

L. BALSAMO L. BORRELLI S. GROFF M. HAUSBERGHER F. LEONARDELLI

EDIZIONI PER I MADRUZZO (1540-1659)

Ulisse ALDROVANDI, *De quadrupedi-
bus solidipedibus volumen integrum*.
Bologna : Vittorio Benacci, 1616.
(Foto Alberto Fantini, Bologna).

COLLANA DI MONOGRAFIE
EDITA DALLA SOCIETÀ DI STUDI TARENTINI DI SCIENZE STORICHE

L

LUCIANO BORRELLI - SILVANO GROFF - MAURO HAUSBERGHER
della Biblioteca comunale di Trento

EDIZIONI PER I MADRUZZO (1540-1659)

Dedicatari, committenti e autori
nella famiglia dei principi vescovi di Trento

Prefazione del dott. Fabrizio Leonardelli
Direttore della Biblioteca comunale di Trento

Saggio introduttivo del prof. Luigi Balsamo
dell'Università di Parma

SOCIETÀ  DI
STUDI TARENTINI
DI SCIENZE STORICHE

EDIZIONI PER I MADRUZZO
(1540-1659)

C O L L A N A D I M O N O G R A F I E
EDITA DALLA SOCIETÀ DI STUDI TARENTINI DI SCIENZE STORICHE

L

LUCIANO BORRELLI - SILVANO GROFF - MAURO HAUSBERGHER
della Biblioteca comunale di Trento

EDIZIONI PER I MADRUZZO
(1540-1659)

Dedicatari, committenti e autori
nella famiglia dei principi vescovi di Trento

Prefazione del dott. Fabrizio Leonardelli
Direttore della Biblioteca comunale di Trento

Saggio introduttivo del prof. Luigi Balsamo
dell'Università di Parma

PRESENTAZIONE

È ben opportuno che oltre alla storia narrata nei suoi avvenimenti grandi, piccoli e anche per quelli modesti di storia locale, che tuttavia nei loro risvolti esterni al territorio in cui sono accaduti assurgono a volte a importanza maggiore di quanto sul momento stesso si potesse prevedere, opportuno diciamo che si indaghino altri comparti di fatti che tuttavia hanno segnato in certo qual modo il tempo loro.

Tra questi sono preminenti i nuovi interessi culturali, i nuovi indirizzi filosofici, religiosi, scientifici, ognuno dei quali, ne siamo ben coscienti, ha caratterizzato il rinnovamento culturale dell'Umanesimo, del Rinascimento e della Riforma o Controriforma come si voglia dire.

È stato il settore della cultura in tutte le sue espressioni a vivacizzare i movimenti intellettuali letterari, artistici, scientifici, filosofici e delle prime applicazioni tecniche nei due secoli detti e nel secolo diciassettesimo dei cui impulsi liberi e reali sul pensiero politico e filosofico si è tanto discusso da decenni e si discute ancora.

Promotrici ed attrici furono, come di consueto in quei tempi, le classi al potere specialmente per gli aspetti finanziari che l'affidamento di un incarico a qualsiasi studioso e a chi lo riceveva, per la redazione dell'opera e per la composizione a stampa e la loro diffusione, comportavano.

A questo accrescersi della ricerca e degli studi si ponevano parallelamente i problemi dell'editoria, di una più diretta presa di contatto tra gli intellettuali e chi fosse disposto a sostenerne l'opera.

Anche nel piccolo principato vescovile di Trento (che con gli inizi del periodo madruzziano è ormai quasi dimezzato nella sua estensione territoriale, Cantone di Primiero e Circolo di Rovereto sono assorbiti ormai amministrativamente nel Land Tirol) si registra nel XV, XVI, XVII secolo un fenomeno analogo, dove i sovrani temporali che sono anche insieme sovrani spirituali ed ecclesiastici diedero mano a quel processo di avvicinamento tra cultura e potere politico di cui abbiamo la comprova nei numerosi testi registrati in questi volumi, venuti alla luce o per iniziativa personale dei Madruzzo stessi o perché ad essi dedicati.

Nel secolo quindicesimo un altro principe vescovo di Trento, Johannes Hinderbach, aveva aperto in un certo senso analogo processo anche se con

altri criteri e finalità, rivolgendosi al manoscritto, poiché l'arte della stampa stava entrando in culla.

Questo volume che la Società di studi trentini di scienze storiche pubblica, pone in rilievo un aspetto non molto indagato della storia trentina ed è un contributo originale ad essa.

Va ringraziata qui nel suo insieme la Biblioteca comunale di Trento che ha svolto l'opera di ricerca e di redazione dell'elenco delle «edizioni per i Madruzzo» uscite nel corso di centoventi anni, con ricchi indici di nomi dei tipografi, editori e librai e di dedicatari e dedicanti delle opere stesse.

Il panorama generale dei libri e della cultura di Trento nell'età dei Madruzzo è presentato in un succoso saggio di Luigi Balsamo dell'Università di Parma.

Trento, 8 giugno 1993

*Il Presidente
Umberto Corsini*

PREFAZIONE

In una certa misura la cura da parte della Biblioteca comunale di Trento di questo lavoro di individuazione, descrizione, indicizzazione ed analisi delle pubblicazioni a stampa attinenti a vario titolo alla famiglia Madruzzo nell'ampio arco di tempo che ha visto quattro suoi esponenti ricoprire ininterrottamente la carica di principi vescovi di Trento (1539-1658), era impreveduta.

Non per questo è improvvisata o estemporanea: alla circostanza, che ha costituito il pretesto per questa iniziativa di ricerca, sottostanno infatti una serie di motivazioni ed un lungo periodo di preparazione, che ritengo non inutile ricordare brevemente.

L'occasione più immediata si riconduce all'iniziativa di valorizzazione, attuata tramite un articolato programma di studio e una ricca esposizione, promossa dal museo provinciale del Castello del Buonconsiglio e intitolata *I Madruzzo e l'Europa*, alla quale sono stati chiamati a collaborare un numero qualificato ed ampio di specialisti nell'intento di offrire una panoramica con contributi originali del secolo madruzziano ¹.

In questo ambito alla Biblioteca comunale di Trento è stato chiesto di curare la sezione dell'esposizione dedicata alla cultura scritta e all'editoria e, più specificamente, ai rapporti tra i Madruzzo e i libri a stampa.

L'occasione offerta è sembrata propizia per affrontare con sistematicità l'argomento e quindi per presentare un contributo non solo originale ma tendenzialmente esaustivo di qualcuno dei possibili filoni di indagine. ²

In sostanza, accantonata l'ipotesi di presentare con criterio antologico una serie di testi, di pubblicazioni e di libri che potessero costituire *exempla* delle più diverse connessioni tra i fattori considerati, si era puntato alla individuazione e alla registrazione bibliografica delle edizioni a stampa coeve, a qualsiasi titolo riconducibili ad uno dei membri della famiglia Madruzzo, nell'intento di ricostruire attraverso questa particolare categoria di documenti una di-

¹ Si confronti il catalogo dell'esposizione: *I Madruzzo e l'Europa*. - Milano : Charta, 1993.

² Per brevi considerazioni a riguardo rinvio anche a quanto da me presentato nel catalogo citato sopra, dal quale riprendo qui buona parte degli spunti.

mensione del mondo culturale che gravitava attorno ai Madruzzo.

Il lavoro di preparazione si era dunque orientato immediatamente in questa prospettiva. Già dopo i primi sondaggi e rilevamenti è però apparso con evidenza che all'angolazione del tutto particolare della ricerca non corrispondeva una dimensione quantitativamente contenuta dei risultati: il numero delle edizioni da considerare superava infatti abbondantemente le duecento.

Gli ovvi limiti di disponibilità di spazio imposti dal catalogo della mostra hanno così obbligato a rivedere il progetto di lavoro e a ritornare, in quella sede, sull'ipotesi inizialmente scartata.

Gli esiti della ricerca hanno confermato però la convinzione della sua opportunità.

A questo punto è subentrata la disponibilità della Società di studi trentini di scienze storiche a consentire che il lavoro potesse arrivare alla pubblicazione in forma completa all'interno di questa prestigiosa *Collana di monografie*. A questa Società e al suo presidente prof. Umberto Corsini va dunque un sentito ringraziamento.

Superando il piano delle vicende e delle occasioni contingenti (per altro determinanti per la realizzazione concreta delle iniziative) è doveroso dare ragione in forma meno essenziale delle motivazioni e degli obbiettivi che hanno spinto la Biblioteca comunale di Trento ad affrontare questa ricerca.

Accenno solamente alle ragioni, pur importanti, di ordine più generale, che si riconducono alle finalità e ai compiti della Biblioteca comunale di Trento nell'ambito della documentazione, della raccolta e della conservazione e del controllo bibliografico della produzione editoriale attinente a qualsiasi titolo alla realtà trentina, e che sottostanno ad una serie di attività regolari e continuative e ad altri contributi di carattere specificamente bibliografico³.

Richiamo invece, più direttamente, le iniziative della biblioteca che hanno avuto come oggetto la storia dei libri e delle raccolte bibliotecarie trentine e il loro rapporto con il mondo culturale e con gli esponenti più rilevanti sul piano politico-istituzionale ed ecclesiastico.

³ Per le prime cito la cura ininterrotta, già dalla fase costitutiva della biblioteca nei primi decenni dell'Ottocento, della sezione trentina, attuata tramite la sistematica acquisizione, catalogazione, conservazione e fruibilità dei documenti informativi attinenti al territorio o prodotti da autori, case editrici o tipografie locali.

Per le seconde rinvio innanzitutto ai periodici *Archivio trentino* (1882-1914), *Bollettino bibliografico trimestrale della Venezia tridentina* (1934), *Rivista bibliografica della Venezia tridentina* (1935-1942), *Pubblicazioni dell'editoria trentina* (1991-) - tutti curati dalla Biblioteca comunale di Trento -, all'implementazione della base bibliografica locale nel Catalogo bibliografico trentino (attualmente oltre 17000 documenti) e quindi alla pubblicazione di contributi bibliografici più specifici (tra questi cito il recente catalogo dei giornali trentini anteriori al 1948 realizzato in collaborazione con la Biblioteca civica di Rovereto e pubblicato in: *Giornali e giornalisti trentini dal Settecento al 1948* / a cura di Maria GARBARI. - Rovereto : Pancheri, 1992).

Mi riferisco quindi soprattutto ai lavori relativi alle raccolte librerie e agli interessi culturali di Johannes Hinderbach e di Bernardo Clesio⁴, che, come questo, sono stati effettuati in parallelo con altre importanti iniziative di studio e quindi sono stati accompagnati, sia in modo autonomo, sia su sollecitazione della stessa biblioteca, da una serie di approfondimenti significativi da parte degli studiosi⁵.

Allo stesso modo l'ambito e il periodo cronologico che va dal principe vescovo Hinderbach (1465-1486) al cardinale Bernardo Cles (1514-1539) fino alla dinastia dei Madruzzo (1539-1658) suggerisce indubbiamente più continuità che cesure.

La proposta di impegnarsi, in occasione della mostra citata, sul versante dei rapporti tra gli esponenti della casa Madruzzo e il mondo della cultura libraria e dell'editoria ha trovato quindi in questo filone di attività analogia di ambito e precisi collegamenti cronologici, che non potevano essere ignorati: da qui l'immediata disponibilità da parte della Biblioteca comunale di Trento a proseguire un lavoro di ricerca bibliografica che si allaccia tanto direttamente ai vescovi sopra citati, antecessori dei Madruzzo.

La contiguità cronologica e l'analogia d'ambito possono far supporre una identità di oggetto e di metodo di indagine da parte della Biblioteca comunale: la ricostruzione cioè della o delle biblioteche madruzziane. Così non è o lo è solo molto parzialmente.

Il contesto nel quale questo contributo è inserito, la mancanza di studi

⁴ Per quanto attiene il vescovo Hinderbach cfr. il catalogo della mostra *Pro bibliotheca erigenda*. - Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1989 e gli atti del convegno *Il principe vescovo Johannes Hinderbach fra Medioevo e Rinascimento* / a cura di Iginio ROGGER e Marco BELLABARBA. - Bologna : Edizioni Dehoniane ; Trento : Comune di Trento : Istituto di scienze religiose, 1992. Per Bernardo Clesio cfr. la pubblicazione uscita in occasione della analoga esposizione bibliografica: *La biblioteca del cardinale Bernardo Clesio*. - Trento : Comune di Trento, 1985.

⁵ Relativamente a Hinderbach si rinvia ai contributi, apparsi negli atti del convegno citati sopra, di Aldo CHEMELLI, Iginio ROGGER, Alfred A. STRAND, Katherine WALSH e Mariano WELBER (del quale va ricordato anche lo studio effettuato come tesi di laurea: *Johannes Hinderbach, rerum vetustarum studiosus*, a. acc. 1969-70), nonché agli studi di Mariarosa CORTESI: «Il vescovo Johannes Hinderbach e la cultura umanistica a Trento» (in: *Bernardo Clesio e il suo tempo* / a cura di Paolo PRODI. - Roma : Bulzoni, 1988; p.477-502) e «Cultura e letteratura nel Trentino umanistico» (in: *Atti della Accademia roveretana degli agiati*. A. acc. 238 (1988), ser. 6, vol. 28, f. A, p. 97-116).

Per Bernardo Clesio cfr. lo studio di Gianni ZIPPEL: «L'impegno culturale, giuridico e umanistico, di Bernardo Clesio, alla luce delle note autografe alle sue stampe, conservate nella Biblioteca comunale di Trento» (in: *La biblioteca del cardinale Bernardo Clesio*, 1985. - p. 11-55), i contributi di Francesca DE GRAMATICA, Filippo RANIERI, Bruno SANGUANINI, Romano VETTORI, Katherine WALSH negli atti del convegno: *Bernardo Clesio e il suo tempo*, 1985, e quelli di Massimo BERTOLDI, Lia DE FINIS, Bruno SANGUANINI, Romano VETTORI e Mariano WELBER in: *Bernardo Cles e il suo doppio*. - Trento : U.C.T., 1987.

Da ricordare anche lo studio e la descrizione dei codici miniati della biblioteca operato da Marina BERNASCONI e Lorena DAL POZ, *I codici miniati della Biblioteca comunale di Trento*. - Firenze : Alinari, 1985.

significativi in merito e la non conoscenza (almeno nella fase iniziale) di cataloghi o inventari antichi dei fondi librari appartenuti ai Madruzzo ⁶ ha infatti orientato il lavoro in direzioni diverse.

Così ai margini di questo studio rimane il libro nella sua fisicità di oggetto; anche se il recupero, attraverso una paziente ricerca ed analisi delle fonti documentarie e dei volumi conservati, dei diversi fondi librari e la successiva analisi della loro struttura e delle singole opere, costituiscono, come è ormai riconosciuto, un prezioso strumento per ricostruire, attraverso i rapporti diretti e personali del possessore con i propri libri, alcuni tratti della personalità, della preparazione e delle simpatie culturali ⁷.

Pur con questa significativa esclusione e mantenendo l'indagine nella dimensione della produzione editoriale, il tema del rapporto tra il mondo dei libri e una autorità pubblica si configura come molteplice e fruttuoso.

Ed è su questo filone che ci si è quindi orientati.

In primo luogo (ma senza voler stabilire una scala di importanza) si può considerare il momento più ampiamente culturale: il legame che unisce il detentore di una carica pubblica, civile o ecclesiastica (con il relativo prestigio sociale e le inerenti disponibilità economiche) agli esponenti del mondo della cultura scritta (letterati, studiosi e autori in genere da una parte ed editori e

⁶ Per le vicende della biblioteca vescovile trentina e notizie sugli inventari disponibili cfr. Luciano BORRELLI, «Ricerche per una ricostruzione della biblioteca del cardinale Bernardo Clesio attraverso i suoi libri conservati nella Biblioteca comunale di Trento». In: *La biblioteca del cardinale Bernardo Clesio*, 1985, p. 57-65.

Per quanto attiene alla biblioteca (o, più verosimilmente, alle biblioteche) dei Madruzzo, nel corso della ricerca si è giunti all'individuazione di tre inventari, redatti rispettivamente nel 1615, nel 1630 e nel 1660, che si aggiungono a quello redatto tra il 1617 e il 1618 registrante i libri di Carlo Emanuele Madruzzo presenti nel castello di Issogne (cfr. Joseph-César PERRIN, «Inventaire des biens meubles du château d'Issogne (1617-1618)». In: *Société académique religieuse et scientifique du duché d'Aoste*. - 39 (1962); p. 93-142, che evidentemente costituiscono la base di partenza per ogni futura ricerca per la ricostruzione delle raccolte. Sono conservati rispettivamente a Trento, Biblioteca diocesana tridentina A. Rosmini, fondo F. Vogt, teca II; a Roma, Archivio di Stato, Notai A-C, Sante Florianus, n. 2991, cc. 206-268; e a Trento, Archivio di Stato, Archivio del Principato vescovile, sezione latina, capsula 34, n. 43 (trascritto da C. GIULIANI nel ms. 2913 della Biblioteca comunale di Trento). Si ringraziano il prof. Luigi Spezzaferro, il dott. Francesco Malaguzzi, l'arch. Michelangelo Lupo e l'arch. Giovanni Dellantonio per le notizie fornite a riguardo.

⁷ Per gli aspetti metodologici generali si rinvia a Enzo BOTTASSO, *Storia della biblioteca in Italia*. - Milano : Bibliografica, 1984; Piero INNOCENTI - Marielisa ROSSI, «Osservazioni su metodo e 'clavis' bibliografici per una storia della biblioteca in Italia». In : *Biblioteche oggi*. - 5(1987), n.2, p. 25-47; Alfredo SERRAI «Le dimensioni bibliografiche di una raccolta bibliotecaria». In: *I fondi librari antichi nelle biblioteche*. - Firenze : Olschki, 1981. - P. 199-214.

Per quanto riguarda i Madruzzo, su questo versante, anche se con angolazione particolare determinata dall'oggetto dello studio, si pone il prezioso studio di Francesco MALAGUZZI, *Regiam sibi instruxit bibliothecam : legature di pregio del secondo Cinquecento dalla raccolta di Gian Federico Madruzzo*. - Trento : Società di studi trentini di scienze storiche, 1993, che riconduce con sicurezza alla bibliofilia del padre del vescovo Carlo Gaudenzio una quarantina di volumi con legature alle armi, ora dispersi in varie biblioteche europee, accomunati da una straordinaria bellezza ed accuratezza di confezione.

tipografi dall'altra). In questo ambito si può configurare l'incontro tipico del mecenatismo ed è lecito quindi, attraverso la riscoperta di questi rapporti, ricostruire un tessuto di relazioni che informano un mondo culturale e contribuiscono a delineare la personalità degli autori coinvolti. La pubblicazione a stampa di un testo assume cioè anche il valore di testimonianza e, come tale, diviene fonte documentaria per la ricostruzione di questi rapporti: l'edizione costituisce uno specchio da cui autore ed editore, dedicante e dedicatario ricevono nuova luce e le stesse dediche sottendono una articolata forma di rapporti. Le indagini, già condotte in questa direzione anche a proposito della casa Madruzzo hanno evidenziato da tempo la proficuità di questo approccio ⁸.

Il rapporto con il mondo dell'editoria si pone anche per un'autorità pubblica in forma più diretta. In questo secondo caso il principe o il vescovo si servono della stampa e delle sue ormai collaudate possibilità di comunicazione per trasmettere e diffondere un messaggio e quindi per amministrare con maggiore efficacia. La valenza documentaria della pubblicazione a stampa si pone qui in relazione con la ricerca nell'ambito della storia istituzionale, politica, sociale o religiosa ⁹.

Da non trascurare anche il più nascosto legame che può instaurarsi tra un'autorità politica e un'officina tipografica e soprattutto editoriale e che si fonda su interessi reciproci che solo parzialmente hanno a che fare con i testi

⁸ Esemplificativa del rapporto dedicante-dedicatario la lettera inviata il 13 marzo 1555 dal cardinale Cristoforo Madruzzo a Ercole Gonzaga, cardinale di Mantova: *La rara virtù del dottor Pietro Matthioli, congiunta con molti meriti dela antica sua servitù verso casa mia, fa ch'io desiderì ogni onesto suo contento. Havendo egli dunque fatto ristampare il Dioscoride e dedicatomelo ripieno et figurato del proprio con pregarmi instantemente ch'io voglia essere intercessore appresso la V.S. Ill.ma et R.ma acciò tal fatica sua opera in pregiudizio suo non si ristampi in Mantua da non so che stampator privilegiato, supplico V.S. Ill.a che sii contenta di inhibire ad esso per commandamento che non le sii d'altri intercelto il frutto degli sudori suoi. In che farà cosa degna de la magnanima sua natura. Con il che a V.S. Ill.a et R.ma humilmente mi raccomando. Di Trento alli XIII di marzo MDLV* (copia di Carlo GIULIANI; Biblioteca comunale di Trento, ms. 2898, c. 23^v-24^r).

Per quanto riguarda l'ambito territoriale e tipografico locale cfr. Aldo CHEMELLI, *Trento nelle sue prime testimonianze a stampa*. - Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1975 e, dello stesso, *Trento e le sue stampe : il Seicento*. - Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1983. Relativo ai secoli XVIII e XIX è invece lo studio di Lodovico OBERZINER, *La poesia d'occasione nel Trentino*. - Riva del Garda : Miori, 1904.

Sull'interesse di questo tipo di ricerca in senso generale cfr. Claudia DI FILIPPO BAREGGI, *Il mestiere di scrivere : lavoro intellettuale e mercato librario a Venezia nel Cinquecento*. - Roma : Bulzoni, 1988. - P. 242-281. È vero per altro che questo tipo di indagine non ha ancora avuto larga applicazione («uno studio - che pure tanto utile sarebbe - sulle dediche cinquecentesche manca del tutto», IBIDEM, p. 266); cfr. anche Karl SCHOTTENLOHER, *Die Widmungsvorrede im Buch des 16. Jahrhunderts*. - Münster : Aschendorff, 1953).

⁹ È appena il caso di ricordare a questo proposito l'«uso spregiudicato» in funzione antiebraica delle potenzialità della pubblicazione a stampa da parte di Johannes Hinderbach già nel 1475 in occasione del «caso Simone» (cfr. il saggio di Luigi BALSAMO in questa pubblicazione e, più ampiamente: Anna ESPOSITO, «Il culto del 'beato' Simonino e la sua prima diffusione in Italia». In: *Il principe vescovo Johannes Hinderbach*, 1992, p. 429-443).

pubblicati: attività politica e amministrativa da una parte ed attività editoriale dall'altra possono cioè sottendere in realtà interessi economici per cui al permesso di stampa e alla protezione concesse dall'autorità politica o religiosa corrisponde un appoggio finanziario da parte dell'editore. Ed è questo il caso, come è ormai noto e anche recentemente studiato, del rapporto che lega Cristoforo Madruzzo alla tipografia ebraica di Riva del Garda¹⁰.

Preliminarmente è opportuno evidenziare ancora che oggetto del lavoro sono state solo le pubblicazioni a stampa e che rimangono quindi ai margini dello studio la produzione manoscritta e la corrispondenza epistolare (anche se edita), che pure potrebbero apportare contributi significativi e preziosi in particolare nell'ambito dei rapporti tra vari esponenti della famiglia Madruzzo e letterati, poeti e studiosi in genere¹¹.

Con queste premesse e obbiettivi il lavoro svolto.

Ma nell'ambito dei molteplici e possibili rapporti si sono affrontate e proposte in questa occasione solo alcune indagini e qualche indicazione che suggeriscono possibili e auspicabili ulteriori approfondimenti.

Il risultato del lavoro, che qui si presenta, è e vuole rimanere inoltre nell'ambito degli strumenti bibliografici.

Della produzione editoriale attinente a diverso titolo ai Madruzzo si propone quindi innanzitutto e principalmente un elenco descrittivo, ordinato cronologicamente e basato soprattutto sull'esame delle raccolte della Biblioteca comunale di Trento e secondariamente su notizie ricavate da studi¹², bibliografie e cataloghi a stampa di biblioteche¹³. L'elenco, a cura di Luciano Bor-

¹⁰ Cfr: *La comunità ebraica di Riva del Garda: sec. XV-XVIII* / di Maria Luisa CROSINA. *La tipografia di Jacob Marcaria (1557-1563)* / di Giuliano TAMANI [e altri contributi]. - Trento : Provincia autonoma di Trento; Riva del Garda : Biblioteca civica, 1991, in particolare le p. 55-72 e 159-168. Nella stessa pubblicazione G. Tamani descrive e analizza le 41 edizioni ebraiche della tipografia Marcaria, pubblicate tra il 1557 e il 1562 e Federica Fanizza elenca le 27 edizioni conciliari latine editate dalla stessa tipografia tra il 1562 e il 1563.

¹¹ Si veda, ad esempio, il rapporto tra Pietro Aretino e Cristoforo Madruzzo (cfr. Carlo GIULIANI «Il cardinale di Trento, Cristoforo Madruzzo e Pietro Aretino». In: *Archivio trentino*, a. 7 (1888), p. 248-254, che suggerisce una linea di continuità rispetto al principe vescovo predecessore Bernardo Clesio (cfr. Francesca DE GRAMATICA, «Una lettera inedita del principe vescovo Bernardo Cles all'Aretino». In: *Bernardo Clesio e il suo tempo*, 1985, p. 449-456. Ma si pensi anche al «coinvolgimento nei temi di una spiritualità eterodossa» da parte dello stesso Cristoforo, ad esempio con l'abate benedettino Luciano degli Ottoni, Ortensio Lando, Niccolò da Verona, Andrea Ghetti da Volterra, Giorgio Siculo e, a livello locale, con Jacopo Aconcio e Leonardo Colombino (cfr., da ultimo, Massimo FIRPO, *Riforma protestante ed eresie nell'Italia del Cinquecento*. - Roma ; Bari : Laterza, 1993).

¹² Fondamentale per questo il paziente lavoro di Carlo GIULIANI (ms. 2898-2927 della Biblioteca comunale di Trento) e i già citati volumi di A. CHEMELLI.

¹³ Un doveroso ringraziamento va inoltre a Luigi Balsamo, Laura Dal Prà, Federica Fanizza e Michelangelo Lupò per le loro segnalazioni.

relli, Silvano Groff e Mauro Hausbergher, si è proposto di censire e di descrivere, nei limiti sopra accennati, la produzione editoriale relativa ai Madruzzo del periodo 1539-1659 in ambito letterario e saggistico in genere e le pubblicazioni promosse direttamente dai Madruzzo concernenti l'amministrazione politica del principato e il culto nella diocesi.

Della descrizione bibliografica delle edizioni attinenti ai Madruzzo, che hanno raggiunto il sorprendente ma non del tutto inatteso numero di 254¹⁴, sono stati elaborati a corredo e complemento indispensabile gli indici dei responsabili intellettuali a vario titolo dei testi, l'indice dei tipografi, degli editori e librai e l'indice dei dedicatari e dei dedicanti. Quest'ultimo in particolare permette di evidenziare con discreta immediatezza il tessuto dei legami tra i vari esponenti di casa Madruzzo ed il mondo culturale ed editoriale del tempo.

Con sistematicità, in questo contesto e su questa base, si innesta il saggio del prof. Luigi Balsamo, che è doveroso ringraziare per la cortese disponibilità e per i preziosi suggerimenti. Il carattere è dichiaratamente introduttivo: sono qui proposte quindi le coordinate di un mondo e di un modello locale che ben definisce la politica culturale dei principi vescovi e si offrono nuovi elementi e interessanti collegamenti non solo con il mondo culturale italiano.

Di carattere più specifico e strettamente legato alla descrizione bibliografica delle edizioni censite è il saggio di Luciano Borrelli, che propone una classificazione tipologica degli stemmi madruzziani presenti nelle pubblicazioni e suggerisce interessanti spunti per una loro lettura nel contesto bibliografico e culturale del tempo.

Qui si ferma l'apporto offerto.

Ad altri contributi, in parte presenti nel catalogo della mostra citata *I Madruzzo e l'Europa* e in parte da realizzare, si rinvia per una ulteriore valutazione dell'utilizzazione diretta da parte dei Madruzzo delle possibilità offerte dalla stampa nell'ambito dell'amministrazione politica del principato e della cura della vita religiosa nella diocesi e, come già presentato, per una valutazione più articolata dei rapporti tra le varie figure coinvolte, in forma attiva o passiva, nella edizione di un testo.

Con quanto fino ad ora presentato si è dato in realtà ragione solo dell'occasione e delle motivazioni prossime.

Questa specifica indagine ha di fatto un antecedente che merita più della citazione in nota fatta sopra.

¹⁴ Per quanto accurata, la ricerca non può considerarsi esaustiva, proprio perché legata principalmente alle raccolte della Biblioteca comunale di Trento e alla attuale lacunosa disponibilità di repertori bibliografici riportanti l'indicazione di dedica. Non sufficienti sono inoltre gli strumenti catalografici relativi ai bandi ed è quindi maggiore, per questo tipo di pubblicazioni, la possibilità di nuovi ritrovamenti: a questo proposito si segnala l'inserimento, quando il testo era già in bozze, del bando del 1599 descritto al n. 156 *bis*.

Mi riferisco, come è noto a quanti hanno effettuato delle ricerche anche marginali relative ai Madruzzo, all'insostituibile opera di raccolta, sistemazione e studio operato da Carlo Giuliani (1832-1904).

«Il lavoro ..., per il quale non sarà per mancar mai al suo nome l'ammirazione de'posterì, sono i materiali che in lunga serie d'anni egli andò raccogliendo per la storia dei Madruzzo, e ciò che di questa ei riuscì a scrivere: il tutto rimasto inedito, fuorché, come si vide, il capitolo sulle relazioni tra il cardinale Cristoforo e l'Aretino; inedito in ventisette volumi in foglio che ... le eredi ... donarono a questa Biblioteca comunale, ... quell'istituto che fu al valentuomo occasione e strumento principale al grande lavoro»¹⁵.

La prosa datata di Ludovico Oberziner non toglie attualità alla sua valutazione; la citazione può essere al contrario utilizzata per testimoniare la persistente validità del giudizio formulato nel 1904, all'indomani della morte di Giuliani.

Nella Appendice II alla «Nota tecnica» è riportato l'elenco completo dei suoi manoscritti madruzziani (che in realtà sono raccolti in 29 volumi e un faldone di carte sciolte); anche solo attraverso un esame veloce ci si rende conto della mole della ricerca operata da Giuliani e della prospettiva a tutto campo che ha guidato il lavoro.

In questo modo anche il rapporto tra Madruzzo e libri a stampa è stato da lui non solo sondato ma anche fatto oggetto di ricerche e di censimento minuziosi: i due volumi che ne raccolgono i risultati sono stati dunque la insostituibile base di partenza anche per questo lavoro¹⁶.

A Carlo Giuliani, dunque, per quanto riguarda l'individuazione delle edizioni, deve essere in buona parte ricondotto il lavoro che qui si presenta.

A lui i bibliotecari della Biblioteca comunale di Trento desiderano dedicare questa pubblicazione.

Piace infine constatare che l'auspicio formulato in chiusura del ricordo di Carlo Giuliani da parte di Ludovico Oberziner, allora direttore della Biblioteca comunale di Trento, - che «la *Società storica trentina*, che sarebbe pur necessario una buona volta sorgesse» possa provvedere «a condurre a termine il lavoro interrotto» - abbia trovato almeno parziale realizzazione proprio tramite queste due istituzioni.

Fabrizio Leonardelli

Direttore della Biblioteca comunale di Trento

¹⁵ Ludovico OBERZINER, «Carlo de Giuliani». In: *Archivio trentino*. A. 19 (1904); p.129-139; p.134.

¹⁶ Si tratta dei ms. 2917 e 2922 della Biblioteca comunale di Trento, descritti nell'Appendice II e citati tra i Riferimenti bibliografici.

Indicativamente solo un 20% delle edizioni censite in questa pubblicazione non trovano riscontro nel lavoro di Giuliani

RINGRAZIAMENTI

Un doveroso ringraziamento va a tutte le persone che hanno contribuito con i loro suggerimenti e la loro disponibilità alla realizzazione del presente lavoro e in particolare a:

Gianmario Baldi e Stefano Piffer, Biblioteca civica «G. Tartarotti», Rovereto;
Luigi Balsamo, Università degli studi di Parma;
Gianpaolo Brolis e Tiziana Chemelli, Biblioteca diocesana, Trento;
Pasquale Chistè, Servizio provinciale beni librari e archivistici;
Agostino Contò, Biblioteca civica, Verona;
Laura Dal Prà, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, Trento;
Giovanni Dellantonio, Moena;
p. Frumenzio Ghetta e p. Remo Stenico, Biblioteca dei padri Francescani, Trento;
Anna Gonzo, Trento;
Elisa Grignani, Università degli studi di Parma;
Josef Kreyci, Biblioteca del Seminario maggiore, Trento;
Clemente Lunelli, Trento;
Michelangelo Lupo, Trento;
Francesco Malaguzzi, Torino;
p. Lino Mocatti e Silvana Chisté, Biblioteca dei padri Cappuccini, Trento;
Paolo Mondini, Biblioteca comunale, Ala;
Martin Peintner, Abbazia di Novacella;
p. Carlo Pellegrini, Roma;
Alessandro Scarsella, Biblioteca nazionale Marciana, Venezia;
d. Livio Sparapani, Archivio della Curia arcivescovile, Trento;
Johann Theiner, Biblioteca del Seminario arcivescovile, Bressanone;
Gianni Zampiccoli, Biblioteca comunale, Arco;
Renato Zironda, Biblioteca civica, Vicenza.

Si ringrazia inoltre il Laboratorio fotografico del Servizio provinciale beni librari e archivistici per le riproduzioni fotografiche degli stemmi A3 e B3.

LIBRI E CULTURA A TRENTO NELL'ERA DEI MADRUZZO*

di Luigi Balsamo

Alcune considerazioni di carattere generale si impongono ai fini di un inquadramento del tema affrontato, così da fornire qualche coordinata utile all'impostazione di successive ricerche, in funzione delle quali viene per ora proposto un primo gruppo di fonti documentarie a stampa necessariamente limitato data l'ampiezza del tema stesso.

Innanzitutto va sottolineata la dimensione cronologica: il dominio dei Madruzzo come Principi-Vescovi di Trento ebbe una durata più che secolare. Siamo di fronte ad una vera e propria dinastia che ha conservato senza soluzione di continuità un duplice potere politico-ecclesiastico per ben 120 anni (1539-1658), trasmettendolo in via collaterale, da zio a nipote, lungo quattro generazioni. Un arco di tempo, dunque, così esteso da connotare decisamente la storia del principato e far registrare, nello stesso tempo, le fasi di un'evoluzione storica fortemente condizionata dagli avvenimenti esterni di diverso segno e natura, comunque di notevole incidenza, sia nel campo politico (si pensi alla sequenza di guerre e alla particolare posizione geografica di Trento, punto di passaggio obbligato di truppe), sia in quello religioso (con l'avvenimento epocale del Concilio, ma altresì con i decenni pre- e post-conciliari).

Va evidenziata, inoltre, l'origine di questa dinastia: il punto di partenza di una vicenda di così lunga durata che ha caratterizzato in maniera inconfondibile il principato trentino con la prevalenza della componente italiana, contribuendo ad assicurarne la stessa continuità e saldezza, è dovuto all'intuizione e alla scelta di Bernardo Clesio, il grande principe che ha fondato la Trento moderna dandole splendore rinascimentale e che fu tra l'altro anche «*magnus cancellarius*» di Carlo V. Fu lui, infatti, ad aver avuto fiducia nelle capacità di Cristoforo Madruzzo, figlio del proprio economo e valente collaboratore, fino a designarlo suo successore. D'altra parte la duplice sovranità esercitata con poteri praticamente assoluti, specie nell'età aurea del principato, conferisce al

* Il presente saggio, già pubblicato nel catalogo della mostra *I Madruzzo e l'Europa*. - Milano : Charta, 1993, viene qui riproposto, per concessione della Provincia autonoma di Trento, ente promotore della manifestazione.

governo dei Madruzzo una rilevanza più che singolare in quanto essi furono responsabili esclusivi dell'organizzazione interna anche in ambito sociale e culturale. In una relazione alla Santa Sede del 1590 il cardinale Lodovico così definiva la sua condizione: «Episcopus Tridentinus Princeps est Imperii et Dominus in spiritualibus et temporalibus, habetque plures iurisdictiones cum suis castris et fortalitiis». ¹ E Bernardo Clesio, alcuni decenni prima, si era soffermato a sottolineare, nella sua copia personale del *Tractatus de episcopo* di Iohannes Bertachinus, come tra i poteri del vescovo-principe figurasse pure quello di «indicare bellum» ²; sia lui che il suo successore cardinale Cristoforo Madruzzo non mancarono di praticare un'intensa attività di giudici, nonché di legiferare anche in campo temporale emanando costituzioni di procedura civile e penale.

Un altro dato da tener presente è la prevalente assenza di fatto dei principi-vescovi dalla loro sede trentina. Di tale situazione, in effetti provocata dagli incarichi di alta responsabilità ad essi affidati dal papa o dall'imperatore per funzioni di rappresentanza e di attività diplomatica, già Bernardo Clesio aveva apertamente riconosciuto le negative ripercussioni sulla propria attività pastorale. Quanto ai Madruzzo le cose non andarono certo in maniera diversa: risulta che Cristoforo nei primi quindici anni di governo risiedette in diocesi 'qualche semestre'; in seguito fu governatore di Milano (1555-1557), legato per la Marca d'Ancona (1559) e dal 1560 in avanti restò impegnato quasi continuamente a Roma – tra l'altro come membro della «Commissione per la riforma dei costumi» – tanto da non esser stato presente a Trento nella terza fase del Concilio. ³ Il nipote Lodovico a sua volta rimase forzatamente assente per i primi dieci anni (fino al 1578) a causa della dura lotta con l'arciduca per i diritti temporali del principato, inserendosi nel frattempo nella Curia romana dove assolse funzioni di alta responsabilità circa la politica ecclesiastica per la restaurazione cattolica in Germania, ciò che gli impose numerose missioni in quel paese. Nel quindicennio tra 1578 e 1593 la somma dei suoi soggiorni trentini, più o meno lunghi, supera di poco i due anni. Le cose non andarono in maniera diversa per Carlo Gaudenzio, principe-vescovo dal 1600 e quattro anni dopo creato cardinale: anche lui trascorse gran parte della sua vita a Roma, e di là diresse energicamente gli affari dell'amministrazione ecclesiastica e civile trentina che seguiva in effetti con molta attenzione. Appare simbolico, perciò, il fatto che i primi tre principi-vescovi della famiglia siano sepolti in Roma, nella cappella Madruzzo appunto, fatta erigere nella chiesa di sant'O-

¹ Iginio ROGGER, «Il governo spirituale della diocesi di Trento sotto i vescovi Cristoforo (1539-1567) e Ludovico Madruzzo (1567-1600)». In: *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina : atti del convegno storico internazionale, Trento, 2-6 settembre 1963*. – Roma, etc. : Herder, 1965. – V. 1, p. 210.

² *La biblioteca del cardinale Bernardo Clesio*. – Trento : Comune di Trento, 1985, p. 16.

³ ROGGER, 1965, p. 175 e segg.

nofrio da Lodovico (il quale venne pure nominato viceré di Napoli, da Filippo II re di Spagna, ma rifiutò tale dignità non sentendosi in grado di assolverla degnamente a causa delle ormai cattive condizioni di salute). Possono bastare questi brevi accenni per evidenziare i numerosi impegni internazionali – tra cui l’eccezionale vicenda del Concilio, che procurò un flusso straordinario a Trento di alti dignitari, di principi della Chiesa e dell’Impero – e i diretti rapporti con i massimi vertici dell’autorità politica ed ecclesiastica, dai quali emerge un’altra caratteristica importante dei nostri personaggi: la dimensione europea in cui svolsero il loro ruolo di principi e vescovi. Ne risulta una fitta ragnatela di conoscenze ed amicizie altolocate, come pure una notorietà che travalicava i confini del principato trentino; una precisa testimonianza al riguardo si ricava dalle numerose pubblicazioni di vario tipo dedicate ai Madruzzo e datate non solo da diverse città italiane ma anche da altri paesi d’Europa. Studiarne la forma e le motivazioni, certo in massima parte interessate, sarà un modo di raccogliere dati significativi per definire con più esattezza l’effettiva valenza delle singole personalità nonché l’estensione, sul piano sociale e culturale, della loro notorietà.

Per fornire al riguardo qualche sommaria indicazione si può osservare come Cristoforo abbia avuto rapporti con parecchi illustri letterati: accettò di presentare all’imperatore Carlo V *L’Italia liberata dai Goti* di Giorgio Trissino (che, nel libro 24, tra le famiglie trentine dà gran rilievo a quella dei Madruzzo, esaltando la personalità di Cristoforo e le aspettative che ne derivavano); l’ex agostiniano Ortensio Lando, personaggio sospetto sul piano dell’ortodossia, gli dedicò i suoi *Paradossi* (schede 8, 12, 16) e lo collocò in testa a tutti negli *Oracoli de’ moderni ingegni*. Tra altri studiosi e scrittori che gli dedicarono libri figurano Lodovico Domenichi (schede 60, 69, 73, 81), Domenico Gaztelù rappresentante di re Ferdinando presso la repubblica di Venezia (schede 15, 23, 30, 48, 56, 74, 76, 84), e Girolamo Ruscelli (schede 51, 86, 119). Di diverso tono l’ampia dedica del celebre medico-matematico-filosofo Girolamo Cardano, suo medico durante il periodo del governatorato a Milano, che in essa espone i criteri e i punti chiave su cui si fonda l’importante opera *De rerum varietate* (schede 67, 68, 108, 111); va ricordato che in precedenza un’altra opera del Cardano – *De subtilitate*, Lione 1550 – era finita nel catalogo dei libri meritevoli di censura pubblicato dalla facoltà di Teologia di Parigi nel 1551 (non venne inclusa però nell’*Index* romano del 1559).

Il prestigioso quanto temuto Aretino, abituato ad acquistarsi con facilità il favore e l’aiuto concreto dei potenti, batté anche alla sua porta, ma l’esito fu piuttosto negativo rispetto alla precedente condiscendenza del Clesio: dopo lunghe insistenze ottenne in risposta da Cristoforo solo due coppe d’argento inviate con distacco, non accompagnate cioè da alcuna lettera personale, cosicché ancora due anni dopo (1552) insisteva per ottenere di più, com’era consuetudine, e minacciava di rifiutare il dono non volendo certo che «sì mediocre

presente *gli* tenesse muta la lingua». ⁴ Anche il fatto che Cristoforo Madruzzo sia stato ritratto dal grande Tiziano è un dato che qualifica il notevole rilievo sociale del personaggio.

Da un diverso punto di vista, tuttavia, tale coinvolgimento internazionale provocò inevitabilmente un condizionamento decisivo nei confronti della dimensione locale dei loro poteri e doveri di governo. L'abitudine a trattare affari importanti sulla ribalta mondiale, spesso come intermediari fra le superpotenze dell'epoca, faceva decisamente rimpicciolire per molti aspetti l'orizzonte in cui si ponevano i problemi dell'organizzazione e della gestione degli affari interni del principato (ricordiamo che Trento contava allora poco più di seimila abitanti, e l'intero principato circa 200.000), cosicché capitava a volte che questi ultimi venissero trattati con un po' di distacco, anche se mai con trascuratezza, oppure fossero influenzati e a volte addirittura decisi da ragioni esterne di insormontabile opportunità internazionale, sia politica sia ecclesiastica. È pur vero che durante le lunghe assenze i principi si avvalevano di persone di fiducia residenti in loco, vicari generali e vescovi coadiutori, ma non sempre tale collaborazione risultava efficace e neppure in perfetta corrispondenza alle direttive loro impartite. Questo insieme di circostanze provocò non di rado l'insorgere di tensioni e anche di duri contrasti ad esempio con il Magistrato consolare, ossia con i rappresentanti delle istanze della comunità; siffatte difficili situazioni riguardarono anche il settore, che a noi qui interessa, delle istituzioni e delle attività culturali, cioè la scuola, la produzione editoriale e la diffusione dei libri.

Uno dei primi libri dedicati a Cristoforo Madruzzo è un imponente volume in folio, stampato a Lione da Iacopo Giunta nel 1541, che contiene i *Consilia* del «famosissimo ed eminentissimo» Lodovico Gozzadini, professore di diritto all'Università di Bologna (schede 6, 29, 96). La dedica è del fratello dell'autore, Francesco, che affermava di farlo «pro veteri nostra amicitia conservanda» e per realizzare in certo senso quanto Lodovico, ormai scomparso, aveva pensato di fare per dimostrare la sua stima a Cristoforo che aveva lasciato di sé un ottimo ricordo a Bologna (dove forse aveva anche accompagnato Bernardo Clesio, nel 1530, per l'incoronazione di Carlo V). Troviamo qui uno dei tanti fili della solida trama di conoscenze e rapporti sociali costruita a partire dagli anni giovanili, che suggerisce l'opportunità di prender nota dei dati relativi ai luoghi e alle circostanze della formazione culturale e dottrinale dei nostri personaggi così da ricavarne elementi utili a comprendere meglio la loro personalità, l'attività in seguito svolta ed anche le differenze individuali che li caratterizzarono.

⁴ *Difesa del Cardinale Cristoforo Madruccio contro Natale de' Conti*. – In Venezia : Nel negozio Zatta, 1763, p. 168; la vicenda è stata ricostruita da Carlo GIULIANI, «Il cardinale di Trento, Cristoforo Madruzzo, e Pietro Aretino». In: *Archivio trentino*. – A. 7, fasc. 1 (1888); p. 248-254.

Cristoforo aveva studiato lettere, filosofia e teologia prima all'Università di Padova e poi in quella di Bologna (dove, a suo tempo, già il Clesio si era laureato *in utroque*). In questi anni di studio conobbe e strinse amicizia con personaggi che in seguito avrebbero ricoperto ruoli di notevole rilievo: tra essi Ugo Boncompagni, divenuto poi papa Gregorio XIII, di cui fu allievo, e i tre futuri cardinali Alessandro Farnese (nipote di Paolo III), Stanislao Osio, Otto Truchsess. Il nipote Lodovico invece non studiò in Italia ma nelle università di Lovanio e Parigi, i due maggiori centri accademici e dottrinari del mondo cattolico, concentrando i suoi interessi sulle tre lingue classiche: greco, latino ed ebraico (alla dieta di Augusta fu lui a recitare in latino l'orazione funebre in lode dell'imperatore Carlo V, guadagnandosi l'ammirazione dei numerosi principi convenuti). Il governo dei primi due membri della dinastia coprì un arco di sessantadue anni (1539-1600), al centro del quale risalta lo svolgimento del Concilio tridentino articolato in tre periodi: all'ultimo di essi (1562-1563) partecipò Lodovico già cardinale, ma non ancora principe-vescovo, in rappresentanza dello zio Cristoforo.

Con Carlo Gaudenzio interviene una variazione sul piano genealogico in quanto egli nasce (1562) fuori del principato, nel castello di Issogne in valle d'Aosta, essendo la madre contessa di Challant; di conseguenza la lingua materna per lui non fu più, com'era stato per i predecessori, il tedesco. Attese agli studi prima presso le università di Ingolstadt e di Pavia, completandoli poi a Roma presso lo zio cardinale Lodovico. A testimonianza dell'alto grado di notorietà e rispetto goduto dalla famiglia anche in terra germanica si pone un volume che ne esaltava il nome (*MADRVCIADOS. Libri tres: Panegyryn heroicam nobilissimae ac pervetvstae Madrvciorm apvd Athesinos Germanos Familiae complectentes ...* Ingolstadii, 1583; scheda 114) dedicato a lui quale Rettore magnifico «Almae Catholicaeque Ingolstadiensis Academiae». I suoi meriti personali tuttavia appaiono qui decisamente sovrastati, se non proprio determinati, dalle qualità singolari e dalle grandi imprese compiute da tanti suoi antenati «sotto gli augusti e divi imperatori Carlo V, Ferdinando I, Massimiliano II e Rodolfo II». E ancora alcuni decenni dopo, in una ampollosa e terribilmente barocca dedica dell'edizione originale del *De quadrupedibus ...* di Ulisse Aldrovandi, indirizzatagli a fini di pura *captatio benevolentiae* (Bologna, 1615; scheda 183), l'editore Girolamo Tamburino elencava anch'egli parecchi membri dell'illustre famiglia per ricordarne i fasti affermando che le loro 'disperse' virtù erano tutte in lui confluite. La sensazione è che l'immagine del terzo principe-vescovo dei Madruzzo cominciasse a brillare di luce riflessa.

In un'altra dedica ancora sottoscritta a Bologna, ma questa volta «in segno della perpetua servitù» che l'autore doveva proprio alla persona del cardinale Carlo Gaudenzio, troviamo invece un semplice quanto sincero riferimento alla sua attività impegnata particolarmente nel campo spirituale e all'interno del principato. Si tratta di un più dimesso volume del frate minore conventuale Tommaso Vandini, che volle pubblicare il testo delle prediche sul Purgatorio

– tenute l'anno precedente anche nella cattedrale di Trento – «a consolatione de' fedeli, a soddisfazione di quella città» poiché aveva avuto la percezione «che il suo popolo tanto diuoto... restò molto contento» (*Trattato del Purgatorio*. Bologna, 1615; scheda 182). Il suo governo coprì gli anni 1600-1629.

Carlo Emmanuele, l'ultimo principe-vescovo della famiglia, nacque anch'egli nel castello d'Issogne in valle d'Aosta (1599): il padre era conte di Challant e la madre, Filiberta dei marchesi di Chambre, era imparentata con vari principi francesi e savoiard; nella famiglia dunque si erano ormai ulteriormente attenuati i legami diretti con il Trentino. Carlo Emmanuele compì i suoi studi dapprima nel collegio dei Gesuiti a Monaco poi a Ingolstadt, completandoli infine a Perugia con una laurea in diritto canonico e civile. Non si trova più traccia nella sua vicenda di incarichi diplomatici né di attività a livello internazionale, e va notato che le dediche a lui dirette, anche se in accordo con i tempi risultano tra le più altisonanti ed ossequiose, appaiono soltanto in libri pubblicati a Trento, come vedremo meglio in seguito.

Il suo governo (1629-1658) fu turbato da guerre e dalla peste, e non meno dalle rivendicazioni dell'arciduchessa Claudia de Medici che lo impegnarono in una strenua difesa del principato verso l'esterno. Pure all'interno, però, dovette far fronte all'ostilità e alla insubordinazione dei nobili e degli ecclesiastici, che insidiavano pericolosamente l'integrità dei diritti anche territoriali; il fatto che venisse additato come «italiano e savoiaro» denota la sostanziale rottura verificatasi con l'ambiente e gli interessi di parte germanica. Tale situazione lo estenuò al punto che ripetutamente, ma invano, chiese di abbandonare lo stato ecclesiastico al fine di poter dare discendenti alla famiglia ed evitarne così l'estinzione. Non solo l'orizzonte politico-ecclesiastico del principato, dunque, si era ristretto fino ad uscire dalla ribalta internazionale, ma insieme erano mutati i ruoli e si erano affievolite le risorse interiori degli stessi protagonisti.⁵

* * *

Le vicende della produzione e circolazione libraria a Trento nella seconda metà del Quattrocento presentano aspetti singolari rispetto alla situazione coeva delle altre regioni italiane. Tempestiva appare l'introduzione della stampa tipografica nel 1475 in rapporto alla limitata dimensione demografica della città, ma soprattutto rimarchevole è l'uso strumentale di essa ai fini di una spietata operazione di propaganda antisemita collegata ad un processo con impiego di torture che culminò, nonostante la contrarietà papale, in esecuzioni capitali. Fondata su un episodio di persecuzione purtroppo non insolito a quell'epoca

⁵ Armando COSTA, *I vescovi di Trento : notizie, profili*. – Trento : Edizioni diocesane, 1977; ROgger, 1965, p. 173-213.

– il presunto omicidio rituale di un fanciullo da parte della comunità ebraica locale – l'operazione in questo caso ricevette un'eccezionale risonanza pubblicistica grazie proprio alla diffusione di un libretto illustrato a stampa, al quale si aggiunsero numerose analoghe pubblicazioni apparse anche in altre città.⁶ L'impresa fu guidata dal principe-vescovo Johannes Hinderbach (1465-1486) il cui retroterra culturale aveva radici in quell'ambiente universitario padovano donde provenivano altresì personaggi a lui vicini e coinvolti nella stessa iniziativa, quali Giovanni Tiberino e Raffaele Zovenzonio. Va sottolineato che quest'ultimo era inserito in un circolo di patrizi veneziani, tra i quali spicca Lodovico Foscari laureato pure lui a Padova, da tempo attivi promotori o sostenitori nella città della laguna di iniziative editoriali connotate da un deciso atteggiamento antiebraico.⁷ In questo specifico caso Trento superò, quanto a efficacia nell'uso del nuovo *medium*, la stessa Venezia. Tale uso spregiudicato denota tuttavia una situazione legata all'occasionalità: su una decina di pubblicazioni apparse a Trento negli anni successivi più della metà furono ancora dedicate all'esaltazione del presunto martire – il 'beato Simone' – e dell'ultima di esse (1482) fu autore proprio Zovenzonio. Poi, per ben cento anni (1483-1582) non venne attivata a Trento alcun'altra tipografia.

Tale vuoto secolare, si noti, comprende il periodo del governo di Bernardo Clesio e di Cristoforo Madruzzo, i due principi-vescovi di maggior prestigio, che evidentemente non trovarono ragioni sufficienti per favorire un'attività tipografica stabile nel loro territorio. Sul piano dell'attività scolastica non esistevano condizioni di particolare rilievo rispetto alla situazione generale dell'epoca. Di tradizione più che secolare risulta una scuola legata alla cattedrale, forse dedicata soprattutto alla preparazione di giovani destinati ad esercitare funzioni ecclesiastiche, che era attiva ancora nel 1579 (quando il *ludimagister*, troppo manesco, venne invitato alla moderazione e specialmente a non picchiare in testa gli allievi), mentre la comunità o singoli privati provvedevano occasionalmente ad assumere maestri, senza poter assicurare alcuna istituzione stabile.⁸

Intanto già nel terzo decennio del Cinquecento si era fatta critica la situazione in rapporto alle infiltrazioni della Riforma nella diocesi trentina, prove-

⁶ [*Geschichte des zu Trient ermordeten Christenkindes*], Trento, Albert Kunne, 6 settembre 1475. Si può vedere la riproduzione dell'unico esemplare superstite, conservato nella Bayerische Staatsbibliothek di Monaco, in Lamberto DONATI, *L'inizio della stampa a Trento ed il beato Simone*. – Trento : Centro culturale «Fratelli Bronzetti», 1968; si veda anche Aldo CHEMELLI, *Trento nelle sue prime testimonianze a stampa*. – Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1975, p. 34 e segg.

⁷ Martin J. C. LOWRY, «Humanism and anti-semitism in Renaissance Venice : the strange story of *Decor Puellarum*». In: *La Bibliofilia*. – A. 87 (1985); p. 39-54.

⁸ ROGGER, 1965, p. 206; sul tema generale della scuola si veda Lia DE FINIS, *Dai maestri di grammatica al Ginnasio Liceo di via S. Trinità in Trento*. – Trento : Società di Studi Trentini di scienze storiche, 1987.

nienti dalla vicinissima Bolzano «molto infetta di luteranismo», a detta di Girolamo Aleandro, e dal non lontano Tirolo anch'esso contagiato dalla nuova «eresia». Grazie alle due grandi arterie di comunicazione – fluviale e terrestre – fra l'area germanica e la Padania, attraversava il principato un notevole flusso di merci varie, compresi i libri tra i quali non mancavano quelli di stampo luterano, e le fiere offrivano facili occasioni di smercio. Ciò indusse l'arciduca Ferdinando a stabilire restrizioni al commercio librario, mentre il cardinale Clesio fu allertato dallo stesso Clemente VII a vigilare sulla circolazione dei libri e sulle persone sospette di simpatie eterodosse. La presenza in loco di stampatori, che a quell'epoca svolgevano abitualmente anche l'attività di librai, avrebbe perciò presentato dei rischi aggiuntivi, data la grossa difficoltà di un controllo sui prodotti aggravata per di più dall'assenza troppo frequente del massimo responsabile; ma soprattutto occorre tenere in conto che i principi-vescovi erano ben consapevoli – *et pour cause*, dato l'esperimento in proprio del loro predecessore – della straordinaria potenzialità propagandistica del nuovo mezzo tipografico, così da paventare l'uso che in qualche modo potessero farne gli avversari. In fatto di stampa le esigenze locali davvero importanti erano rare, e potevano facilmente essere soddisfatte con il ricorso a tipografie esterne: la pubblicazione dello *Statutum Tridentinum*, affidata a Maffeo Fracacino nel 1504 dal principe-vescovo Udalrico IV e dal Clesio nel 1528, è da ritenersi eseguita in entrambi i casi a Collio di Val Trompia (Brescia).

Proprio il controllo assoluto esercitato dal detentore del congiunto potere politico e spirituale può spiegare una situazione che ha pochi confronti nelle altre regioni della penisola; infatti, nessuna iniziativa editoriale privata, cioè indipendente, trovò spazio a Trento neppure nei primi decenni del secolo XVII (un altrettanto esclusivo controllo ecclesiastico sulla stampa si riscontra in Sardegna, ma in un contesto politico diverso).

Divergenze di vedute, tuttavia, sono riscontrabili tra il Magistrato consolare e il principe-vescovo: quando lo stampatore veneziano Niccolò Bevilacqua, originario della Val di Sole, presentò nel luglio 1549 un'istanza «per piantar stamperia in Trento» i consoli la ricevettero con favore, assicurando che appena possibile avrebbero sottoposto all'attenzione del principe-vescovo, allora assente, tale «lodevole iniziativa» (... *ab eo de re ista laudabili habere colloquium*). C'è da pensare che la valutazione del cardinale Cristoforo Madruzzo sia stata però del tutto diversa, dal momento che la cosa non ebbe seguito; e neppure l'ebbe la vicenda, non ancora ben chiarita perciò meritevole di ulteriori indagini, del tipografo milanese Francesco Moscheni. A quanto pare costui si trasferì a Trento nel 1559 dietro invito del Magistrato consolare, che aveva accolto le condizioni di sgravi economici da lui avanzate promettendogli «il privilegio del monopolio tipografico»⁹, eppure non è rimasta traccia di al-

⁹ CHEMELLI, 1975, p. 126.

cun libro da lui stampato; potrebbe darsi che il trasferimento sia avvenuto in assenza del principe-vescovo, ma che questi sia poi riuscito a bloccare l'inizio dell'attività.

Sorte non migliore toccò, ancora parecchi anni dopo, a Niccolò Bevilacqua che, insistendo nella sua richiesta, aveva cercato di accattivarsi il favore del cardinale Lodovico prima indirizzandogli direttamente un'opera di Pietro Pomponazzi (Venezia, 1563, scheda 82), e in seguito dedicando al suo consigliere Carlo Grotta l'edizione del Petrarca con l'esposizione di Alessandro Vellutello (Venezia, 1568).

Di fronte a siffatta opposizione ad ogni proposta relativa all'impianto di una tipografia a Trento, lascia senza dubbio sorpresi il diverso comportamento tenuto dal cardinale Cristoforo in altre situazioni. Che egli abbia concesso al prete Donato Fezzi, compaesano del Bevilacqua e attivo a Venezia in campo editoriale, di installare a Bressanone una stamperia domestica può spiegarsi con la fiducia e la possibilità di sicuro controllo da parte sua, in quanto egli era amministratore apostolico di quella diocesi. Dal torchio del Fezzi uscirono (1564 -1578) qualche decina di operette di carattere religioso e devozionale, coronate alla fine da un'orazione funebre in lode dello stesso cardinale, ma soprattutto fogli volanti con indulgenze, avvisi, ordinanze in tedesco per conto degli amministratori diocesani e del governo di Innsbruck.

Decisamente singolare, invece, è la protezione concessa qualche anno prima ad una tipografia di Riva del Garda, attiva a partire dal 1557, che fu diretta dal medico Jacob Marcaria e sostenuta finanziariamente da Joseph Ottolenghi, entrambi di religione ebraica; non è da escludere anzi, pur se non esistono precise testimonianze al riguardo, che proprio l'impianto di tale impresa fosse dovuto all'iniziativa del cardinale Cristoforo.¹⁰ Sta di fatto che, nell'arco di sei anni, la tipografia di Riva stampò 41 opere ebraiche, 20 delle quali in prima edizione assoluta; non solo ma, quel che più conta, nel frontespizio di tre di esse spiccava lo stemma del principe-vescovo trentino, mentre in quasi tutte le edizioni si leggeva la precisazione «stampato sotto il governo [o, principato] del cardinal Cristofil Madruz [meno frequentemente, Madruzzi]». ¹¹ Se si pensa che proprio in quegli anni erano rimaste inattive a Venezia le tipografie ebraiche che fino allora avevano fornito alla comunità internazionale i testi fondamentali della dottrina e quelli che regolavano le loro attività quotidiane, si può comprendere appieno l'importanza di una iniziativa come questa intesa a provvedere insieme a commenti biblici anche opere di carattere giuridico e rituale:

¹⁰ Al riguardo si veda l'accurata ricerca e documentazione presentata nel volume: *La comunità ebraica di Riva del Garda (sec. XV-XVIII)* / di Maria Luisa CROSINA. *La Tipografia di Jacob Marcaria (1557-1563)* / di Giuliano TAMANI [e altri contributi]. – Trento : Provincia autonoma di Trento ; Riva del Garda : Biblioteca civica, 1991.

¹¹ TAMANI, 1991, p. 161.

«Ristampando questi ultimi, quasi sempre compendi talmudici, si aggirava il divieto di ristampare il *Talmud* e si fornivano alle comunità quei manuali che erano indispensabili all'osservanza delle norme e dei precetti della tradizione ebraica».¹²

L'atteggiamento scevro di ostilità, anzi improntato a grande tolleranza verso gli ebrei da parte del cardinale Cristoforo, è confermato dalle iniziative da lui assunte negli stessi anni come governatore di Milano, dove conservò a loro favore precedenti concessioni ed abolì l'obbligo di portare l'infamante 'segno' giallo, non imposto neppure agli ebrei di Riva. Allo stesso modo protestò l'attività dell'Accademia ebraica di Cremona e della stamperia ebraica di Vincenzo Conti, nelle quali era impegnato l'eminente rabbino Joseph Ottolenghi che collaborò con il Marcaria a Riva del Garda. Nel valutare tale comportamento va senza dubbio tenuto in considerazione il fatto che il Madruzzo fece ricorso con frequenza, sia a Milano sia in Trentino, ai banchi creditizi e a contributi in denaro delle rispettive comunità ebraiche, un sostegno finanziario insostituibile per attuare i suoi programmi; infatti non v'è traccia di interventi limitativi in materia di usura. Tuttavia vanno tenute in conto anche altre aperture che rivelano in lui sincera propensione ad una effettiva riforma sul piano morale piuttosto che ideologico, per esempio nel riconoscere l'opportunità di diffondere la conoscenza delle Sacre Scritture favorendone la traduzione in lingua volgare, oppure nel mostrarsi disponibile al dialogo con i riformatori onde evitare la rottura irreparabile, fino a dare protezione ad alcuni dissidenti. Non può sorprendere del tutto, perciò, che sotto Paolo IV Carafa il suo nome sia finito, insieme a quello di altri eminenti cardinali e vescovi, in una lista di presunti eretici compilata dall'Inquisizione.

Quanto alla stamperia ebraica di Riva del Garda occorre aggiungere che i Madruzzo si avvalsero di essa anche in servizio del Concilio tridentino: risultano 27 le edizioni datate da Riva tra 1562 e 1563, in massima parte contenenti i testi degli interventi di padri conciliari; in una sola tuttavia appare l'indicazione del tipografo ebreo – «Apud Iacobum Marcariæ»¹³ – e curiosamente si tratta di un opuscolo dedicato proprio al cardinale Lodovico Madruzzo (*De Concilio tridentino, et omnibus patribus in eo congregatis ...* 1563; scheda 83). Nei frontespizi figura in molti casi il nome o di Antonio Alciati o di Giovanni Battista Bozzola quali committenti («ad instantiam...», «per...»). I due erano librai di fiducia trasferiti a Trento con il compito di fornire libri ai padri conciliari; questi, tra l'altro, erano stati incaricati da Pio IV ad occuparsi

¹² TAMANI, 1991, p. 161.

¹³ Le schede catalografiche di queste edizioni, con riferimenti bibliografici e con la riproduzione di tre frontespizi, è riportata da Federica Fanizza nel volume citato alla nota 10, p. 251-257; vedi anche Luciano BORRELLI, «La collezione delle cinquecentine relative al Concilio ecumenico tridentino della Biblioteca comunale di Trento». In: *Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento*. – A. 6 (1980); p. 447-545.

anche della revisione del precedente «Indice dei libri proibiti» emanato da Paolo IV, ritenuto eccessivamente severo (e il cardinale Lodovico Madruzzo figura tra coloro che cercarono di attenuare la formulazione troppo recisa del decreto al riguardo, proposto all'esame dei padri il 17 febbraio 1562, esortando a lasciar adito a maggior moderazione). I commissari addetti a tale compito, per esplicito invito del pontefice, dovevano esaminare anche libri non compresi nell'indice romano del 1559, e ciò creava loro enormi difficoltà per l'assenza a Trento di biblioteche e librerie ben fornite: di qui il suggerimento del cardinale Carlo Borromeo di farli acquistare a Venezia o in Germania e nei Paesi Bassi (da Anversa, ad esempio, ne procurò parecchi il padre gesuita Jeronimo Nadal), assicurando il rimborso delle spese da parte della tesoreria pontificia. Così a Trento affluirono in gran numero, e legalmente, libri eterodossi che a quanto pare destarono grande interesse nei padri conciliari, se uno zelante informatore si sentì in dovere di riferire al papa che molti di essi, col pretesto di doverli giudicare, li leggevano «con maggior attenzione di quelli cattolici». ¹⁴

Quanto al cardinale Cristoforo si deve inoltre ricordare l'interesse da lui dimostrato per i problemi dell'educazione: già nel febbraio 1553 aveva espresso l'intenzione di chiamare a Trento alcuni padri gesuiti, ¹⁵ e dieci anni dopo – quando in Concilio si discuteva il problema dei Seminari – comunicava al nipote Lodovico addirittura la decisione di fondare un collegio dei Gesuiti sul modello di quello germanico in Roma e dargli come sede quello che è l'attuale palazzo delle Albere. Aveva anche delineato il programma degli studi e confidava che il numero iniziale di alunni, dodici, sarebbe poi aumentato per il concorso di «genti et di Germania et di Italia». ¹⁶ Ma simile progetto molto probabilmente riusciva scomodo da altri punti di vista, compreso forse quello dello stesso imperatore; a causa della notevole vicinanza del collegio gesuitico di Innsbruck aperto appena l'anno prima, cosicché non se ne fece nulla.

Poco dopo la chiusura del Concilio, a Trento fu istituita una commissione dotata di giurisdizione in materia di eresia (aprile 1564) e subito avviato un processo che portò all'individuazione di un gruppo clandestino di seguaci e di simpatizzanti della dottrina luterana, come provava anche la presenza di libri proibiti ¹⁷; tra quelli poi sequestrati ad un libraio, di nome Tommaso Licinio, figuravano gli *Adagia* e i *Colloquia* di Erasmo (il grande umanista sinceramen-

¹⁴ Vedi *Index de Rome : 1557, 1559, 1564.: Les premiers index romain et l'index du Concile de Trente* / par J.M. De Bujanda ... – Sherbrooke : Editions de l'Université de Sherbrooke ; Genève : Librairie Droz, 1990. - (Index de livres interdits ; 8), p. 87.

¹⁵ Risulta da una lettera inedita al cardinal Pole trascritta da ROGGER, 1965, p. 204, n. 1.

¹⁶ Dati particolareggiati sul programma degli studi si possono leggere nella lettera parzialmente trascritta da ROGGER, 1965, p. 205, n. 1.

¹⁷ Salvatore CAPONETTO, *La Riforma protestante nell'Italia del Cinquecento*. – Torino : Claudiana, 1992, in particolare il paragrafo «Luterani e calvinisti a Trento», p. 198-205.

te amico di Bernardo Clesio tanto da dedicargli una delle sue opere; l'Erasmo che il principe-vescovo aveva con insistenza invitato a Trento, e al quale richiedeva indicazioni di libri da acquistare per la propria biblioteca – e ciò meno di quarant'anni prima).

Il cardinale Lodovico, divenuto principe-vescovo effettivo, cercò di porre rimedi introducendo, ad esempio, rigidi controlli sull'idoneità degli aspiranti a investiture ecclesiastiche come pure sulla corretta applicazione delle norme liturgiche. Nel 1583 fu pubblicato per suo decreto un *Rituale sacramentorum* (scheda 118) inteso ad unificare secondo l'uso romano le pratiche rituali amministrate in forme diverse e poco regolari (la stessa situazione di disordine si riscontrava in Sardegna, dove un analogo rituale venne pubblicato a Cagliari nel 1587, e ancora negli anni successivi, con minaccia di pene pecuniarie in caso di inadempienza).¹⁸

La stampa di questo *Rituale* fu affidata al tipografo Vincenzo Sabbio di Brescia, e la cosa appare certo curiosa dal momento che l'anno prima si era finalmente stabilito a Trento un tipografo padovano, Luigi Portelli, con il privilegio esclusivo sia di stampare sia di vendere libri «de qualsivoglia sorte». L'iniziativa però era stata del Magistrato consolare e il cardinale Lodovico, che aveva da poco istituito una commissione inquisitoria, se ne mostrò preoccupato tanto che da Roma invitava il suo vicario alla massima vigilanza per impedire che la stamperia mettesse in circolazione libri «infetti o sospetti». ¹⁹ Siffatto clima di diffidenza e controllo scoraggiò ben presto il Portelli e lo indusse ad abbandonare il posto, subito rimpiazzato dai fratelli Gelmini chiamati dal principe-vescovo, dal quale ricevettero piena fiducia avendo accettato il controllo preventivo sulla loro attività, continuata poi fino alla fine del secolo. Oltre a provvedere alle esigenze ecclesiastiche con libri liturgici e devozionali, con le costituzioni sinodali (del 1593), essi stamparono statuti per le comunità civiche ed anche operette varie con «solazzevoli discorsi» o componimenti per nozze (scheda 131); nel 1586 apparve ancora un'apologia del «Martirio del beato Simone», nel 1588 e 1594 invece *La filosofia morale* di Anton Francesco Doni. Così Trento poté da allora disporre, senza più interruzioni, di tipografie locali stabili poste a servizio sia del vescovato sia della comunità. Si ebbe di conseguenza un incremento nella vendita e nella circolazione dei libri, essendo tutto ormai sotto efficace controllo: comunque già al termine della grande visita pastorale, aperta nel 1579 dal cardinale Lodovico Madruzzo, la situazione era apparsa pressoché normalizzata, e infatti non si ebbero a registrare in seguito aperte manifestazioni di dissenso.

¹⁸ Cfr. Luigi BALSAMO, *La stampa in Sardegna nei secoli XV e XVI*. – Firenze : Olschki, 1968, p. 157, 160, 168.

¹⁹ CHEMELLI, 1975, p. 147-148.

Il cardinale Lodovico provvide altresì ad attuare le disposizioni conciliari in materia di educazione religiosa dei giovani. Le prime notizie circa l'esistenza di un Seminario, frequentato da dodici alunni, risalgono al 1590: quello fu il primo Seminario istituito nelle terre dell'impero germanico.²⁰ Con il sinodo del 1593 la situazione economica al riguardo venne rafforzata: tre anni dopo il numero degli alunni risultò raddoppiato. Si stavano dunque realizzando i progetti del cardinale Cristoforo, comunque non in pieno, poiché proprio in questo settore si verificarono tensioni e contrasti fra i diversi poteri. Accadde sotto il governo del principe-vescovo Carlo Gaudenzio, trattenuto a Roma da incarichi imperiali di rappresentanza diplomatica. Quando nel 1614 il Magistrato consolare appoggiò le istanze della cittadinanza intese a dare finalmente una soluzione stabile al servizio scolastico pubblico, fino ad allora precario e discontinuo, e fu proposto di affidarlo ai Gesuiti ritenendo che essi meglio di chiunque altro potevano garantire serietà e continuità, il cardinale si dichiarò decisamente contrario. Rivendicando la propria esclusiva competenza in materia, spinto anche da prevenzioni se non da ostilità nei riguardi dell'ordine ignaziano, impose l'affidamento delle scuole ai Somaschi, ai quali affidò pure la gestione del Seminario.

Dopo qualche anno sorsero contestazioni reciproche: i consoli, lamentando la mancata osservanza della convenzione e l'inadeguatezza dei padri somaschi, protestarono a Roma presso il principe-vescovo e rinnovarono la richiesta che l'incarico fosse affidato ai Gesuiti. Di fronte alle resistenze del cardinale Carlo Gaudenzio la situazione si fece tesa: i cittadini rifiutarono di mandare i figli a scuola, anzi i consoli vennero convinti a chiamare un altro precettore pubblico (un prete di Cles che insegnava secondo lo 'stile' dei padri gesuiti!). Il vescovo coadiutore Carlo Emmanuele, ex allievo del collegio dei Gesuiti di Monaco, si trovò in grave disagio nel sostenere le prescrizioni dello zio assente, specie quando i consoli, richiamando i progetti analoghi dei cardinali Cristoforo e Lodovico, si rivolsero al Generale della Compagnia di Gesù (1622) e conclusero un accordo quindicennale con il suo delegato. Carlo Gaudenzio inviò da Roma una diffida perentoria, resistendo persino alle sollecitazioni in contrario giuntegli dall'imperatore stesso. Tra le ragioni di vario tipo addotte dal principe-vescovo merita di essere sottolineata l'affermazione, un po' sibillina, che la Compagnia ignaziana dove arrivava «introduceva nuova religione».²¹

L'estenuante braccio di ferro andò avanti a lungo, ma in fine il principe-vescovo cedette alle premure imperiali: nell'agosto 1625 furono definiti gli accordi organizzativi e già nel novembre successivo i corsi ginnasiali poterono essere avviati (la fondazione del collegio fu poi definitivamente regolata con

²⁰ ROGGER, 1965, p. 207-209.

²¹ Aldo CHEMELLI, *Trento e le sue stampe : il Seicento*. – Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1983, p. 185.

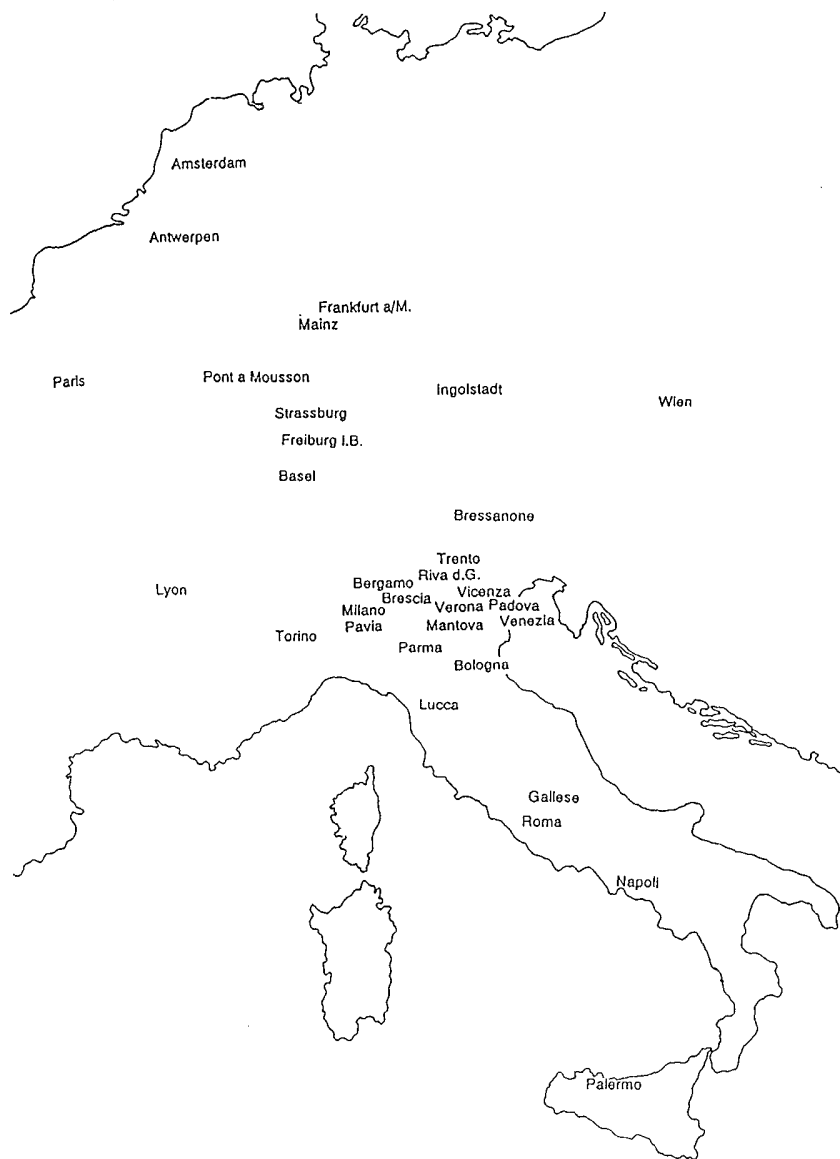
un documento ufficiale del dicembre 1654). Si trattò certamente di una svolta importante nella vita culturale trentina dati i mutamenti che ne seguirono: testimonianze di immediata evidenza si possono ricavare dal catalogo dei libri che cominciarono ad uscire in numero crescente dalle tipografie cittadine degli Alberti prima, poi degli Zanetti.²² Vennero stampati non solo catechismi e opere devozionali ma anche l'*Index librorum prohibitorum* nel 1634, aggiornato nel 1642; inoltre, sempre col «permesso dei superiori», testi per la scuola con scritti scelti di autori classici – soprattutto Cicerone, ma anche Ovidio, Esopo, Cornelio Nepote – e numerosi componimenti destinati alle Accademie e alle recite teatrali previste dai programmi educativi dei Gesuiti. Con il loro favore, e sotto il patronato del principe-vescovo, fu costituita pure una «Accademia degli Accesi» che fornì anch'essa lavoro alle tipografie.

Tanto fervore di iniziative e di attività traduceva in atto le direttive del Concilio secondo lo spirito e i metodi di una controriforma di cui i Gesuiti furono i paladini più impegnati (forse quella 'nuova religione', tra l'altro vistosa e scenografica, cui si riferiva il cardinale Carlo Gaudenzio). Un campione significativo del virtuosismo letterario ampolloso e tutto esteriore, al quale venivano addestrati alunni e popolo in generale, lo si trova nei componimenti in prosa e in versi dedicati al nuovo principe-vescovo Carlo Emmanuele Madruzzo in occasione del suo insediamento ufficiale celebrato con feste solenni. La *Madrutia Tempe* (scheda 218) era l'esaltazione trionfale tributata, in uno scenario allegorico di reminiscenze classiche, al rappresentante dell'illustre famiglia a nome della Compagnia di Gesù. Gli Accademici Accesi, con non minor pompa, dedicarono a loro volta *Affetti riverenti* al «gratiosissimo Signore e protettore» (scheda 220) cui i singoli soci continuarono in seguito ad indirizzare numerosi sonetti, odi e concerti delle Muse.

Questi libri danno l'impressione che Carlo Emmanuele Madruzzo abbia ricevuto attestazioni corali di omaggio e devozione, tributi di esaltazione e solidarietà non meno eclatanti di quelli toccati ai suoi predecessori. Ma il rimbalzo delle trombe accademiche non andava ormai molto al di là della valle dell'Adige, né il principe-vescovo gravato dal peso del suo alto ufficio poté ricavare da tutte quelle onoranze un interiore conforto e sostegno, visto che cercò ripetutamente di esserne sollevato.

²² CHEMELLI, 1983, fornisce anche un primo elenco di edizioni trentine del XVII secolo, in Appendice II, p. 528-563.

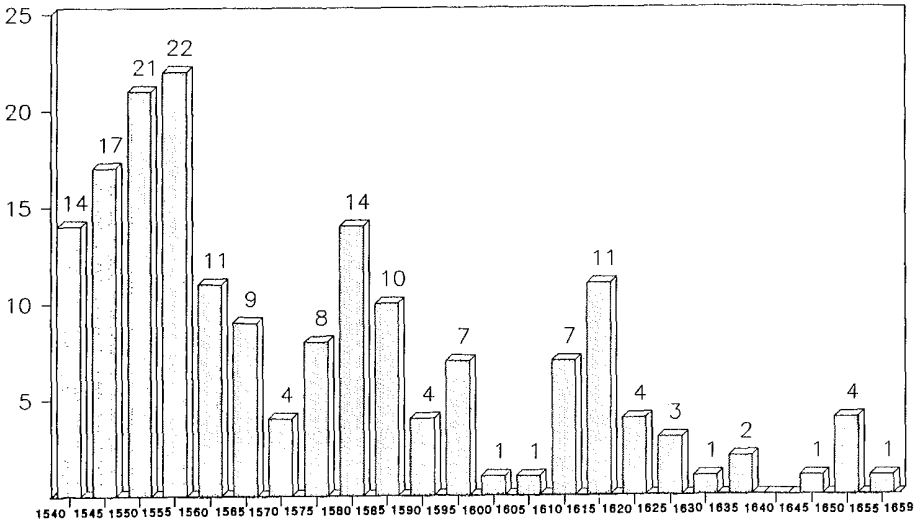
Un sentito ringraziamento ai bibliotecari della Comunale di Trento, e in particolare a Fabrizio Leonardelli e Luciano Borrelli, per la sollecita assistenza data alle mie ricerche.



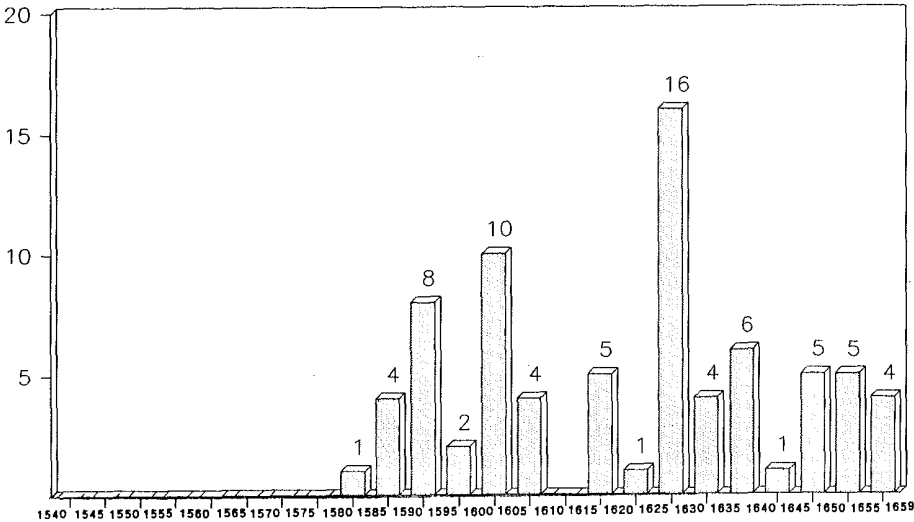
Numero delle edizioni per luoghi di pubblicazione o di stampa:

Amsterdam 1; Antwerpen 1; Basel 7; Bergamo 4; Bologna 9; Brescia 4; Bressanone/Brixen 1; Frankfurt a/M. 1; Freiburg i. Br. 1; Gallese 1; Ingolstadt 3; Lyon 3; Lucca 2; Mainz 1; Mantova 3; Milano 7; Napoli 1; Padova 2; Palermo 1; Paris 2; Parma 2; Pavia 3; Pont à Mousson 1; Riva del Garda 1; Roma 12; Straßburg 1; Torino 2; Trento 75; Venezia 84; Verona 6; Vicenza 3; Wien 3.

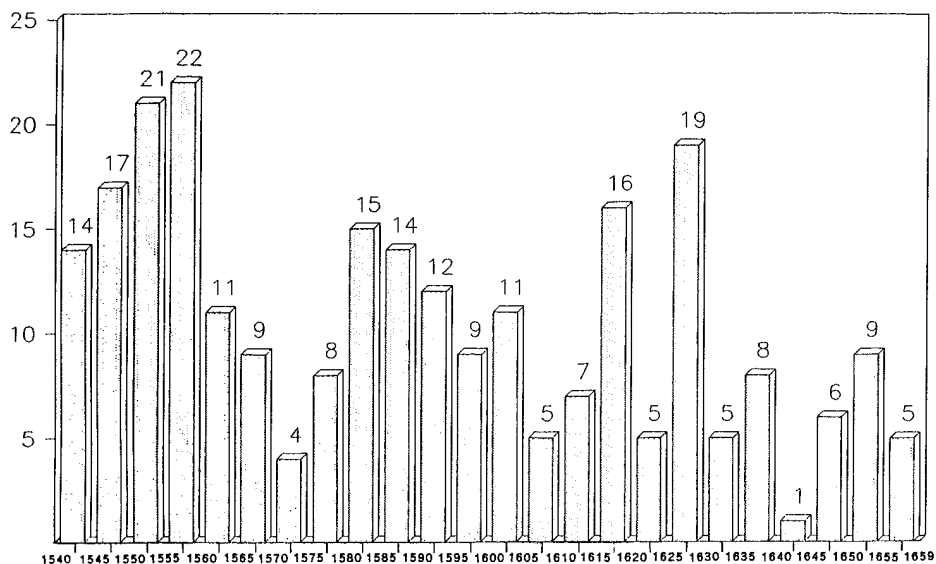
DISTRIBUZIONE CRONOLOGICA DELLE EDIZIONI



Dati complessivi



Edizioni pubblicate a Trento



Edizioni pubblicate altrove

	Cristoforo	Lodovico	C. Gaudenzio	C. Emanuele		Cristoforo	Lodovico	C. Gaudenzio	C. Emanuele
Amsterdam	1				Napoli	1			
Antwerpen	1	1			Padova	1			
Basel	6				Palermo	1			
Bergamo		4			Paris	2			
Bologna	3		4	1	Parma				2
Brescia	1	1		1	Pavia	1	1		
Bressanone	1	1			Riva del Garda		1		
Freiburg i. B.	1				Roma	6	2	2	
Ingolstadt	1		2		Straßburg	1			
Lucca	1				Trento		2	14	14
Lyon	3				Venezia	65	4	9	1
Mainz	1				Verona	1		3	1
Mantova	2			1	Vicenza			3	
Milano	6		1		Wien	2			1

Luoghi di pubblicazione e numero delle opere dedicate ai quattro principi vescovi Maddruzzo.

STEMMI MADRUZZO NEI LIBRI E NELLE STAMPE

di Luciano Borrelli

L'araldica è recepita comunemente come espressione di ostentazione trionfale, vacua erudizione, sfoggio di un gergo incomprensibile. Considerata nelle sue obiettive proporzioni, nel significato di scienza dei segni che ha permeato, nei secoli passati, e marcato la vita sociale manifestando l'appartenenza a fedi, stati, partiti e famiglie, è una disciplina importante, sussidiaria degli studi storici, artistici e bibliografici.

Non è questa un'occasione per trattare estesamente dello stemma in generale o di quello della famiglia Madruzzo¹; nella catalogazione delle opere a stampa comprese nel contributo bibliografico è sembrato opportuno prendere in considerazione i numerosi stemmi, fornendone una descrizione analitica anche al fine di individuare o confrontare il riferimento preciso ai diversi membri della famiglia. Pur essendo un dettaglio spesso trascurato dai bibliografi, lo stemma è parso un aspetto documentario interessante e meritevole di essere valorizzato.

Le edizioni che ostentano nel frontespizio, in antiporta, nei ritratti o in altri luoghi del testo le armi dei vari personaggi della famiglia Madruzzo sono 77 su un totale di 155 esaminate direttamente o in copia e riproducono ben 34 diversi modelli.

Lo stemma è quello del governatore, del committente, del personaggio – spesso il finanziatore dell'edizione – al quale la pubblicazione è riferita o dedicata.

Occupa generalmente il posto solito della marca tipografica, identificandosi talora con essa e assumendone il significato di responsabilità editoriale e di proprietà letteraria. Negli avvisi e nei bandi è in alto, al centro. La collocazione dello stemma nelle pubblicazioni ufficiali, politiche o religiose (avvisi, bandi, statuti, costituzioni sinodali, testi liturgici diocesani, ecc.) è un segno vivo, pubblico, rispettato e temuto del potere. La presenza di un'insegna, nel *punto d'onore* del libro, enfatizza inoltre l'omaggio del dedicante.

¹ Si consulti a questo proposito il saggio di Giovanni Battista A PRATO, nel catalogo della mostra *I Madruzzo e l'Europa*. - Milano : Charta, 1993.

La maggior parte degli stemmi è stampata mediante matrici silografiche; per altri è stata utilizzata l'incisione in rame (A1, D7, D12, E1, E2, E3, E6, E8, E9, E10); negli esemplari di presentazione l'arma è disegnata e miniata espressamente ² (A3, B3, scheda 153).

La qualità artistica di questa scelta di *cognomi illustrati* è variabile. Sono quasi tutti di buon livello esecutivo e raffinati i rami, alcuni firmati: Giovanni Battista Cavalieri ³, Giovanni Paolo Bianchi ⁴ su disegno di Giacomo Casella ⁵, Matio Tressel ⁶, Bernardino ⁷ e Francesco Curti ⁸, Wolfgang Kilian ⁹ su disegno di Elia Naurizio ¹⁰, Giacomo Piccini ¹¹. Al contrario, molte silografie sono sca-

² L'esemplare della prima rarissima edizione dei *Consilia* di Ludovico Gozzadini, stampata a Lione nel 1541, (scheda 6), è decorato, sul verso del frontespizio in corrispondenza della lettera di dedica, da un grande stemma Madruzzo. A colori, miniato, è accompagnato in punta, segno di grande deferenza, da un piccolo stemma Gozzadini.

Anche le *Dubitationes in quantum Meteorologicorum Aristotelis librum* di Pietro Pomponazzi, stampate a Venezia nel 1563, (scheda 82), ostentano sul frontespizio lo stemma miniato a colori, filettato d'oro, di Lodovico Madruzzo. L'edizione è dedicata al cardinale dal tipografo editore Niccolò Bevilacqua, anch'egli di origine trentina. È interessante notare che tutti gli altri esemplari di quest'opera, finora riscontrati in cataloghi a stampa, non presentano nel frontespizio le note editoriali del Bevilacqua ma quelle di Francesco de Franceschi, tipografo che entrerà in società con lui solo negli anni 1569-1572. Si tratta dunque verosimilmente dell'edizione del Franceschi a cui è stato sostituito il frontespizio. Un *unicum*, omaggio ed insieme capolavoro tipografico che avrebbe forse dovuto servire, nelle intenzioni del Bevilacqua, come saggio della sua arte tipografica. Il Bevilacqua aveva tentato più volte, fin dal 1549 e senza successo, di trasferirsi con l'officina a Trento, anche dedicando nel 1571, al cardinale Cristoforo Madruzzo, la seconda edizione dei *Consilia* di Lodovico Gozzadini.

Altro splendido esemplare di presentazione, dedicato questa volta a Carlo Gaudenzio Madruzzo, è *Il primo volume delle orationi latine et volgari* di Vittorio Carcano (scheda 153), stampato a Venezia nel 1598 da Marco Claseri, itinerante tipografo editore originario di Trento. Lo stemma Madruzzo è miniato sui piatti della legatura. Che si tratti di un esemplare di presentazione è confermato anche dal fatto che gli stemmi non sono stati rappresentati correttamente, circostanza che non si sarebbe verificata per una legatura commissionata direttamente da Carlo Gaudenzio. L'edizione più nota e diffusa di quest'opera è quella stampata a Venezia, nello stesso anno, da Daniele Zanetti. La circostanza farebbe sospettare che il Claseri abbia sostituito all'edizione dello Zanetti, con o senza il suo consenso, il frontespizio, apponendovi la dedica e la sottoscrizione. Anche il Claseri, come il Bevilacqua, intendeva probabilmente ingraziarsi i Madruzzo per ottenere qualche commissione o per stabilirsi a Trento come tipografo.

³ Villa Lagarina (Trento) 1525 - Roma 1601. THIEME BECKER, VI, 216-217.

⁴ Attivo a Milano dal 1621 al 1646. THIEME BECKER, III, 583.

⁵ Di Lugano, attivo fino al 1658. THIEME BECKER, VI, 109.

⁶ Probabilmente si tratta del non meglio identificato artista tedesco Mathias Dressel, operante in Padova nella prima metà del XVII secolo.

⁷ Reggio Emilia, attivo dal 1643 al 1679. THIEME BECKER, VIII, 212.

⁸ Bologna 1603 - 1670. THIEME BECKER, VIII, 212.

⁹ Augsburg 1581 - 1662. THIEME BECKER, XX, 302-305.

¹⁰ Trento 1589 - Innsbruck 1650 ? THIEME BECKER, XXV, 362-3.

¹¹ Venezia 1617 ? - Venezia dopo il 1669. THIEME BECKER, XXVI, 581. È l'incisore dello stemma E1.

denti: goffi accoppiamenti combinati da tipografi grossolani che hanno innestato stemmi di fattura modesta, alcuni veramente rozzi, in belle cornici (B2, C2, C3, D2, D3, D4, D5, D6, D9, D10, E4, E5).

Lo scudo, con tutti gli ornamenti che lo accompagnano esteriormente e che servono di contrassegno onorifico o distintivo di dignità, è di solito inciso separatamente: è una cornice vera e propria che può accogliere di volta in volta stemmi diversi secondo l'occorrenza¹². Queste cornici, modeste o vistose, che racchiudono scudi di varie fogge con lambrecchini, elmi e cimieri di forme diverse, con cercini o senza, con varie corone, manti e padiglioni, con o senza copricapi e insegne di dignità ecclesiastici, laici e militari, con o senza supporti, sostegni o tenenti, a partire dalla seconda metà del XV secolo, sono prodotte in gran numero ad opera di incisori specializzati, soprattutto tedeschi¹³.

Le dimensioni, a seconda del formato del testo e del tipo di pubblicazione, variano da mm. 35x35 a 150x135, non considerando gli stemmi compresi nelle complesse cornici incise che ornano alcuni frontespizi e che formano un tutt'uno con esse. Può essere modesto, ma lo stemma è qualche volta pretesto ornamentale barocco per decorare gran parte del frontespizio con grandi scudi a cartoccio e cappelli cardinalizi che ramificano cordoni e nappe fin nel titolo.

È una tipologia ricca ed elaborata, sorprendente se riferita ad una sola famiglia che non apparteneva, del resto, alla grande nobiltà europea. Nel Cinquecento le armi Madruzzo hanno ormai assunto, dopo quattro secoli, la fisionomia pressoché stabile che manterranno fino all'estinzione del casato. Al primitivo gonfalone rosso in campo argenteo è succeduto il bandato d'argento e

¹² Si tratta di una matrice componibile formata principalmente da tre elementi intercambiabili: lo scudo, lo stemma che vi verrà incastonato e gli ornamenti che verranno connessi allo scudo esternamente. Questi ultimi, se sono contrassegni di dignità vescovile o cardinalizia, possono essere stampati con inchiostro tipografico di diverso colore, solitamente il rosso.

¹³ Artisti prestigiosi come Dürer, Hans Holbein il Giovane, Jost Amman e Urs Graf non disdegnano di cimentarsi in questo settore. Illustrazioni buone per tutte le occasioni, testate, ornamenti, stemmi, fregi, cornici per frontespizi, iniziali, finalini e serie di caratteri, corredo indispensabile di ogni tipografo, sono oggetto di scambio e commercio. Una matrice tipografica, passando di mano in mano, può essere utilizzata da molti tipografi nel corso di decenni: soggetta ad usura, le stampe che via via si otterranno sempre più scadenti, potrà essere ceduta a tipografi meno esigenti che la riutilizzeranno fino a che sarà inservibile. Ad esempio, il legno, inciso molto probabilmente a Venezia, con lo stemma cardinalizio di Cristoforo Madruzzo (C1) dall'elaborato scudo a cartoccio utilizzato per il frontespizio del *Calendarium* del 1560 (scheda 78) è lo stesso che decora il frontespizio dell'*Oratio funebris* del Flosse, stampata dal Fezzi a Bressanone nel 1578 (scheda 105). Il tipografo trentino userà come fregio ornamentale per altre pubblicazioni brissinesi anche la piccola cornice per stemmi, vuota, impressa sul verso del frontespizio del *Calendarium* veneziano. Interessanti le vicissitudini del tipo D10: compare la prima volta in un'edizione stampata a Trento da Simone Alberti nel 1600 (scheda 158); è riutilizzato dal 1604 al 1609 dallo stesso tipografo dopo aver sopportato una piccola modifica (l'eliminazione della croce trifogliata, attributo del vescovo); ricompare a Venezia l'anno successivo nell'officina di Giovanni Alberti (scheda 173). La presenza della stessa matrice nelle due tipografie potrebbe far supporre un legame di parentela fra Simone e Giovanni.

d'azzurro dei Nanno, inquartato poi, per alleanza matrimoniale, col monte scoriato di 5 cime d'argento, caricato di uno scaglione di rosso in campo nero degli Sparenberg ¹⁴. È peculiare degli stemmi, anche se si potrebbe pensare il contrario, un notevole dinamismo, prodotto naturalmente dall'evolversi dei tempi, provocato e accelerato dalle trasformazioni sociali, politiche, giuridiche, espressive ed estetiche. Carlo Emmanuele ¹⁵ ostenta uno stemma composito, aggiungendo alle armi paterne i quarti di Portogallo e Challant per far conoscere le nobili alleanze contratte per matrimonio dagli avi. Cristoforo ¹⁶, Lodovico ¹⁷, Carlo Gaudenzio ¹⁸ e Carlo Emmanuele ¹⁹ contribuiscono ad arricchire la gamma con l'unione tradizionale dello stemma delle rispettive sedi vescovili di cui sono titolari.

Ma accanto ai contrassegni tradizionali dello stemma Madruzzo moderno, che non subisce peraltro, come già è stato detto, notevoli trasformazioni né ottiene miglioramenti, dobbiamo registrare una serie variegata di stemmi arbitrari o, più correttamente, di stemmi male interpretati dai committenti e/o infedelmente tradotti dagli artisti ²⁰. Nel ginepraio dell'araldica madruzziana si era già inoltrato Simone Weber ²¹.

Gli stemmi sono stati divisi in cinque gruppi contraddistinti dalle lettere A-E: stemmi dove compare solamente il Madruzzo moderno; stemmi Madruzzo moderno col partito di Trento o dell'aquila dell'Impero; stemmi col partito della diocesi e del capitolo di Bressanone; stemmi complessi col gran quarto di Trento; stemmi di Carlo Emmanuele Madruzzo.

Per la descrizione degli stemmi ho adottato i criteri e suggerimenti esposti in *Costruzione, linguaggio e lettura dello stemma* di Marcello Del Piazzo. È

¹⁴ Anche Sparrenberg, Sporenberg e Spornberg.

¹⁵ Pronipote di Renato Challant e di Mencía di Portogallo.

¹⁶ Eletto vescovo di Trento il 5 agosto 1539; amministratore apostolico di Bressanone l'11 dicembre 1542; assume il titolo di cardinale il 7.1.1545; muore il 5 luglio 1578.

¹⁷ Vescovo coadiutore di Trento dall'11 marzo 1549; creato cardinale il 3 giugno 1561; eletto vescovo di Trento il 14 novembre 1567; muore il 2 aprile 1600.

¹⁸ Vescovo coadiutore di Trento dal 23 ottobre 1595; eletto vescovo di Trento il 26 aprile 1600; assume il titolo di cardinale il 9 giugno 1604; muore il 14 agosto 1629.

¹⁹ Eletto vescovo di Trento il 2 luglio 1622; muore il 15 dicembre 1658.

²⁰ Dei 34 stemmi, solo B1, B2 e C1 sono corretti; la maggior parte degli altri presenta notevoli difformità rispetto al canone. Minime variazioni nella raffigurazione degli scudi sono d'uso corrente e accettate, ma si tratta qui spesso di rappresentazioni errate o arbitrarie, originate da una scarsa conoscenza dell'araldica. È un fenomeno ben noto agli studiosi della disciplina.

²¹ «... [lo stemma] non è sempre uniforme, i colori si rovesciano, le posizioni e il numero delle pezze e delle figure si cambiano a capriccio, tanto che sarebbe pressoché impossibile enumerare tutte le varianti che si incontrano ...» Simone WEBER, «Gli stemmi dei vescovi e p. di Trento». In: *Rivista tridentina*. – A. 7 (1907); p. 2-3, 14-17.

un trattato chiaro, perfetto tecnicamente e aggiornato, completato dal *Dizionario araldico*²² dello stesso autore che supera precedenti strumenti, antiquati, imperfetti e di difficile comprensione.

Pur trattandosi di stemmi a stampa non colorati, nella descrizione sono stati indicati tutti gli smalti che potevano essere ricavati con sicurezza da documenti originali storicamente attestati, in tutti gli altri casi lo smalto è indicato col segno ?. Per quanto riguarda la rappresentazione degli smalti nelle incisioni in bianco e nero: non è indicata, lasciando forse la facoltà di una successiva colorazione manuale a tempera (C2, C3, E5); è indicata solo parzialmente, cercando l'artista, più che altro, di suggerire effetti di modellato col procedimento pittorico del chiaroscuro (A2, A4, B1, B2, C1, D1, D3, D4, D5, D6, D7, D9, D10, D12, E2, E3, E4, E6, E7, E8, E10); è ottenuta con almeno quattro sistemi di tratteggi speciali per ciascun colore (A1, D2, D8, D11, E1)²³. Non è stato dato particolare rilievo alla forma dello scudo, mentre è segnalata la presenza di insegne di dignità ecclesiastica. Varianti, errori o difformità sono evidenziati entro parentesi quadre, in corsivo.

Alla descrizione di ciascun tipo è aggiunta l'indicazione del periodo in cui è stato utilizzato, del numero delle edizioni in cui è rappresentato, del luogo di stampa, del personaggio della famiglia Madruzzo al quale è riferito. Per rendere più semplice la descrizione degli stemmi composti, non sono stati blasonati analiticamente i *punti* araldicamente ben noti, indicati nel prospetto seguente.

Armi che formano gli stemmi composti

ARBERG²⁴

Partito: nel 1° di Valengin; nel 2° di Bauffremont.

AOSTA

D'oro, all'aquila di nero, coronata, illuminata, rostrata e membrata di rosso.

²² Il *Dizionario* e il trattato di M. Del Piazzo sono compresi in *Insegne e simboli : araldica pubblica e privata, medievale e moderna* / a cura di G. C. Bascapè e M. Del Piazzo ; con la collaborazione di L. Borgia. – Roma : Ministero per i beni culturali e ambientali, 1983.

²³ Lo stemma più antico per il quale è stato utilizzato il tratteggio per indicare gli smalti è il tipo D8 che risale al 1583 e che anticipa di almeno 17 anni l'invenzione attribuita a Marc Vulson de la Colombière. Perfezionata da Jacques Francquart, la sua diffusione, nella forma in cui è in uso anche oggi, si deve tuttavia al gesuita Silvestro Pietrasanta che l'utilizzò nelle sue *Tesserae gentilitiae ex legibus fecialium descriptae*, Roma 1637.

²⁴ Anche Arberc e Aarberg.

BAUFFREMONT²⁵ (Lorena e Borgogna)

Vaiato d'oro e di rosso.

BRESSANONE (Capitolo della cattedrale)

D'argento, all'aquila di rosso, armata d'oro e caricata sul petto da un pastorale del medesimo posto in fascia.

BRESSANONE (Diocesi)

Di rosso, all'Agnus Dei al naturale, con la testa rivoltata, armato e aureolato d'oro.

CHALLANT

D'argento, al capo di rosso, alla banda di bastardigia di nero; inquartato talvolta con lo stemma dei visdomini di Aosta.

NANNO

D'argento, a 3 bande d'azzurro *alias* bandato d'argento e d'azzurro.

MADRUZZO antico

D'argento, al gonfalone di rosso, frastagliato di 3 fiamme, con 3 anelli.

MADRUZZO moderno

Inquartato: nel 1° e 4° d'argento, a 3 bande d'azzurro (Nanno); nel 2° e 3° di nero, al monte scorciato di 5 cime d'argento, caricato di uno scaglione di rosso (Sparenberg). Sul tutto d'argento, al gonfalone di rosso, frastagliato di 3 fiamme, con 3 anelli (Madrizzo antico). Cimieri: nel mezzo, un'aquila spiegata di nero; a destra, due corna di bufalo, una bandata, l'altra sbarrata d'azzurro e d'argento; a sinistra un leone coronato d'oro, linguato di rosso, movente²⁶ da un cappello di rosso.

PORTUGAL

D'argento, a 5 scudetti d'azzurro, in croce, caricati ciascuno di 5 bisanti del campo, messi in decusse, alla bordura di rosso, caricata di 7 torri d'oro, aperte d'azzurro.

SPARENBERG

Di nero, al monte scorciato di 5 cime d'argento, caricato di uno scaglione di rosso.

²⁵ Anche Beaufremont.

²⁶ In alcune raffigurazioni il leone è anche sedente o nascente.

TRENTO (Principato)

D'argento, all'aquila spiegata di nero, ardente, linguata di rosso, illuminata, rostrata e armata d'oro, colle ali legate a trifoglio d'oro (aquila di S. Venceslao).

VALENGIN (Svizzera)

Di rosso, al palo scaglionato d'oro e di nero di 8 pezzi.

Insegne di dignità ecclesiastica

CARDINALE

Cappello rosso con cordoni e fiocchi dello stesso colore, anticamente di solito in numero di 20²⁷, dieci per parte, su quattro file, disposti 1, 2, 3, 4. Lo scudo, a seconda della dignità vescovile o arcivescovile, è accollato da una croce semplice o doppia, trifogliata, posta in palo.

ARCIVESCOVO

Cappello verde con cordoni e fiocchi dello stesso colore, in numero di 20, dieci per parte, su quattro file, disposti 1, 2, 3, 4. Lo scudo è accollato da una croce doppia, trifogliata, posta in palo. In alternativa, secondo un uso più antico: scudo cimato da una mitra gemmata, accollato facoltativamente dal pastorale d'oro, volto all'esterno e posto in palo sulla sinistra.

VESCOVO

Cappello verde con cordone e fiocchi dello stesso colore, in numero di 12, sei per parte, in tre file, disposti 1, 2, 3. Lo scudo è accollato da una croce semplice, trifogliata, posta in palo. In alternativa, secondo un uso più antico: scudo cimato da una mitra gemmata, accollato facoltativamente dal pastorale d'oro, volto all'esterno e posto in palo sulla sinistra.

Tipologia degli stemmi Madruzzo

A1

Inquartato: nel 1° e nel 4° di Nanno; nel 2° e nel 3° di Sparenberg [*al monte*

²⁷ Dal XII al XVI secolo i fiocchi delle berrette cardinalizie e vescovili non ebbero numero fisso: se ne ritrovano con 2, 6, 10, 12, 20, 22, 30 fiocchi. È solo a partire dalla seconda metà del Seicento che si adotta definitivamente il cappello a 30 fiocchi. A questo proposito e per altre questioni di araldica ecclesiastica si consultino: Ferruccio PASINI-FRASSONI, «I cappelli prelatizi». In: *Rivista del Collegio araldico*. – A. 6 (1908); p. 513-528 e Bruno HEIM, *Heraldry in the Catholic Church : its origin, customs and laws*. – Gerrards Cross : Van Duren, 1981.

scorciato di 7 cime d'argento]. Sul tutto di Madruzzo antico [*senza anelli*]. Cimieri: Madruzzo moderno.

1595 1 Verona Cristoforo Madruzzo

A2

Inquartato: nel 1° e nel 4° di Nanno; nel 2° e nel 3° di Sparenberg [*manca l'indicazione degli smalti; al monte scorciato di 3-5 cime*]. Sul tutto di Madruzzo antico [*senza anelli*]. Cimieri: Madruzzo moderno [*aquila coronata, un solo corno di bufalo è bandato*].

1615 1 Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo

A3

Inquartato: nel 1° e nel 4° di Nanno; nel 2° e nel 3° di Sparenberg [*al monte scorciato di 7 cime d'argento*]. Sul tutto di Madruzzo antico [*d'oro, a tre pali di rosso; al capo di rosso*]. Scudo timbrato dalle insegne di vescovo.

1563 1 Venezia Cristoforo Madruzzo

A4

Trento (Vescovado) accollato a Madruzzo moderno [*manca l'indicazione degli smalti; al monte scorciato di 9 cime d'argento; il gonfalone del Madruzzo antico è privo di anelli*]. Scudi timbrati e uniti da una mitra vescovile.

1541 1 Ingolstadt Cristoforo Madruzzo

B1

Madruzzo moderno col partito del principato di Trento [*manca l'indicazione degli smalti*]. Scudo timbrato dalle insegne di vescovo.

1600 1 Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo

B2

Madruzzo moderno col partito del principato di Trento [*manca l'indicazione degli smalti dello stemma Madruzzo*]. Scudo timbrato dalle insegne di vescovo.

1603-1604 2 Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo

B3

Stemma Madruzzo moderno [*il monte dello stemma Sparenberg non è scorciato*] col partito dell'aquila dell'Impero. Scudo timbrato dalle insegne di vescovo, accollato in punta dallo stemma del dedicatario Francesco Gozzadini (trinciato d'argento e di rosso, alla bordura di nero, bisantata d'oro di dodici pezzi).

1541 1 Lione ? Cristoforo Madruzzo

C1

Partito e innestato in punta: nel 1° del vescovado di Trento e Bressanone, inquartati; nel 2° di Madruzzo moderno; nel 3° l'impresa della Fenice. Sulla cor-

nice del cartoccio il motto: *Ut vivat*. Scudo timbrato dalle insegne di cardinale.
1559-1578 2 Venezia, Bressanone Cristoforo e Lodovico Madruzzo

C2

Inquartato: nel 1° del vescovado di Bressanone; nel 2° e nel 3° di Trento [*l'aquila è coronata*]; nel 4° del capitolo di Bressanone [*l'aquila, nera e coronata, non è caricata dal pastorale*]. Sul tutto: increspato, di ? e di ? di 6 pezzi. Sul tutto del tutto²⁸: di ?, al palo di ?. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1564 1 Padova Cristoforo Madruzzo

C3

Inquartato: nel 1° e nel 4° del vescovado di Trento [*l'aquila è coronata*]; nel 2° del vescovado di Bressanone; nel 3° del Capitolo di Bressanone [*l'aquila, nera e coronata, non è caricata dal pastorale*]. Sul tutto: increspato ?, di ? e di ? di 7 pezzi. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1556 1 Roma Cristoforo Madruzzo

D1

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è mancante dei 3 anelli*]. Lo scudo, timbrato dalle insegne vescovili, ma senza la crocetta trifogliata, è proprio dell'abate o del prelado nullius.

1604 1 Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo

D2

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*al monte scorciato di 7 cime; il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è mancante dei 3 anelli*]. Scudo timbrato dalle insegne cardinalizie²⁹.

1549-1626 6 Trento Cristoforo, Lodovico e Carlo Gaudenzio Madruzzo

D3

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*al monte scorciato di 3 cime; il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è mancante dei 3 anelli*]. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1625-1658 5 Trento Carlo Gaudenzio e Carlo Emmanuele Madruzzo

D4

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*d'argento a 3 sbarre d'azzurro; al monte scorciato di 3 cime; il*

²⁸ Lo stemma del tutto è un'invenzione o un'errata interpretazione dell'artista ma deve essere identificato col Madruzzo moderno.

²⁹ La matrice silografica, a partire almeno dal 1600, presenta una fenditura verticale.

gonfalone dello stemma Madruzzo antico è mancante dei 3 anelli]. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1599 1 Roma Lodovico Madruzzo

D5

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento [*aquile coronate*]. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*d'argento a 3 sbarre d'azzurro; di nero, al monte di 7 cime di ?, caricato di uno scaglione di ?; di ?, a tre pali di ?; al capo di ?*]. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1600 1 Pavia Lodovico Madruzzo

D6

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento [*aquile coronate*]. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*di nero, al monte di 3 cime di ?, caricato da una mezza torta di ?; di ?, a tre pali di ?; al capo di ?*]. Scudo timbrato dalle insegne cardinalizie.

1626-1627 3 Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo

D7

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*lo stemma Sparenberg è troncato: nel 1° di nero ?, allo scaglione di ?, accostato da 6 bisanti; nel 2° d'argento ?, al capo di ?; il gonfalone dello stemma Madruzzo antico si è tramutato in un lambello abbassato, accompagnato in capo da tre bisanti posti in fascia*]. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1616 1 Bologna Carlo Gaudenzio Madruzzo

D8

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento [*le aquile non sono nere*]. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*il monte di 5 cime d'argento, caricato di uno scaglione di ?, è sostenuto da una divisa di ?, posta sulla partizione; il Madruzzo antico è: di ?, a due pali di ?; al capo di ?*]. Scudo timbrato dalle insegne cardinalizie.

1583 1 Brescia Lodovico Madruzzo

D9

Inquartato ³⁰: nel primo e nel quarto gran quarto di Trento [*d'argento all'aquila d'oro ?, coronata dello stesso*]. Nel secondo gran quarto, controinquartato: nel

³⁰ Lo schema è quello della serie D, ma l'artista ha travisato gli stemmi che comunque possono essere identificati con quelli del principato di Trento e di Madruzzo moderno.

1° e nel 4° di nero a 2 bande in divisa d'argento; nel 2° e nel 3° di nero allo scaglione d'argento. Sul tutto d'argento, a 4 filetti in palo di nero, alla fascia alzata di ?. Nel terzo gran quarto, controinquartato: nel 1° di nero a 2 scaglioni d'argento; nel 2° e nel 3° di nero, a 2 traverse d'argento, nel 4° di nero al filetto d'argento. Sul tutto d'argento, allo scudetto troncato di nero e di ?; al capo di ?. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1596 1 Vicenza Lodovico Madruzzo

D10

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento [*aquile affrontate*]. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è scomparso, sostituito da uno scudetto pieno*]. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1600-1610 8 Trento Lodovico e Carlo Gaudenzio Madruzzo

D11

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento [*aquile affrontate*]. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è senza anelli*]. Scudo timbrato dalle insegne cardinalizie.

1584-1619 11 Trento Lodovico e Carlo Gaudenzio Madruzzo

D12

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento [*aquile affrontate*]. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*il monte di 5 cime d'argento, caricato di uno scaglione di ?, è sostenuto da una divisa di ?, posta sulla partizione; il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è senza anelli*]. Scudo timbrato dalle insegne cardinalizie.

1585 1 Roma Lodovico Madruzzo

D13

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento [*aquile affrontate*]. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è senza anelli; nel 3° gran quarto il gonfalone è sostituito da uno scudetto pieno*]. Scudo timbrato dalle insegne cardinalizie.

1604-1608 2 Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo

D14

Inquartato: nel 1° e nel 4° gran quarto di Trento. Nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*d'argento a 3 sbarre d'azzurro; è scambiata la posizione degli stemmi Nanno e Sparenberg; il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è mancante dei 3 anelli*]. Scudo timbrato dalle insegne cardinalizie.

1619 1 Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo

E1

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto di Trento [*aquile affrontate*]. Nel secondo gran quarto inquartato: nel 1° di Challant [*troncato di rosso e d'argento, alla banda di nero attraversante*]; nel 2° di Aosta; nel 3° di Bauffremont; nel 4° di Valengin [*d'oro ?, al palo scaglionato d'oro ? e di nero di 7 pezzi*]. Nel terzo gran quarto di Portogallo ³¹. Sul tutto di Madruzzo moderno [*il gonfalone dello stemma Madruzzo antico è senza anelli*]. Scudo cimato dalla corona comitale e timbrato dalle insegne vescovili.

1659 1 Venezia Carlo Emmanuele Madruzzo

E2

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto di Trento. Nel secondo gran quarto inquartato: nel 1° di Challant [*troncato d'argento e di rosso, alla banda di nero attraversante*]; nel 2° di Aosta; nel 3° di Bauffremont; nel 4° di Valengin. Nel terzo gran quarto di Portogallo ³². Sul tutto di Madruzzo moderno. Scudo cimato dalla corona comitale e sormontato dalle insegne vescovili.

1654 1 Trento Carlo Emmanuele Madruzzo

E3

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto controinquartato: nel 1° e nel 4° di Trento; nel 2° e nel 3° di Madruzzo moderno [*d'argento ?, allo scaglione di ?, accostato da 5 bisanti; il gonfalone è senza anelli*]. Nel secondo gran quarto addestrato: nel 1° di Valengin [*d'argento ?, a 4 scaglioni di nero*]; nel 2° di Bauffremont. Nel terzo gran quarto partito: nel 1° di Aosta [*aquila non coronata*]; nel 2° di Challant d'Aosta [*mancante il capo*]. Scudo timbrato dalle insegne cardinalizie, accompagnato in punta da uno degli emblemi dell'Accademia trentina degli Accesi (l'universo dantesco) con due cartigli, uno col motto *Motu vivificat*, l'altro con l'iscrizione *Il movente*.

1630 1 Trento Carlo Emmanuele Madruzzo

E4

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto di Trento. Nel secondo gran quarto addestrato: nel 1° di Valengin [*d'argento ?, a 4 crescenti rovesciati di nero in palo*]; nel 2° di Bauffremont [*triangolato d'argento e di nero*]. Nel terzo gran quarto partito: nel 1° di Aosta [*aquila non coronata*]; nel 2°

³¹ Non si tratta qui del canonico stemma Portogallo ma probabilmente dell'arma Portugal Alencastro. Semipartito troncato: nel 1° di Aragona (d'oro, a 4 pali di rosso); nel 2° di Aragona-Sicilia (inquartato in decusse: nel 1° e nel 4° d'oro, a 4 pali di rosso, nel 2° e nel 3° d'argento, all'aquila spiegata e coronata di nero); nel 3° di Portogallo, alla bordura di rosso, caricata di 7 torri d'oro, aperte d'azzurro, al lambello di due pendenti d'argento.

³² Si confronti la nota precedente.

di Challant [*mancante il capo*]. Sul tutto di Madruzzo moderno [*di nero, al monte di 3 cime d'argento; il gonfalone è senza anelli*]. Scudo timbrato dalle insegne vescovili, accollato dal pastorale, volto all'esterno e posto in banda.

1625-1648 4 Trento Carlo Gaudenzio e Carlo Emmanuele Madruzzo

E5

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto di Trento. Nel secondo gran quarto addestrato: nel 1° di Valengin [*d'argento ?, a 4 crescenti rovesciati di ? in palo*] ; nel 2° di Bauffremont [*triangolato d'argento e di ?*]. Nel terzo gran quarto partito: nel 1° di Aosta [*aquila non coronata*]; nel 2° di Challant [*mancante il capo*]. Sul tutto del tutto di Madruzzo moderno [*manca l'indicazione degli smalti*]. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1626-1627 3 Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo

E6

Inquartato: nel primo gran quarto del Capitolo di Bressanone [*l'aquila è sormontata dal pastorale*]. Nel secondo e nel terzo gran quarto controinquartato: nel 1° di Aosta; nel 2° di Portogallo; nel 3° di Valengin [*d'argento a 3 scagioni di nero*]; nel 4° di Bauffremont; sul tutto di Challant [*d'argento, alla banda di nero*]. Nel quarto gran quarto di Trento. Sul tutto del tutto di Madruzzo moderno [*manca lo stemma Sparenberg che occupa solitamente il 2° ed il 3°; il gonfalone è sostituito da uno scudetto pieno*]. Scudo cimato dalla corona comitale e timbrato dalle insegne vescovili.

1650 1 Parma Carlo Emmanuele Madruzzo

E7

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto di Trento. Nel secondo e nel terzo gran quarto controinquartato: nel 1° di Aosta [*manca la corona*]; nel 2° di Portogallo; nel 3° di Valengin; nel 4° di Bauffremont; sul tutto di Challant. Sul tutto del tutto di Madruzzo moderno. Scudo timbrato dalle insegne vescovili.

1648-1659 4 Trento Carlo Emmanuele Madruzzo

E8

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto di Trento [*le aquile sono affrontate*]. Nel secondo e nel terzo gran quarto controinquartato: nel 1° di Aosta; nel 2° di Portogallo; nel 3° di Valengin [*d'argento a 3 scagioni di nero*]; nel 4° di Bauffremont; sul tutto di Challant. Sul tutto del tutto di Madruzzo moderno [*manca lo stemma Sparenberg che occupa solitamente il 2° ed il 3°; il gonfalone è sostituito da uno scudetto pieno*]. Scudo cimato dalla corona comitale e timbrato dalle insegne vescovili.

1648 2 Trento, Bologna Carlo Emmanuele Madruzzo

E9

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto di Madruzzo moderno [*partito semitroncato: nel 1° sbarrato di nero e d'argento di 4 pezzi; nel 2° di nero, al monte di 5 cime d'argento, caricato di uno scaglione di ?, sostenuto da una divisa di ?, posta sulla partizione; nel 3° di nero*]. Nel secondo gran quarto partito: nel 1° di Aosta; nel 2° di Challant [*troncato d'argento e di rosso, alla banda di nero attraversante*]. Nel terzo gran quarto partito: nel 1° di Valengin [*d'argento a 3 scaglioni di nero*]; nel 2° di Bauffremont [*rovesciato, squamato di scaglie nere bordate d'argento*]. Sul tutto del tutto di Madruzzo antico [*gonfalone senza anelli*].

1621 1 Parma Carlo Gaudenzio Madruzzo

E10

Inquartato: nel primo e nel quarto gran quarto di Trento. Nel secondo gran quarto addestrato: nel 1° di Valengin [*d'argento, a 4 crescenti rovesciati di nero in palo*]; nel 2° di Bauffremont [*triangolato d'argento e di nero*]. Nel terzo gran quarto di Aosta [*l'aquila non è coronata*]. Sul tutto di Madruzzo moderno [*il monte di 3 cime d'argento, caricato di uno scaglione ? di nero, è sostenuto da una divisa di ?, posta sulla partizione*]. Sul tutto del tutto di Madruzzo antico [*partito d'argento e di ?*]. Cimato dalla corona comitale.

1629-1630 1 Trento Carlo Emmanuele Madruzzo

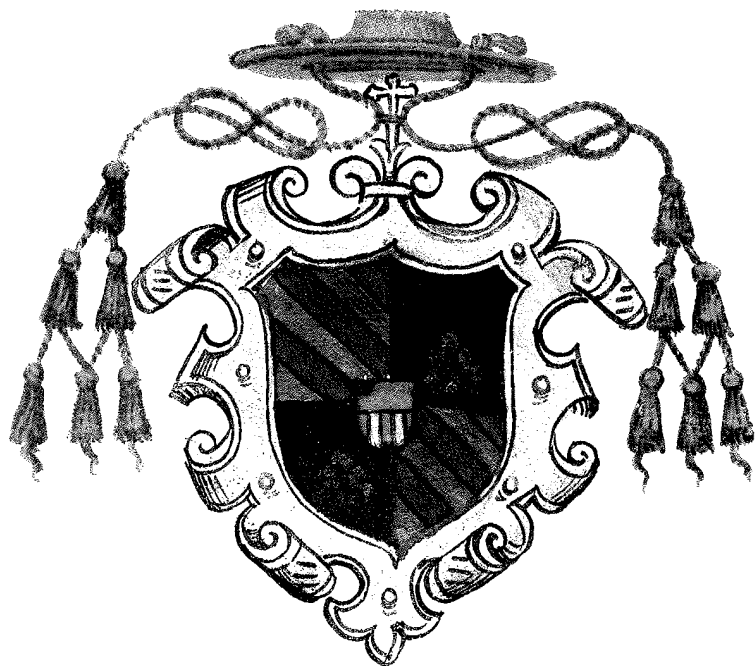


A1

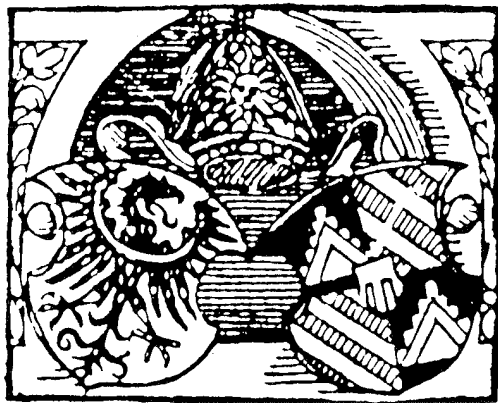


A2

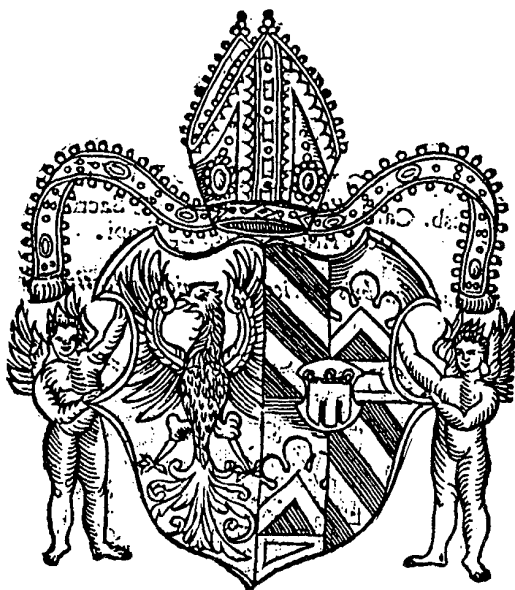
A3



A4

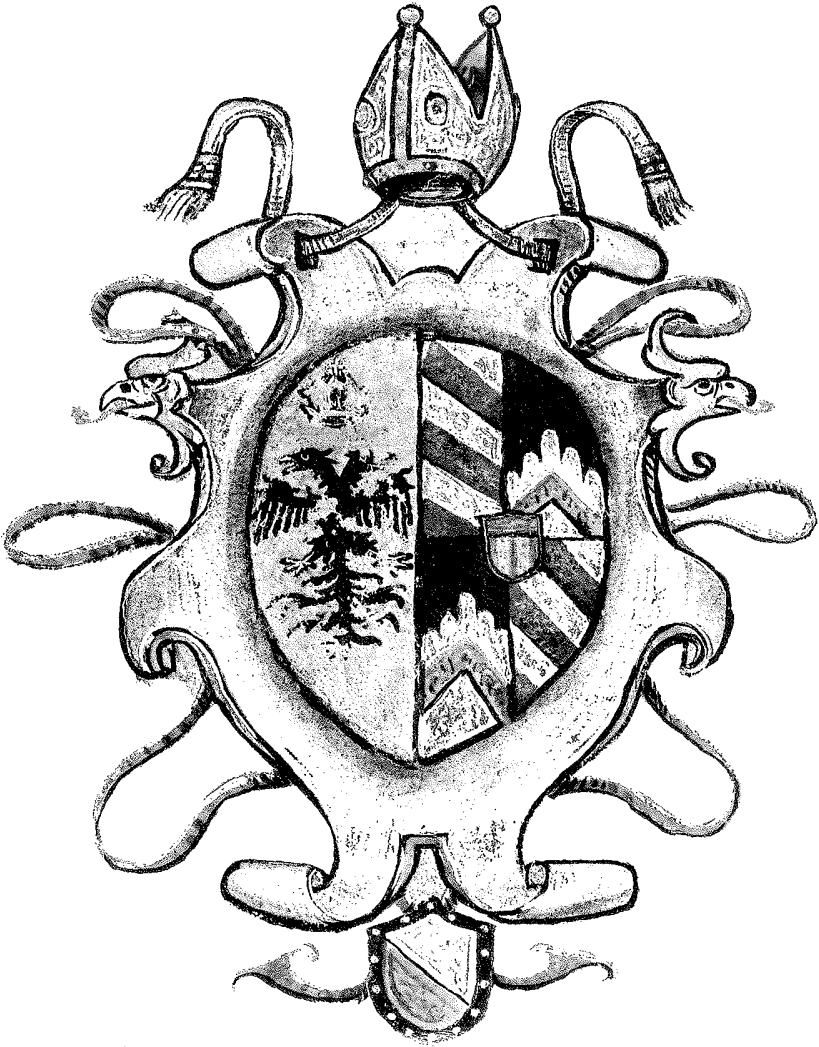


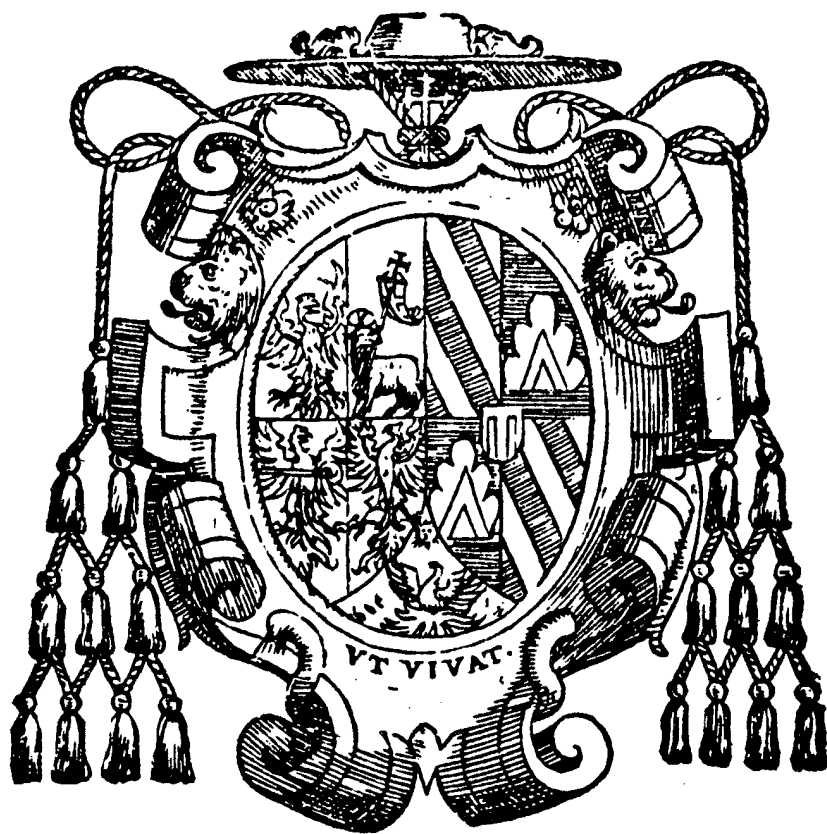
B1



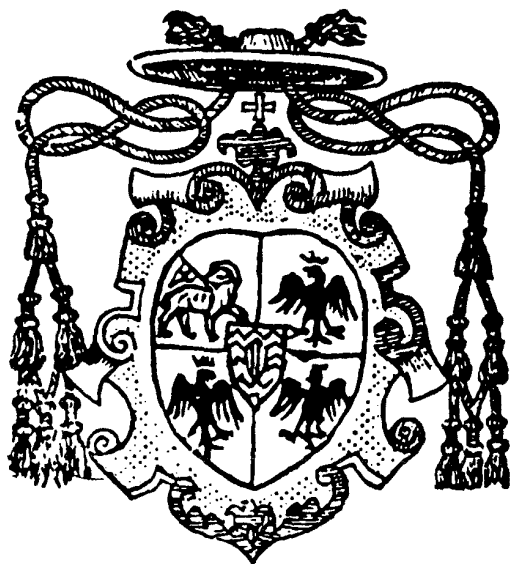
B2



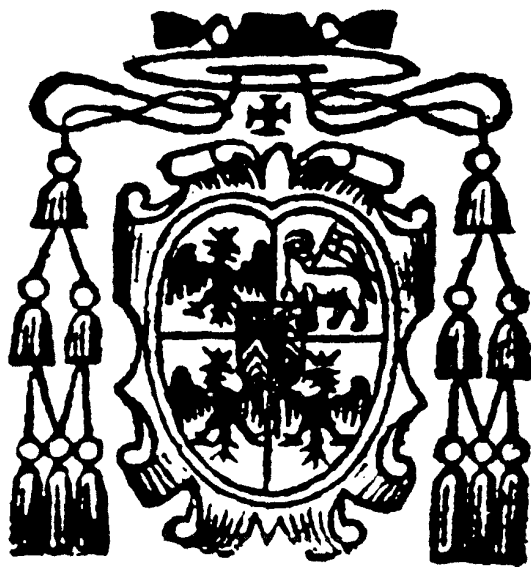


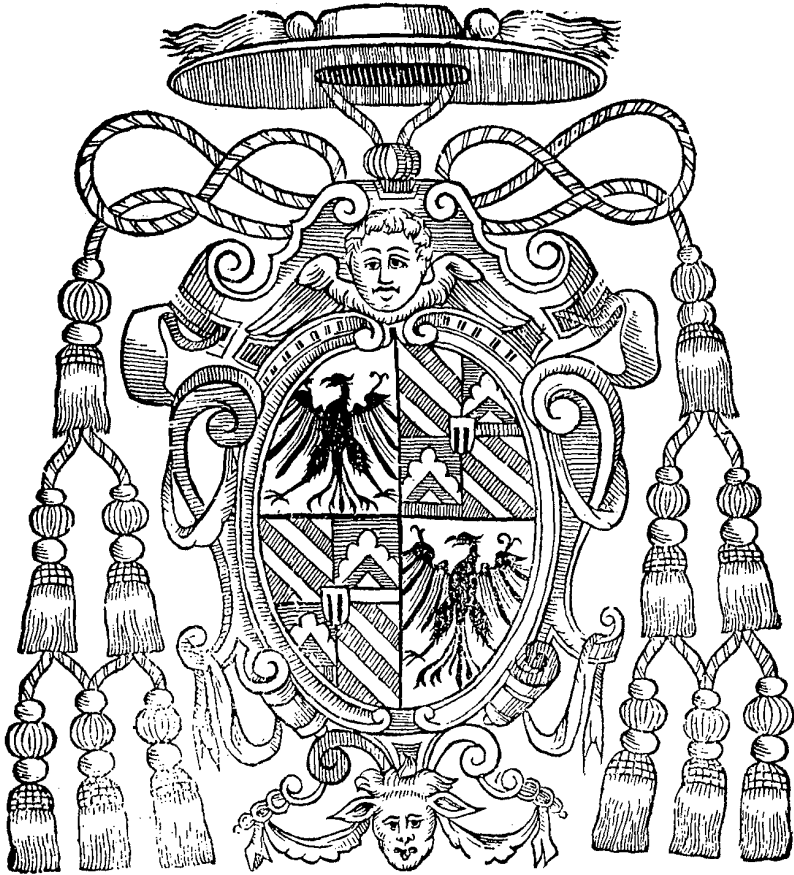


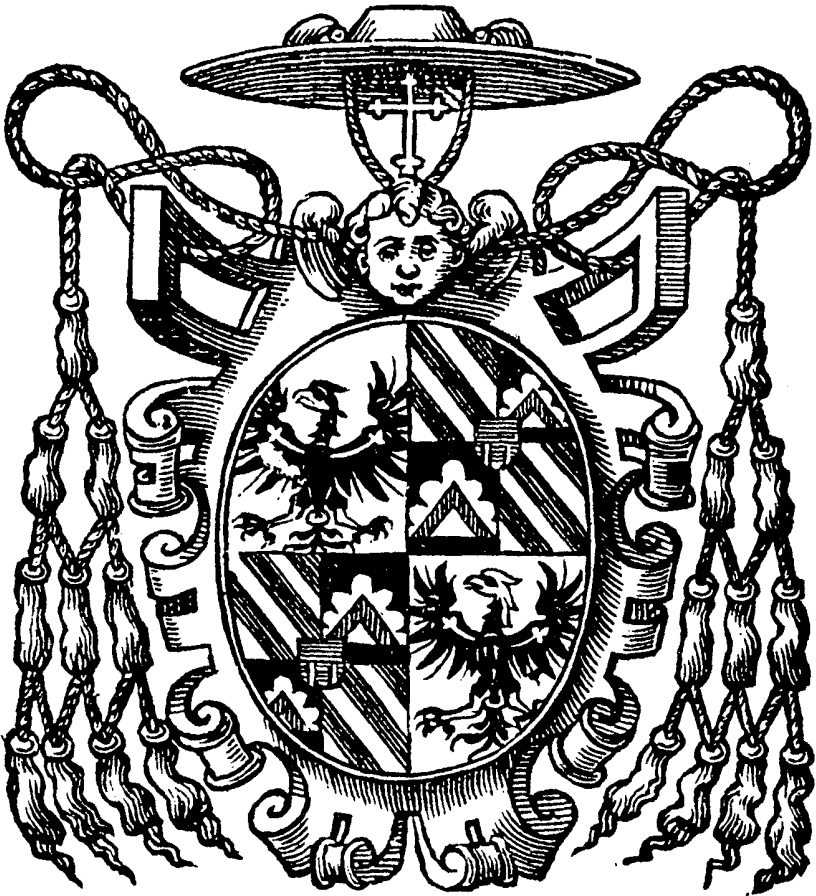
C2



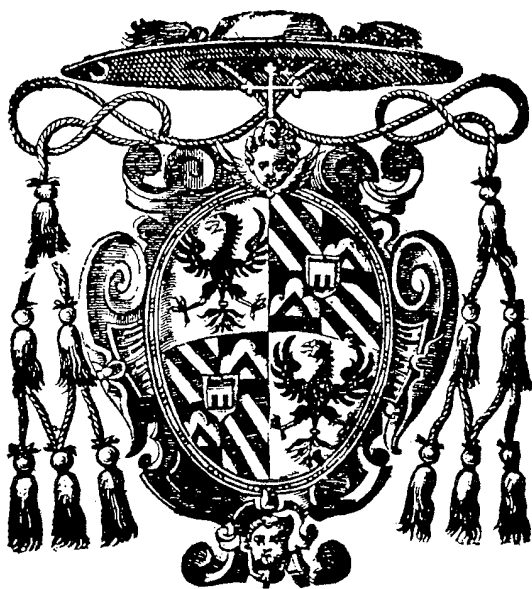
C3







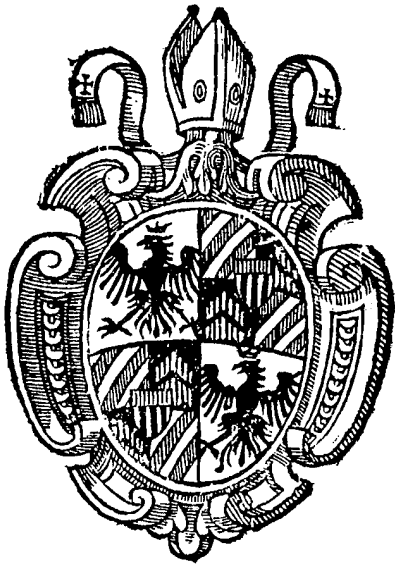
D3



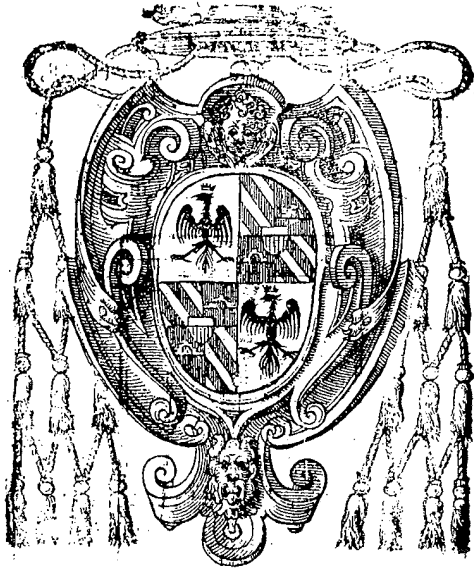
D4



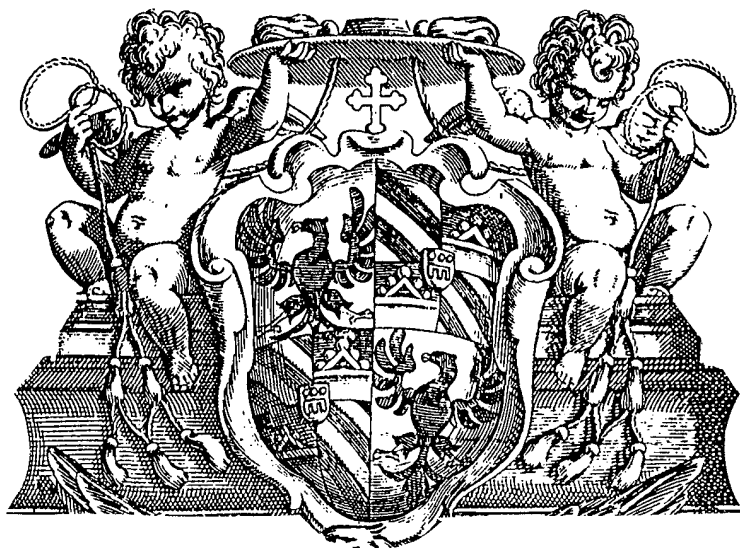
D5



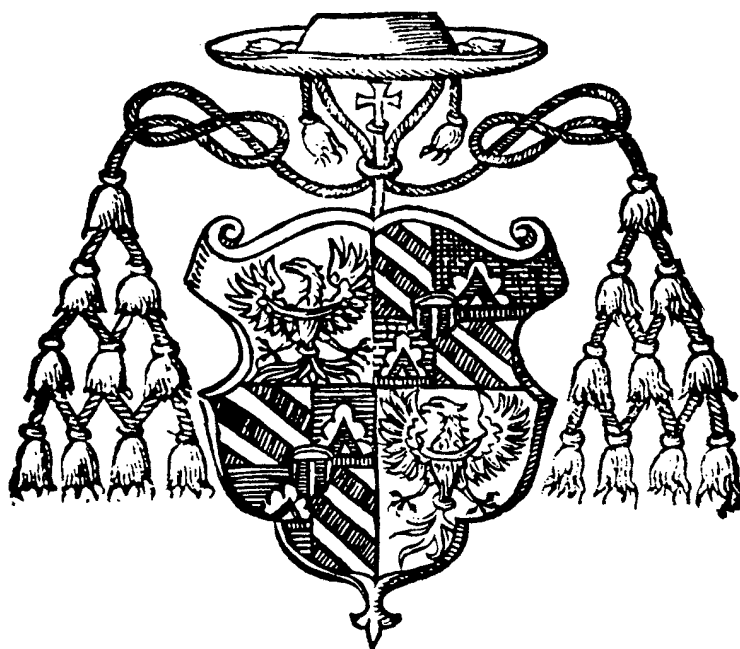
D6



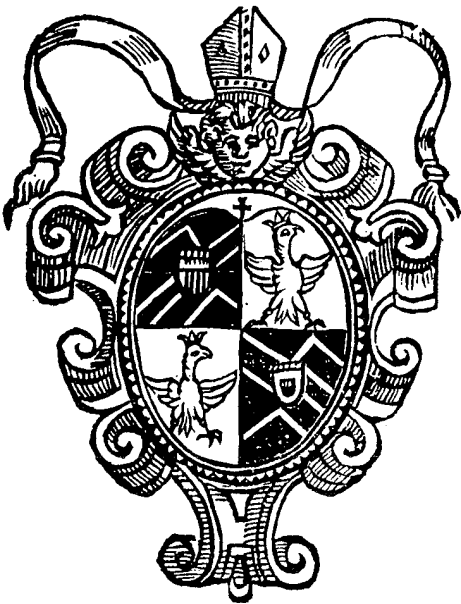
D7



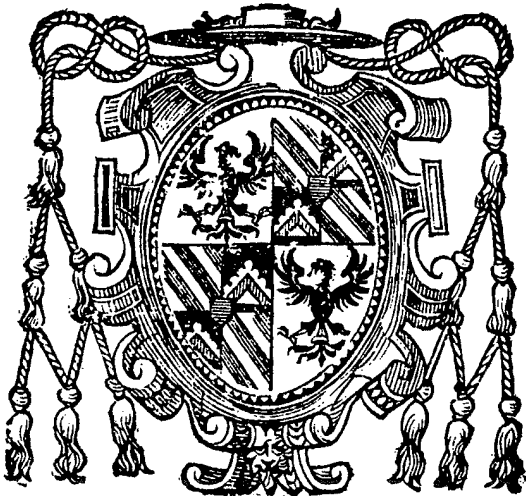
D8



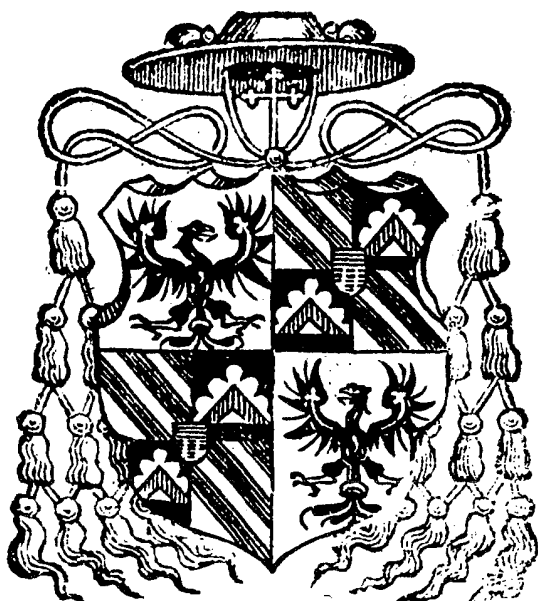
D9



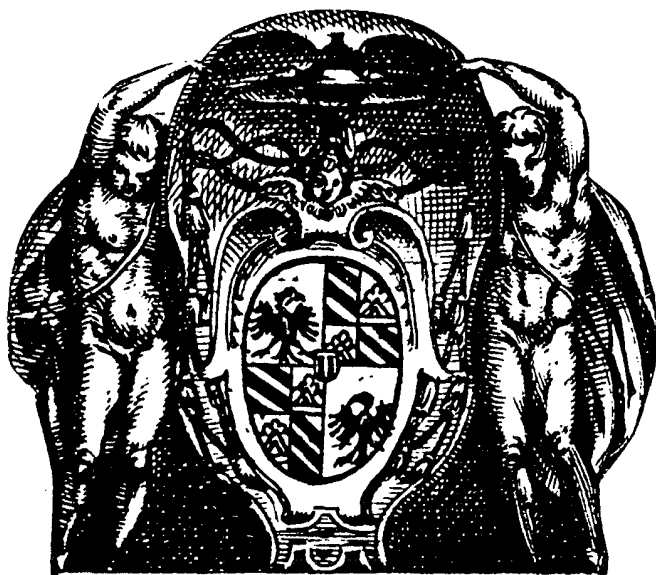
D10



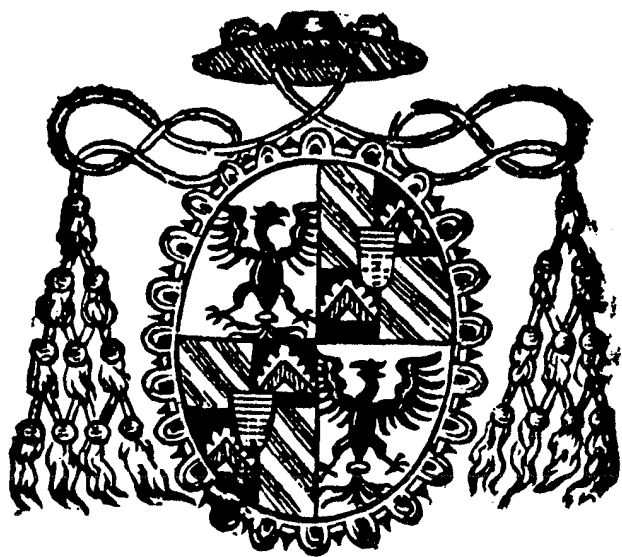
D11



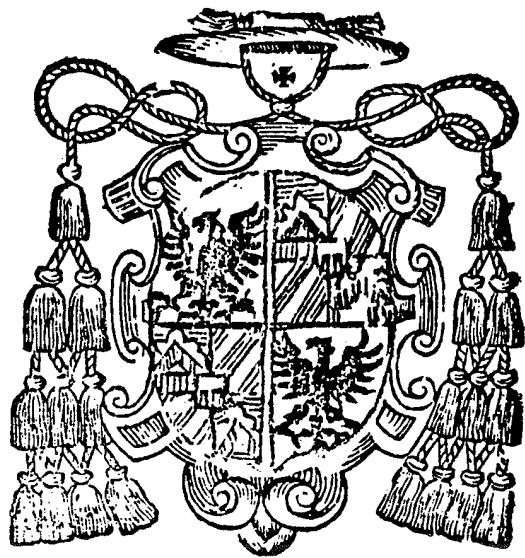
D12



D13



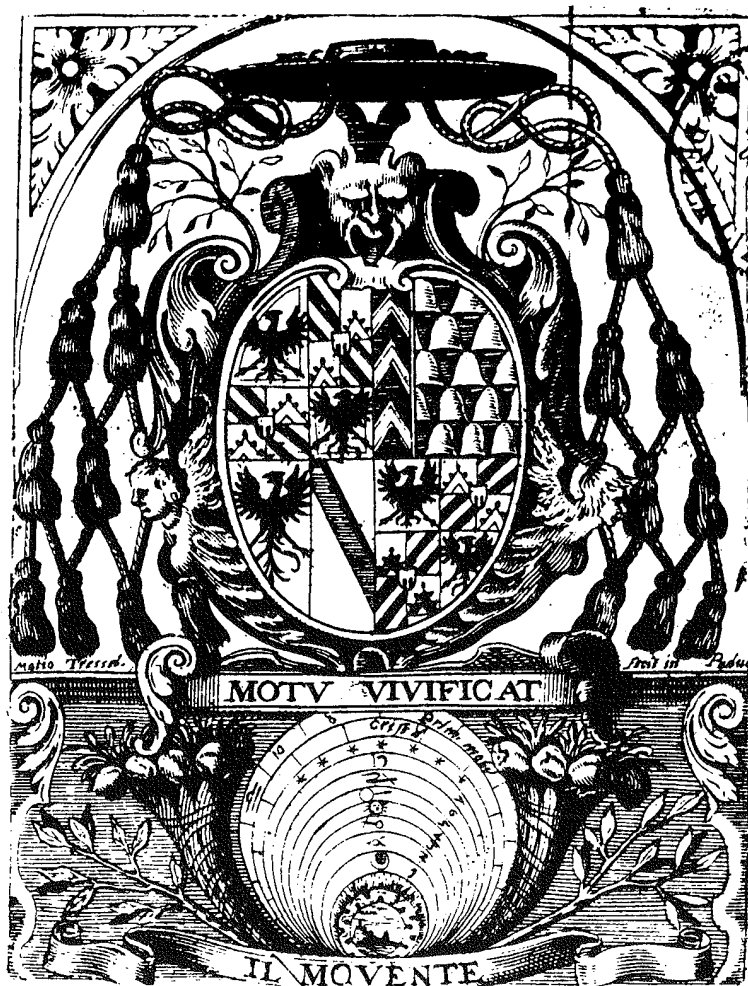
D14





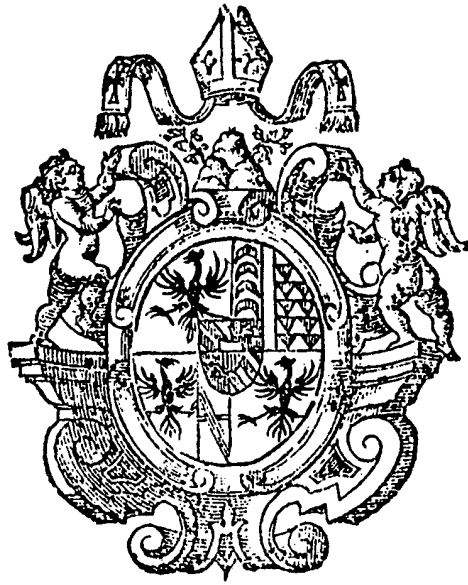
E2



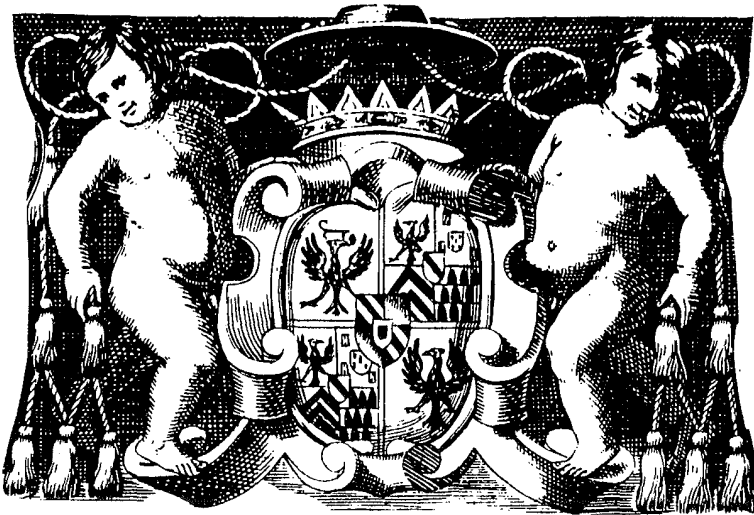




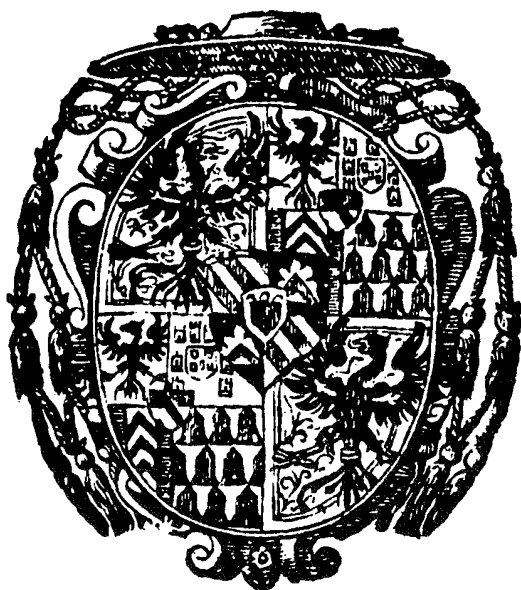
E5



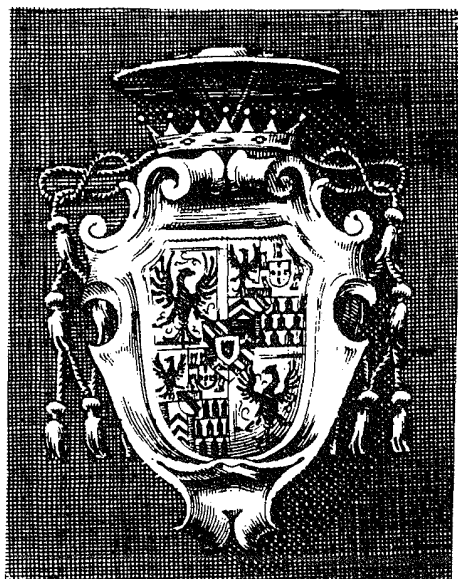
E6

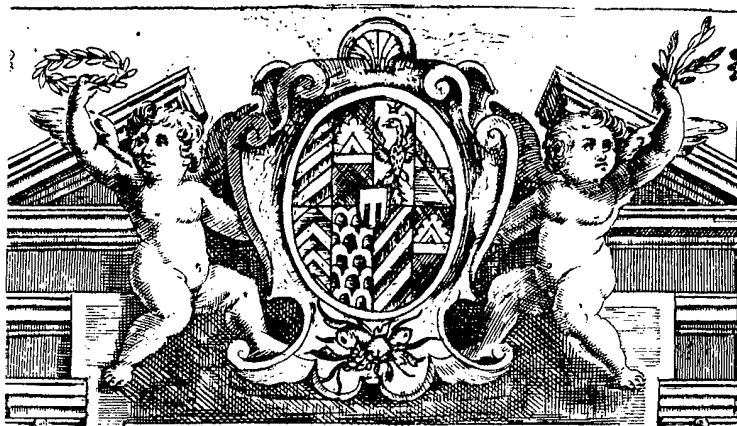


E7



E8





E9



E10

NOTA TECNICA

1. Ambito e struttura

Questo lavoro, considerati i limiti di inclusione definiti più avanti, non si configura come una bibliografia completa delle edizioni attinenti a vario titolo ai numerosi personaggi della famiglia Madruzzo (anche se vi aspira per quanto riguarda gli aspetti quantitativi), ma si pone più correttamente come contributo bibliografico basato in primo luogo e in massima parte sulle raccolte della Biblioteca comunale di Trento.

Il criterio che ha motivato l'inserimento e la segnalazione delle singole pubblicazioni è rappresentato:

- dalla presenza attiva dei Madruzzo in qualità di autori o promotori diretti dell'opera;
- dalla presenza di lettere dedicatorie dell'autore, del curatore, dell'editore, del tipografo o di altro responsabile dell'opera o dell'edizione, a membri della famiglia Madruzzo;
- dalla presenza di testi - escluse le lettere - in prosa o in versi, indirizzati espressamente ai Madruzzo;
- dalla presenza di stemmi dei Madruzzo, (familiari, vescovili o cardinalizi), sul frontespizio o in altro luogo della pubblicazione, a significare un particolare gesto di deferenza del dedicante o una commissione diretta, nel caso di pubblicazioni a carattere ufficiale, politico e religioso.

Di queste opere sono considerate inoltre solo le edizioni - e per ogni edizione le eventuali diverse emissioni - la cui data di stampa sia compresa fra il 1539 data dell'elezione vescovile di Cristoforo e il 1659, anno successivo alla morte di Carlo Emmanuele. Sono dunque escluse dal censimento le edizioni posteriori a tale periodo, anche ove si tratti di ristampe oppure di opere non pubblicate prima del 1659.

Sulla base di queste premesse sono quindi esclusi dall'ambito della ricerca aspetti, pur collegati alla famiglia Madruzzo, della storia della tipografia e dell'editoria locale, come l'attività della tipografia ebraica di Riva (1557-1563) o

la produzione libraria per il Concilio di Trento (1545-1653) recentemente oggetto di accurate ricerche.¹

L'attenzione rivolta esclusivamente al rapporto tra i Madruzzo e i libri a stampa determina, ovviamente, l'esclusione delle opere manoscritte, delle quali è, comunque, necessario tenere conto per uno studio complessivo dei rapporti tra il mondo culturale dei secoli XVI e XVII e la famiglia Madruzzo².

L'obiettivo di questo lavoro non è nemmeno la ricostruzione della biblioteca madruzziana, intesa quale organica raccolta libraria appartenuta ai singoli esponenti della famiglia, specchio delle scelte e delle inclinazioni personali, né la storia della sua dispersione. In base a tale premessa non sono stati considerati i volumi contraddistinti - quale esclusivo indizio di attribuzione - dalla presenza di *ex libris* (a stampa e manoscritti) e *super libros* (legature alle armi)³.

La ricerca di queste testimonianze si è sviluppata nel quadro bio-bibliografico delineato dalle *Memorie del cardinale Cristoforo Madruzzo Vescovo, e Principe di Trento*. (con *Altre memorie del cardinale Lodovico Madruzzo e del cardinale Carlo Madruzzo Vescovi e Principi di Trento e Cinque lettere scritte all'autore*) contenute nelle *Notizie...* di Benedetto Bonelli⁴ e in modo particolare dall'amplessima e accurata compilazione dell'erudito trentino Carlo Giuliani⁵.

Sono state inoltre condotte sia indagini dirette presso le principali biblio-

¹ Per il catalogo delle edizioni ebraiche di Jacob Marcaria stampate a Riva del Garda fra il 1557 e il 1562 «sotto il governo di Cristofil Madruz» si rinvia a *La comunità ebraica di Riva del Garda (sec. XV-XVIII)* / di Maria Luisa CROSINA, *La Tipografia di Jacob Marcaria (1557-1563)* / di Giuliano TAMANI [e altri contributi]. - Trento : Provincia autonoma di Trento ; Riva del Garda : Biblioteca civica, 1991; la produzione libraria legata al Concilio è descritta in Luciano BORRELLI, «La collezione delle cinquecentine relative al Concilio ecumenico tridentino della Biblioteca comunale di Trento». In: *Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento*. - A. 6 (1980); p. 447-545. Per un quadro d'insieme della storia della tipografia e dell'editoria si rinvia a Aldo CHEMELLI, *Trento nelle sue prime testimonianze a stampa*. - Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1975 e *Trento e le sue stampe : il Seicento*. - Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1983.

² Un elenco dei manoscritti letterari conservati presso la Biblioteca comunale di Trento e in varia misura attinenti a personaggi della famiglia Madruzzo si trova nell'Appendice I alla presente nota. A questi vanno aggiunte le numerosissime trascrizioni curate da Carlo Giuliani e raccolte nei manoscritti segnalati nell'Appendice II.

³ Legature provenienti dalle biblioteche Madruzzo sono oggetto dello studio di Francesco MALAGUZZI, *Regiam sibi bibliothecam instruxit : legature di pregio del secondo Cinquecento dalla raccolta di Gian Federico Madruzzo*. - Trento : Società di studi trentini di scienze storiche, 1993

⁴ Benedetto BONELLI, *Notizie storico-critiche della Chiesa di Trento : volume terzo, parte prima, in cui contengono due dissertazioni apologetiche, con una raccolta di documenti, cioè di calendari, costituzioni sinodali, diplomi, carte antichità, memorie etc.* - In Trento : appresso Francesco Michele Battisti, 1762, p. 399-490.

⁵ L'elenco dei manoscritti di argomento madruzziano compilati da Carlo Giuliani e conservati nella Biblioteca comunale di Trento si trova nell'Appendice II alla presente nota.

tecche di Trento e di Rovereto, che indirette, tramite studi, bibliografie e cataloghi di edizioni del XVI e XVII secolo.

Il contributo bibliografico si articola in due sezioni distinte. La prima sezione ospita le descrizioni bibliografiche, redatte secondo i criteri esposti in dettaglio nel paragrafo successivo e, allo scopo di evidenziare la scansione temporale e l'aggregazione delle edizioni attorno ai singoli esponenti della casa Madruzzo, ordinate cronologicamente sulla base dell'anno di pubblicazione dell'opera descritta.

A corredo della serie principale, al fine di dotare lo studio bibliografico delle chiavi di accesso principali per la ricerca, si affianca una seconda sezione di indici costituita da un indice che comprende sia i nomi (autori, dedicanti e dedicatari, incisori, disegnatori) sia i titoli delle opere (quando i titoli sono intestazione principale o secondaria), dall'indice dei luoghi di edizione e di stampa, dall'indice degli editori e dei tipografi e da un prospetto individuale, con brevi note biografiche, dei Madruzzo dedicatari.

2. Criteri descrittivi

Per quanto attiene agli standard descrittivi adottati, si è operata una partizione fondamentale fra le pubblicazioni possedute dalla Biblioteca comunale di Trento e quelle di cui si è venuti a conoscenza solo indirettamente, tramite bibliografie e cataloghi, ma comunque supportate da informazioni sufficienti a collegarle in modo specifico alla famiglia Madruzzo.

A. Per le edizioni possedute dalla Biblioteca comunale di Trento si è resa possibile una descrizione analitica e la scheda è così articolata:

I) una sezione in corpo maggiore che, di seguito all'intestazione principale ⁶ propone una riproduzione del frontespizio, conforme agli usi tipografici: rispetto delle particolarità ortografiche (ad esclusione della forma lunga della lettera *s* e delle legature *ct*, *st*, etc.), dei segni abbreviativi e degli interventi decorativi (foglie, segni paragrafali, marche, etc.), indicazione degli *a capo* (per mezzo di un doppio tratto verticale), distinzione corsivo-tondo, maiuscolo-minuscolo. Refusi, errori di composizione e altre imperfezioni non sono

⁶ Forma e scelta delle intestazioni sono basate sulle *Regole di catalogazione per autori*. – Roma : ICCU, 1979 e sulle loro applicazioni in *Le edizioni italiane del XVI secolo : censimento nazionale* / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. Roma : ICCU, 1985- ; per la formulazione dei titoli uniformi si è fatto riferimento a quanto suggerito da *Anglo-american cataloguing rules*. – 2nd ed., 1988 revision. – Ottawa : Canadian library association, 1989. Per i titoli uniformi delle opere liturgiche si sono seguite le indicazioni di *List of uniform titles for liturgical works of the latine rites of the Catholic Churc*. – 2. ed. revised. – London : IFLA, 1981

stati intenzionalmente emendati, né posti in evidenza con gli interventi usuali («!» oppure «sic»).

II) una sezione in corpo minore con indicazione di formato bibliografico, paginazione, presenza di illustrazioni e ornamentazioni, formula di fascicolazione, segnatura di registro ⁷, indicazione del tipo di caratteri tipografici impiegati, marca tipografica ⁸, impronta ⁹, oltre a una sintetica segnalazione di lettere dedicatorie rivolte a personaggi diversi dai Madruzzo.

III) una sezione in corsivo destinata a contenere e a evidenziare la segnalazione degli stemmi ¹⁰, della dedica (lettera, con data cronica e topica, se disponibile, e indicazione della carta o della pagina) e di ogni altro elemento che consenta di attestare il rapporto fra l'edizione descritta e i Madruzzo.

IV) segnatura di collocazione dell'esemplare descritto e degli esemplari conservati nella Biblioteca comunale di Trento ed eventuale indicazione di elementi (ex libris, super libros) che ne attestano la provenienza da raccolte madruzziane.

B. Delle edizioni non possedute viene fornita, invece, una descrizione *short-title* (autore, titolo, luogo di pubblicazione o stampa, editore o tipografo, data).

A motivare la rilevanza madruzziana, segnalata con nota specifica, intervengono riferimenti puntuali recuperati da annali tipografici, cataloghi e bibliografie specializzate; in alcuni casi, peraltro, l'unica fonte della notizia si è rivelata la ricerca di Carlo Giuliani, citata sopra. In altri casi, invece, l'edizione, pur risultando sconosciuta alle fonti appena ricordate, è stata rintracciata ed esaminata in altre biblioteche.

⁷ La formula collazionale adottata è quella suggerita da Philip GASKELL, *A new introduction to bibliography*. – Oxford : Clarendon, 1979; integrata, per quanto riguarda la paginazione, dalle indicazioni di Fredson BOWERS, *Principles of bibliographical description*. – Princeton : Princeton University Press, 1949.

⁸ Per le marche tipografiche del XVI secolo si è fatto riferimento a Giuseppina ZAPPELLA, *Le marche dei tipografi e degli editori italiani del Cinquecento : repertorio di figure, simboli e soggetti e dei relativi motti*. – Milano : Bibliografica, 1986 e a Henning WENDLAND, *Signete : Deutsche Drucker- und Verlegerzeichen 1457-1600*. – Hannover : Schluter, 1984.

⁹ *Fingerprints = Empreintes = Impronte*. – Paris : Institut de recherche et d'histoire des textes, 1984, con successive integrazioni.

¹⁰ Con riferimento alla tipologia specifica, individuata e classificata nel contributo di Luciano Borrelli a p. 35-69.

APPENDICE I

Manoscritti conservati presso la Biblioteca comunale di Trento, nei quali personaggi della famiglia Madruzzo compaiono in veste di autori o di dedicatari.

Ad Christophorum Madrutium car(dina)lem principem opt(imu)m eminentissimum(ue).

[Tra il 1543 e il 1578]. – [2] c. : cart. ; 30 cm.

Componimento poetico (10 versi) di anonimo dedicato a Cristoforo Madruzzo.
Inc.: *Ceperat hesterna febris me luce maligna ...*

Ms. 2204/3

ALBERTI, Pietro

Historia divisa in X libri cavata da buonissimi authori nella quale si tratta della origine della città di Trento. e de luoghi sottoposti al suo dominio, de fatti delli duchi, che regnorno al tempo de rè de Longobardi, e delle vite, et imprese delli vescovi, et prencipi di essa città.

[Tra il 1604 e il 1629]. – [219] c. : cart. ; 30 cm.

Lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo.

Ms. 62

ALESSANDRINI, Giulio

Plutarchi de praeceptis salubribus dialogus / Julio Alexandrino medico interprete.

[1540?]. – [35] c. : cart. ; 17 cm.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

Ms. 1038

ALIPRANDINI, Biagio

In trigesimo illustris ac piissimae matronae Euphemiae baronissae a Madrutio oratio / p(er) Blasiu(m) Aliprandinu(m) annaniensem et canonicu(m) eundem Brixine(sem).

[1557?]. – [12] c. : cart. ; 22 cm.

Orazione in morte di Eufemia Madruzzo madre di Cristoforo.

Ms. 299/3

ASTARI, Francesco

Al muolto ill(ustrissi)mo et r(everendissi)mo sa(cro)san(ctae) Ro(manae) Ec(clesiae) car(dina)le Christophoro E(pisco)po Tridinen(se) s(igno)re et patro(n)e suo oss(ervandissi)mo.

[Tra il 1543 e il 1578]. – [2] c. : cart. ; 29 cm.

Inc.: *Almo signor d'ogni prudentia adorno ...*

Ms. 1679/1

BOLOGNETTI, Alberto

Ad amplissimum Christophorum Madrutium cardinale(m) et principem Tridentinum.

[Tra il 1543 e il 1578]. – [1] c. : cart. ; 31 cm.

Componimento autografo (27 versi).

Inc.: *Nec puerum tenues spreuit Deus ipse Camoenas ...*

Ms. 1679/10

BUSNARDI, Lorenzo

Ludouico Madrutio principi electo / Laure(n)tius Busnardus.

[Tra il 1567 e il 1578]. – [1] c. : cart., mutilo. ; 32 cm.

Componimento autografo (superstiti 6 versi e lettera dedicatoria).

Inc.: *Tanta tua est probitas, tanta est reverentia, qua te ...*

Ms. 1679/50

COLOMBINO, Leonardo

Il trionfo Tridentino di Leonardo Colombino, MDXLVII 3 Maggio.

In: *Biblioteca tirolese, o sia, Memorie istoriche degli scrittori della Contea del Tirolo* / raccolte da F. Giangrisostomo di Volano ...

[1820?]. – C. 375-403 : cart. ; 34 cm.

Copia di anonimo dall'originale della *Biblioteca tirolese* di Giangrisostomo Tovazzi conservato presso la Biblioteca dei padri francescani di Trento. L'originale del *Trionfo tridentino* è conservato presso la stessa biblioteca (Ms. 45)

Ms. 167

GUARINO, Alfonso Battista

Alphonsi Baptistae Guarini, Carmen ad r(everendissi)mum d(ominum) et card(inalem) ill(ustrissimum) d(ominum) d(ominum) card(inalem) Tridentinum Christophorum Madrucium.

[Sec. XIX]. – [2] c. : cart. ; 19 cm.

Copia di anonimo, contiene anche versi *In morte ill(ustrissi)mi Aliprandi Madrucii.*

Inc.: *Inclyte mecaenas statio tutissima vatum ...*

Ms. 2668/16

LANDO, Ortensio

Disquisitiones cum docte tum pie in selectiora divine scripture loca / Hortensio Tranquillo auctore.

[1540 o 1541]. – [56] c. : cart., mutilo ; 23 cm.

Autografo? Lettera dedicatoria dell'autore, che si sottoscrive *Hortensio Tranquillo*, a Cristoforo Madruzzo. Milano, 1 maggio.

Ms. 1002

MADRUZZO, Cristoforo

Carme del card(inale) Cr(istofor)o Madruzzo a Marco A. Passero, Villae laudes.

[Sec. XIX]. – [2] c. : cart. ; 22 cm.

Copia di anonimo.

Inc.: *Quid tibi post urbis longa haec fastidia, Marce, ...*

Ms. 2668/16

MADRUZZO, Cristoforo

Del card(inale) Cristoforo Madruzzo, Ad Marcum Antonium Passerem.

[Sec. XIX]. – [5] c. : cart. ; 19 cm.

Copia di anonimo, contiene anche *Pauli Iovii episcopi Nucerini, Epistola ad Christophoru(m) Madrutium episcopum Tridentinum.*

Inc.: *Si bene te novi, mi iucundissime Marce ...*

Ms. 2668/16

MADRUZZO, Cristoforo

Del cardinale Cristoforo Madruzzo, Canzone in morte di Donna Mancina Romana.

[Sec. XIX]. – [4] c. : cart. ; 32 cm.

Copia di anonimo dall'originale conservato presso la Biblioteca dei padri francescani di Trento.

Inc.: *Alma lucente, che dagli occhi nostri ...*

Ms. 2668/16

MADRUZZO, Cristoforo

[Versi a Girolamo Trevisan].

[Prima del 1561]. – [6] c. : cart. ; 31 cm.

Attribuito a Cristoforo Madruzzo da una nota in calce, di mano di Giangrisostomo Tovazzi (sec. XVIII ex.): *Sic cecinit Christophorus Madrutius episcopus Tridentinus etc. in laudem f. Hieronymi Trivisani ordinis praedicatorum concionatoris Tridentini ac postea episcopi Veronensis post Augustinum Lippmannum.*

Inc.: *Te Trivisane cano quamvis tua maxima virtus ...*

Ms. 1679/45

Nuptiae Madrutiae.

[1560?]. – [1] c. : cart. ; 29 cm.

Componimento poetico (10 versi) di anonimo in occasione delle nozze di Fortunato e Margherita d'Altemps.

Inc.: *Fortunate veni et tu tota amplexare mente ...*

Ms. 1679/34

QUINTANA, Juan

Ad illustrissimum, et reuerendissimum patrem dominum Christophor(um) Madruccium S.R.E. cardinalem dignissimum, ac praesulem Tridentinum, et maximum Germaniae principem.

[Tra il 1543 e il 1578]. – [2] c. : cart. ; 30 cm.

Componimento poetico (12 versi) di mano di Lodovico Pedrolli.

Inc.: *Qui mentem aethereo praesul deducit Olympo ...*

Ms. 1679/12

QUINTANA, Juan

[*Versi a Cristoforo Madruzzo*].

[1549]. – [2] c. : cart. ; 31 cm.

Componimento poetico (10 versi) autografo dedicato a Cristoforo Madruzzo. Bologna, 8 agosto 1549.

Inc.: *Qui tibi cuncta volunt princeps Germanice laeto ...*

Ms. 1679/11

SCUTELLI, Antonio

[*Dialogus de statu hominum*].

[1541]. – [31] c. : cart. ; 21 cm.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Trento, 27 marzo 1541.

Ms. 1036

ZANI, Andrea

Al r(euerendissì)mo Christophoro Madruzzo dega(no).

[Sec. XIX]. – [4] c. : cart. ; 32 cm.

Copia di anonimo dall'originale (Wien, Österreichische Nationalbibliothek, cod. n. 9960). Contiene anche copia di versi di Antonio Cerruti: *Ad se ipsum de adventu Christophori Madrucii principis et cardinalis Tridentini et electione Philippi et Maximiliani regu(m) Austriacum* (Wien, Österreichische Nationalbibliothek, cod. n. 9930).

Inc.: *Già m'apparecchio, di solcar quest'onda ...*

Ms. 2668/16

APPENDICE II

Manoscritti di argomento madruzziano compilati da Carlo Giuliani (1832-1904) e conservati nella Biblioteca comunale di Trento.

[*Epistolario Madruzziano, corredato di note e indici.*]

[Tra il 1880 e il 1890]. – 8 vol., legati in 7 (219, 298, 363, 201, 169, 279, 211, 208 c.) : cart. ; 30 cm.

Contiene le trascrizioni di 4156 lettere scritte tra il 1528 e il 1658 e conservate in vari archivi europei; l'ultimo volume contiene gli indici. Regesto dell'*Epistolario* a cura di Cornelio Secondiano Pisoni in BCT, ms. 5846.

Ms. 2898-2904.

[*Diplomatario Madruzziano. Raccolta di documenti concernenti la famiglia Madruzzo (1161-1822).*]

[Tra il 1880 e il 1890]. – 2 vol. (346, 389 c.) : cart. ; 30 cm.

Contiene le trascrizioni di oltre 200 documenti (privilegi, diplomi imperiali, bolle pontificie, contratti, etc.) riguardanti la famiglia Madruzzo.

Ms. 2905-2906.

[*Appunti da stampati. Spogli di opere a stampa per tutto ciò che si riferisce ai Madruzzo e all'epoca loro.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 2 vol. (XIV, 907; VIII, 920 p.) : cart. ; 30 cm.

Contiene riassunti e trascrizioni, anche integrali, di pubblicazioni a stampa di argomento madruzziano tratte da 585 autori diversi.

Ms. 2907-2908.

[*Appunti da manoscritti, contenenti gli spogli degli archivi di Roma, Venezia, Milano, Mantova, Trento, Innsbruck, Monaco e Vienna, relativi specialmente ai Madruzzo e alla storia di Trento durante il loro principato.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 5 vol. (694, 782, 1072, 875, 1110 p.) : cart. ; 30 cm.

Contiene regesti e trascrizioni integrali di documenti riguardanti la storia trentina nel periodo dei Madruzzo.

Ms. 2909-2913.

[*Concilium. Appunti, note e spogli sul Concilio di Trento.*]

1879-1890. – 1 vol. (675 p.) : cart. ; 30 cm.

Contiene note, appunti e trascrizioni di lettere e documenti riguardanti il Concilio di Trento, la parte finale contiene note e appunti sul *Diario* di Angelo Massarello.

Ms. 2914.

[*Illustrazioni Madruzziane, contenenti notizie sugli stemmi, le medaglie, i ritratti, le iscrizioni, le imprese, i sigilli e i possedimenti dei Madruzzo nonché le dediche ai Madruzzo, le poesie in lode di alcuno di loro, o da alcuno di essi composte.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 3 vol. (264, 138, 231 c.) : cart. ; 30 cm.

Contiene appunti e riproduzioni riguardanti l'iconografia madruzziana e trascrizioni di dediche e di opere a stampa e manoscritte dedicate ai Madruzzo

Ms. 2915-2917.

[*Orazioni e pompe funebri per la morte di Elena, Eufemia, Cristoforo, Ludovico e Carlo Emanuele Madruzzo ...; orazioni e versi d'occasione in onore di Giovanni Gaudenzio, Carlo Gaudenzio, Ludovico, Carlo Emanuele, Carlo e Vittorio Madruzzo, Ersilia Madruzzo Adda e Elena Madruzzo.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 1 vol. (724 p.) : cart. ; 30 cm.

Trascrizioni integrali di opere a stampa e manoscritte

Ms. 2918.

[*Materiali per servire alla storia di Cristoforo Madruzzo.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 1 vol. (466 c.) : cart. ; 30 cm.

Appunti e trascrizioni di documenti e lettere a e di Cristoforo Madruzzo.

Ms. 2919.

[*Documenti per servire alla storia di Ludovico Madruzzo.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 1 vol. (258 c.) : cart. ; 30 cm.

Appunti e trascrizioni di documenti e lettere a e di Lodovico Madruzzo.

Ms. 2920.

[*Iter Madrutianum, raccolta di notizie sugli archivi e le biblioteche che posseggono documenti relativi ai Madruzzo.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 1 vol. (83 c.) : cart. ; 30 cm.

Elenco alfabetico di località europee in cui sono conservate memorie madruzziane, con brevi descrizioni dei materiali archivistici, iconografici, etc., ivi individuati.

Ms. 2921.

[*Biblioteca Madruzziana, che comprende notizie di persone che furono in relazione coi Madruzzo, e di opere a stampa e manoscritte che parlano dei Madruzzo.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 1 vol. (323, XVIII c.) : cart. ; 30 cm.

Note biografiche e bibliografiche riguardanti autori in relazione con i Madruzzo

Ms. 2922.

[*I Madruzzo, memorie di una famiglia trentina.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 4 vol. (1023, CCCLX c.) : cart. ; 30 cm.

Sintesi dell'opera di raccolta dei documenti e delle note contenute negli altri manoscritti; probabilmente si tratta del lavoro preparatorio alla stampa di un'opera, mai pubblicata, sulla storia della famiglia Madruzzo

Ms. 2923-2926.

[*Minuta della storia di Cristoforo e Ludovico Madruzzo.*]

[Tra il 1864 e il 1904]. – 1 vol. (364 c.) : cart. ; 30 cm.

Ms. 2927.

I secretari del card. di Trento Cristoforo Madruzzo.

[Tra il 1864 e il 1904]. – 67 c. : cart. ; 30 cm.

Ms. 2928/1.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Manoscritti

- TOVAZZI Giangrisostomo TOVAZZI, *Variae inscriptiones Tridentinae, aliaeque veteres ac recentes...* (1780), BCT, ms. 158
- G. VI Carlo GIULIANI, *Biblioteca Madruzziana che comprende notizie di persone che furono in relazione coi Madruzzo e di opere a stampa e mss. che parlano dei Madruzzo* (1889), BCT, ms. 2922
- G. X Carlo GIULIANI, *Libri dedicati ai Madruzzo*. [Elenco alfabetico di autori e dedicanti], BCT, ms. 2917

Opere a stampa

- ADAMS Herbert Mayow ADAMS, *Catalogue of books printed on the continent of Europe 1501-1600 in Cambridge Libraries*. - Cambridge : University Press, 1967
- ALMAGIÀ Roberto ALMAGIÀ, *Monumenta Italiae cartographica : riproduzione di carte generali e regionali d'Italia dal secolo XIV al XVII*. - Firenze : Istituto geografico militare, 1929
- BARACCHETTI
- PALAMINI Gianni BARACCHETTI - Carmen PALAMINI, «La stampa a Bergamo nel Cinquecento».
In: *Bergomum*. - A. 84, (1989) n. 4
- BAUDRIER Henri BAUDRIER, *Bibliographie Lyonnaise : recherches sur les imprimeurs, libraires, relieurs et fondeurs de lettres de Lyon au XVI^e siècle* / publiées et continuées par J. Baudrier. - Paris : De Nobele, 1964-1965
- BERSANO -
DONDI *Le cinquecentine piemontesi* / a cura di Marina Bersano Beggey e Giuseppe Dondi. - Torino : Tipografia Torinese, 1966

- BISANTI Enrico BISANTI, *Vincenzo Maggi interprete «tridentino» della Poetica di Aristotele*. - Brescia : Ateneo di Brescia. Accademia di scienze lettere ed arti, 1991
- BLADO *Catalogo delle edizioni romane di Antonio Blado asolano ed eredi : 1516-1593* / Giuseppe Fumagalli, Giacomo Belli, Emerenziana Vaccaro. - Roma : Ministero della Pubblica Istruzione, 1943-1961
- BNB Biblioteca Nazionale Braidense, *Le edizioni del XVI secolo : edizioni milanesi*. - Milano : Comune di Milano, 1984.
- BOLOGNA *Le cinquecentine della biblioteca Trivulziana* / [a cura di] Giulia Bologna. - Milano : Comune di Milano, 1965-1966
- BONGI Salvatore BONGI, *Annali di Gabriel Giolito de' Ferrari da Trino di Monferrato stampatore in Venezia*. - Roma : Ministero della Pubblica istruzione, 1890-1895.
- BORRONI Fabia BORRONI, *Il Cicognara : bibliografia dell'archeologia classica e dell'arte italiana*. - Firenze : Sansoni Antiquariato, 1954-1967
- CAIRO - Laura CAIRO - Piccarda QUILICI, *Biblioteca teatrale dal '500 al '700 : la raccolta della Biblioteca Casanatense*. - Roma : Bulzoni, 1981
- QUILICI
- CAMERINI Paolo CAMERINI, *Annali dei Giunti*. - Firenze : Sansoni Antiquariato, 1962-1963
- CERESOLI Adriano CERESOLI, *Bibliografia delle opere italiane latine e greche su la caccia, la pesca e la cinologia con aggiunte di mammologia, ornitologia, ittiologia e erpetologia*. - Bologna : Forni, 1979
- CHEMELLI I Aldo CHEMELLI, *Trento nelle sue prime testimonianze a stampa*. - Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1975
- CHEMELLI II Aldo CHEMELLI, *Trento e le sue stampe : il Seicento*. - Trento : Comune di Trento : Provincia autonoma di Trento, 1983
- CICOGNARA Leopoldo CICOGNARA, *Catalogo ragionato dei libri d'arte e d'antichità*. - Pisa : Capurro, 1821

- DELL'ANTONIO Orazio DELL'ANTONIO, «Chi è il traduttore del Pincio?». In: *Studi trentini di scienze storiche*. - A. 10, fasc. 3 (1929); p. 262-267
- DIONISOTTI Carlo DIONISOTTI. «La letteratura italiana nell'età del Concilio». In: *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina : atti del convegno storico internazionale, Trento 2-6 settembre 1963*. - Roma, etc. : Herder, 1965. - V. 1, p. 317-343
- DORBON *Bibliotheca esoterica : catalogue annoté et illustré de 6707 ouvrages anciens et modernes qui traitent des sciences occultes... en vente a la Librairie Dorbon-Ainé*. - Paris : Coulet & Faure, 1988
- DURLING *A Catalogue of Sixteenth Century Printed Books in the National Library of Medicine* / compiled by Richard J. Durling. - Bethesda, Md. : Department of Health, Education and Welfare. Public Health Service : National Library of Medicine, 1967
- EDIT 16 *Le edizioni italiane del XVI secolo : censimento nazionale* / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - Roma : ICCU, 1985-
- EMMERT Bruno EMMERT, «Rappresentazioni fatte nel Collegio dei Gesuiti, nel Liceo, ecc. in Trento : contributo bibliografico». In: *Atti della Accademia roveretana degli Agiati*. - S. 4, v. 1 (1913); p. 233-243
- FAHY Conor FAHY, *Saggi di bibliografia testuale*. - Padova : Antenor, 1988
- GASPARI *Catalogo della Biblioteca del Liceo Musicale di Bologna* / compilato da Gaetano Gaspari. - Bologna : Libreria Romagnoli dall'Acqua, 1892-1893
- GELLI Jacopo GELLI, *Divise, motti e imprese di famiglie e personaggi italiani ...* - Milano : Hoepli, 1928
- MANZI Pietro MANZI, *La tipografia napoletana nel '500 : annali di Giovanni Paolo Sukanappo, Raimondo Amato, Giovanni de Boy, Giovanni Maria Scotto e tipografi minori : (1533-1570)*. - Firenze : Olschki, 1973

- MELZI Gaetano MELZI, *Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori italiani o come che sia aventi relazione all'Italia*. - Milano : Pirola, 1848-1859
- MICHEL Suzanne MICHEL - Paul-Henri MICHEL, *Répertoire des ouvrages imprimés en langue italienne au XVII^e siècle*. - Firenze : Olschki, 1970-1979
- MISCHIATI Oscar MISCHIATI, *Bibliografia delle opere dei musicisti bresciani pubblicate a stampa dal 1497 al 1740 : opere di singoli autori / a cura di Mariella Sala ed Ernesto Meli*. - Firenze Olschki, 1992
- MORANTI *Le cinquecentine della Biblioteca universitaria di Urbino / [a cura di] Luigi Moranti*. - Firenze : Olschki, 1977
- NEWE ZEITUNGEN *Neue Zeitungen : Relationen, Flugschriften, Flugblätter, Einblattdrucke von 1470 bis 1820*. - München : J. Halle, 1929
- PIANTANIDA *Autori italiani del '600 : catalogo bibliografico / a cura di Sandro Piantanida, Lamberto Diotalleui, Giancarlo Livraghi*. - Milano : Multigrafica, 1986
- PULEGA Dinora PULEGA, «La tipografia bolognese dei Giaccarelli». In: *L'Archiginnasio*. - A. 35, n. 1-3 (gen.-giu. 1940); p. 87-107
- RENOUARD Philippe RENOUARD, *Bibliographie des éditions de Simon de Colines : 1520-1546*. - Nieuwkoop : De Graaf, 1990
- RICOTTINI Cecilia RICOTTINI MARSILI-LIBELLI, *Anton Francesco Doni scrittore e stampatore*. - Firenze : Sansoni Antiquariato, 1960
- RISM *Répertoire international des sources musicales*. A/I, *Einzeldrucke vor 1800*. B/I/1, *Recueils imprimés XVI^e-XVII^e siècles*. - Kassel : Bärenreiter, 1971-
- RUELE Mariano RUELE, *Della Biblioteca volante di Gio. Cinelli Calvoli continuata da Dionigi Sancassani : scanzia XXI*. - Rovereto : Berno, 1733
- SALVARANI *Catalogo delle opere musicali della Biblioteca comunale «Luciano Benincasa» di Ancona / [a cura di] Marco Salvarani*. - Roma : Edizioni Torre d'Orfeo, 1988

- SAPORI Giuliana SAPORI, *Antichi testi giuridici (secoli XV-XVIII) dell'Istituto di storia del diritto italiano*. - Milano : Giuffrè, 1977
- SCHADELBAUER Karl SCHADELBAUER, *Die Kleinst-Bände der «Dipauliana» : ein Bücherverzeichnis (Band 1 bis 100)*. - Innsbruck : Stadt-magistrat, 1957
- SCHOTTENLOHER Karl SCHOTTENLOHER, *Die Widmungsvorrede im Buch des 16. Jahrhunderts*. - Münster : Aschendorff, 1953
- SCOTTO - THELLUNG *Le cinquecentine della Biblioteca della Fondazione* / a cura di Giovanna M. Scotto e Gisella Thellung. - Roma : Fondazione M. Besso, 1981.
- SERRAI Alfredo SERRAI, *Storia della bibliografia* / a cura di Maria Cochetti. - Roma : Bulzoni, 1988-
- SIMEON Ennio SIMEON, «L'"intabolatura" di Simon Gintzler liutista trentino del Cinquecento». In: *Subsidia musica veneta*. - 2 (1981); p. 5-20
- STATUTI *Catalogo della raccolta di Statuti ...* / a cura di Corrado Chelazzi. - Roma : Senato della Repubblica, 1943-
- TASSIANA *La raccolta tassiana della Biblioteca civica «A. Mai» di Bergamo*. - Bergamo : PCB, 1960
- TINTO Alberto TINTO, *Annali tipografici dei Tramezzino*. - Venezia ; Roma : Istituto per la collaborazione culturale, 1968
- TORESELLA Sergio TORESELLA, *Pietro Andrea Mattioli e il suo Dioscoride*, in corso di pubblicazione, ...
- VD 16 *Verzeichnis der im deutschen Sprachbereich erschienenen Drucke des XVI. Jahrhunderts : VD 16*. / herausgegeben von der Bayerischen Staatsbibliothek in München in Verbindung mit der Herzog August Bibliothek in Wolfenbüttel. - Stuttgart : Hiersemann, 1983-
- VETTORI Romano VETTORI, «Note storiche sul patronato musicale di Cristoforo Madruzzo cardinale di Trento (1512-1578)». In: *Rivista italiana di musicologia*. - V. 2 (1985), n. 1; p. 3-43

- VIRGILIO *Virgilio : XIX a. C. - MCMLXXI* / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - Roma : ICCU, 1981
- VOGEL *Il nuovo Vogel : bibliografia della musica italiana vocale profana.* - Pomezia (Roma) : Staderini, 1977
- WENDLAND Henning WENDLAND, *Signete : Deutsche Drucker- und Verlegerzeichen 1457-1600.* - Hannover : Schluter, 1984
- ZAPPELLA Giuseppina ZAPPELLA, *Le marche dei tipografi e degli editori italiani del Cinquecento : repertorio di figure, simboli e soggetti e dei relativi motti.* - Milano : Bibliografica, 1986

Edizioni per i Madruzzo
(1540 - 1659)

**Ains Juden büech-
 lins verlegung: darin ain Chast/
 ganger Christenheit zů schmach/ will
 es geschehe den Juden vnrecht in be-
 zichtigung der Christen Ein-
 der morde.
 Durch Doctor Joh. Ecken zů Ingoldstat.**



**Hierin findst auch vil histori/ was übelv vnd
 büeberey die Juden in allem teütschen
 land/ vnd andern Künigreichen
 gestift haben.**

**Gedruckt zů Ingoldstat durch
 Alexander Weissenborn.
 M. D. XXXXI.**

1.

GLAREANUS, Henricus

In omneis, quae quidem extant T. Livii Patavini ... decadas, annotationes.
Basel : Michael Isengrin, 1540.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (G. VI, c. 112^f).

VD 16, L2607.

2.

TATIUS, Markus

Ad Ferdinandum Caesarem semper augustum carmen.
Straßburg : Wendelin Rihel, 1540.

Dedica a Cristoforo Madruzzo.

NEWE ZEITUNGEN, 262.

3.

ANDRONICUS, Tranquillus

Oratio ad Germanos de bello suscipiendo contra Thurcos.
Wien : Johann Singriener, 1541.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (SCHOTTENLOHER, p. 42).

VD 16, A2810.

4.

ECK, Johannes

Ains Juden büech= || lins verlegung: darin ain Christ/ || gantzer Christenhait zů
schmach / will || es geschehe den Juden vnrecht in be= || zichtigung der Chri-
sten kin= || der mordt. || Durch Doctor Joh. Ecken zů Ingoldstat. || [stemma] ||
Hierin findst auch vil histori / was üfels vnd || büeberey die Juden in allem
teütschen || land / vnd andern künigreichen || gestift haben. || Gedruckt zů In-
goldstat durch || Alexander Weissenhorn. || M. D. XXXXI.

4to; [96] c.: capolettera.

Fasc.: A-Z⁴ a⁴ [\$₃ segnate (- A₁)].

Carattere gotico, romano ed ebraico. Frontespizio in carattere gotico.

Impr.: arit asr= ermb scen (C) 1541 (R).

Stemma Madruzzo del tipo A4; lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Ingolstadt, 16 settembre 1541 (c. A₂r).

T II c 560

5.

GALENUS, Claudius

Opera omnia in latinum translata a variis.

Venezia : eredi di Luca Antonio Giunta il vecchio, 1541.

Il decimo e ultimo tomo, contenente gli indici, è dedicato da Bartolomeo Silvani a Cristoforo Madruzzo.

CAMERINI, 457.

6.

GOZZADINI, Ludovico

[foggia] CONSILIA [foggia] || DOMINI LVDOVICI DE || GOZADINIS. ||
[marca] || [foggia] CONSILIA [foggia] || FAMOSISSIMI AC EMINENTISSIMI
|| Iuris Vtriusq; Doctoris, Domini Ludouici de Gozadinis, || Comititis, Equitis,
Ciuis ac Senatoris Bononiensis, || necnō Cæsariæ maiestatis Caroli quinti, Consi=
|| liarij dignissimi. Adiecto insuper Reperto || rio cū Summarijs, Alphabetica
serie || super consilijs omniū principa || liū, uel emergentiū Deci || sionū, Quæ=
stionū, || & incidenter || Dictorū, || Singu || lares materias copiosissime com ||
plectente. Celio Amaseo || Legum scholare || Authore. || 1 5 4 1

(c. 149^v): [foggia] Ex florentissima Lugduñ. Academia, Anno a Xpō || nato,
sexqui. 1540. Per Martinum Lescuyer, Calco= || graphi solertissimi.

Fol.; [18] 149 [1] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: aa-cc⁶ A-Z⁶ 7⁶ 2⁶ [\$₄ segnate (- aa₁, A₄); A₄ per B₄; bianca 2₆].

Carattere gotico. Testo su due colonne. Frontespizio entro cornice architettonica, carattere romano, inchiostro nero e rosso. Marca tipografica: *giglio* (Jacques Giunta).

Impr.: 3.e- 3.e- ema. ba*D (3) 1541 (A).

Lettera dedicatoria di Francesco Gozzadini a Cristoforo Madruzzo (c. aa₁v).

G 2 a 202. Stemma Madruzzo del tipo B3, accompagnato in punta dallo stemma Gozzadini, miniato sul verso del frontespizio.

7.

AMMONIUS Hermiae

In praedicamenta Aristotelis commentarii, per Bartholomaeum Sylvianum nuper latine conversi.

Paris : Simon de Colines, 1542.

Lettera dedicatoria di Bartolomeo Silvani a Cristoforo Madruzzo.

RENOUARD, p. 351.

8.

LANDO, Ortensio

Paradossi, cioè, sententie fuori del comun parere.

Venezia : Andrea Arrivabene, 1543.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

SERRAI, II, p. 171.

9.

SIMPLICIUS

SIMPLICII COMMENTARII || IN LIBROS DE ANIMA || ARISTOTELIS. || Quos Ioannes Faseolus Patauinus ex græcis latinos fecit: atq; illustriss. || & opt. Tridenti Episcopo, ac principi Christo- || phoro de Madrucio dicauit. || AC- CESSERVNT AVTEM ET TRES EIVSDEM FASEOLI EPISTOLÆ. || Quorum prima imperitos, inelegāteisq; latinos interpretes deserendos admo= || net. Altera vero Arabas quoq; relinquendos probat. At tertia ad bo= || nas literas, probatissimosq; autores præclara ingegnia, || ornatissimi viri Ioannis Baptistæ Campeii || Episcopi Maioricensis exem= || plo, hortatur. || [fogli] || [marca] || *Cautum est Priuilegio Senati Veneti, ne quis hunc Librum || intra decennium imprimat uendatue.* || *Venetis Apud Octavianum Scotum.* || [linea] || 1 5 4 3

Fol.; [6] CXLV [I] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: *⁶ A-2A⁶ 2B² [\$₃ segnate (- *_{1,2}); B₃ per C₃; bianca 2B₂].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica: ZAPPELLA, 828. Lettera dedicatoria di Giovanni Fagioli "auditoribus M. Antoni Passeri" (c. XXXV^v) e a Giovanni Battista Campeggi (c. LXXVIII^r).

Impr.: u-m- r.ba o.us inpo (3) 1543 (A).

*Lettera dedicatoria di Giovanni Fagioli a Cristoforo Madruzzo (c. *_{2r}).*

G 2 d 96

10.

AMMONIUS Hermiae

HAMMONII HERMEAE || IN PRAEDICAMENTA || ARISTOTELIS COM-
 || MENTARII, || PER BARTHOLOMAEVM SYLVANIVM || SALONENSEM
 NVPER LATINE CONVERSI AD || REVEREN. OPTIMVMQVE PRINCI-
 PEM || CHRISTOPHORVM MADRVTIVM || TRIDENTI EPISCOPVM. ||
 [foglia] || [marca] || *Ne quis hunc usquam alius suæ ditionis locorum impûne*
librum imprimat, || alibiûe impressum uendat, & Pontificis Maximi, & Veneti
|| Senatus Illustrissimi decreto cautum est. || Venetijs apud Hieronymum Sco-
tum. || [linea] || I 5 4 4.

(c. 54^r): *Venetijs apud Hieronymum Scotum.* || [linea] || I 5 4 4.

Fol.; 54 c.: capilettiera, fregi.

Fasc.: A-M⁴ N⁶ [\$₂ segnate (+ N₃; - A₁)].

Carattere romano, corsivo e greco. Marca tipografica: ZAPPELLA, 65. Lettera dedicatoria di Giovanni Maria Cattaneo di Salò a Bartolomeo Silvani. Manerbe, 13 settembre [1544?] (c. 2^v).

Impr.: e.n- e-o- o-eq ctsu (3) 1544 (A).

Lettera dedicatoria di Bartolomeo Silvani a Cristoforo Madruzzo (c. 2^r).

G 2 d 163

11.

DONI, Francesco Antonio

Dialogo della musica.

Venezia : Girolamo Scoto, 1544.

Contiene un mottetto di Cipriano de Rore dedicato a Cristoforo Madruzzo
 (VETTORI, p. 22).

RICOTTINI, 2.

12.

LANDO, Ortensio

[foglia] PARADOSSI [foglia] || CIOE, SENTENTIE FVORI || Del comun pa-
 rere, Nouella/ || mente uenute in luce. || OPRA NON MEN DOTTA CHE ||
 piaceuole, & in due parti separata. || [marca] || IN VINEGIA, MDXLIII.

8vo; 106 c.: capilettiera.

Fasc.: A-N⁸ O⁴ [\$₄ segnate (- A₁, O_{3,4}); L₃ per L₄].

Carattere romano e corsivo. Marca editoriale: *albero folgorato, di notte a ciel sereno*, motti:
Omni tempore diligit, qui amicus est. Pro. XVII.; nell'ovale: Sotto la fe del ciel al'aer chiaro.

PARADOSSI

• CIOE, SENTENTIE FVORI

Del comun parere, Nouellaz
mente uenute in luce.

OPRA NON MEN DOTTA CHE
piaceuole, & in due parti separata.

OMNI TEMPORE DILIGIT,



QVI AMICVS EST. PRO. XVII.

IN VINEGIA, MDXLIIII.

Leonardo Lando

tempo non mi pareva da far riparo; impresa e motto usati da Alessandro Piccolomini (GELLI, n. 1632). Questa edizione è stata attribuita alla stamperia di Bernardino Bindoni, marca e motto all'editore Andrea Arrivabene (FAHY, p. 169-211). Nota di Paolo Mascranico, probabile pseudonimo dello stesso Lando, che identifica l'autore (c. 106^v).

Impr.: dino sire ial- sume (3) 1544 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo, Lione (c. A₂r).

G 2 i 161

13.

MATTIOLI, Pietro Andrea

Di Pedacio Dioscoride Anazarbeo libri cinque.

Venezia : Niccolò Bascarini, 1544.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

CERESOLI, p. 351.

14.

RORE, Cipriano de

Cipriani musici eccellentissimi cum quibusdam aliis doctis auctoribus motec-
torum ... liber primus quinque vocum.

Venezia : Antonio Gardane, 1544.

Contiene un mottetto di Jachet de Mantua dedicato a Cristoforo Madruzzo.
(VETTORI, p. 22).

RISM, 1544⁶.

1545

15.

GUEVARA, Antonio

Libro primo delle lettere, tradotte dal S. Dominico di Catzelu.

Venezia : Gabriele Giolito De Ferrari, 1545.

*Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 7
aprile 1545.*

BONGI, I, p. 106.

16.

LANDO, Ortensio

Paradossi, cioè, sententie fuori del comun parere.

Venezia : Bernardino Bindoni (?), 1545.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

SCOTTO - THELLUNG, 244.

1539 / 1545

17.

CAMUZIO, Andrea

In Sacrarum literarum cum Aristotele & Platone concordiam praefatio.

Pavia : Giovanni Maria Simonetta, tra il 1539 e il 1545.

Dedica a Cristoforo Madruzzo.

BOLOGNA, II, 283.

1546

18.

ARCO, Niccolò d'

NICOLAI || ARCHII || COMITIS || NVMERI. || [foggia]

4to; 107 [i.e 108] c.: fregi.

Fasc.: A-2D⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo. Stampato a Mantova da Venturino Ruffinelli (EDIT 16, A2298).

Lettera dedicatoria di Giovanni Fruticeno a Scipione d'Arco. *Ex Noricis*, 16 maggio 1546 (c. 1^{vo}).

Impr.: iqus teM. s.ur TeC* (3) 1546 (Q).

Contiene De Helena Madrutia (c. L_{3r}) e De illustrissimo Antistite Tridentino Christophoro Madrutio sub Alconis persona (c. M_{4v}).

G 2 f 41

19.

BERGANO, Giorgio Iodoco

GEORGII IODOCI || BERGANI || BENACVS. || *Nihil est ab omni parte beatum.* || [marca] || *Con Gratia & Priuilegio Senatus Ve=* || *neti in Decennium.*

|| *Veronæ apud Antonium Puteolum. || M D XLVI.*
(c. z₄r): *Veronæ apud Antonium Puteolum.. 1546.*

4to; 94 [i.e. 92] c. + 1 pianta del lago di Garda (414x316 mm).
Fasc.: a-z⁴ [\$₂ segnate (- a₁)].

Carattere corsivo. Marca tipografica: ZAPPELLA, 1119.

Impr.: *oi. s)us t:es AtRa (3) 1546 (R).

Dedica dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. b₁r).

G 2 f 541

20.

COCHLAEUS, Johannes

De auctoritate et potestate generalis Concilii.
Mainz : Franz Behem, 1546.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (G. VI, c. 62^v).

VD 16, C4412.

21.

PINCIO, Giano Pirro

IANI PYRRHI PINCI || MANT. AD REVERENDISS. ET || ILLVSTRISS.
PRINCIPEM CHRISTO= || PHORVM MADRVTVVM CARD. || TRID. ET
EPISCOPVM || BRIXINENSEM. || DE GESTIS DVCVM TRIDENTI-
NORVM. || DE GALLORVM SENONVM ADVENTV IN ITALIAM. || DE
ORIGINE VRBIS TRIDENTINAE. || DE APPELLATIONE ET TRANSITV
ALPVM. || DE CONFINIBVS ITALIAE. || LIBRI DVO || [3 foglie]

Fol.; 16 c.
Fasc.: A-B⁸ [\$₄ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: o-lo n-r- isl- pore (3) 1546 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. 2^v).

LEGATO CON:

IANI PYRRHI PINCI || MANT. AD ALIPRANDVM CLE/ || SIVM EQUI-
TEM ET FERD. || SERENISS. RO. REGIS CV= || BICVLARIVM DE VI= ||
TIS PONT. TRID. || LIBRI DVODECIM. || QVI PLVRA HABENT IN RE-
CESSV || QVA'M PROMITTANT IN FRONTE. || MVLTA INSVPER EX-

N I C O L A I
A R C H I I
C O M I T I S
N V M E R I.



TERNARVM || GENTIVM FACTA DOMESTI= || CIS ADDITA SVNT, VT
ET || PLENIOR ET IVCVN= || DIOR ESSET || HISTORIA. || [foglia]
(a c. 104^v): MANTVAE IN AEDIBVS VEN= || TVRINI RVFINELLI || [linea]
|| M. D. XXXXVI.

Fol.; [8] 104 [2] c.

Fasc.: †⁸ A-M⁸ N¹⁰ [\$₄ segnate (+ N₅; - †₁); bianche N_{9,10}].

Carattere romano e corsivo. Lettera dedicatoria dell'autore ad Aliprando Cles (c. †_{2r}).

Impr.: n-q; m.d. n-a, dape (3) 1546 (R).

G 2 d 157

1547

22.

GINTZLER, Simon

Intabolatura de lauto.

Venezia : Antonio Gardane, 1547.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (SIMEON).

RISM, G 2092

23.

GUEVARA, Antonio

LIBRO PRIMO || DELLE LETTERE DEL || L'ILL. S. DON ANTONIO DI
|| GVEVARA VESCOVO DI MON || DOGNETO, PREDICATOR, || CHRO-
NISTA, ET CONSI || gliero della Maesta Cesarea. || Tradotte dal. S. Domini-
|| co di Catzclu. || *Con priuilegio del sommo Pontefice, della Mae= || stà Ce-
sarea, & del Senato Veneto.* || [marca] || *In Vinegia Appresso Gabriel || Giolito
de Ferrari.* || [linea] || M D X L V II.

8vo; [8] 227 c.: capilettiera.

Fasc.: π⁸A⁸ A-2E⁸ 2F⁴ [\$₄ segnate (- π⁸A₁, 2F₃); bianca 2F₄].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica sul frontespizio: ZAPPELLA, 537; a c. 227^v: variante di ZAPPELLA, 539.

Impr.: re,& V.i- e,so uefi (3) 1547 (R).

Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 7 aprile 1545 (c. π⁸A_{2r}).

G 2 h 60

24.

ALESSANDRINI, Giulio

GALENI || ENANTIOMATON ALIQVOT || LIBER, || *Iulio Alexadrino medico, Tridentino* || Autore. || *Eiusdem, Galeni Encomium*. || *Indicem Enantiomaton, pagina* || *Quinta reperies*. || [marca] || VENETHIS M D XLVIII (c. 171^v): Impressum Venetijs apud Iuntas. || Anno M D XLVIII

8vo; [8] 171 [3] c.: capiletterà.

Fasc.: †⁸ A-X⁸ Y⁴ χ² [\$₄ segnate (- †₁, Y_{3,4}); bianche Y₄, χ₂].

Carattere romano e greco. Marca tipografica: ZAPPELLA, 628.

Impr.: j.i- omme i,es teru (3) 1548 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. †_{2r}).

G 2 i 17

25.

BEAZIANO, Agostino

Lachrymae in funere Petri cardinalis Bembi.

Venezia : Gabriele Giolito De Ferrari, 1548.

Contiene versi diretti a Cristoforo Madruzzo (G. VI, c. 32^r).

BONGI, I, p. 233.

26.

MICHELANGELI, Mario

EXPOSITIO || MARIJ .L. MICHAELLIS AN= || geli super illud antiquissimū ænigma Elia || Lelia Crispis, quod missum ab illis in= || genuis academicis mediolanen= || sibus fuit ad celeberrimū || Gymnasium patauinum pro ueræ intelligen= || tiæ lumine iandudum expectato. || *Cum Priuilegio*. || [marca] || VENETHIS M D XLVIII

4to; [8] c.: capiletterà.

Fasc.: A-B⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica: ZAPPELLA, 705 (Giovanni Griffio il vecchio, Venezia).

Impr.: e.ut isa= r*e, a=ua (C) 1548 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Padova, 11 settembre 1547 (c. A_{2r}). Lettera di Antonio Cataro a Cristoforo Madruzzo. Padova, 1 novembre 1547 (c. B_{4v}).

G 2 op f 220

27.

VASOLLI, Pietro

Oratione della grande potenza d'amore.

Milano : Giovanni Antonio Castiglione, 1548.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

BOLOGNA, II, 267.

1549

28.

CACCIA, Giovanni Agostino

ALLO ILLVSTRISSIMO || ET REVERENDISSIMO || *Signor Christoforo Madrutio* || *Principe e Cardinal* || *di Trento.* || LE SATIRE, ET CAPITOLI || *piaceuoli di Messer Gioan Agostino* || *Cazza gentiluomo* || *Nouarese.* || IN MILANO. || M. D. XLIX.

8vo.; 107 [i.e. 103] [I] c.: capilettara.

Fasc.: A-N⁸ [\$₄ segnate (- A₁].

Carattere corsivo e romano. Stampa attribuita a Giovanni Antonio Castiglione (BOLOGNA, I, 96).

Impr.: roi, i.o? e.io ChSe (3) 1549 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. A_{2r}).

G 2 i 205

29.

GOZZADINI, Ludovico

Consilia.

Lyon : eredi di Jacques Giunta (stampa di François et Claude Marchant), 1549.

Lettera dedicatoria di Francesco Gozzadini a Cristoforo Madruzzo.

BAUDRIER, VI, p. 262.

30.

GUEVARA, Antonio

LIBRO PRIMO || DELLE LETTERE DEL || L'ILL. S. DON ANTONIO DI || GVEVARA VESCOVO DI MON || DOGNETO, PREDICATOR, || CHRONISTA, ET CONSI= || *gliero della Maesta Cesarea,* || *Tradotte dal. S. Domini=* || *co di Catzelu.* || *Con priuilegio del sommo Pontefice, della Mae=* || *stà*

Cesarea, & del Senato Veneto. || [marca] || IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL || GIOLITO DE FERRARI || [linea] || M D XLIX.

8vo; [8] 227 c.: capilettura.

Fasc.: πA^8 A-2E⁸ 2F⁴ [\$₄ segnate (- πA_1 , 2F₃); bianca 2F₄].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 537.

Impr.: re,& V.i- e.so uefi (3) 1549 (R).

Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 7 aprile 1545 (c. πA_{2r}).

G 2 g 342

31.

NOGAROLA, Lodovico

Oratio habita in Concilio Tridentino in divi Stephani celebritate 1545.
Venezia : Pietro, Giovanni Maria e Cornelio Nicolini da Sabbio, 1549.

Dedica a Cristoforo Madruzzo. (G. VI, c. 187^r).

RUELE, p. 122.

1550

32.

AMMONIUS Hermiae

AMMONII || HERMEAE IN LIBROS || ARISTOTELIS DE INTER/ || PRE-
TATIONE. || COMMENTARII. || *Bartholomæo Syluanio Salonensi Interprete.*
|| CVM INDICE, QVO OMNIA QVÆ IN || hoc libro notatu digna sunt, locu-
pletissime exponuntur. || [marca] || VENETIIS Ex officina Francisci Bindoni,
|| Et Maphei Pasini. Anno à virginis partu, || M. D. XXXXX.
(p. 272): VENETIIS Ex officina Francisci Bindoni, || et Maphei Pasini. Anno
à virginis partu. || 1550.

8vo; [80] 272 p.: capilettura.

Fasc.: A-E⁸ ²A-E⁸ F-R⁸ [\$₄ segnate (- A₁)].

Carattere romano, corsivo e greco. Marca tipografica: variante di ZAPPELLA, 93.

Impr.: o=no s.38 eddi tres (3) 1550 (R).

Lettera dedicatoria di Bartolomeo Silvani a Cristoforo Madruzzo (c. A_{2r}).

G 2 i 27

33.

AMMONIUS Hermiae

AMMONII || HERMEAE IN PRAEDI || CAMENTA ARISTOTELIS || COMMENTARII. || PER BARTHOLOMÆVM SYLVA= || *nium Salonensem nuper latine conuersi* || [foglie] || [marca] VENETIIS Ex officina Francisci Bindoni, || Et Maphei Pasini. Anno à virginis partu. || M D XXXX.

(c. P_{8v}): VENETIIS Ex officina Francisci Bindoni, || et Maphei Pasini. Anno à virginis partu. || M D XXXXX.

8vo; 118 [i.e. 120] c.: capilettara.

Fasc.: A-P⁸ [\$₄ segnate (- A₁)].

Carattere romano, corsivo e greco. Marca tipografica: variante di ZAPPELLA, 93. Lettera dedicatoria di Giovanni Maria Cattaneo a Bartolomeo Silvani. Manerbe, 13 settembre [1544] (c. A_{3r}).

Impr.: miem *.rs o-em treu (3) 1550 (R).

Lettera dedicatoria di Bartolomeo Silvani a Cristoforo Madruzzo (c. A_{2r}).

G 2 i 27

34.

BELLENTANI, Giovanni Francesco

LA FAVOLA DI PYTI || Et Quella di Peristera || INSIEME CON QVELLA DI || Anaxarete, Nella qual con ragioni assai || leggiadre si persuade alle Donne || che debbano essere cortese a || suoi Amatori. || DA M. GIOVAN FRANCESCO BEL= || *lentani da Carpi nuouamente in rima sciolta || tradotte & descritte.* || [marca] || *In Bologna per Anselmo Giaccarello.* || M. D. L.

8vo; 55 [I] c.: capolettera.

Fasc.: A-G⁸ [\$₄ segnate (- A₁); bianca G₈]

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 493.

Impr.: mahe doco i,to SeNo (3) 1550 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. 2^r).

G 2 k 310

35.

CERRUTI, Antonio

ANTONII CERRVTI || *Nouariensis Carminum || libri quattuor:* || PRIMVS AD CHRISTOPHORVM || *Madrucium Cardinalem Tridentinum:* || *Secundus ad Philippum Caroli Cæsaris filium:* || *Tertius ad Franciscum Mendocium Cardinale:* || *Quartus ad Gui. Vbaldum Vrbini Ducem.* || [marca] || *Cum Priuilegijs Pont. Max. Augusti Cæsaris, Sena= || tus Veneti, & aliorum principum.* || VENETIIS, M. D. L.

LA FAVOLA DI PYTI
 Et Quella di Peristera
 INSIEME CON QUELLA DI
 Anaxarete, Nella qual con ragioni assai
 leggiadre si persuade alle Donne
 che debbano essere cortese a
 suoi Amatori.
 DA M. GIOVAN FRANCESCO BEL-
 lentani da Carpi nuouamente in rima sciolta
 tradotte & descritte.



In Bologna per Anselmo Giaccarello
 M. D. L.



ANTONII CERRUTI

Nouariensis Carminum

libri quattuor :

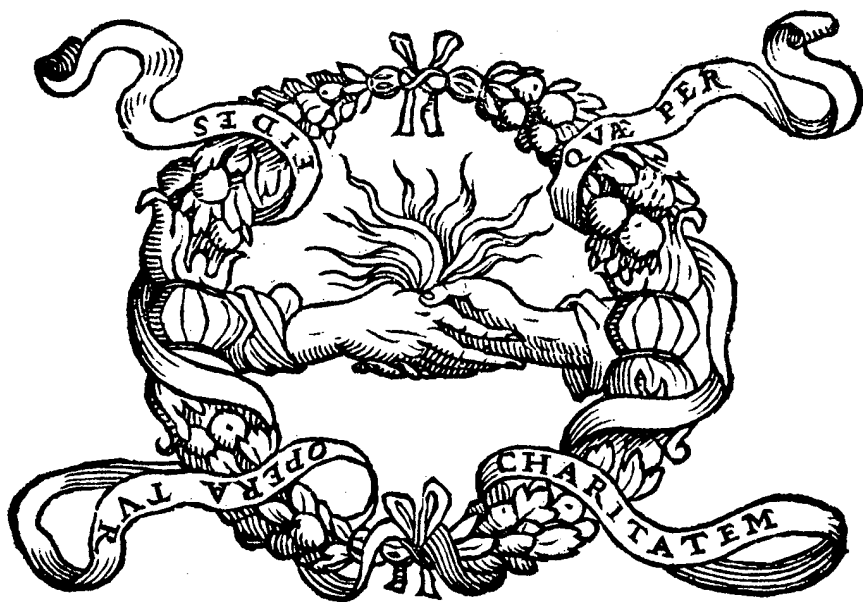
PRIMVS AD CHRISTOPHORVM

Madrucium Cardinalem Tridentinum :

Secundus ad Philippum Caroli Caesaris filium :

Tertius ad Franciscum Mendocium Cardinalē :

Quartus ad Gui. Vbaldum Urbini Ducem.



Cum Priuilegijs Pont. Max. Augusti Caesaris, Senatus Veneti, & aliorum principum.

VENETIIS, M. D. L.

8vo; [4] 100 c.: capiletera, fregi.

Fasc.: *⁴ A-M⁸ N⁴ [\$₄ segnate (- *_{1,4,3}, N_{3,4})].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 210 (Niccolò Bascarini, Venezia).

Impr.: 2019 umes s.a. QuLi (3) 1550 (R).

G 2 i 220

36.

LANDO, Ortensio

CONSOLATORIE || DE DIVERSI AVTORI || *Nouamente raccolte, & da chi le rac= || colse; deuotamente consecrate* || AL S. GALEOTO PICCO || Conte della Mirandola , & || Cauallier di S. Michele || CON PRIVILEGIO || [marca] || *In Vinegia al segno del pozzo.* M D L.

8vo; 69 [i.e. 74] [3] c.: capiletera, fregi.

Fasc.: A-O⁴ 2O⁴ P-S⁴ [\$₂ segnate (- A₁); C₃ per C₂; bianca S₄].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 982 (Andrea Arrivabene, Venezia). Opera attribuita a Ortensio Lando (MELZI, I, p. 248).

Impr.: orel raol o?di ribe (3) 1550 (R).

Contiene Consolatoria del S. Nicolò Madruccio ad un'incarcerato (c. A_{2r}-A_{4r}), composta, in realtà, dallo stesso Lando.

G 2 i 247

37.

MAGGI, Vincenzo

In Aristotelis librum de poetica communes explanationes.

Venezia : Vincenzo Valgrisi, 1550.

Lettera dedicatoria di Vincenzo Maggi, autore dell'opera con Bartolomeo Lombardi, a Cristoforo Madruzzo (G. X, c. 67^v).

BISANTI.

38.

MATTIOLI, Pietro Andrea

IL DIOSCORIDE || DELL'ECCELLENTE DOTTOR || MEDICO M. P. ANDREA MATTHIOLI DA SIENA; || Con li suoi discorsi da esso la terza uolta illustrati || Et copiosamente ampliati. || Co'l Sesto libro de gli Antidoti contra à tutti i ueleni da lui tra || dotto, & con dottissimi discorsi per tutto commen-

tato. || *AGGIVNTEVI due amplissime Tauole, nell'una delle quali con somma facilità si può || ritrouare cio, che in tutto 'l uolume si contiene; nell'altra poi tutti i Semplici medica= || menti, per qual si uoglia morbo adunati insieme. || SONOVI anchora aggiunte tre Tauole poste in figura, le quali dichiarano tutti i pesi et || le misure delle cose, di cui fa memoria Dioscoride; accomodate à i pesi & à le mi= || sure che hoggidi s'usano nelle speciarie. || VI E' AN-CHO aggiunta un'altra Tauola in figura, laqual breuemente dichiara oue si || prendano i Semplici Medicamenti. || VI SONO poi oltre molte altre aggiunte sparse per tutto'l uolume, due bellissimi || discorsi aggiunti sopra i prologhi del Primo & del Quinto libro; oue si tratta in uno, || ciò che si puo desiderar intorno all'historia delle piante, & nell'altro, quel tutto, che || alla generatione, materia, & causa delle cose minerali s'appartiene. || Con priuilegio del Sommo Pont. & dell'Illustrissimo Senato Vinitiano || per anni dieci, come appare nell'ottaua carta. || [marca] || IN VINEGIA, appresso Vincenzo Valgrisi, || alla bottega d'Erasmus. M. D. L.*
(c. i_{7v}): *IN VINEGIA, || NELLA BOTTEGA D'ERASMO || DI VINCENZO VALGRISI. || L'anno M D L.*

4to; [132] 817 [3]; ²131, [13] p.: capilettera.

Fasc.: a-g⁸ h¹⁰ A-3D⁸ 3E¹⁰ ²a-h⁸ i⁸ [\$₄ segnate (+ h₅, 3E₅; - a₁, ²a₁), bianca 3E₁₀].

Carattere corsivo, romano e greco. Marca tipografica sul frontespizio: ZAPPELLA, 1035, a c. ²a_{1r}: variante di ZAPPELLA, 1037, e a c. i_{8r}: variante di ZAPPELLA, 1036. Il "Sesto libro" ha frontespizio proprio. Lettera di Giovanni Odorico Melchiori all'autore. Padova, 20 ottobre 1549 (c. a_{7r}). Lettera dedicatoria dell'autore a Giovanni Betta. Gorizia, 10 agosto 1548 (c. h_{10v}).

Impr.: alo- a;on l=li stMa (3) 1550 (R); dear heo- o,e- tesp (3) 1550 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Gorizia, 10 agosto 1548 (c. a_{2r} e ²a_{2r}).

G 2 e 136

39.

TRENTO (Diocesi)

[*Calendarium (Trento)*]

Kalendarium iuxta ritum Ecclesiae Tridentinae pro annis decem futuris a nativitate Domini anno MDLI usque ad annum MDLX ... editum a Thoma Saluatorio de Pedersano.

Venezia : Bartolomeo Cesano, 1550.

Dedica a Cristoforo Madruzzo.

Trento, Biblioteca padri Francescani, XXXI 1178/3.

40.

GUEVARA, Antonio

LIBRO PRIMO || DELLE LETTERE || DELL'ILL. S. DON ANTONIO || DI
 GVEVARA VESCOVO DI MON= || DOGNETTO, PREDICATOR, || *Chro-*
nista, & consigliere della || *Maesta Cesarea, Tradotte* || *dal S. Dominico di* ||
Catzelu. || *Con priuilegio del sommo Pontefice, della Mae=* || *stà Cesarea, &*
del Senato Veneto. || [marca] || IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL || GIOLI-
 TO DE FERRARI || E FRATELLI. || M D L I.

(c. 227^v): [marca] || IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL || GIOLITO DE
 FERRARI || E FRATELLI. || M D L I.

8vo; [8], 227 c.: capilettera.

Fasc.: πA^8 A-2E⁸ 2F⁴ [\$₄ segnate (- πA_1 , 2F_{3,4}); bianca 2F₄].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica sul frontespizio: ZAPPELLA, 537; a c. 227^v: va-
 riante di ZAPPELLA, 539.

Impr.: re,& V.i- e.so uefi (3) 1551 (R).

Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 7
aprile 1545 (c. πA_{2r}).

G 2 i 217

41.

NAUSEA, Friedrich

De clericis in ecclesia ordinandis isagoges.

Wien : Aegidius Adler, 1551.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (G. VI, c. 186^r).

VD 16, N220.

42.

REALINO, Bernardino

In nuptias Pelei et Thetidis catullianas commentarius.

Bologna : Anselmo Giaccarelli, 1551.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (DIONISOTTI, p. 339).

PULEGA, 24.

43.

[*Rime di diversi eccellentissimi autori nella lingua volgare novamente raccolte. Libro quarto*]

LIBRO QVARTO || DELLE RIME || DI DIVERSI ECCEL || LENTISS. AV-
TORI || NELLA LINGVA || VOLGARE. || NOVAMENTE RACCOLTE. ||
[marca] || In Bologna presso Anselmo Giac- || carello. M. D. LI.
(c. Z_{8v}): [marca] || IN BOLOGNA PRESSO ANSELMO || GIACCARELLO.
|| [linea] || M. D. LI.

8vo; 328, [24] p.: capilettara, fregi.

Fasc.: A-Z⁸ [\$₄ segnate (- A₁, I₁)].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica sul frontespizio e a c. Z_{8v}: ZAPPELLA, 493. Lettera dedicatoria di Ercole Bottrigari, Bologna, 10 gennaio 1551 (p. 3) e di Orazio Diola, Bologna (c. Z_{6r}) a Giulio Grimani.

Impr.: miar o.uo e.te EtVn (3) 1551 (R).

*Contiene versi di anonimo dedicati a Cristoforo Madruzzo (p. 307-309); inc.:
Come uider del padre Adige altiero ...*

G 2 i 159

44.

SANUTO, Livio

La rapina di Proserpina.

Venezia : [s.n.], 1551.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (G. X, c. 77^v).

ADAMS, II, p. 181.

1552

45.

FRANCIOTTI, Giorgio

D. GEORGII FRANCIOTTI || MEDICI LVCENSIS. || *TRACTATVS DE BAL-
NEO* || VILLENSI. || IN AGRO LVCENSI || POSITO. || [marca] || *LVCAE
APVD BVSDRACVM* || M D LII.

4to; 150 [2] p.: capilettara.

Fasc.: A-T⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica sul frontespizio: edicola che racchiude l'emblema della temperanza, accompagnato dal motto: *Loquendum vigilandum silendum* e dallo stemma Busdraghi, sconosciuta a ZAPPELLA; a c. T_{4v}: ZAPPELLA, 465, ma motto: *Ubi consuleris mature*

2.
P R E D I C A
DEL REVERENDO MONSI-
gnor Cornelio, Vescouo di Bitonto.

*Fatta in Trento nella Chiesa de' Tedeschi, presente tutto'l
Sacro Concilio & molti de' Protestanti il di
XXIII. di Marzo, che era il mezzo di
Quaresima, & la Vigilia dell' An-
nuntiata, l'anno del Signore
M D L I I.
Sopra l'Euangelio & l'Epistola
della Feria,*

*Surgens Iesus de synagoga introiuit in domũ Simonis.
Bonas facite uias uestras & studia uestra.*

ACQUA, NON HAVERA

CHI BERRA DI QUESTA



SETH IN ETERNO.



*IN VENETIA, al segno del pozzo.
M D L I I.*

opus est facto. Lettera dedicatoria dello stampatore a Scipione Sardini. Lucca, 11 marzo 1552 (p. 6). Impr.: r*si t.ta i-ii last (3) 1552 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Lucca, 11 marzo 1552 (p. 3).

G 2 f 298

46.

MATTIOLI, Pietro Andrea

IL DIOSCORIDE || DELL'ECCELLENTE DOTTOR || MEDICO M. P. AND. MATTHIOLI DA SIENA; || Con li suoi discorssi da esso la terza uolta illustrati, || Et copiosamente ampliati. || Co'l Sesto libro de gli Antidoti contra à tutti i ueleni da lui tra/ || dotto, & con dottissimi discorsi per tutto commentato. || AGGIUNTE- VI *due amplissime Tauole, nell'una delle quali con somma facili= || tà si può ritrouare cio, che in tutto'l uolume si contiene; nell'altra poi tutti i Sempli= || ci medicamenti, per qual si uoglia morbo adunati insieme.* || SONOVI anchora aggiunte tre Tavole poste in figura, le quali dichiarano tutti i || pesi & le misure delle cose, di cui fa memoria Dioscoride; accomodate à i pesi & à le misure che hoggidi s'usano nelle speciarie. || VI E' ANCHO aggiunta un'altra Tauola in figura, la qual breuemente dichia= || ra oue si prendano i Semplici Medicamenti. || VI SONO poi oltre molte altre aggiunte sparse per tutto'l uolume, due bellissimi discorsi aggiunti sopra i prologhi del Primo & del Quinto libro; oue si tratta in || uno, ciò che si può desiderar intorno all'historia delle piante, & nell'altro, quel tut= || to, che alla generatione, materia, & causa delle cose minerali s'appartiene. || Con priuilegio del Sommo Pont. & dell'Illustrissimo Senato Vinitiano || per anni dieci, come appare nella sesta carta. || [marca] || IN VINEGIA, APPRESSO VINCENZO || Valgrisi, alla bottega d'Erasmus. || M D L I.

4to; [136] 845 [3]; ²144 [12] p.: capilettara.

Fasc.: a-h⁸ i⁴ A-3G⁸ ²a⁸ ²B-1⁸ K⁶ [\$4 segnate (+ I₅; - a₁, i₄, ²a₁); bianca 3G₈].

Carattere corsivo, romano e greco. Marca tipografica sul front: ZAPPELLA, 1035, e a c. ²a_{1r}: variante di ZAPPELLA, 1036. Il "Sesto libro" ha proprio frontespizio con data 1551. Lettera di Giovanni Odorico Melchiori all'autore. Padova, 20 ottobre 1549 (c. a_{5v}). Lettera dedicatoria dell'autore a Giovanni Betta. Gorizia, 10 agosto 1548 (c. i_{4v}).

Impr.: mara neo= rero daqu (3) 1552 (R); impr.: dear i.en ,dal mela (3) 1551 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Gorizia, 10 agosto 1548 (c. a_{2r} e ²a_{2r}).

G 2 f 178-179

47.

MUSSO, Cornelio

PREDICA || *DEL REVERENDO MONSI* || gnor Cornelio, Vescouo di Bitonto.

|| *Fatta in Trento nella Chiesa de' Tedeschi, presente tutto 'l* || *Sacro Concilio*
& molti de' Protestanti il di || *XXIII. di Marzo, che era il mezzo di* || *Quare-*
sima, & la Vigilia dell'Ani || *nuntiata, l'anno del Signore* || *M D LII.* || *Sopra*
l'Euangelio & l'Epistola || *della Feria.* || *Surgens Iesus de synagoga introiuit*
in domū Simonis. || *Bonas facite uias uestras & studia uestra.* || [marca] || *IN*
VENETIA, al segno del pozzo. || *M D LII.*

(c. 34^r): *IN VENETIA per Giouan. Griffio.* || *M D LII.*

4to; 34 c.: capilettara.

Fasc.: A-G⁴ H⁶ [\$₂ segnate (+ H₃; - A₁)]

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: variante di ZAPPELLA, 980.

Impr.: a.ce roa- olan gnta (3) 1552 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. A_{1v}).

G 2 op f 63

1553

48.

GUEVARA, Antonio

Libro primo delle lettere, tradotte dal S. Dominico di Catzelu.
Venezia : Gabriele Giolito De Ferrari, 1553.

Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 7
aprile 1545.

BONGI, I, p. 421.

49.

SANUTO, Livio

La rapina di Proserpina.
[Venezia? : s.n.], 1553.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (G. X, c. 77^r).

ADAMS, II, 181.

1550 / 1553

50.

D'ADDA, Ferdinando

FERDINANDI || ADDVENSIS || IVRISCONSVLTI || CARMEN, || AD CHRI-
STOPHORVM || MADRVCCIVM, CARDI- || nalem, & principem || *Triden-*

tinum. || MEDIOLANI, || Apud Valerium, & Hieronymum || Metios, fratres, || M D L.

(c. E₄V): EXCVDEBANT MEDIOLANI || HIERONYMVS, ET VALE- || RIVS METII, VINCENTII || FILII, ANNO M D L. XIII. || CALENDAS NOVEMBRIS.

4to; XXXVIII [2] p.

Fasc. A-E⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere corsivo, romano e greco.

Impr.: i=i= X.s, t?s, VnTe (3) 1550 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Milano, 1 settembre 1549 (p. III). Contiene anche versi in onore di Cristoforo Madruzzo di Marco Antonio Maioragio (p. [XII]), Luca Contile e Bernardino Baldini (p. [XXXIX]).

G 2 f 480

1554

51.

[Il tempio alla divina signora donna Giovanna d'Aragona]

DEL TEMPIO alla divina signora donna Giovanna d'Aragona ... prima parte.
Venezia : Plinio Pietrasanta, 1554.

Lettera dedicatoria di Girolamo Ruscelli a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 15 dicembre 1554.

SCOTTO - THELLUNG, 428.

52.

SOCIO, Nobile

Praecertatio ad veram medicinam pro arabum et proborum medicorum tutela.
Venezia : Comin da Trino, 1554.

Dedica a Cristoforo Madruzzo (G. VI, c. 259^f).

DURLING, 4227.

1555

53.

AMMONIUS Hermiae

In libros Aristotelis de interpretatione commentarii.
Venezia : Giovanni Griffio, il vecchio, 1555.

Lettera dedicatoria di Bartolomeo Silvani a Cristoforo Madruzzo.

MORANTI, 138.

54.

AMMONIUS Hermiae

In praedicamenta Aristotelis commentarii, per Bartholomaeum Sylvanium nuper latine conversi.

Venezia : Giovanni Griffio, il vecchio, 1555.

Lettera dedicatoria di Bartolomeo Silvani a Cristoforo Madruzzo.

MORANTI, 139.

55.

FOGLIETTA, Uberto

De philosophiae et juris civilis inter se comparatione.

Roma : Antonio Blado, 1555.

Dedica a Cristoforo Madruzzo.

BLADO, 168.

56.

GUEVARA, Antonio

Libro primo delle lettere, tradotte dal S. Dominico di Catzelu.

Venezia : Gabriele Giolito De Ferrari, 1555.

Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 7 aprile 1545.

BONGI, I, p. 466.

57.

MATTIOLI, Pietro Andrea

I Discorsi || DI M. PIETRO || ANDREA MATTHIOLI || Medico Sanese, || NE I SEI LIBRI DELLA MATERIA || MEDICINALE DI PEDACIO || DIOSCORIDE ANAZARBEO. || Con i ueri ritratti delle piante & de gli animali, nuouamente || aggiuntiui dal medesimo. || [marca] || Con gratia & priuilegio del Sommo Pontefice, dell' Illustrissimo || Senato Vinitiano, & d' altri Principi. || *In Vinegia, nella bottega d' Erasmo, appresso Vincenzo || Valgrisi. 1555.*

(c. 2Q_{5v}): IN VENETIA, || Stampato da Vincenzo Valgrisi, || NELLA BOTTEGA D'ERASMO. || M. D. LV.

Fol.; [88] 741 [3] p.: ill., capilettara.

Fasc.: α^4 β^6 A-G⁴ H⁶ a-z⁶ ²A-H⁶ I-2Q⁶ [\$₃ segnate (- $\alpha_{1,3}$, A-G₃)].

Carattere romano, corsivo e greco. Marca tipografica sul frontespizio e a c. 2Q_{6v}: variante di ZAPPELLA, 1036. Lettera di Giovanni Odorico Melchiori all'autore. Padova, 20 ottobre 1549 (c. β_{5r}).

Impr.: o,e, o-n- t=o= stgh (3) 1555 (A).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Gorizia, 20 gennaio 1555 (c. α_{2r}).

G 2 d 268

58.

ZANCHI, Basilio

Basilij Zanchij || BERGOMATIS || POEMATVM LI|| || BRI VIII. || LAVRENTII GAM- || BARAE BRIXIANI POE || MATVM LIBRI || III. || BASILEAE, PER IO- || *annem Oporinum.*

(c. F_{4r}): BASILEAE, ANNO SALV= || *tis humanæ* M.D.LV. Men= || *se Februario.*

8vo; 448 [8] p.: capilettara.

Fasc.: a-z⁸ A-E⁸ F⁷ [\$₅ segnate (- a₁, F₄); c₂ per d₂].

Carattere corsivo e romano. Lettera dedicatoria di Pietro Bembo a Basilio Zanchi. Roma, 10 novembre 1540 (p. [3]).

Impr.: u*a- s,s, eot, FuAd (3) 1555 (R).

Contiene Laurentii Gambarae Brixiani poematum liber tertius. Gigantomachia, ad illustriss. Nicolaum Madrucium (p. 393-416).

G 2 h 90

1556

59.

BEMBO, Pietro

PETRI BEMBI || PATRITII VENETI, SCRIB- || PTORIS OMNIVM POLITISSI- || *mi disertissimiq; quæcunque vsquam prodie || runt opera, in vnū corpus collecta, & ad po- || stremā autoris recognitionem diligentissimè || elaborata, quorum catalogum versa || pagina monstrabit. || Cum rerum & uocum memorabilium Indice, in ope- || ris calcem reiecto. || [marca] || BASILEAE, 1556.*

8vo; 3 v.: capilettara. Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: WENDLAND, p. 104 (Michael Isengrin, Basel).

[3]. PETRI BEMBI INSI- || GNIA QVOTQVOT EX- || TANT OPVSCVLA.
|| NEMPE, || *De Imitatione libellus*. || *Cui epistola Io. Francisci Pici eiusdem argumenti præ-* || *mittitur.* || *De Aetna dialogus.* || *De Culice Vergilii, & Terentij fabulis.* || *Carminum libellus.* || BASILEAE.

229 [27] p.

Fasc.: 3A-3Q⁸ [\$₅ segnate (-3A₁); bianche 3Q_{7,8}].

Impr.: a-mi atli e-en Enfr (3) 1556 (Q).

Contiene In funere Petri Bembi cardinalis Augustini Beatiani Lachrymae (p. 194-229), con un componimento in versi diretto a Cristoforo Madruzzo (p. 211).

G 2 h 12; G 2 h 14

60.

DOMENICHI, Lodovico

Historia di detti e fatti degni di memoria di diversi principi e huomini privati antichi e moderni.

Venezia : Gabriele Giolito De Ferrari, 1556.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Firenze, 31 agosto 1556.

BONGI, I, p. 495.

61.

GABBIANO, Giovanni Giacomo

Ad amplissimum inter cardinales patrem Christophorum Madrucium, ... in parentalibus Ludovici Vistarini oratio laudae habita.

Milano : Tipografia Moscheniana, 1556.

BOLOGNA, I, 209.

62.

IAMBLICHUS

[foglia] IAMBLICHVS [foglia] || DE MYSTERIIS || ÆGYPTIORVM, || *Nunc primum ad uerbum de Græco expressus.* || NICOLAO SCVTELLIO ORDINIS EREMITARVM SANCTI || Augustini Doctore Theologo || Interprete. || [foglia] || *Adiecti de uita & secta Pythagoræ Flosculi, ab eodem || Scutellio ex ipso Iamblichō collecti.* || [stemmi] || ROMÆ, APVD ANTONIVM || *Bladum Pontificis Maximi excusorem.* || M. D. LVI. || *Sumptibus .D. Vincentij Luchrini.* || Cum priuilegio Sūmi Pontificis Ad decēnium.

4to; [20] 148 p.: capilettera.

Fasc.: *⁴ 2*⁶ A-S⁴ T² [\$₂ segnate (+ 2*₃; - *₁, T₂)].

Carattere romano, corsivo e greco. Contiene versi di Francesco Franchini (c. 2*_{6v}).

Impr.: uma, r=s, iuat coin (3) 1556 (R).

*Stemma Madruzzo del tipo C3 accollato allo stemma del cardinale Otto Truchsess von Waldburg, vescovo di Augsburg; lettera dedicatoria di Scipione Bongalli a Cristoforo Madruzzo e Otto Truchsess, 4 febbraio 1556 (c. *_{2r}); lettera dedicatoria di Niccolò Scutelli a Cristoforo Madruzzo. Trento, 1 settembre 1538 [i.e. 1548?] (c. *_{3v}).*

LEGATO CON:

PYTHAGORAE || VITA EX IAMBlichO || COLLECTA, || *Per Nicolaum Scutellium Tridentinum Ordinis || Eremitarum Sancti Augustini.* || [foglia] || [marca] || ROMAE. || *Vincentius Luchrinus Excudebat.* || 1 5 5 6.

4to; [6] 68; ²6 p.: capolettera.

Fasc.: 2A-2K⁴ [\$₂ segnate (- 2A₁); bianca 2K₄].

Carattere romano, corsivo e greco. Lettera dedicatoria di Scipione Bongalli al cardinale Giovanni Morone. Roma, 20 gennaio 1556 (c. 2A_{2r}). Versi di Giuseppe Panfilio (c. 2A_{3v}). Marca tipografica a c. 2A_{1r}: ZAPPELLA, 1048.

Impr.: umon r.os a.a. Tuti (3) 1556 (A).

G 2 f 192

63.

MARTIRANO, Coriolano

Tragediae VIII ..., Comoediae II ..., Olysseae libri XII, Batrachomyomachia, Argonautica.

Napoli : Giovanni Maria Simonetta, 1556.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

MANZI, p. 245-246.

64.

MILANO (Stato)

[Proclama di Cristoforo Madruzzo governatore di Milano, che notifica la tregua di Vaucelles. Milano, 21 marzo 1556]

[Stemma] || M. D.LVI. adi xxi. de Marzo. || PER parte dell'Illustrissimo & Reuerendissimo Signor, il Signor Christoforo Madruzzo Cardinale, Vescouo, || & Principe di Trento, & Priscianone, Luocotenente, & Gouvernatore nel Stato di Milano, [...] || Si fa sapere ad ognuno che [...] || è stato fatta & accordata buona, & sicura Tregua, [...] tra loro Maestadi, & || il Re di Franza [...] || Vidit Taberna. || Christophorus Episcopus Cardinalis. || Augustinus Montius.

Bando. 39x29 cm. Carattere corsivo. Testo a piena pagina.
Stemma di Filippo II.

Impr.: s.s. a.ta e, ad uame (S) 1556 (Q).

G 2 op c 7

65.

TORRE, Alfonso de la

[*Sommario di tutte le scienze*]

SOMMARIO || DI TVTTE LE SCIENTIE. || DEL MAGNIFICO M. DOME-
NICO || DELFINO, NOBILE VINITIANO. || *DAL QVALE SI POSSONO IM-
PARARE MOLTE* || *cose appartenenti al uiuere humano, & alla cognition de'*
Dio || [fregio] || *CON PRIVILEGIO*. || [nella marca] IN VINEGIA APPRESSO
GABRIEL || GIOLITO DE FERRARI, || M D LVI.

4to; [28], 268 p.: capilettera, fregi.

Fasc.: *⁸ 2*⁶ A-Q⁸ R⁶ [\$₄ segnate (- *₁, 2*₄, R₄)]

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 534. L'autore del "Sommario" è lo spagnolo Alfonso de la Torre, Domenico Delfino ne è il traduttore. (SERRAI, I, p. 289-290).

Impr.: e-i- 36i- i,o- redi (3) 1556 (R).

*Lettera dedicatoria di Niccolò Croce a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 1 settembre 1556 (c. *_{2r}).*

G 2 f 115

1557

66.

BETUSSI, Giuseppe

LA LEONORA || *RAGIONAMENTO* || *Sopra la uera* || *bellezza* || DI M. GIV-
SEPPE || *Betussi*. || [fogli] || Allo Illustriss. Signore. || Il S. Gio. Federigo ||
Madruccio. || *IN LVCCA* || APPRESSO VINCENZO BVSDRAGO. || M D
LVII.

8vo; 64 p.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-D⁸ [\$₄ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio entro cornice architettonica.

Impr.: e-do res= reDi pare (3) 1557 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Giovanni Federico Madruzzo. Firenze, agosto 1557 (p. [3]).

G 2 i 108

67.

CARDANO, Girolamo

HIERONY/ || MI CARDANI ME- || DIOLANENSIS MEDICI || DE RERV
VARIETA/ || TE LIBRI XVII. || Adiectus est capitum, rerum & sen- || tentia-
rum notatu dignissi= || marum Index. || *Cum Cæsareæ Maiestatis gratia || &
priuilegio. || Neg; deest illud Christianissimi Galliarum regis, || ut uersa pagina
indicat.* || BASILEÆ, ANNO || M. D. LVII.

(c: KK_{8v}): [foggia] BASILEÆ, PER || HENRICHVM PETRI, || ANNO M. D.
LVII.

8vo; [32] 1194 [64] p.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: aa-bb⁸ A-Z⁸ a-z⁸ aA-bB⁸ χ₁ cC-dD⁸ (dD₂ + 2χ₁) 3χ₁ eE-zZ⁸ AA-KK⁸ [\$₅ segnate (- aa₁);
a₂ per bb₂, a₃ per aa₄; bianca bb₈].

Carattere romano, corsivo e greco.

Impr.: o-au deo- u-s. lima (3) 1557 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo, 19 luglio 1556 (c. aa_{3r}).

G 2 f 494

68.

CARDANO, Girolamo

De rerum varietate.

Basel : Heinrich Petri, 1557.

Edizione in folio.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo, 19 luglio 1556.

SERRAI, I, p. 330

69.

DOMENICHI, Lodovico

HISTORIA DI || MESSER LODOVICO || DOMENICHI, || DI DETTI, E FAT-
TI DEGNI DI MEMORIA || DI DIVERSI PRINCIPI, E HVOMINI || PRIVA-
TI ANTICHI, ET MODERNI. || *ALL' ILLVSTRISS. ET REVERENDISS. SI-
GNORE IL* || S. CARDINAL DI TRENTO, PRINCIPE D'IMPERIO, || ET
GOVERNATORE DELLO STATO DI MILANO. || [fregio] || CON PRIVI-
LEGIO. || [nella marca] IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL || GIOLITO DE
FERRARI, || M D LVII.

(c. 4T_{4r}): IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL || GIOLITO DE' FERRARI.
|| M D LVI.

4to; [52] 672 [i.e. 702] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: *-5*⁴ 6*⁶ A-4T⁴ [\$₂ segnate (+ 6*₃; - *₁)].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica sul frontespizio: ZAPPELLA, 534; a c. 4T_{4v}: variante di ZAPPELLA, 539. Contiene un sonetto di Remigio Fiorentino a Lodovico Domenichi (*_{4r}) e versi di Tommaso Porcacchi a Lodovico Domenichi (c. 4T_{3r}).

Impr.: o,a- 8814 n-lo ioma (3) 1557 (R).

*Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Firenze, 31 agosto 1556 (c. *_{2r}).*

G 2 f 273

70.

GABBIANO, Giovanni Giacomo

All'III.^{mo} & R.^{mo} S.^{re} il S.^r Christophano || Madruccio, Cardinale, Vescouo & || Principe di Trento, & di Priscia= || none, Gouvernatore del Sta= || to di Milano, per la Regia || & Ducale Maesta || d'Inghilterra. || Oratione di M. Gio. Giacomo Gabiano, in Lodi || recitata nell'Essequie dell'III. S. Ludouico || Vistarino, per Alemanio Fino di || latina fatta volgare. || [fregio] || [marca] || IN MILANNO || DALLA STAMPA DI MOSCHENI. || [linea] M. D. LVII.

12mo lungo; 19 [I] p.: capilettiera.

Fasc.: A⁴ B⁶ [\$₃ segnate (+ B₅; - A₁)].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 725, ma motto: *Maggior forza non è se fian congiunti*. Lettera dedicatoria di Alemanio Fino a Isabella Vistarini. Crema, 20 dicembre 1556 (p. 3).

Impr.: uan= nio= esde deot (3) 1557 (R).

Lettera dedicatoria di Francesco Moscheni a Cristoforo Madruzzo (p. 2).

G 2 op k 5

71.

MILANO (Stato)

[Proclama di Cristoforo Madruzzo governatore di Milano in materia fiscale. Milano, 28 aprile 1557]

Bando. [Cristoforo Madruzzo governatore di Milano ordina ai proprietari di terreni di adempiere, entro il termine prescritto, all'obbligo di pagare il perticato. 28 aprile 1557].

BNB, 1498.

72.

SCANDIANESE, Tito Giovanni

La Fenice.

Venezia : Gabriele Giolito De Ferrari, 1557.

Contiene un sonetto di Giovanni Battista Abati sull'impresa della fenice, diretto a Cristoforo Madruzzo.

BONGI, II, p. 14.

1558

73.

DOMENICHI, Lodovico

HISTORIA DI || MESSER LODOVICO || DOMENICHI, || DI DETTI, E FAT-
TI DEGNI DI MEMORIA || DI DIVERSI PRINCIPI, E HVOMINI || PRIVA-
TI ANTICHI, ET MODERNI. || *ALL' ILLVSTRISS. ET REVERENDISS. SI-
GNORE IL* || S. CARDINAL DI TRENTO, PRINCIPE D'IMPERIO, || ET
GOVERNATORE DELLO STATO DI MILANO. || [fregio] || *CON PRIVILE-
GIO.* || [nella marca] IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL || GIOLITO DE
FERRARI, || M D L VIII.

(c. 4T_{4v}): IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL || GIOLITO DE' FERRARI.
|| M D LVI.

4to; [52] 672 [i.e. 702] [2] p.: ill., capilettiera, fregi.

Fasc.: *-5*⁴ 6*⁶ A-4T^d [\$₂ segnate (+ 6*₃; - *₁)].

Carattere corsivo e romano. Contiene un sonetto di Remigio Fiorentino a Lodovico Domenichi (c. *_{4r}) e versi di Tommaso Porcacchi a Lodovico Domenichi (c. 4T_{3r}). Marca tipografica sul frontespizio: ZAPPELLA, 534; a c. 4T_{4v}: variante di ZAPPELLA, 539.

Impr.: o,a- 8814 n-lo ioma (3) 1558 (R).

*Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Firenze, 31 agosto 1556 (c. *_{2r}).*

G 2 f 123

74.

GUEVARA, Antonio

LIBRO PRIMO [nella testata] || DELLE LETTERE || DELL'ILLVS. S. DON
|| ANTONIO DI GVEVARA, || VESC. DI MONDOGNETO. || *TRADOTTE
DAL SIGNOR* || DOMINICO DI CATZELV. || CON NVOVA TAVOLA DI
SENTENZE, || motti, argutie, historie, e di tutte le altre cose || notabili, che in
esso si contengono. || [fregio] || *CON PRIVILEGIO.* || [marca] || IN VINEGIA
APPRESSO GABRIEL || GIOLITO DE' FERRARI. || M D LVIII

8vo; [32] 453 [3] p.: capilettiera, fregi.

Fasc.: *-2*⁸ A-2E⁸ 2F⁴ [\$₄ segnate (- *₁); bianca 2F₄].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica sul frontespizio: ZAPPELLA, 535; a p. [454]: variante di ZAPPELLA, 539.

Impr.: di,& V.a. e,o, prna (3) 1558 (R).

*Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 7 aprile 1545 (c. *_{2r}).*

G 2 i 212

1560

75.

CONTINO, Giovanni

Modulationum quinque vocum liber primus.

Venezia : Girolamo Scoto, 1560.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Brescia, 1560. (VETTORI p. 10).

MISCHIATI, 106.

76.

GUEVARA, Antonio

LIBRO PRIMO || DELLE LETTERE || DELL'ILLVSTRE S. DON || ANTONIO DI GVEVARA, || VESCOVO DI MONDOGNETTO. || *TRADOTTE DAL S. DOMINICO CATZELV.* || ET NVOVAMENTE RISTAMPATE, CON DVE TAVOLE, || l'una de'capitoli, & l'altra delle cose notabili, che in esse si contengono. || [fregio] || *CON PRIVILEGIO.* || [nella marca] IN VINEGIA APRESSO GABRIEL || GIOLITO DE' FERRARI, || M D L X.

4to; [32] 288 p.: capilettera, fregi.

Fasc.: *-2*⁸ A-S⁸ [\$₄ segnate (- *₁)].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 534.

Impr.: a,e- eara uae- tece (3) 1560 (R).

*Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 7 aprile 1545 (c. *_{2r}).*

G 2 g 48

77.

ULLOA, Alfonso de

LA VITA || DELL'INVITTISSIMO || IMPERATOR CARLO || QVINTO; || DESCRITTA DA ALFONSO VLLOA, || ET NVOVAMENTE MANDATA ||

IN LVCE. || Nella quale uengono comprese le cose piu notabili occor- || se al suo tempo ; cominciando dall'anno M D. || insino al M D LX. || *Con una copiosissima tauola delle cose principali, che nella || opera si contengono,* || Et con Priuilegio dell'Illustrissimo Senato Veneto. || [marca] || IN VENETIA, || APPRESSO VINCENZO VALGRISI. || M D LX.

(c. 2A_{8v}): Stampata in Venetia appresso Vincentio || Valgrisi l'Anno M D LX.

4to; [44] 752 p.: capilettiera.

Fasc.: a-b⁸ c⁶ ²a-c⁸ d-z⁸ A-Z⁸ 2A⁸ [\$₄ segnate (- a₁, c₄)

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 1036.

Impr.: r-he zo77 r-no depo (3) 1560 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 1 marzo 1560
(c. a_{2r}).

G 2 f 213

1559 / 1560

78.

TRENTO (Diocesi)

[*Calendarium (Trento)*]

[stemma] || CALENDARIVM || IVXTA RITVM ALMÆ ECCLE= || siæ Tri-
dentinæ perpetuò duraturum. || ILLVSTRISS. AC REVERENDISS. D. || D.
CHRISTOPHORI Madrutii. S.R.E.TT. || S. Cæsarei in Palatio presbyteri Car-
dinalis Epi || scopi Principisq; Tridētini, et Brixinē. Ad= || ministratoris, auspi-
ciis & iussu editum. || a Donato Fætio Vallis solis, Villæ Termenagi, Triden=
|| tinę Diœcesis, & Brixinen. Ecclesię Beneficiato, elu= || cubratum, Anno sa-
lutiferi Virginei partus. || M D LIX. || CVM PRIVILEGIIS.

(c. 275^v): VENETIIS, Ioan. Gryphius excudebat. || M D L X.

8vo; 275 [I] c.: capilettiera.

Fasc.: A-2L⁸ 2M⁴ [\$₄ segnate (- A₁, 2M_{3,4}); O₂ per O₃; bianca 2M₄].

Carattere romano e corsivo, inchiostro nero e rosso.

Impr.: a.s. i.s. m.s. 2827 (3) 1560 (R).

*Stemma Madruzzo del tipo C1; lettera dedicatoria di Donato Fezzi a Cristo-
foro Madruzzo (c. 2^r); decreto di pubblicazione del calendario di Cristoforo
Madruzzo. Castel Selva di Levico, 11 novembre 1558 (c. 2^v).*

G 2 i 474

1561

79.

CONTINO, Giovanni

Missarum quatuor vocum liber primus.

Venezia : Girolamo Scoto, 1561.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Brescia, 11 marzo 1561.

MISCHIATI, 99.

1562

80.

ROSEO, Mambrino

Delle Historie del mondo, aggiunte alle historie di M. Giovanni Tarcagnota. Parte terza.

Venezia : Michele Tramezzino, 1562.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

TINTO, 196.

1563

81.

DOMENICHI, Lodovico

Historia varia nella quale si contengono molte cose argute, nobili, e degne di memoria, di diversi Principi & huomini illustri.

Venezia : Gabriele Giolito De Ferrari, 1563.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Firenze, 15 settembre 1563.

BONGI, II, p. 180.

82.

POMPONAZZI, Pietro

PETRI POMPONATII || MANTVANI || *PHILOSOPHI CLARISSIMI*, || *Dubitationes in quartum Meteorologicorum* || *Aristotelis librum*, || NVNC RECENS

IN LVCEM EDITAE. || Cum duplici Indice, altero quidem dubitationum, quæ per || seriem singulis capitibus proponuntur; altero autem || rerum memorabilium. || Cum Priuilegiis. || VENETIIS, || *Apud Nicolaum Beuilaquam Tridentinum.* || M D LXIII.

Fol.; [6] 50 c.; capilettera.

Fasc.: *⁶ A-G⁶ H⁶ [\$₃ segnate (+ H₄; - *₁)].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica a c. 50^v: ZAPPELLA, 915, ma priva di motto.

Impr.: r.is 160à i-re huze (3) 1563 (R).

*Lettera dedicatoria di Niccolò Bevilacqua a Lodovico Madruzzo. Venezia, 1 agosto 1563 (c. *_{2v}).*

G 2 d 79. Stemma Madruzzo del tipo A3, miniato sul frontespizio, entro cornice filettata in oro.

83.

ZANNELLI, Vincenzo

[fregio] || DE CONCILIO || TRIDENTINO, ET OMNIBVS || PATRIBVS IN
EO CONGREGA- || tis ad Illustrissimum, & Reuerendiss. prin= || cipem, &
Cardinalem LVDOVI- || CVM MADRVTVIM. || VINCENTII ZANNELLI ||
Thausignani Archipresbyteri || SYLVA. || [stemma] || RIPAE TRIDENTINI: ||
Apud Iacobum Marcariæ. || [linea] || 1563.

4to; [12] p.

Fasc.: A-C⁴ [\$₂ segnate (-A₁)].

Carattere romano e corsivo. Stemma di Pio IV (Medici).

Impr.: isis s.um gous MEMe (C) 1563 (A).

G 2 op f 76

1564

84.

GUEVARA, Antonio

Libro primo delle lettere, tradotte dal S. Dominico di Catzelu.
Venezia : Alvise Zio, 1564.

Lettera dedicatoria di Domingo de Gaztelu a Cristoforo Madruzzo, Venezia 7 aprile 1545.

Trento, Biblioteca padri Cappuccini, 96 e 99.



DE CONCILIO

TRIDENTINO, ET OMNIBVS

PATRIBVS IN EO CONGREGA-

tis ad Illustrissimum, & Reuerendiss. prin-

cipem, & Cardinalem LVDOVI-

CVM MADRVTIVM.

VINCENTII ZANNELLI

Thaufignani Archipresbyteri

SYLVA.



RIPAE TRIDENTINII

Apud Iacobum Marcariae.

1 5 6 3!



85.

VERGILIUS MARO, Publius

IL || PRIMO LIBRO || DELLA ENEIDA || DI VERGILIO, || RIDOTTO DA GIOVANNI ANDREA || DELL'ANGVILLARA || in ottava rima, || [fregio] || AL MAGNANIMO CARDINAL || DI TRENTO. || [stemma] || IN PADOVA, || *Appresso di Gratoso Perchacino* || 1564.

4to; 47 [I] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-M⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere corsivo e romano.

Impr.: e.e, e.e: e.ue OsSe (3) 1564 (A).

Stemma Madruzzo del tipo C2; a c. 2^r - nel testo - dedica di Andrea dell'Anguillara a Cristoforo Madruzzo.

G 2 e 119

1565

86.

[*Il tempio alla divina signora donna Giovanna d'Aragona*]

IL TEMPIO || ALLA DIVINA S. DONNA || Giouanna d'Aragona, || *Fabricato da tutti i più gentili spirti, & in tutte* || *le lingue principali del mondo.* || All'illustrissimo & Reueren. signore, il signo || CRISTOFORO MADRVCCIO, || Cardinal di Trento. || *Con priuilegio del'Illustrissima Signoria di Venetia,* || & d'altri Principi, per anni XV. || [marca] || *In Venetia, per Francesco Rocca, à S. Polo* || *all'insegna del Castello* 1565.

(c. o_{2v}): *In Venetia per Francesco Rocca all'insegna || del castello. M D LXV.*

8vo; [48] 388 [i.e. 404]; ²158; ³38 p.: capilettera, fregi.

Fasc.: 3a-3a⁸ A-Z⁸ 2Z⁸ 2A⁸ 2B² a-h⁸ i² k⁶ l⁸ m-n⁸ o² [\$₄ segnate (- 3a₁, 2B₂, i₂, k₄, o₂); bianche 2a⁸, 3a⁸].

Carattere corsivo, romano e greco. Marca tipografica: *torre*, sconosciuta a ZAPPELLA.

Impr.: ,èe- laiù pio. PrNo (3) 1565 (A).

Lettera dedicatoria di Girolamo Ruscelli a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 15 dicembre 1554 (c. 3a_{2r}). Sonetto di Lodovico Madruzzo, inc.: L'alta beltà, che tutto 'l mondo adorna ... (c. Z_{1v}).

G 2 i 443

87.

VERGILIUS MARO, Publius

IL || PRIMO LIBRO || DELLA ENEIDA || DI VERGILIO. || RIDOTTO DA GIOVANNI || ANDREA DELL'AN- || GVILLARA IN OT || TAVA RIMA. || AL

MAGNANIMO CARDI- || NAL DI TRENTO. || [marca] || *IN VINEGIA APPRESSO* || DOMENICO FARRI. || M. D. LXV.

8vo; 47 [I] c.: capolettera.

Fasc.: A-F⁸ [\$₄ segnate (- A₁); I₂ per E₂, I₄ per E₄; bianca F₈].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 1123.

Impr.: e.e, e.e; e.ue OsSe (3) 165 (R).

A c. 2^r - nel testo - dedica di Andrea dell'Anguillara a Cristoforo Madruzzo.

G 2 op k 17; G 2 op k 15

1566

88.

SCHARD, Simon

Tomus primus orationum ac elegiarum in funere illustrissimorum principum Germaniae ab obitu Maximiliani I imperatoris usque ad haec tempora.

Frankfurt a/M. : Georg Rab, Sigmund Feyerabend, eredi Wigand Han, 1566.

Contiene l'orazione funebre in morte di Carlo V pronunciata da Lodovico Madruzzo alla Dieta di Augusta del 1559 (G. VI, c. 247^r; X, c. 204^r; 208^r-223^r).

VD 16, S2283.

89.

TORRE, Alfonso de la

[*Sommario di tutte le scienze*]

SOMMARIO [nella testata] || DI TVTTE LE || SCIENZE, || *DEL MAGNIFICO MESSER* || Domenico Delfino, nobile Vinitiano, || DAL QVALE SI POSSONO IMPARAR || molte cose appartenenti al uiuere humano, || & alla cognition di DIO. || *Con la Tauola, & le Postille delle cose piu notabili.* || [fregio] || *CON PRIVILEGIO.* || [marca] || *IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL* || GIOLITO DE' FERRARI. || M D L X V I.

8vo; [56] 360 p.: capilettera, fregi.

Fasc.: ★⁸ 2*-3*⁸ 4*⁴ A-Y⁸ Z⁴ [\$₄ segnate (- ★₁, 4*_{3,4}, Z_{3,4}); A₂ per A₃].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 535. Lettera dedicatoria di Lodovico Dolce a Niccolò Crasso. Venezia, 7 febbraio 1564 (c. ★_{2r}). L'autore del "Sommario" è lo spagnolo Alfonso de la Torre, Domenico Delfino ne è il traduttore. (SERRAI, I, p. 289-290).

Impr.: n-ol leo- one, maua (3) 1566 (R).

Lettera dedicatoria di Niccolò Croce a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 1 settembre 1556 (c. 2,₁r).*

G 2 g 422

90.

VERGILIUS MARO, Publius

Il secondo libro della Eneida di Virgilio ridotto da Giovanni Andrea dell'Anguillara in ottava rima.

Roma : Giulio Bolani degli Accolti, 1566.

Dedica di Andrea dell'Anguillara a Cristoforo Madruzzo (G. VI, c. 13^v).

VIRGILIO, 2508.

1567

91.

GARIMBERTO, Girolamo

LA PRIMA || PARTE, || DELLE VITE, OVERO || FATTI MEMORABILI ||
D'ALCVNI PAPI, ET DI TVTTI || I CARDINALI PASSATI. || DI HIERO-
NIMO GARIMBERTO || VESCOVO DI GALLESE. || CON PRIVILEGII. ||
[nella marca] IN VINEGIA, APPRESSO GABRIEL || GIOLITO DE'FERRA-
RI, || M D LXVII.

4to; [40] 515 [1] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: a-e⁴ A-2H⁸ 2I¹⁰ [\$₄ segnate (+ 2I₅; - a₁, a-e_{3,4})].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 534.

Impr.: torò 2120 e.uo nete (3) 1567 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo. Roma, 20 marzo 1567 (c. a₂r).

G 2 f 340; G 2 f 323

92.

NACCHIANI, Giacomo.

Opera.

Venezia : Luca Antonio Giunta il giovane, 1567.

Contiene De ecclesiastica hierarchia nec non de ordinis sacramento; De episcoporum institutione, con dedica a Cristoforo Madruzzo (G X, c. 78^v).

CAMERINI, 705.

93.

[*Poemata ex quamplurimis autorum probatissimorum scriptis*]

POEMATA || EX QVAMPLVRIMIS || AVTORVM || *PROBATISSIMORVM SCRIPTIS*, || QVAE NONDVM EDITA || FVERVNT, || A Io. Antonio Taygeto Academico || Occulto selecta. || [marca] || BRIXIAE, || *APVD THOMAM BOZOLAM* || M. D. LXVIII.

(c. R_{3v}): [fregio] || BRIXIAE. || M. D. LXVIII. || [fregio] || De consensu Superiorum.

8vo; [4] 130 [2] c.: capilettara.

Fasc.: *⁴ A-Q³ R⁴ [\$₄ segnate (- *₁, R_{3,4})].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica sul frontespizio: variante di ZAPPELLA, 704; a c. R_{4r}: ZAPPELLA, 704. Lettera dedicatoria dell'editore ad Alessandro Luciacco. Brescia, 8 maggio 1568 (c. *_{2r}).

Impr.: m-us re*. r.*, SeNe (3) 1568 (R).

Contiene versi di Niccolò Secco Ad Christophorum Madruccium Card. ac Principem Tridentinum. (c. 22^v-24^v; 26^v-30^v).

G 2 k 215

94.

VERGILIUS MARO, Publius

Il quarto libro dell'Eneide, ... ridotto in ottava rima da Nicola degli Angioli. Roma : eredi di Antonio Blado, 1568.

Dedicato da Nicola Angeli a Cristoforo Madruzzo (G. VI, c. 14^r).

VIRGILIO, 2570.

95.

GASTALDI, Giacomo

La nuova description della Lombardia.

Roma : Antonio Laffreri, 1570.

Lettera dedicatoria dell'incisore Georg Tilman a Cristoforo Madruzzo (G. X, c. 85^v).

ALMAGIÀ, p. 28-29; tav. XXXI.

96.

GOZZADINI, Ludovico

LVDOVICI GOZADINI || IVRISCONSVLTI || BONONIENSIS DISERTISSIMI || CONSILIA, SEV RESPONSA, || IN SVAM VERAM LECTIONEM MENDIS, || QVIBVS AFFLVEBANT, SENSVM ET ORATIONEM || deprauantibus, quoad fieri potuit, expunctis, nunc denuò Restituta. || ARGVMENTORVM AD HAEC EORVNDEM LOCIS, || *quæ deerant, adiectis, numerisq; suo, unde aberant, loco repositis illustrata*, || PER PETRVM VENDRAMONVM. || ACCEDENTE INDICE LOCVPLETISSIMO. || [marca] || VENETIIS, || Apud Nicolaum Beuilaquam, & socios, || M D LXXI.

Fol.: [20] 177 [I] c.: ill., capilettera.

Fasc.: a⁸ b-c⁶ A-X⁸ Y¹⁰ [\$4 segnate (+ Y₅; - a₁); bianca Y₁₀].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica composita: variante di ZAPPELLA, 1214.

Impr.: e.it e-67 leo- ueno (3) 1571 (R).

Lettera dedicatoria di Francesco Gozzadini a Cristoforo Madruzzo (c. a_{2r}).

G 2 b 98

97.

ROSEO, Mambrino

Delle Historie del mondo, aggiunte alle Historie di M. Giovanni Tarcagnota. Parte terza.

Venezia : Michele Tramezzino, 1573.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

TINTO, 240.

98.

CONTILE, Luca

RAGIONAMENTO || DI LVCA CONTILE || SOPRA LA PROPRIETA' DELLE || IMPRESE CON LE PARTICOLARI || DE GLI ACADEMICI || AFFIDATI || ET CON LE INTERPRETATIONI || ET CRONICHE. || ALLA SAC.

CAT. M. DEL RE FILIPPO || IN PAVIA L'ANNO M D LXXIII
(c. 2R_{8r}): [marca] || NELLA INCLITA CITTA DI PAVIA, || Appresso Giro-
lamo Bartoli. M D LXXIII.

Fol.; [6] 161 [i.e. 163] [I] c.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: ★⁶ A-2Q⁴ 2R⁸ [\$₂ segnate (+ ★₃, 2R_{3,4}; - ★₁); N₂ per 2N₂].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio inciso. Marca tipografica a c. 2R_{8r}: ZAPPELLA, 733.
Lettera dedicatoria dell'autore a Filippo II re di Spagna. Pavia, 24 maggio 1574 (c. ★_{2r}).

Impr.: ton- 6.il i-i. inne (3) 1574 (R).

Impresa di Niccolò Madruzzo (c. 2G_{4v}-2H_{1r}).

G 2 b 37

1575

99.

CAVALIERI, Giovanni Battista

[Fabbrica della basilica di S. Pietro a Roma].

Roma : Giovanni Battista Cavalieri, 1575.

Incisione dedicata da Giovanni Battista Cavalieri a Lodovico Madruzzo.

Trento, Castello del Buonconsiglio. Monumenti e collezioni provinciali, n. inv. 1342.

100.

GAURICO, Luca

Opera omnia.

Basel : Heinrich Petri, 1575.

*Il trattato De Sphaera contenuto nel primo tomo è dedicato a Cristoforo Ma-
druzzo, 1557 (G. VI, c. 110^v; X: c. 75^v).*

VD 16, G552.

101.

SACERDOTE, David

Il primo libro di madrigali a sei voci novamente composti ...

Venezia : eredi di Antonio Gardane, 1575.

Contiene il madrigale Mentre affisarsi ardisce, dedicato a Isabella Madruzzo.

VOGEL, 2534.

1576

102.

GALLESE (Comune)

Statuta civitatis Galesii.

Gallese : Agostino Colaldi, 1576.

Approvazione e conferma di Cristoforo Madruzzo. Gallese, 9 dicembre 1575.

STATUTI, III, p. 234.

1577

103.

AUGUSTINUS, Aurelius, santo

Opera, per theologos Lovanienses ex manuscriptis codicibus emendata.
Antwerpen : Christoffel Plantijn, 1577.

Dedica dell'editore a Cristoforo e Lodovico Madruzzo.

ADAMS, I, p. 79.

1575 / 1577

104.

VERZOSA, Juan

IOANNIS || VERZOSAE || CAESARAV/ || GVSTANI. || *EPISTOLARVM* ||
LIBRI IIII. || [fregio] || PANHORMI. || MDLXXV.

(c. M_{8r}): PANHORMI. || [marca] || Apud Reuerendum Dominum Ioānem || de
Mayda. MDLXXVII.

8vo; [16] 189 [3] p.: capilettara, fregi.

Fasc.: *⁸ A-M⁸ [\$₄ segnate (- *₁, M₄)].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 874. Lettera dedicatoria di Luis de
Torres ad Antoine Perrenot de Granvelle (c. *_{2v}).

Impr.: a.nt 5150 i.s: H*Et (3) 1575 (R).

*Contiene una lettera in versi Ad Christophorum Madrutium Card. (p. 23-25),
inc.: Quod solitus conuiua ...*

G 2 i 214

105.

FLOSSE, Valerien

ORATIO FVNEBRIS || IN EXEQVIIS ILLVST || RISS. ET REVERENDISS.
D. || D. CHRISTOPHORI MADRVTH || S. R. E. CARD. AMPLISS. || EPISCOPI
ET PRINCIPIS TRIDENTINI ET BRIXINENSIS. || Brixinæ in summo templo
habita || à Valeriano Flossio I. C. Belga. || [stemma] || BRIXINÆ || Donatus
Fetius excudebat, Anno || M. D. LXXVIII.

4to; [8] c.: capiletera, fregi.

Fasc.: A⁸ [\$₅ segnate (- A₁); bianca A₈].

Carattere corsivo e romano.

Impr.: I.i, m, re umon osi- (C) 1578 (R).

Stemma Madruzzo del tipo C1; lettera dedicatoria dell'autore a Lodovico Ma-
druzzo. Bressanone, 18 luglio 1578 (c. A_{2r}).

G 2 op f 237; G 2 f 480

106.

[*Scielta di stanze di diversi autori toscani. Primo volume*]

PRIMO VOLVME || DELLA SCIELTA || DI STANZE || Di diuersi Autori
Toscani, || RACCOLTE || DA M. AGOSTINO || FERENTILLI, || Et di nuouo
con ogni diligenza ricorrette. || Con licenza, & Priuilegio. || [marca] || IN VE-
NETIA, || Appresso Filippo e Bernardo Giunti || & fratelli. M D LXXIX.

12mo; [24] 549 [3] p.: capiletera, fregi.

Fasc.: ★¹² A-Z¹² [\$₆ segnate (- ★₁); bianca Z₁₂].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: variante di ZAPPELLA, 1147. Lettera dedicatoria
degli editori ad Antonio e Bastiano Manenti. Venezia, 7 settembre 1579 (c. ★_{2r}). Lettera dedi-
catoria di Agostino Ferentilli a Francesco Gentile. Venezia, 22 dicembre 1571 (c. ★_{4r}).

Impr.: o&in inhe o:a, SaMe (3) 1579 (R).

Contiene Stanze di M. Gio. Andrea dell'Anguillara. Scritte à la fontana del
Magnanimo Cardinale di Trento [Cristoforo Madruzzo] (p. 355-360).

G 2 k 140

107.

BASTIANI, Giuseppe

ORATIONE || IN MORTE || DI MONS. ILLVSTR.^{MO} || CARDINAL DI
TRENTO, || PRINCIPE D'IMPERIO, || *Del Sig. GIOSEPPE de' Bastiani, Ma-*
latesti. || [marca] || In Venetia, appresso Domenico, & Gio. Battista Guerra, ||
fratelli. M. D. LXXX.

4to; 56 p.: capolettera, fregi.

Fasc.: A-G⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 133. Lettera dedicatoria dell'autore a
Lodovico d'Este. Roma, 29 giugno 1579 (c. A_{2r}).

Impr.: m-e- a.a- non- grim (3) 1580 (R).

G 2 op f 8; G 2 op f 215

108.

CARDANO, Girolamo

De rerum varietate.

Lyon : Bartholomaeus Honoratus, 1580.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo, 19 luglio 1556.

BAUDRIER, IV, p. 137.

109.

MADRUZZO, Lodovico

ILLVSTRISSIMI, ET || REVERENDISS. DOMINI, D. || *LVDOVICI S. R. E.*
TITVLI. S. || HONOPHRII PRESBY- || TERI CARDINALIS || MADRVTH, ||
EPISCOPI TRIDEN. || TINI, ETC. || Admonitio ad omnes Parochos, Curatos,
& ad || quoscūq; Sacerdotes, qui Confessiones audiunt || per longū Athesim,
Regulas complectēs, || & formam præscribēs, quomodo se || gerere debeant,
cum in Con- || fessionibus audiendis, || tum, & alijs ad || Sacerdotale officium,
& || dignitatem perti- || nentibus.

(c. A_{8v}): Donatus Fetus imprimebat. || M. D. LXXX.

8vo; [8] c.; capolettera.

Fasc.: A⁸ [\$₅ segnate (- A₂)].

Carattere corsivo e romano.

Impr.: i-e- r-a- o-t. o,e, (C) 1580 (R).

T II op b 510

ORATIONE
IN MORTE^{MO}
DI MONS^{MO} ILLVSTR^{MO}
CARDINAL DI TRENTO,
PRINCIPE D'IMPERIO,

Del Sig. GIOSEPPE de' Bastiani, Malatesti.



In Venetia, appresso Domenico, & Gio. Battista Guerra,
fratelli. M. D. LXXX.

110.

ROSEO, Mambrino

Delle Historie del mondo, aggiunte alle Historie di M. Giovanni Tarcagnota.
Parte terza.

Venezia : Michele Tramezzino, 1580.

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo.

TINTO, 248.

1581

111.

CARDANO, Girolamo

HIERONY- || MI CARDANI ME= || DIOLANENSIS MEDICI, || DE RERV
VARIETATE, LI- || BRI XVII. Iam denuò ab in numeris || mendis summa
cura ac studio repur- || gati, & pristino nito- || ri restituti. || ADIECTVS EST
CAPITVM, RE- || rum & sententiarum notatu dignissima-|| rum INDEX uti-
lissimus. || [marca] || *Cum Gratia & Priuilegio. Cæs. Maiest.* || BASILEÆ, ||
PER SEBASTIANVM || HENRICPETRI.

(p. 1171): BASILEÆ, || PER SEBASTIANVM HEN- || RICPETRI, ANNO
SALVTIS || NOSTRÆ INSTAVRATÆ, || CIO. IO. XXCI. || Mense Sep-
tembri.

8vo; [80] 1171, [1] p., [3] c. di tav.: ill, capilettiera.

Fasc.: a-e⁸ A-Z⁸ Aa-Zz⁸ 2A⁸ (2A₆ + χ_1) 2B⁸ (2B₃ + 2 χ_1) 2C⁸ (2C₁ + 3 χ_1) 2D-3D⁸ [$\$_5$ segnate
(+ 3D₆; - a₁); Nn₅ per Qq₅; bianca e₈].

Carattere romano, corsivo e greco. Marca tipografica sul frontespizio: variante, in cornice, di
WENDLAND, p. 109; a p. [1172]: la stessa, priva di cornice.

Impr.: d-de o-nt o=ia posp (3) 1581 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo, 19 luglio 1556 (c. a_{2r}).

G 2 g 221

112.

COTTONE, Giovanpietro

Il secondo libro de madrigali a cinque voci da lui novamente composti.
Torino : Giovanni Domenico Tarino, 1581.

Dedica a Cristiana Madruzzo Challant, Torino 1 gennaio 1581.

MISCHIATI, 111.

113.

VECOLI, Pietro

Madrigali. Il primo libro a cinque voci.

Torino : eredi di Niccolò Bevilacqua, 1581.

Contiene il madrigale Per te, copia gentile, soave fior d'aprile piova il ciel, dedicato a Cristiana Madruzzo Challant.

VOGEL, 2840.

1583

114.

ENGERD, Johannes

MADRVCIADOS || *Libri Tres*: || PANEGYRIN HEROICAM || NOBILISSIMÆ AC PERVETVSTÆ || MADRVCIORVM APVD ATHESINOS || Germanos Familiæ complectentes: || AD || ILLVSTREM AC GENEROSVM || DOMINVM, D. CAROLVM GAVDENTIVM || MADRVCIVM, LIBERVVM BARONEM IN AVI ET BRENTONI, || *Almæ Catholicæque* INGOLSTADIENSIS Academiae || RECTOREM Magnificum, &c. scripti: || AVTORE || IOANNE ENGERDO, P. L. ET POETICES || ordinario Professore. || *His accessit Poëma Paræneticum IACOBI FISCHERI Silesij.* || [marca] || INGOLSTADII, || *Ex Officina Typographica VVOLFGANGI EDERI.* || Anno CIO IO XXCIII.

4to; [8] 86 [2] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-G⁴ H⁶ I-M⁴ [\$₃ segnate (+ H₄; - A₁, M_{2,3})].

Carattere corsivo, romano e gotico. Marca tipografica: *giustizia*.

Impr.: m.m, tuit t,bi SuGa (3) 1583 (R).

Lettera dedicatoria e versi dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Ingolstadt, 1 agosto 1583 (c. A_{2r}-A_{3r}); Poema Paræneticum dedicato da Jacob Fischer a Carlo Gaudenzio Madruzzo (p. 57-85); versi di Girolamo Fracastoro in morte di Aliprando Madruzzo (p. 86).

G 2 f 532

115.

HAGER, Michael

Responsum adversus Iacobi Herbrandi de Antichristo apologiam.

Freiburg i. Br. : Abraham Gemperlin, 1583

Dedica a Cristoforo Madruzzo (SCHOTTENLOHER, p. 166).

VD 16, H186.

116.

[*Sette libri di satire*]

SETTE LIBRI || DI SATIRE || DI || AVTORI || DELL'O- || PERA. || [{ } Lo-
douico Ariosto. || Hercole Bentiuogli. || Luigi Alemanni. || Pietro Nelli. || An-
tonino Vinciguerra. || Francesco Sansouino. E d'altri Scrittori. || *CON VN DI-
SCORSO* || *in materia della Satira.* || Di nuouo raccolti per Francesco Sanso-
uino. || [marca] || IN VENETIA. || Appresso Fabio, & Agostin Zopini Fratelli.
|| M D LXXXIII.

(c. 2C_{7r}): *IN VENETIA* || *Appresso Fabio, & Agostin Zopini, fratelli.* || M. D.
LXXXIII.

8vo; [8] 207 [I] c.: capilettara, fregi.

Fasc.: †⁸ A-2C⁸ [\$₄ segnate (- †₁); bianca 2C₈].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: variante di ZAPPELLA, 1196. Lettera dedicatoria di Francesco Sansovino a Camillo Porzio (c. †_{2r}).

Impr.: i-os seo, o.si IoEd (3) 1583 (R).

Contiene una satira di Giovanni Andrea dell'Anguillara dedicata a Cristoforo Madruzzo (c. 201^r-206^v).

G 2 i 12

117.

TARTARÉT, Pierre

Lucidissima commentaria in quatuor libros sententiarum et quodlibeta Duns Scoti annotationibus illustrata per Bonaventura Manentum.

Venezia : eredi di Simone Galignani, 1583.

Lettera dedicatoria di Bonaventura Manenti a Lodovico Madruzzo. Padova, 13 febbraio 1583. (G. VI c. 277^v).

MORANTI, 3238.

118.

TRENTO (Diocesi)

[*Rituale (Trento)*]

RITVALE || SACRAMENTORVM || EX ROMANAE ECCLE= || SIAE RITV.
|| ILLVSTRIS. AC REVERENDISS. || D. LVDOVICI MADRVTH, || S.
ROM. ECCL. CARDINALIS, EPISCOPI, || Et Princ. Trident. iussu Impres-
sum; || AD VSVM SVAE ECCLESIAE. || [stemma] || BRIXIAE, || Apud Vin-
centium Sabbium. M. D. LXXXIII.

4to; 183 [I] p.: ill., capilettara, mus.

Fasc.: A-Z⁴ [\$₂ segnate (- A₁, L₂)].

Carattere gotico, romano e corsivo, inchiostro nero e rosso.

Impr.: oce= m., & ruvt cuda (3) 1583 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D8; decreto di pubblicazione di Lodovico Madruzzo. Trento, 3 novembre 1582 (p. 3).

G 2 f 257; G 2 f 531

1584

119.

RUSCELLI, Girolamo

LE IMPRESE || ILLVSTRI || DEL S.^{or} IERONIMO || RVSCCELLI || AGGIV-
NTOVI NVOVAM.^{te} || IL QVARTO LIBRO || DA VINCENZO RVSCCELLI
|| DA VITERBO || [fregio] || AL SERENISSIMO PRINCIPE || GVGLIELMO
GONZAGA DVCA DI MANTOVA ET MONFERATO || [nella marca] *In Ve-*
netia appresso || Francesco de frāceschi Senese || .M.DL. XXXIII.

4to; 496; ²8; ³82 p.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: a-b⁴ c⁶, A-3Q⁴ ²A⁴, ³A⁴ ²B-I⁴ ²K⁶ [\$₂ segnate (+ c₃, ²K₃; - a₁, D₁, ²A₁, ³A₁, ²B₁); bianca ²K₆].

Carattere romano, corsivo e greco. Frontespizio inciso: *Giacomo Francho Fecit*. Marca tipografica: ZAPPELLA, 922. Lettera dedicatoria dell'autore a Guglielmo Gonzaga. Venezia, 20 agosto 1583 (c. a₂r).

Impr.: ti, & d.i- u-e- Fopa (3) 1584 (R).

Impresa di Cristoforo Madruzzo, con versi di Giovanni Mario Verdezotti e Giovanni Battista Allegri (p. 137-142).

G 2 e 225

120.

TORRE, Alfonso de la

[*Sommario di tutte le scienze*]

SOMMARIO || DI TVTTE LE || SCIENZE, || DEL MAGNIFICO MESSER
|| Domenico Delfino, nobile Vinitiano, || DAL QVALE SI POSSONO || impa-
rar molte cose appartenenti al uiuere || humano, & alla cognition di DIO. ||
Con la Tauola, & le postille delle cose piu notabili. || Di nuouo ricorretto, &
ristampato. || [fregio] || CON PRIVILEGIO. || [marca] || IN VENETIA AP-
PRESSO I GIOLITI. || M D LXXXIII.

8vo; [56] 360 p.: capilettera, fregi.

Fasc.: ★⁸ 2*-3*⁸ 4*⁴ A-Y⁸ Z⁴ [\$₄ segnate (- ★₁, 4*_{3,4}, Z_{3,4}); A₂ per A₃].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 536. Lettera dedicatoria di Lodovico Dolce a Niccolò Crasso. Venezia, 7 febbraio 1564 (c. ★_{2r}). L'autore del "Sommario" è lo spagnolo Alfonso de la Torre, Domenico Delfino ne è il traduttore. (SERRAI, I, p. 289-290).

Impr.: n-ol leo- one, maua (3) 1584 (R).

Lettera dedicatoria di Niccolò Croce a Cristoforo Madruzzo. Venezia, 1 settembre 1556 (c. 2,_r).*

G 2 i 411

121.

TRENTO (Diocesi)

[*Officium sancti Vigili*]

OFFICIVM || PROPRIVM || SANCTI VIGILII, || MARTYRIS GLORIOSISS.
|| Et Episcopi Triden. || [fregio] || NVPER RESTITVTVM. || [stemma] || *TRIDENTI*, || [linea] || *Apud Ioan Baptistam, & Iacobum Fratres de Gelminis.* ||
Anno Domini, M. D. LXXXIIII.

4to; [14] c.

Fasc.: π^2 A-C⁴ [\$₂ segnate; A-C⁴ in $\pi_{1,2}$].

Carattere romano, inchiostro nero e rosso.

Impr.: a;ta p-o- tem. InEt (C) 1584 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D11; pubblicato da Lodovico Madruzzo.

G 2 op g 15

1585

122.

BONGO, Pietro

Mysticae numerorum significationis liber in duas divisus partes.
Bergamo : Comino Ventura, 1585.

Lettera dedicatoria dell'autore a Lodovico Madruzzo.

BARACCHETTI - PALAMINI, p. 58.

123.

CAVALIERI, Giovanni Battista

ANTIQVARVM || STATVARVM || VRBIS || ROMÆ || PRIMVS ET
SECVNDVS || LIBER || LVDOVICO MADRVICIO || S.R.E. CARD. AMPLIS-
SIMO || DIC. || IO. BAPTISTA DE CAVAL || LERIIS AVTHORE || ANNO
DOMINI M.D.LXXXV

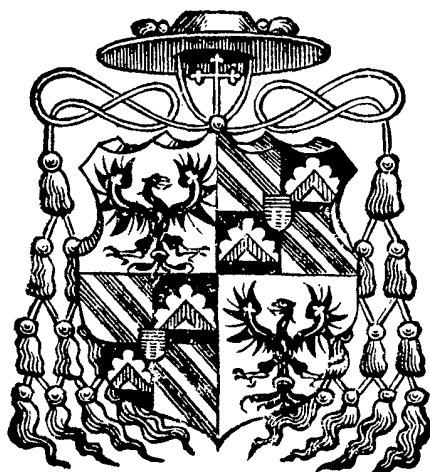
142

ORDINI

ET

STATUTI
DE MERCANTI

DELLA MAGNIFICA CITTA
DI TRENTO.



TRIDENTI,

Apud Ioannem Baptistam, & Iacobum Fratres de Gelminis.

Anno Domini M. D. LXXXV.

4to; [2] 100 c.: inc.
Fasc.: [1² 2⁸ (-2_{1,2}) 3-17⁶ 18⁴]

Frontespizio inciso. Di quest'opera esiste un'edizione del 1584 stampata a Roma da Lorenzo Della Vaccheria (BORRONI, 7932²⁻³).

Stemma Madruzzo del tipo DI2 nella cornice del frontespizio.

G 2 e 4; G 2 e 3

124.

COMPAGNIA DEI MERCANTI, Trento

ORDINI [nella testata] || ET || STATVTI || DE' MERCANTI || DELLA MAGNIFICA CITTA || DI TRENTO. || [fregio] || [stemma] || TRIDENTI, || *Apud Ioannem Baptistam, & Iacobum Fratres de Gelminis.* || Anno Domini M. D. LXXXV.

4to; 18 c.: capilettera, fregi.
Fasc.: A-C⁴ D⁶ [\$₂ segnate (+ D₃; - A₁)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: 3837 i.u- tore teti (3) 1585 (R).

Stemma Madruzzo del tipo DI1; decreti di approvazione di Cristoforo Madruzzo (c. 3^r) e Lodovico Madruzzo (c. 18^r).

G 2 e 289

125.

ROSEO, Mambrino

DELLE || ISTORIE DEL MONDO || Parte Terza. || Aggiunte da M. MAMBRINO ROSEO || da Fabriano alle Istorie di || M. GIOVANNI TARCAGNOTA. || [marca] || IN VENEZIA, || Appresso i Giunti. M D LXXXV. || CON PRIVILEGI.

4to; [32] 613 [3] p.: capilettera, fregi.
Fasc.: a-b⁸ A-2O⁸ 2P¹² [\$₄ segnate (+ 2P_{5,6}; - a₁); bianca 2P₁₂].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: variante di ZAPPELLA, 643, attribuita a Luca Antonio Giunta il giovane (CAMERINI, 903).

Impr.: eno- a-48 tan- prso (3) 1585 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. a_{2r}).

G 2 e 27

1586

126.

AUGUSTINUS, Aurelius, santo

144

Opera per theologos Lovanienses ex manuscriptis codicibus emendata.
Paris : [s.n.], 1586

Dedica di Cristoffel Plantijn a Cristoforo e Lodovico Madruzzo.

Trento, Biblioteca diocesana, C.5.51-58.

127.

MADRUZZO, Lodovico

[*Disposizioni di Lodovico Madruzzo, protettore della Congregazione degli Eremitani di S. Girolamo, in materia liturgica*]

Foglio volante. [Nella sua veste di protettore della Congregazione degli Eremitani di S. Girolamo (S. Pietro Pisano) Lodovico Madruzzo notifica ai confratelli il permesso accordato da Sisto V alle donne, di accompagnare le processioni celebrate nelle chiese e nei chiostri della Congregazione. 16 novembre 1585].

Roma : eredi di Antonio Blado, 1586.

BLADO, 2426.

128.

TASSO, Torquato

Delle rime et prose parte quarta.
Venezia : Giulio Vasalini, 1586.

Contiene una sonetto dedicato a Lodovico Madruzzo (G. VI, c. 277^r).

TASSIANA, 27.

1587

129.

FENUCCI, Lazzaro

Tractatus de momento temporis.
Venezia : Giovanni Battista Somasco, 1587.

Lettera dedicatoria dell'autore a Lodovico Madruzzo. Sassuolo, 1 luglio 1586 (G. VI, c. 92^r).

MORANTI, 1439.

130.

FRANCO, Ambrogio

Martirio del beato Simone Trentino.
Trento : Giovanni Battista e Giacomo Gelmini, 1587 (?).

Dedica a Isabella Madruzzo.

CHEMELLI I, p. 160.

131.

[*Nelle nozze dell'illustrissimi signori il signor Gio. Gaudentio Madruccio etc. et la signora Caterina Orsina*]

NELLE NOZZE || DELL'ILLVSTRISSIMI || SIGNORI, || IL SIG. GIO. GAV-
DENTIO || MADRVCCIO &c. || ET LA SIG.^{ra} CATERINA || ORSINA. ||
[marca] || IN TRENTO, || *Per Gio. Battista, & Giacomo de Gelmini di Sabbio.*
|| M. D. LXXXVII.

4to; 18 [2] p.: capiletter, fregi.
Fasc.: A¹⁰ [\$₅ segnate (- A₁); bianca A₁₀]

Carattere corsivo e romano. Frontespizio entro cornice tipografica. Marca tipografica: ZAPPELLA,
115.

Impr.: i-le a.a, E.a. FIIm (3) 1587 (R).

Lettera dedicatoria degli stampatori a Giovanni Gaudenzio Madruzzo. Trento, 15 giugno 1587 (p. 3). Contiene versi encomiastici di Camillo Brocchetta, Ambrogio Franco e Andrea Triangi.

G 2 op g 10

NOTA: di questa edizione esiste un altro stato col seguente frontespizio:

NELLE NOZZE || DELL'ILLVSTRISSIMI || SIGNORI, || IL SIG. GIO. GAV-
DENTIO || MADRVCCIO &c. || ET LA S.^{ra} DONA CATERINA || ORSINA.
|| [marca] || IN TRENTO, || *Per Gio. Battista, & Giacomo de Gelmini di Sab-*
bio. || M. D. LXXXVII.

G 2 op g 13

1588

132.

ALESSANDRI Gabriele

In Cardinalis Episcopi Principisque Tridentini ac Brixinensis funere oratio.
Milano : Giacomo Piccaglia, 1588.

In morte di Cristoforo Madruzzo.

EDIT 16, B996.

NELLE NOZZE

DELL'ILLVSTRISSIMI

SIGNORI,

IL SIG. GIO. GAUDENTIO

MADRVCICIO &c.

ET LA S.^{ra} DONA CATERINA

ORSINA.



IN TRENTO,

Per Gio. Battista, & Giacomo de Gelmini di Sabbio.

M. D. LXXXVII.

133.

MASSA, Antonio

ANTONII || MASSAE || GALLESII I.C. || DE || Origine & rebus Faliscorum
|| *Liber.* || AD LVDOVICVM MADRVCCIVM || S.R.E. Cardinalem amplissi-
mum. || *Et alia aliorum opuscula quorum fit mentio || in sequenti pagina.* ||
R.P.F. Damiani Granæ Veronensis Sacræ || Theologiæ professoris Ord. Seruo-
rum || opera in lucem edita. || PERMISSV SVPERIORVM. || [fregio] || RO-
MÆ, Ex Typographia Sanctij, || & Soc. M.D.LXXXVIII. || *IN VIA CRVCIFIXI.*

16mo; [8] 88 c.: capilettera, fregi.

Fasc.: a⁸ A-L⁸ [\$₄ segnate (- a₁, F₃)]

Carattere corsivo, romano e greco. Lettera dedicatoria di Aldo Manuzio a Giulio Roscio. Pisa, 1 giugno 1588 (c. a_{3r}). Seguono versi latini e greci di Giuseppe Castiglione e Giulio Capilupi, di Giulio Roscio per la morte di Roberto Altemps e per la sorgente di Gallese.

Impr.: isb. m.y- exi- nipr (3) 1588 (R).

Lettera dedicatoria di Damiano Grana a Lodovico Madruzzo (c. a_{2r}).

G 2 k 72

134.

TRENTO (Diocesi)

[*Proprium officii (Trento)*]

OFFICIA || PROPRIA || SANCTI VIGILII EPISCOPI, || ET B. SIMONIS
INNOCENTIS || MARTYRVVM, || AC SANCTÆ MAXENTIÆ VIDVÆ, ||
ab omnibus Ecclesiasticis in Tridentina || Diœcesi statutis diebus recitanda.
|| [xilografia] || Et ad commodiorem vsum cum psalmis || congesta. || *Cum*
Licentia Superioritatis. || [xilografie] || *TRIDENTI*, || [linea] || *Apud Ioan.*
Baptistam, & Iacobum Fratres de Gelminis de Sabbio. || Anno Domini, *M.*
D. LXXXVIII.

(c. 30^f): *TRIDENTI*, || *Impressa per Ioan. Baptistam, & Iacobum Fratres de*
Gelminis de Sabbio, || & venduntur in Bibliopola sua ad Plateam.

4to; 30 c.: ill., capilettera.

Fasc.: A-B⁸ C⁶ D⁸ [\$₄ segnate (- A₁, C₄)].

Carattere gotico, corsivo e romano, inchiostro nero e rosso.

Impr.: i-do icat c.um Catr (3) 1588 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D11 sul verso del frontespizio.

G 2 op f 197; G 2 op f 201

1576/1588

135.

BAGNASACCO, Antonio

Allegationes pro ... Isabella de Chialland in causa hereditatis paternae.
[S.l. : s.n.], tra il 1576 e il 1588.

BERSANO - DONDI, 65.

1590

136.

BOROI, Lodovico

DIALOGO || DELLA SANTA ORATIONE, || Ripieno di Pie, Dotte, bellissime, & || vtilissime sentenze. || Oue s'insegna sommariamente la differenza, || ch'è fra l'Oratione Mentale, & la Vocale, & || che cosa siano ambedue essenzialmente. || Col vero modo d'orare al Signor Dio, & in- || uocar per intercessori i Santi. || *Composto dal Molto Ven. P. Fr. Lodouico Boroï, || Theologo consummato, dell'Ordine || Minore Osseruante. || CON PRIVILEGIO.* || [trigramma bernardiniano] || IN TRENTO, || *Per Gio. Battista, & Giacomo Fratelli de Gelmini || da Sabbio. M.D.LXXXX.*

(c. M_{7v}): [marca] || IN TRENTO, || Per Gio. Battista, & Giacomo fratelli, de || Gelmini da Sabbio. 1590. || [linea] || *Con Licentia de'Superiori.*

8vo; 87 [9] c.: ill., capilettara, fregi.

Fasc.: A-M⁸ [\$₄ segnate (- A_{1,4}); bianca M₈].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica a c. M_{7v}: *acciarino*, sconosciuta a ZAPPELLA. Contiene versi di Camillo Brocchetta, Ambrogio Franco e di T.C.D. (Tommaso Crosina Dottore) (c. 5^v-6^v).

Impr.: daa- o.e, cii- dior (3) 1590 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D11 sul verso del frontespizio; lettera dedicatoria dell'autore a Isabella Madruzzo. Trento, 22 marzo 1590 (c. A_{2r}).

G 2 i 122

137.

[*Capiluporum carmina*]

CAPILVPORVM || CARMINA

(c. 3C_{6v}): [marca] || ROMAE, || *Ex Typographia Hæredum Io. Lilioti.* || CIO IO XC. || [linea] || *PERMISSV SVPERIORVM.*

4to; [12] 394 [2] p.: ill., capilettara, fregi.

Fasc.: †⁶ A-3B⁴ 3C⁶ [\$₂ segnate (+ †₃, 3C₃; - †₁)].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 912. Lettera dedicatoria di Giuseppe Castiglione a Vincenzo Gonzaga. Roma, 13 maggio 1590 (c. †_{2r}). Contiene versi di Ippolito, Lelio, Camillo, Alfonso e Giulio Capilupi.

Impr.: i-es S.d. r.s, EtVe (3) 1590 (R).

Contiene In fontem Card. Madrutii di *Ippolito Capilupi* (p. 83-84); De laudibus Illustriss. Christophori Madruccii, Card. Trid. et Sacri Rom, Imp, Principis. (p. 192-198) e Ad insubreis ad quos prorege missus est Ill. Christophorus Madrucus Cardinalis Tridentinus, et Sacri Rom. Imp. Princeps. (p. 200-201) di *Lelio Capilupi*.

G 2 e 51

138.

TRENTO (Principato vescovile)

[Proclama di Lodovico Madruzzo contro i banditi. Trento, 29 settembre, 6 ottobre 1590]

[stemma] || ORDINE ET PROVISIONE || CONTRA LI BANDITI || Di Commissione delli Illustri, Nobili, Magnifici, & Clarissimi Signori Capitanio, Consiglieri, & Luocotenenti dell'Illustriss. & Reuerendiss. || Prencipe, & Cardinale LVDOVICO MADRVZZO &c. Vescouo di Trento &c.

Bando. 52x39 cm. Carattere romano e corsivo. Testo su due colonne. L'analisi dei caratteri, delle particolarità tipografiche e il riferimento cronologico consentono di attribuire il proclama alla stamperia di Giovanni Battista e Giacomo Gelmini.

Impr.: tea- rò,& a.àà e-a- (S) 1590 (Q).

Stemma Madruzzo del tipo D11.

3283/50 Collezione bandi trentini

139.

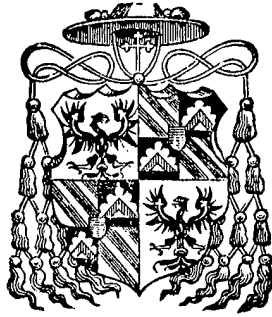
TRENTO (Principato vescovile)

[Proclama di Lodovico Madruzzo contro i banditi. Trento, 29 settembre, 13 ottobre 1590]

[stemma] || ORDINE ET PROVISIONE || CONTRA LI BANDITI || Di Commissione delli Illustri, Nobili, Magnifici, & Clarissimi Signori Capitanio, Consiglieri, & Luocotenenti dell'Illustriss. & Reuerendiss. || Prencipe, & Cardinale LVDOVICO MADRVZZO &c. Vescouo di Trento &c.

Bando. 52x39 cm. Carattere romano e corsivo. Testo su due colonne. L'analisi dei caratteri, delle particolarità tipografiche e il riferimento cronologico consentono di attribuire il proclama alla stamperia di Giovanni Battista e Giacomo Gelmini.

Impr.: tea- rò,& a.àà e-a- (S) 1590 (Q).



STATUTI
DELLA
VAL
DI LEDER



IN TRENTO,

Per Gio. Battista, & Giacomo Fratelli de' Gelmini da Sabbio,

L'Anno del Signore, M. D. XC.

Francesco Scarpini P. G. D. Collegiali
Sciden
[Signature]



Stemma Madruzzo del tipo D11.

AC 1257

140.

VALLE DI LEDRO (Comunità)

[stemma] || [fregio] || STATVTI || DELLA || VAL || DI LEDER || [fregio] ||
IN TRENTO, || [linea] || Per Gio. Battista, & Giacomo Fratelli de' Gelmini da
Sabbio. || L'Anno del Signore, M. D. XC.

Fol.: [4] 27 [I] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: π^2 A-B⁴ C⁶ [\$₂ segnate (+ C₃)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: .9.6 o.i- i.il ousa (3) 1590 (R).

*Stemma Madruzzo del tipo D11; decreto di Lodovico Madruzzo. Trento, 20
ottobre 1590 (p. 1).*

G 2 op c 10; G 2 op d 1

141.

VISCARDI, Giovanni Andrea

DIALOGO [nella testata] || DELLA MISERIA || DELLA VITA HVMANA ||
ET || DELLA CERTEZZA DELLA VITA || ETERNA, || Dell'Eccell.^{mo} Giu-
recons. il Sig. Gio. Andrea || Viscardo di Bergamo. || *Con tre Orationi del
medesimo.* || *Et la Incoronatione di Massimiliano Imperatore,* || *di Re di Boe-*
emia, & di Re de Romani. || [marca] || Con licenza de'Superiori. || [linea] || *In*
BERGAMO, Appresso Comino Ventura. 1590.

4to; [2] 41 [i.e. 45] [I] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-M⁴ [\$₂ segnate (- A₁); C₂ per D₂].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 573. Lettera dedicatoria dell'autore a
Federico Cornaro. Bergamo, 1 gennaio 1590 (c. A_{2r}).

Impr.: e-uo eàme r-i- Etme (3) 1590 (A).

*Lettera dedicatoria dell'autore a Lodovico Madruzzo. Bergamo, 1 gennaio
1590 (c. G_{1r}).*

G 2 op f 205

1591

142.

BONGO, Pietro

152

Numerorum mysteria.
Bergamo : Comino Ventura, 1591.

Lettera dedicatoria dell'autore a Lodovico Madruzzo.

BARACCHETTI - PALAMINI, p. 59.

1592

143.

ROSEO, Mambrino

DELLE || HISTORIE || DEL MONDO, || Parte Terza. || Aggiunte da M. MAMBRINO ROSEO || da Fabriano alle Historie di || M. GIOVANNI TARCA-GNOTA. || *CON PRIVILEGGI*. || [marca] || [linea] || IN VINEGIA, M. D. XCII. || Appresso Francesco de Franceschi Senese.

4to; [32] 613 [3] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: a-b⁸ A-2O⁸ 2P¹² [\$₄ segnate (+ 2P_{5,6}; -a₁); G₄ per 2G₄; bianca 2P₁₂].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 916

Impr.: a-o- rà48 taa, stTr (3) 1592 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. a_{2r}).

G 2 e 221

144.

ROVERETI, Ottaviano

DE PETICVLARI || FEBRE, TRIDENTI || Anno 1591. Publicè Vagante. || DEQ. VESICATORIORVM || IN EA POTISSIMVM VSV, || TRACTATVS NON MINVS VTILES || quàm iucundi. || In quibus de Putredine, de Contagio, de Sanguinis || missione, alijsq; pulcherrimis difficultatibus multa || nec vulgaria quidem satis luculenter pertractantur. || Cum duplici Indice. || *Ab Octauiano Roboreto, Tridentino, Phylosophiæ, ac Medicinæ Doctore, || sanctissimiq; Sepulchri Equite Hierosolymitano, || Ad publicam Patriæ vtilitatem editi.* || [stemma] || TRIDENTI, || Apud Ioan. Baptistam Gelminum, Sabiensem. Anno 1592. || [linea] || *Cum Licentia, & Priuilegio Superioritatis.*

4to; [16] 423 [25] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: †-2†⁴ A-3K⁴ [\$₂ segnate (- †₁)].

Carattere romano e corsivo. Contiene anche versi di Giovanni Battista Melchiori, Innocenzo a Prato, Tommaso Crosina, Bartolomeo Tacchello, Giovanni Battista Franco, Ambrogio Franco, Andrea Alberti, Andrea Triangi, Barnaba Mancini (c. 2†_{1v}-2†_{3v}).

Impr.: o-in e.m, m-r, Fist (3) 1592 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D11 accompagnato dal motto Felix perpetuo vivat; lettera dedicatoria dell'autore a Lodovico Madruzzo. Trento, 15 giugno 1592 (c. 1_{2r}).

G 2 f 322; G 2 g 461

1594

145.

TRENTO (Diocesi)

CONSTITVTIONES || ILLVSTRISSIMI, || ET REVERENDISSIMI DOMINI
|| DOMINI LVDOVICI S. R. E. || Tituli Sancti Laurentij in Lucina, || Presbyt.
Cardinalis Madrutij, || Episcopi Tridenti, &c. || IN DIOECESANA SYNODO
|| Promulgatæ Anno 1593. || [stemma] || TRIDENTI, || Apud Ioan. Baptistam
Gelminum. 1594.

4to; 43, [1] c.: capilettiera, fregi.

Fasc.: A-L⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: e,us s,e- r,n- omcu (3) 1594 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D2; decreto di Lodovico Madruzzo (c. 2^r).

G 2 f 144; G 2 f 143

146.

TRENTO (Diocesi)

CONSTITVTIONES || ILLVSTRISSIMI, || ET REVERENDISSIMI DOMINI
|| D. LVDOVICI S. R. E. TITVLI || Sancti Laurentij in Lucina, Presbyt. ||
Cardin. Madrutij, Episcopi || Tridenti, &c. || IN DIOECESANA SYNODO ||
Promulgatæ Anno 1593. || [stemma] || TRIDENTI, || [linea] || Apud Ioan. Bap-
tistam Gelminum. 1594.

4to; 44, [2] c.: capilettiera, fregi.

Fasc.: A-C¹² D¹⁰ [\$₆ segnate (- A₁, D₆); bianca D₁₀].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: isum s,e- r,r- omcu (3) 1594 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D2; decreto di Lodovico Madruzzo (c. 2^r).

G 2 f 145

147.

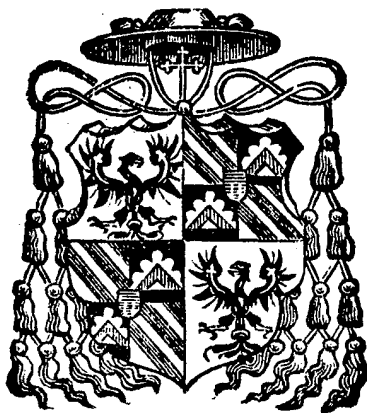
TRENTO (Diocesi)

[*Litaniae (Trento)*]

154

LITANIÆ ET PRECES

A S. D. D. N. Clemente diuina prouidentia Papa VIII.
ad opem aduersus Turcas, atque Hæreticos implo-
randam indictæ: Et quotidie recitande in Ec-
clesia Cathedrali Triden. ac decantan-
dæ in processionibus omnibus Do-
minicis, & Festis de præcepto
circa Ecclesias parochia-
les, & Claustrales
Ciuitatis,
Iussu Illustriss. & Reuerendiss. Domini
D. Cardinalis Episcopi, ac
Principis Triden.



TRIDENTI,
Apud Ioannem Baptistam Gelminum. 1594.



LITANIÆ ET || PRECES || A S. D. D. N. Clemente diuina prouidentia Papa VIII. || ad opem aduersus Turcas, atque Hæreticos implo- || randam indictæ: Et quotidie recitande in Ec- || clesia Cathedrali Trideñ. ac decantan- || dæ in processionibus omnibus Do- || minicis, & Festis de præcepto || circa Ecclesias parochia- || les, & Claustrales || Ciuitatis, || Iussu Illustriss. & Reuerendiss. Do- mini || D. Cardinalis Episcopi, ac || Principis Trideñ. || [stemma] || TRIDENTI, || Apud Ioannem Baptistam Gelminum. 1594.

4to; [8] p.

Fasc.: A⁴ [\$₂ segnate (-A₁)].

Carattere romano.

Impr.: rara rara rara rara (C) 1594 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D11.

G 2 op f 207

1595

148.

FRANZOSI, Paolo

THEOLOGICAE || RESOLVTIONES || EX PENETRALIBVS PERITIO- || rum Theologorum depromptæ. || *ET AD COMMODVM STVDIOSO-* || *rum summa diligentia collectæ:* || A REVER. PAVLO FRANZOSO || Benacense, nec non Tridentinæ || diœcesis, || *IN COLLEGIVM PATAVINVM* || *Sacræ Theologiae cooptato.* || Editio secunda. || [marca] || BRIXIAE, || APVD POLY-CRETVM TVRLINVM. || [linea] || Permissu Superiorum.

(c. R₄v): [marca] || BRIXIAE, || [linea] || Apud Polycretum Turlinum. 1595. || *Permissu Superiorum.*

8vo; [18] 259 [3] p.: capilettera.

Fasc.: *⁸ A-Q⁸ R⁴ [\$₄ segnate (- *₁, R_{3,4}); A* per *₂, ★₄ per *₄].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica sul frontespizio: variante di ZAPPELLA, 116; a c. R₄v: ZAPPELLA, 117. Contiene epigrammi di Salvatore Malfatti, Pietro Alberti, Andrea Malfatti e Francesco Contarini a Paolo Franzosi (c. R₃v-R₄r).

Impr.: ueme 03i- onon esbe (3) 1595 (A).

*Lettera dedicatoria dell'autore a Lodovico Madruzzo. Riva del Garda, 27 maggio 1592 (c. *₂r).*

G 2 k 313

149.

GUICCIARDI, Sante

ORATIO || DE LAVDIBVS || TRIDENTINAE || CIVITATIS || *Habita in Comitijis Prouincialibus Fratrum Eremitarum S. Augustini || Tridenti apud S. Mar-*

156

O R A T I O
D E L A V D I B V S
T R I D E N T I N A E
C I V I T A T I S

*Habita in Comitijis Provincialibus Fratrum Eremitarum S. Augustini
Tridenti apud S. Marcum celebratis x. Cal. Maij*

~

Fr. Sancte Guicciardio Ariminensi.



V E R O N A E,
Apud Hieronymum Discipulum. 1595.

cum celebratis x. Cal. Maij || A || Fr. Sancte Guicciardio Ariminensi. || [stemma] || VERONÆ, || Apud Hieronymum Discipulum. 1595.

4to; [8] c.: capilettiera, fregi.

Fasc.: A-B⁴ [\$₂ segnate (- A₁); bianca B₄].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: o-o, a-nt a-es u-r- (C) 1595 (A).

Stemma Madruzzo del tipo A1; lettera dedicatoria dell'autore a Fortunato Madruzzo. Verona, 23 maggio 1595 (c. A_{2r}).

G 2 op f 238

150.

TRENTO (Comune)

[*Capitoli et ordini pertinenti al registro dell'Archivio vecchio. Trento, 23 dicembre 1595*]

[stemma] || CAPITOLI ET ORDINI PERTINENTI || AL REGISTRO DELL'ARCHIVO VECCHIO. || CIOE DELLE SCRITTURE PER LI TEMPI DINANTI FATTE.

Bando. 55x43 cm. Carattere romano. Testo su due colonne. L'analisi dei caratteri, delle particolarità tipografiche e il riferimento cronologico consentono di attribuire il proclama alla stamperia di Giovanni Battista Gelmini.

Impr.: l-i- l-i. i-i, loo. (S) 1595 (Q).

Stemma Madruzzo del tipo D2.

AC 2

1596

151.

NICOLETTI, Giulio

RIME || PER L'ILLVSTRISSIMO || ET REVERENDISSIMO || SIGNORE, ||
IL SIGNORE || CARLO GAVDENTIO MADRVCCIO || VESCOVO DI
TRENTO, &c. || *Di Giulio Nicoletti.* || [stemma] || *In Vicenza, Per Giorgio Greco. M D XCVI.* || Con licenza de' Superiori.

4to; [16] c.: ill., capilettiera, fregi.

Fasc.: A-D⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio e testo entro cornice tipografica. Contiene anche versi di Leonardo Bonamico.

Impr.: ioer o.o, o.ri LaD' (C) 1596 (R).

158

TRATTATO DEL VIRTUOSO ESSERCITIO del Christiano

ORDINATO PER DISCORSI,
Che tutto si risolve nelle virtuose, e fruttuose Vite
Attiva, & Contemplativa, per accertar
la sua vocatione, & elezione.

*SATAGITE FRATRES, VT PER BONAM
opera vestra, certam vestram vocationem, & electionem faciatis.*
Pietro nella seconda, 1. cap.

COMPOSTO DAL VENERABILE
PADRE Frate LODOVICO BOROI,
Teologo, & Predic. Francescano Osservante,
del distretto di Teno, nel Vescoua-
to di Trento.



IN TRENTO, Per Gio. Bat. Gelmini da Sabbio, MDXCVII.
Con licenza de' Superiori.



Stemma Madruzzo del tipo D9; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Venezia, 20 aprile 1596 (c. A_{2r}).

G 2 op g 11

1597

152.

BOROI, Lodovico

TRATTATO || DEL VIRTUOSO || ESSERCITIO || del Christiano || ORDINATO PER DISCORSI, || Che tutto si risolve nelle virtuose, e fruttuose Vite || Attiua, & Contemplatiua, per accertar || la sua vocatione, & elettione. || [linea] || {SATAGITE FRATRES, VT PER BONA || *opera vestra, certam vestram vocationem, & electionem faciatis.* || Pietro nella seconda, I. cap.} || [linea] || COMPOSTO DAL VENERABILE || PADRE Frate LODOVICO BOROI, || Teologo, & Predic. Francescano Osseruante, || del distretto di Teno, nel Vescoua- || to di Trento. || [xilografia] || [linea] || IN TRENTO, Per Gio. Bat. Gelmini da Sabbio, MDXCVII. || *Con licenza de' Superiori.* (c. X_{10r}): In Trento, Appresso Gio. Battista Gelmini, da Sabbio, 1597. || * Con licenza de i Superiori. *

4to; 145 [i.e 143] [23] c.: ill., capiletera, fregi.

Fasc.: A⁶ B-Q⁸ R⁶ S-V⁸ X¹⁰ [\$₄ segnate (+ X₅; - A_{1,4}, R₄)]

Carattere romano e corsivo. Contiene versi di Bonifacio Zanetti, Peticara, Ambrogio Franco.

Impr.: reo. .*ro u-à, Dime (3) 1597 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D2 sul verso del frontespizio; lettera dedicatoria dell'autore a Fortunato Madruzzo. Trento, 24 giugno 1597 (c. 2^v).

G 2 f 80

1598

153.

CARCANI, Vittorio

IL || PRIMO VOLVME || *DELLE* || ORATIONI LATINE, || ET VOLGARI, || *DEL R. F. VITTORIO CARCANO*, || Vinitiano, Professore di Sacre Lettere, dell'Ordine || di Sant'Agostino ; || Et Professo del Vener. Monasterio di S. Stefano di Vinetia. || FATTE || *ALLA SANTITA' DI N. S. PAPA CLEMENTE VIII. || A GREG. XIII. A SISTO V. A CARDINALI || del Consistorio Sacro, à Vescoui, & ad altre persone || Ecclesiastiche, & in lode di alcuni Santi.* || Hora da lui medesimo, con diligentia, corrette, & date in luce. || *CON PRIVILEGIO;*

160

|| ALL'ILLVSTRISS. SIGNOR || *GAVDENZO MADRVCCI*. || [marca] || *IN VENETIA, M. D. XCVIII*. || [linea] || PER MARCO CLASERI.

4to; [3] 147 [I]; ²16; ³16; ⁴30; ⁵40 c.: ill., capilettera, fregi.
Fasc.: $\pi_1 \uparrow^2 A-2O^4$, $^2A-D^4$, $^3A-D^4$, $^4A-D^4$ $^2E-G^4$ $^2H^2$, $^5A-D^4$ $^3E-H^4$ $^2I-K^4$ [$\$_2$ segnate (- $\uparrow_1$, 2H_2); bianca $2O_4$].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: ZAPPELLA, 223, appartenuta a Stefano Alessi (Venezia 1551-1561).

Impr.: 5.i. u-od asu- rist (3) 1598 (R).

G 2 f 483 Esemplare con legatura alle armi Madruzzo.

154.

ROSEO, Mambrino

DELLE || HISTORIE || DEL MONDO, || Parte Terza. || AGGIVNTA DA M. MAMBRINO ROSEO || da Fabriano, alle Historie || DI || M. GIOVANNI TARCAGNOTA. || *CON PRIVILEGI*. || [marca] || *IN VENETIA, M D XCVIII*. || [linea] || Appresso i Giunti.

4to; [32] 613 [3] p.: capilettera, fregi.
Fasc.: a-b⁸ A-2O⁸ 2P¹² [$\$_4$ segnate (+ 2P_{5,6}; -a₁); bianca 2P₁₂].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: *giglio*, sconosciuta a ZAPPELLA.

Impr.: a-in da48 taa, stTr (3) 1598 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (c. a_{2r}).

G 2 e 30

1599

155.

BONGO, Pietro

Numerorum mysteria.

Bergamo : Comino Ventura, 1599.

Stemma Madruzzo a c. 2^v.

BARACCHETTI - PALAMINI, p. 60.

156.

RESTA, Properzio

DE || FALSA ET VERA || SAPIENTIA || Auctore || F. PROPERTIO RESTA
|| A TALLEACOTIO MINORITA, || Sacrae Theologiae Doctore, || EPISCOPO
GERVNTINENSE || ET CARRIATENSE || *LIBRI QVATVOR*. || [stemma] ||

SVPERIORVM PERMISSV. || [linea] || ROMÆ Apud Gulielmum Facciot-
tum. M.D.XCIX.

(p. [202]): [marca] || ROMÆ, || Apud Gulielmum Facciottum. M.D.XCIX. ||
[linea] || SVPERIORVM PERMISSV.

4to; [12] 201 [11] p.: capilettara, fregi.

Fasc.: a⁶ A-2A⁴ 2B⁶ 2a⁴ [\$₂ segnate (+ a₃, 2B₃; - a_{1,2}); bianca 2B₆]

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica a p. [202]: ZAPPELLA, 1120. Lettera ed epigramma
di Gerardo Paoli al lettore (c. a_{6r}).

Impr.: o.ua m.m. i.s. mito (3) 1599 (R).

*Stemma Madruzzo del tipo D4; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gau-
denzio Madruzzo (c. a_{3r}).*

G 2 f 328

156 bis

TRENTO (Principato vescovile)

*[Proclama di Lodovico Madruzzo contro i forestieri italiani. Trento, 1 aprile
1599]*

[stemma] || PROCLAMA || CONTRA FORASTIERI || ITALIANI, || IN MA-
TERIA DEL PIGLIAR LA BOLETTA || DELLA PERSONA.

Bando. 42x21 cm. Carattere romano; fregi. Testo su due colonne. L'analisi dei caratteri, delle
particolarità tipografiche e il riferimento cronologico consentono, pur con qualche incertezza, di
attribuire il proclama alla stamperia di Giovanni Battista e Giacomo Gelmini.

Impr.: s.I. r.à., &pe alde (S) 1599 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D13.

Ms. 2112

1600

157.

ALIPRANDINI, Biagio

CARMINA || BLASII ALLIPRANDINI || DE LIVO TRIDENTINI. || A D ||
Varios, sibi; arcissimo necessitudinis || vinculo coniunctissimos viros || con-
scripta. || [stemma] || TICINI, Apud Hæred. Hieronymi Bartoli, MDC. || *De
Superiorum permissu.*

4to; 34 [i.e. 36] p.: ill., capilettara, fregi.

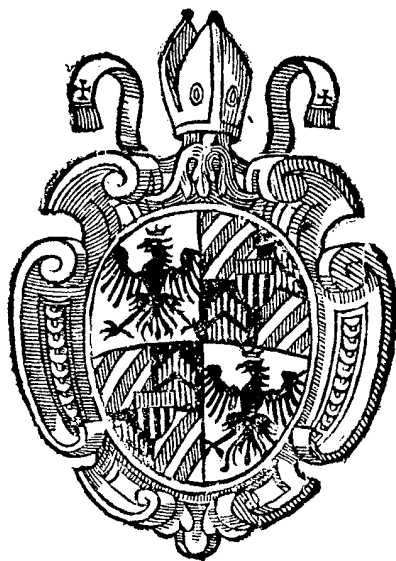
Fasc.: A-C⁴ D⁶ [\$₂ segnate (+ D₃; - A₁)].

162

CARMINA
BLASII ALLIPRANDINI
DE LIVO TRIDENTINI.

A D

Varios, sibiq; arctissimo necessitudinis
vinculo coniunctissimos viros
conscripta.



TICINI, Apud Hæred. Hieronymi Bartoli, MDC.
De Superiorum permissu.

Carattere corsivo e romano. Lettera dedicatoria dell'autore a Beltrame Pezzani. Pavia, 15 agosto 1600 (p. 3).

Impr.: x-o- t-lis m.am InNu (3) 1600 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D5; contiene versi dedicati a Lodovico Madruzzo (p. 32).

G 2 f 9

158.

INAMA, Niccolò

ILLVSTRISSI || MI, AC REVE- || RENDISSIMI IN || CHRISTO PATRIS ||
D. D. LVDOVICI MADRVTH S. R. E. || Presb. Card. & Tridentinorum E'
Sacro Impe- || rio Principis, atq; Episcopi. || *Laudatio funebris à Nicolao Ina-*
mio Tridentino habita. || [stemma] || TRIDENTI || *Apud Typographiam Simonis*
Alberti. M. DC. || [linea] || Superiorum Concessione.

4to; [3] 22 [3] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-G⁴ [\$₂ segnate (- A₁; + A₃)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: inj, r-q; erer peda (3) 1600 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D10 sul frontespizio e a c. 22^v; del tipo B1 sul verso del frontespizio. Lettera dedicatoria di Niccolò Inama a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Trento, 31 maggio 1600. Contiene versi di Alessandro de Alberti, Tommaso Crosina, Antonio Crosina, Girolamo Buseti, Andrea Guarinoni, Iob de Iob, Lodovico Coreth, Antonio Bernardelli.

T II c 559

159.

[*Lachrimae Seminarii Tridentini*]

LACHRIMÆ || SEMINARII || TRIDENTINI, || SVB CVRA PATRV ||
CONGREGAT. SOMASCHÆ, || Iosepho Basso e Schledo Vincent. Rectore. ||
In Illustriss, & Reuerendiss. D. D. LVDOVICI || MADRVTH S. R. E. Card.
Episcopi, & || Principis Trident. &c. Sedis Apostolicæ Legati, || Germaniæ Pro-
tectoris, funere, In Eccl. Sanctiss. || Trinitatis Monialium S. Francisci de Ob-
seruan- || tia, celebrato die 19. Mensis Maij. Anno 1600. || [stemma] || TRI-
DENTI, || Apud Ioannem Baptistam de Gelminis. 1600. || Cum Licentia Supe-
rioritatis.

4to; [16] c.: ill., fregi.

Fasc.: A-D⁴ [\$₂ segnate (-A₁, C₂)].

Carattere romano. Contiene componimenti di Oliviero de Oliveriis, Giovanni Nicola Torresani, Tommaso Bellotti, Avancino Avancini, Odorico Giovanelli, Giovanni Donato Micheletti, Donato

Girardi, Bartolomeo Todeschi, Stefano Pasi, Bartolomeo Girardi, Antonio Crosina.

Impr.: s;um r-em t.t, PR*t (C) 1600 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D11; lettera dedicatoria degli alunni del Seminario di Trento a Carlo Gaudenzio, Aliprando e Fortunato Madruzzo. [Trento, 1600] (c. A₂r).

G 2 op g 14

NOTA: Di questa edizione esiste un altro stato col seguente frontespizio:

LACHRIMÆ || SEMINARII || TRIDENTINI, || SVB CVRA PATRV ||
CONGREGAT. SOMASCHÆ, || Iosepho Basso e Schledo Vincent. Rectore. ||
In Illustriss, & Reuerendiss. D. D. LVDOVICI || MADRVTVII S. R. E. Card.
Episcopi, & || Principis Trident. Sedis Apostolicæ Legati, Ger- || mania Pro-
tectoris, funere, &c. In Eccl. Sanctiss. || Trinitatis Monialium S. Francisci de
Oseruan- || tia, celebrato die 19. Mensis Maij. Anno 1600. || [stemma] || TRI-
DENTI, || Apud Ioannem Baptistam de Gelminis. 1600. || Cum Licentia Supe-
rioritatis.

G 2 f 480

1603

160.

CATANEO, Sebastiano

SVMMVLA || REVERENDISSIMI || DOMINI CATANEI || EPISCOPI EC-
CLESIAE || CHIEMENSIS, || CASVS CONSCIENTIAE, || *Singulari breuitate
atque facilitate com- || plectens, nuper ab eodem passim aucta.* || Erudimini
qui iudicatis terram. Psal. 2. || [stemma] || TRIDENTI. Simon Albertus Supe-
riorum || permissu excudebat Anno Domini. M. D CIII.

(c. 2M₆r): TRIDENTI. || [linea] || *Apud Simonem Albertum. M. D CIII.*

8vo; [16] 554 [6] p.: capilettara, fregi.

Fasc.: †⁸ A-2M⁸ [\$4 segnate (- †_{1,4}, 2I₄); A₂ per B₂; Ec₂ per Ee₂; bianche 2M_{7,8}].

Carattere romano e corsivo.

Impr.; isos D.s. a-o- spco (3) 1603 (R).

Stemma Madruzzo del tipo B2 sul frontespizio e a c. 2M₆v; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Trento, 1 maggio 1603 (c. †₂r). A c. 2M₆v: versi In Insignia Madruciorum.

T I k 60

161.

CALVI, Pietro

CONGRATVLATIO || IN AVGV- || STISSIMAM, ET || FELICISSIMAM, ||
 ILLVSTRISIMI, ET RE- || VERENDISSIMI D. D. CARO- || LI MADRVTH
 EPISCOPI, ET || Principis Tridentini; nec non S. R. E. Car- || dinalis Amplis-
 simi, inaugurationem. || CVM SACROSANCTA PVRPVRATORVM || digni-
 tate insignitus esset. || *PER PETRVM CALVVM TRIDEN-* || *tinum totius nobi-*
liss. Ciuitatis nomine humil- || *limè præsentrata.* || [stemma] || [linea] || Tridenti
 Per Simonem Alberti. Anno M. D C IV.

4to; [16] c.: capolettera, fregi.

Fasc.: A-D⁴ [\$₂ segnate (-A₁)].

Carattere romano. Frontespizio e testo entro cornice tipografica. Aggiunte 12 linee di *Errata* (c. D_{4v}).

Impr.: o.i, t.e, e.nt InQu (C) 1604 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D10; contiene inoltre brevi componimenti dedicati ad Aliprando, Fortunato, Renato Emmanuele, Gaudenzio e Ferdinando Madruzzo.

T I op d 46

162.

COLOMBO, Giovanni

AD ILLVSTRIS. || ET AMPLISSIMVM || D.D. CAROLVM MAD. TRID.
 EPISC. || & Principem Meritissimum. || CVM CARD. DECLARATVS ESSET,
 || Presb. Ioannis Columb. Trid. S.T.D. || GRATVLATIO. [fregio] || *Non dat*
arithreo lectas tibi littore gemmas, || *Hausta sed ex imo pectore vota facit.* ||
 [fregio] || TRIDENTI, || Apud Ioan. Baptistam Gelminum, M. D CIII. || Su-
 periorum permissu.

4to; [8] c.: ill., capiolettera, fregi.

Fasc.: A-B⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere romano. Frontespizio e c. B_{3v}, B_{4r} entro cornice tipografica.

Impr.: lia- m,i- r-e- Temo (C) 1604 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D1 sul verso del frontespizio.

G 2 f 480

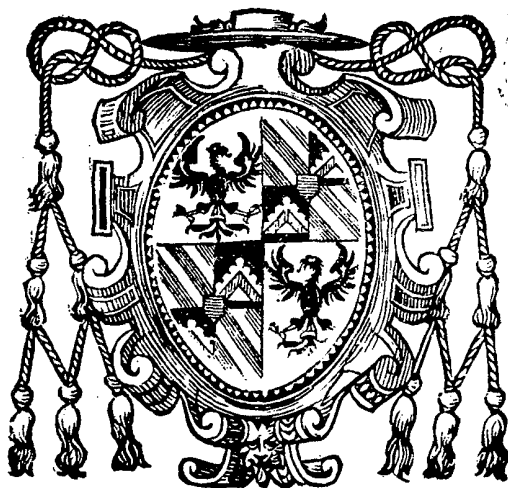
163.

GUARINONI, Ippolito

ILLVSTRISIMO || AC REVERENDISSIMO || PRINCIPI, D. D. CAROLO
 || MADRVTIO, SS. E. R. CARDINA- || li felicissimè inaugurato, atque Episc.

166

CONGRATVLATIO
I N A V G V -
STISSIMAM, ET
FELICISSIMAM
ILLVSTRISSIMI, ET RE-
VERENDISSIMID. D. CARO-
LIMADRVTH EPISCOPI, ET
 Principis Tridentini; nec non S. R. E. Car-
 dinalis Amplissimi, inaugurationem.
CVM SACROSANCTA PVRPVRATORVM
 dignitate insignitus esset.
PER PETRVM CALVVM TRIDEN-
tinum totius nobiliss. Ciuitatis nomine humil-
limè presentata.



Tridenti Per Simonem Alberti . Anno M. D C IV.

Trid. &c. || DOMINO CLEMENTISSIMO COLLEGIVM || Medicum Dicauit,
Peroratore || *Hippolyto Guarinonio Art. & Med. Doctore.* || [stemma] || [linea]
|| TRIDENTI, *Simon Albertus Superiorum permissu* || excudebat Anno Domini,
M. D C I V.

4to; [8] c.: capolettera.

Fasc.: A-B⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere romano. Frontespizio entro cornice tipografica.

Impr.: e-ma ime. e-i- iso- (C) 1604 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D10.

T I op d 38

164.

INAMA, Niccolò

PANEGYRICVS || ILLVSTRISS.^{MO} ET REV,^{MO} || D.D. KAROLO MA-
DRVTIO TRID. || EPISCOPO, ET PRINCIPI, ATQ. || CARDINALI AMPLIS-
SIMO, || In eiusdem felici ad Cardinalatum euectione || à Nicolao Inamio Tri-
dentino, officij, || & gratulationis ergò dictus; || IN QVO SATIS ACCVRATA,
NEC || parùm subtilis de Sacrosancto Cardina- || lium ordine exstat commen-
tatio. || [stemma] || TRIDENTI, || [linea] || Apud Ioan. Baptistam Gelminum.
CIO IO CIV. || Superiorum permissu.

4to; 20 c.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-E⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio entro cornice tipografica. Lettera dedicatoria dell'autore a Manfredo Alberti, Vincenzo Calavino, Francesco De Fatis Terlago, Tiberio Costede e Giacomo Sardagna. Trento, 13 settembre 1604 (c. 2^o). Epigramma di Antonio Gesti all'autore (c. 3^o).

Impr.: onr, i-o, n-i- cice (3) 1604 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D13; ode dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo (c. 20^o).

T I op d 39; T I op c 64

165.

ROSINIO, Pietro Antonio

IN REVEREN- || DISSIMI, AC ILLV- || STRISSIMI CAROLI || MADRVTII,
EPISCOPI || ac Tridentini Principis, || AD CARDINALATVM ASSVMPTIO-
NE || CARMINA. || A' PETRO ANTONIO ROSINIO FER- || rariensi Minorita
Conuentuali, artium, & sacrae || Theologiae Dostore, tum Latino, tum || Etrusco
idiomate, cantata. || [stemma] || [linea] || TRIDENTI Simon Albertus Supe-
riorum permissu || excudebat Anno Domini. M. D CIV.

4to; [14] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-B⁴ C⁶ [\$₂ segnate (+ C_{3,4}; - A₁)].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio e c. C₆v entro cornice tipografica. Emendato a c. A₃v, A₄r, B₁v e B₂v.

Impr.: uìsi i,um i.a, SuMà (C) 1604 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D10; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Trento, 26 settembre 1604 (c. A₂r). Contiene anche versi dedicati ad Aliprando, Fortunato, Giovanni Gaudenzio, Renato Emmanuele, Ferdinando e Francesco Carlo Madruzzo.

T I op d 45

166.

ROSTICHELLO, Marchiotto

DIALOGO || IN LAVDE || DELL'ILLVSTRIS.^{mo} || ET REVERENDISS.^{mo}.
|| MONSIGNORE. || CARDINAL MADRVZZO, VES- || couo, & Prencipe di
Trento. || DI MARCHIOTTO ROSTICHELLO. || [stemma] || [linea] || In TREN-
TO Per Simon Alberti. 1604.

4to; [4] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: [1]⁴.

Carattere romano e corsivo. Frontespizio entro cornice tipografica. Lettera dedicatoria dell'autore a Domenico Benvenuti. Trento, 14 giugno 1604 (c. [2]^f).

Impr.: o.s. da4. i.o- n-S. (C) 1604 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D10.

T I op c 44

167.

TRENTO (Comune)

CAPITOLI, || ET ORDINI || NVOVAMENTE || FATTI, INTORNO ALL'- ||
VDIENZE DE GIUDICI DEL- || LA CITTA' DI TRENTO, || MODERNA-
MENTE CONSTITVITE || Nel Salone posto sopra 'l Monte Santo. || ET CIR-
CA L'AVVOCARE, PROCVRARE, || Et Instrumentare, & delle persone, che
puonno || essercitare detti Offici. || [stemma] || In TRENTO Per Simon Alberti,
M. DCIV. || [linea] || Con licenza de' Superiori.

4to; [6] c.: capilettera.

Fasc.: A⁶ [\$₃ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: s.en d.4. r.à. tii. (C) 1604 (R).

Stemma Madruzzo del tipo B2.

T I b 27; T I op d 49

168.

TRENTO (Diocesi)

MODO || CHE SI TIENE || NELLA CHIESA || CATHEDRALE || di Trento
 || Nell'insegnare la Dottrina || Christiana. || E da tenersi in tutta la sua || Dio-
 cese. || *Per ordiue di Monsig, Illust. & || Reuer. Card. Madruzzo Vesc. || &
 Prencipe di Trento.* || [trigramma bernardiniano] || In Trento, Per Simon Al-
 bertti. || [linea] || Con Licenz. de' Super. 1606.

12mo; 43 [5] p.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: A-B¹² [\$₆ segnate (- A_{1,2}, B₃); bianca B₁₂].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio entro cornice tipografica.

Impr.: de-- o.-. a.a- deuf (3) 1606 (A).

T I op d 44

169.

FABRI, Giovanni Paolo

DVE SVPPliche, || E DVO RINGRAZIAMENTI || alla Bernesca || Di Gio.
 Paolo Fabri Comico detto || Flaminio. || *Quali siano i Personaggi supplicati,
 e ringraziati chi || vuol saper legga.* || Aggiuntoui vn Discorso al Lettore della
 cognizion || di se stesso per sodisfar con la stampa molti, || che non poteua
 sodisfar con la penna. || [stemma] || IN TRENTO || [linea] || Per Gio. Battista
 Gelmini. MDCVIII. || *Con licenza de' Superiori.*

4to; [10] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: a¹⁰ [\$₅ segnate (- a₁)].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio entro cornice tipografica.

Lettera dedicatoria dell'autore a Ercole Thun (c. a_{6r}).

Impr.: cen- i.s. tea- medà (C) 1608 (R).

*Stemma Madruzzo del tipo D13; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gau-
 denzio Madruzzo. [Trento] Dalla stamperia del Gelmini, 15 novembre 1608
 (c. a_{2r}).*

T I op d 47

170.

MAFFIOLI, Celio

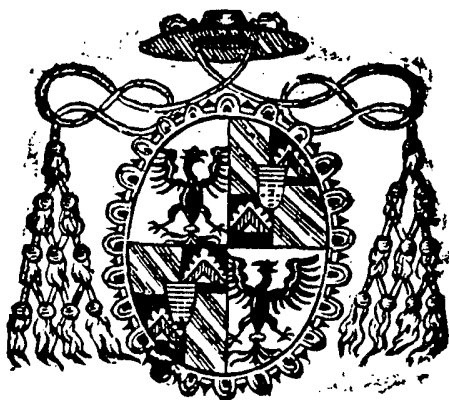
FLOSCVLI || AVREAS ILLVST.^{MI} ET REV.^{MI} || CAROLI CARD. MADR.
 || ET PRINCIPIS TRIDENTI COMAS AMBIEN- || tes, sub Auroram ad Hip-

DVE SVPLICHE,
E DVO RINGRAZIAMENTI
alla Bernesca

Di Gio. Paolo Fabri Comico detto
Flaminio .

*Quali siano i Personaggi supplicati, e ringraziati chi
vuol saper legga .*

Aggiuntoui vn Discorso al Lettore della cognizion
di se stesso per sodisfar con la stampa molti,
che non poteua sodisfar con la penna .



I N T R E N T O

Per Gio. Battista Gelmini. MDCVIII.

Con licenza de' Superiori.

pocrenes vndarum mur- || mur in Heliconis radicibus decerpti à || CÆLIO
MAFFIOLO SALOD. || Perill. Comiti D. HIERONYMO à VERITATE Dicantur.
|| [stemma] || VERONÆ, TYPIS TAMIANIS CIO. IO. C.VIII. || [linea]
|| SVPERIORVM CONSENSV.

4to; 33 p.: ill., capilettera.

Fasc.: A-C⁴ D⁶ [\$₂ segnate (- A₁); bianca D₆].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio e testo entro cornice tipografica. Stemma della famiglia Verità.

Impr.: e,mo t)r; s.or SuDV (3) 1608 (R).

T II c 558

1609

171.

TRENTO (Principato vescovile)

FORMA || CONSTITVENDI || CENSVS IN EPISCO- || PATV TRIDENTI-
NO, || ET DECLARATIO NONNVLLORVM || casuum, & contractuum illi-
citorum. || *IVXTA INTENTIONEM DATAM IN* || *Synodo Diœcesana sub cap.*
64. De Vsuris & illicitis || contractibus habita de anno 1593. || Præterea Illu-
striss. & Reuerendissimi Cardinalis Christophori || Madrutij declaratio circa
normā constituendi olim census || siue affictus, publicata anno 1545. || *Nec non*
Illustrissimi, & Reuerendissimi Cardinalis Ludouici Ma- || *drutij eiusdem Car-*
dinalis Christophori successoris Decretum, || circa taxam quoq; censuum ema-
natam anno. 1579. || [stemma] || TRIDENTI, Apud Simonem Albertum, 1609.
|| [linea] || *Superiorum Permissu.*

4to; [8] c.: capolettera, fregio.

Fasc.: A⁸ [\$₄ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: iss& nte- m,u- s&on (C) 1609 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D10; decreto di Carlo Gaudenzio Madruzzo. Tren-
to, 13 gennaio 1609 (c. A₂r).

T I op c 59; T I op c 65

172.

TRENTO (Comune)

RIFORMA, || ET REGULATIONE || NVOVA DELLE FERIE, ET VA- ||
CANZE ANNVALI, CHE PER || l'adietro s'hauaranno da osseruare nel- || li
Auditori della Città di Trento. || *CON NVOVE TASSE, ET MODERATIONI* ||

172

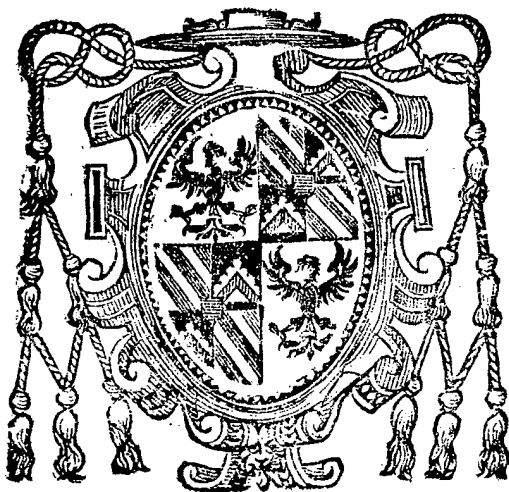
**RIFORMA,
ET REGOLATIONE
NVOVA DELLE FERIE, ETVA-
CANZE ANNVALI, CHE PER
l'adietro s'hauaranno da offeruare nel-
li Auditori della Città di Trento.**

CON NVOVE TASSE, ET MODERATIONI
*delle mercedi del Cauagliere, & Officiali della Corte di
detta Città, e gli obblighi loro, nelle Cause, & Eße-
cutioni tanto Ciuili, quanto Criminali.*

AGGIUNTOVI L'EDITTO VLTIMA-
*mente publicato contro gli danneggianti
le Campagne.*

CON VNA MODERNA PROVIGIONE
*de Capitoli circa l'esercitio della Camera dei pegni, d'adè-
pirsi da quì nanti dai Massari, che di tempo in
tempo faranno.*

Fatte, admesse, & publicate l'anno M. DCIX.



IN TRENTO, Per Simon Alberti, Con Licenza de' Sup.

delle mercedi del Cauagliere, & Officiali della Corte di || detta Città, e gli oblighi loro, nelle Cause, & Esse- || cutioni tanto Ciuili, quanto Criminali. || AGGIUNTOVI L'EDITTO VLTIMA- || mente publicato contro gli danneg-
gianti || le Campagne. || *CON VNA MODERNA PROVISIONE || de Capitoli circa l'essercitio della Camera dei pegni, d'adē- || pirsì dà quì nanti dai Mas-
sari, che di tempo in || tempo saranno. ||* Fatte, admesse, & publicate l'anno
M. DCIX. || [stemma] || IN TRENTO, Per Simon Alberti, *Con Licenza de'*
Sup.

4to; 31 [I] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-B⁸ [\$₄ segnate (-A₁)].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio entro cornice filettata.

Impr.: ,&e- e.ne b-i- vign (3) 1609 (Q).

Stemma Madruzzo del tipo D10; conferma di Carlo Gaudenzio Madruzzo. Trento, 3 luglio 1609 (p. [3]).

T I op c 61

NOTA: di questa edizione esiste un altro stato, emendato con l'aggiunta di tre linee a p. 11.

T I op c 60

1610

173.

BIRALLI, Simone

DELLE || IMPRESE || SCELTE || DA SIMON BIRALLI. || *VOLVME SECON-*
DO. || DOVE SONO IMPRESE TVTTE || Nuoue ben regolate, nella forma di
quelle del Pri- || mo Volume, è non più venute in luce; || *Sì di varij gran*
Personaggi; come di diuersi eleuati Inge- || gni d'ogni qualità di nobil profes-
sione : e di dotte || Accademie, e di studiosi Accademici d'Italia. || [stemma]
|| *IN VENETIA, M D C X. ||* [linea] || Appresso Giouanni Alberti Stampator à
Santa Fosca. || *Con Licentia de Superiori, & Priuilegio.*

4to; [8] 257 [i.e. 247] [25] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: a⁴ A-P⁸ Q⁴ †⁴ 2†⁶ (2†₄ + χ²) [\$₄ segnate (- a_{1,3,4}, Q_{3,4}, †_{3,4}, 2†₄); a₂ per †₂; bianche 2†_{5,6}].

Carattere corsivo, romano e greco. Lettera dedicatoria dell'autore ad Antonio Beffa Negrini, 31 dicembre 1601 (c. a_{2r}).

Impr.: n-l- nori o;e- ecqu (3) 1610 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D10.

G 2 e 248

HIEROGLYFICA SYMBOLA

Ex abditissimis Sacræ Scripturæ arcanis eruta,

E T

Singulis Quadragesimæ EVANGELIIS accommodata:

*CONCEPTVVM Scripturalium, & doctrinalium
varietate redundantia:*

Et viua voce, in Patriarchali VENETIARVM, Italico sermone pronunciata.

A V C T O R E

R. D. BARTHOLOMÆO DE RVBEIS VICENT. I. V. D.

Olim S. Theologiæ publico interprete.

O P V S

*Ut verè pretiosum, propter inuentionem ipsam, ordinem singularè, & Themata
omni eruditione affluentia; ità Concionatoribus, & curam animarum
gerentibus, admodū necessarium; cum ex eo, (Tanquā ex piscium
vivario) Omnes boni CONCEPTVS depromantur.*

QVADRVPLICI INDICE EXORNATVM.

Primus quorum: cuiuslibet Concionis Materiam, Symbolum, Noëma, & Thema;

Secundus Loca communia; Tertius Sacræ Scripturæ authoritates;

Quartus verò res memorabiles, continet.

D I C A T V M

ILLVSTRISS. ET REVERENDISS. DD. CAROLO MADRVICIO

S.R.E. CARDINALI Amplissimo, & PRINCIPI Optimo.



VERONÆ, Apud Angelum Tamum. 1612.

174.

SARDAGNA, Andrea

Theses miscellaneae ex diversis ac praecipuis utriusque iuris articulis collectae.
Ingolstadt : Adam Sartorius, 1610.

Dedica a Carlo Gaudenzio Madruzzo (G. VI, c. 248^v).

1612

175.

LEONI, Leone

Sacri fiori. Secondo libro de Motetti a una, due e tre voci per cantar nel organo.

Venezia : Riccardo Amadino, 1612.

Lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Venezia, 1 settembre 1612.

GASPARI, II, p. 450.

176.

ROSSI, Bartolomeo de

Hieroglyfica symbola ex abditissimis Sacrae Scripturae arcanis eruta.
Verona : Andrea de Rossi, 1612

Lettera dedicatoria ed epigramma dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo.

DORBON, 4266

177.

ROSSI, Bartolomeo de

HIEROGLYFICA || SYMBOLA || Ex abditissimis Sacrae Scripturae arcanis eruta, || ET || *Singulis Quadragesimae EVANGELIIS accomodata:* || CONCEPTVVM Scripturalium, & doctrinalium || *varietate redundantia:* || Et viua voce, in Patriarchali VENETIARVM, Italico sermone pronunciata. || AVCTORE || R. D. BARTHOLOMÆO DE RVBEIS VICENT. I.V.D. || Olim S. Theologiae publico interpræte. || OPVS || *Vt verè pretiosum, propter inuentionem ipsam, ordinem singularē, & Themata || omni eruditione affluentia ; ità Concionatoribus, & curam animarum || gerentibus, admodū necessarium ; cum ex eo, (Tanquàm ex piscium || viuario) Omnes boni CONCEPTVS depromantur.* || QVADRVPLICI INDICE EXORNATVM. || Primus quorum : cuiuslibet

Concionis Materiam, Symbolum, Noëma, & Thema; || Secundus Loca communia ; Tertius Sacræ Scripturæ authoritates : || Quartus verò res memorabiles, continet. || DICATVM || ILLVSTRIS. ET REVERENDISS. DD. CAROLO MADRVICIO || S.R.E. CARDINALI Amplissimo, & PRINCIPI Optimo. || [marca] || VERONÆ, Apud Angelum Tamum. 1612.

4to; [12] 160 [24] p.: ill., capiletter, fregi.

Fasc.: *⁶ A-Z⁴ [\$₂ segnate (- *₁; + *₃)].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica: *nido*.

Impr.: i-am s.s. u-ua su10 (3) 1612 (A).

*Lettera dedicatoria (c. *_{2r}) ed epigramma (c. *_{3v}) dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo.*

T I h 62

178.

TORTOLETTI, Bartolomeo

Il Giuramento, tragedia sacra.

Venezia : Evangelista Deuchino, 1612.

Dedica di Agostino Tortoletti a Carlo Gaudenzio Madruzzo.

CAIRO - QUILICI, 2101.

1614

179.

BENI, Paolo

IL CAVALCANTI, || OVERO || LA DIFESA || DELL'ANTICRVSCA: || DI MICHELANGELO FONTE. || AL SERENISS. E GENEROSISS. || GRANDVCA DI TOSCANA || COSMO II. || Opera piaceuolissima, & a Studiosi di purgato || e vago Italiano stile vtilissima. || [marca] || IN PADOVA Per Francesco Bolzetta M DC XIV. || [linea] || CON LICENZA DE' SVPERIORI.

(c. 2L_{6r}): Stampato in Padoua, per Gio. Battista Martini. || *Con licenza de' Superiori. 1614.*

4to; [8] 198; [3] ²25; [2] ³45 [3] p.: ill., capiletter, fregi.

Fasc.: *⁴ A-2K⁴ 2L⁶ [\$₂ segnate (+ 2L₃; - *₁, 2C₂, 2F₂); C₁ per 2C₁, D₁ per 2D₁, D₂ per 2D₂, E₁ per 2E₁, K₁ per 2K₁].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica: *pace*. Lettera dedicatoria dell'autore a Cosimo II de' Medici, granduca di Toscana. Padova, 10 luglio 1614 (c. *_{2r}).

Impr.: n.de elr- oèo- Mast (3) 1614 (R).

Contiene sonetti sulla fontana Papacqua di Soriano e sul Cardinale di Trento [Cristoforo M.] (c. 2K₁r-2K₂r).

G 3 g 5

1615

180.

TACCHELLO, Bartolomeo

LETTERE || E SVPPliche, || DEL SIGNOR || BARTOLOMEO TAC- ||
CHELLO DOTTORE E || CANONICO D'ARCO. || *Mandate a' Principi, a'*
Cardinali, a' Signo- || *ri, a' Gentilhuomini, & à priuate per-* || *sone parte per*
se, parte per altri, || & in tutti i Generi. || Aggioutoui vn Dialogo. || [stemma]
|| IN TRENTO, || Per Giouanni Alberti, M DC XV. || [linea] || *Con Licenza*
de' Superiori.

8vo; [32] 352 [i.e. 350]; ²36 p.: capilettera, fregi.

Fasc.: †-4†⁸ A-2A⁸ 2B⁴ [\$₄ segnate (- †₁, 2B_{3,4}); bianca 2B₄].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio entro cornice filettata. Marca tipografica a c. Z₁v: *co-*
rona.

Impr.: a-el i-no elta sate (3) 1615 (R).

Stemma Madruzzo del tipo A2; lettera dedicatoria dell'autore a Gaudenzio
Madruzzo, Arco (c. †₂r); lettere dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo (c.
B₄v, C₅v).

T I k 153

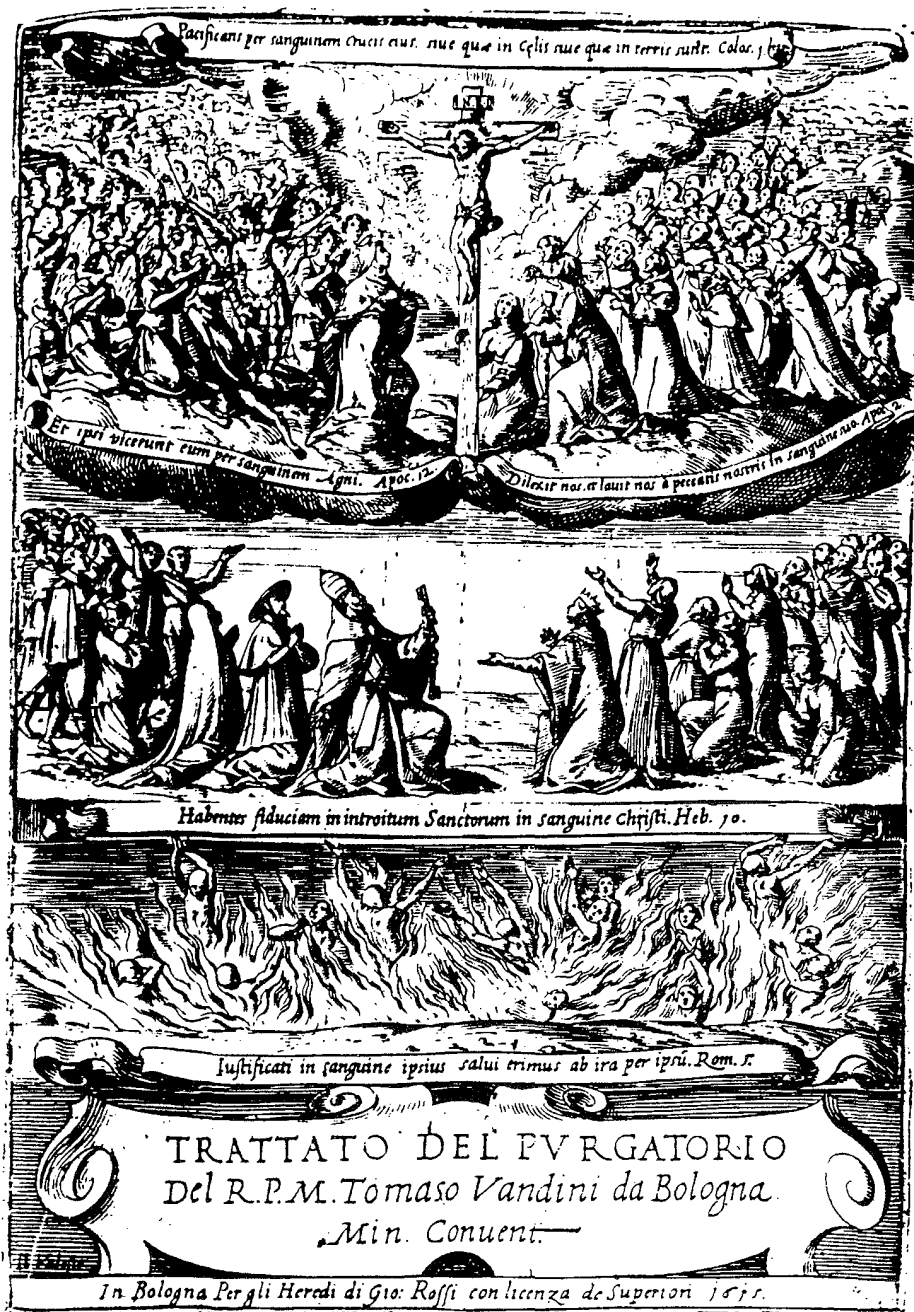
181.

TRENTO (Principato vescovile)

FORMA || CONSTITVENDI || CENSVS, IN EPISCOPATV || TRIDENTINO
|| ET DECLARATIO NONNVLLORVM || casuum, & contractuum illicitorum.
|| *IVXTA INTENTIONEM DATAM IN* || *Synodo Diæcesana sub Cap. 64. De*
Vsuris, & illicitis contra- || *ctibus habita de anno 1593.* || Preterea Illustriss.
& Reuerendiss. Card. Christophori Madrutij declaratio circa nor- || mam con-
stituendi olim census siue affictus, publicata anno 1545. || *Nec non Illustriss*
& Reuerendiss. Cardinalis Ludouici Madrutij eiusdem Cardinalis Christophori
|| *successoris Decretum circa taxam quoq; censuum emanatam anno. 1579.* ||
Atq; Instrumenti forma necessaria. || [stemma] || TRIDENTI, Apud Ioannem
Baptistam Gelminum, 1615. || [linea] || *Superiorum Permissu.*

LEGATO CON:

RIFORMA, || ET REGULATIONE || NVOVA DELLE FERIE, || ET VA-
CANZE ANNVALI, || Che per l'auuenire s'haueranno da osseruare nelli



N. 182 Tommaso Vandini, *Trattato del purgatorio* 1615

Auditorij || della Città di Trento. || CON NVOVE TASSE, ET MODERATIONI DELLE MER- || cedi del Cauagliere, & Officiali della Corte di detta Città, e gli oblihi || loro, nelle Cause, & Essecutioni tanto Ciuili, quanto Criminali. || *AGGIUNTOVI L'EDITTO VLTIMAMENTE PVBLICATO* || *Contro gli danneggianti le Campagne.* || Con vna moderna prouigione de Capitoli circa l'essercitio della Camera || de' pegni, d'adempirsi dà quì nanti da i Massari, che di tempo || in tempo saranno. || Fatte, admesse, & publicate l'anno M. DCIX. || [stemma] || In Trento, per Gio: Battista Gelmini. Con Licenza de' Sup.

Fol.; [24] c.: capolettera, fregio.

Fasc.: A⁶ †⁸ 2†¹⁰ [\$₃ segnate (+ †₄, 2†_{4,5} - A₁, 2†₁)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: m-* - 9.e. lan- Alco (C) 1615 (A); impr.: i.n. e.e- c.c. CaId (C) 1615 (Q).

Stemmi Madruzzo del tipo D2; decreto di Carlo Gaudenzio Madruzzo. Trento, 13 gennaio 1609 (c. A_{2r}).

T I b 27; T I b 24; T I b 26; T I op a 26 (solo *Forma constituendi census*)

182.

VANDINI, Tommaso

Trattato del purgatorio.

Bologna : eredi di Giovanni Rossi, 1615.

Lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Bologna, 6 giugno 1615.

PIANTANIDA, 4881.

1616

183.

ALDROVANDI, Ulisse

De quadrupedibus solidipedibus volumen integrum.

Bologna : Vittorio Benacci, 1616.

Stemma Madruzzo del tipo D7 sul frontespizio; lettera dedicatoria di Girolamo Tamburini a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Bologna, 23 agosto 1616.

PIANTANIDA, 1695.

180

184.

ARRIGONI, Giovanni Battista

Miscugli di rime.

Vicenza : Giovanni Domenico Ricciardi, 1616.

Dedica a Carlo Gaudenzio Madruzzo (G. X., c. 83^r).

MICHEL, I, p. 254.

185.

BONZANINI, Giacomo

Capricci musicali per cantare, e suonare a quattro voci.

Venezia : Giacomo Vincenti, 1616.

Lettera dedicatoria di Mario Bonzanini a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Venezia, 20 luglio 1616.

VOGEL, 399.

186.

POLI, Paolo

MISTERII || DELLA || SACRA MESSA || RACCOLTI, ET DICHIARATI || dal R. P. F. PAOLO Poli da Sto- || ro Trentino Min. Osseru. || ET IN LVCE POSTI A' COMMVNE || vtilità di tutti li fedeli Christiani. || *Opera non meno diletteuole à i Lettori, che || gioueuole à i Sacerdoti:* || Con vna Tauola delle cose più notabili nell'opera comprese || [linea] || [xilografia] || [linea] || In Bologna, per il Sopranini, & Gio. Domenico Moscatelli. || Con licenza de' Superiori. MDCXVI.

(c. 2I_{8r}): [marca] || IN BOLOGNA, || Per il Sopranini, & Gio. Domeni- || co Moscatelli, 1616. || *Con licenza de' Superiori.*

8vo; [24] 505 [25] p.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: a⁸ b⁴ A-2L⁸ [\$₄ segnate (- a₁, b_{3,4})].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica a c. 2I_{8r}: *speranza* con motto: *In melius*.

Impr.: naau tiio her- ce&d (3) 1616 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo, Bologna (c. a_{2r}).

T I k 146

1617

187.

TRENTO (Diocesi)

[*Proprium officii (Trento)*]

Ordo divini officii recitandi iuxta ritum Ecclesiae Tridentinae, servata forma Breviarii romani novissime iussu Clementis VIII recogniti. Ex decreto ... Caroli card. Madrucii.

Trento : Giovanni Alberti, 1617.

G. X, c. 224^r.

1618

188.

TACCHELLO, Bartolomeo

RIME DEL SIG. || BARTOLOMEO || TACCHELLO, || D'ARCO. || *NVOVA-MENTE* || *uscite al Publico*. || E diuise in due Parti. || *Con un Trionfo di Venere Celeste*: || CON PRIVILEGIO. || [marca] || IN VENETIA, || [linea] || *Appresso Giouanni Alberti*. 1618. || Con Licenza de' Superiori.

8vo; [16] 168 [8] p.; capilettera, fregi.

Fasc.: a⁸ A-L⁸ [\$₄ segnate (- a₁)].

Carattere corsivo e romano. Marca tipografica: *Sibilla*.

Impr.: ,eS. o-si o.O, PeSi (3) 1618 (A).

Contiene Nella morte della Sig. Orsina Madrucci (p. 59) e Al Sig. Gaudenzo Consorte (p. 60).

TS II k 442

1619

189.

CHIESA CATTOLICA

[*Rituale romanum*]

RITVALE || ROMANVUM || PAVLI V. PONT. MAX. || IVSSV EDITVM. || [stemma] || TRIDENTI. M. DC. XIX. || [linea] || Apud Ioannem Albertum, & Ambrosium Licinum. || SVPERIORVM PERMISSV.

(p. 312): TRIDENTI. || Apud Ioannem Albertum, & Ambrosium Licinum. || M. DC. XIX.

4to; [8] 312 [2]: ill. mus., capilettera, fregi.

Fasc.: †⁴ A⁴ B-V⁸ χ₁ [\$₄ segnate (- †₁, A_{3,4}); H₃ per H₂; bianca †₄].

182

Carattere romano; inchiostro nero e rosso.

Impr.: a-i, imi. deo- nuse (3) 1619 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D14.

TT h 9

190.

FILAGO, Carlo

Sacrorum cantionum duarum, trium, quatuor, quinque, sex vocibus liber tertius.
Venezia : Bartolomeo Magni, 1619.

Dedica a Carlo Gaudenzio Madruzzo.

RISM, F 729

191.

GONZAGA, Francesco

Il primo libro delle Canzonette a tre voci.
Venezia : Bartolomeo Magni, 1619.

Lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Mantova, 8 settembre 1619.

VOGEL, 1260.

192.

PARISIO, Flaminio

De resignatione beneficiorum tractatus.
Venezia : apud Scotum, 1619.

Dedica a Carlo Gaudenzio Madruzzo (G. VI, c. 201^v).

SAPORI, 2237.

193.

PINEDA, Juan de

IOANNIS DE PINEDA || Societatis Iesu, || COMMENTARIORVM IN IOB ||
LIBRI TREDECIM, || In duos diuisi Tomos varijs Capitibus, doctis Colloquijs,
|| Et alternis Certaminibus ornatos, || Quibus, præter luculentam Hebraici Textus interpretationem, & copiosam || Authorum, tum è Sacra, tum è Prophana Schola annotationem, || ipsa Versionis Latinæ vulgatæ autoritas asseritur: ||
PRAEFATIONIBVS AD SINGVLOS LIBROS, || Summarijs ad quarumque Sectionum initia, ac cuiusque Capitis || Anacephalæosi Paraphrastica illustrati: ||

Indice præterea septemplici, noua, & facili non minùs, quàm artificiosa metho-
do, cuiuis || Editioni commoda concinnato, locupletati. || [linea] || *Ad Illustriss.*
& Reuerendiss. D. || D. CAROLVM MADRVCCIVM || S. R. E. CARDINA-
LEM AMPLISSIMVM, || Et Tridenti Principem meritissimum. || PERMISSV
SVPERIORVM, ET PRIVILEGIIS. || [insegna S. J.] || VENETHIS, M DC XIX.
|| [linea] || Apud Iacobum Sarzinam.

(c. 3M_{4v}): [marca] || VENETHIS, M DC XIX. || [linea] || Ex Typographia Ia-
cobi Sarzinæ.

Fol.: [92] 418 [2]; [68] ²690 [2] p.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: †⁸ 2★⁶ a-d⁶, e⁸, A-2M⁶ [\$₃ segnate (+ †₄, e₄)]; π⁴ a-e⁶, A-3L⁶ 3M⁴ [\$₃ segnate (- 3M₃)].

Carattere romano, corsivo ed ebraico. Frontespizio in inchiostro nero e rosso. Marca tipografica
a c. 3M_{4v}: *Venezia*.

Impr.: a-se roio t.t; stex (3) 1619 (R).

*Lettera dedicatoria del tipografo a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Venezia, 10
giugno 1619 (c. †_{3r}).*

T I b 103

194.

QUATTRO VICARIATI

STATVTA || CIVILIA, ET CRIMINALIA || QVATVOR || VICARIATVVM.
|| Nuper reformata, & aucta, & ab Illustrissimo, || & Reuerendissimo D. D.
CAROLO Cardi- || nale MADRVTIO, Episcopo, & Princi- || pe Tridentino,
tanquam eorum Dño || confirmata. || [stemma] || TRIDENTI, Superiorum per-
missu || [linea] || Apud Ioannem Albertum. M. DC. XIX. Typographum Epi-
scopalem.

LEGATO CON:

ORDINI DE SINDICI NEI || QVATTRO VICARIATI, || AGGIVNTI A GLI
STATVTI || CIVILI, ET CRIMINALI || ANTERIORI. || Confermati dall'Illu-
strissimo, & Reuerendiss. || Sig, Sig. CARLO Cardinale MADRVZ- || ZO, Ve-
scouo, & Prencipe di Trento; || come loro Signore, e || Padrone. || [stemma] ||
IN TRENTO, Appresso Giovanni Alberti. [linea] || Stampator Episcopale. M.
DC. XIX. || Con Licenza de' Superiori.

Fol.: [14] 94 [2]; [8] ²24; [4] ³12 [4] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: †⁴ (†₃ + A_{3,4}, A₅) ²A⁶ B-G⁶ H⁴ χ² ³A⁴ ⁴A⁶ ²B⁶ 2χ² ⁵A⁶ ³B² [\$₃ segnate (- †_{1,3}, H₃, I₂,
³B₂; + A₅); ³A₃ per ³A₂; bianca I₂].

Carattere romano e corsivo. Gli *Statuti criminali* hanno proprio frontespizio.

Impr.: ,&m, 3.2. è.a- tete (3) 1619 (R); impr.: 503. umis usam atme (3) 1619 (R); impr.: e,7.
o.ai t.l. r-o- (C) 1619 (R).

Stemmi Madruzzo del tipo D11; decreto di Carlo Gaudenzio Madruzzo. Trento, 10 febbraio 1619 (c.†_{2r}).

T I c 23; T I c 46

NOTA: Di questa edizione esiste un altro stato con la seguente formula collazionale:

$\dagger^4 (\dagger_3 + A_{3,4}, A_5) {}^2A^6 B-G^6 H^4 I^2 {}^3A^4 A^6 {}^2B^6 \chi^2 {}^5A^6 {}^3B^2$ [$\S_3$ segnate (- $\dagger_{1,3}$, H_3 , I_2 , 3B_2 ; + A_5); 3A_3 per 3A_2 ; bianca I_2];

e con la seguente variante nel frontespizio degli *Ordini de sindici*:

ORDINI DE SINDICI NEI || QVATRO VICARIATI, || AGGIVNTI A GLI
STATVTI || CIVILI, ET CRIMINALI || ANTERIORI. || Confirmati dall'Illu-
strissimo, & Reuerendiss. || Sig, Sig. CARLO Cardinale MADRVZ- || ZO, Ve-
scouo, & Prencipe di Trento; || come loro Signore, e || Padrone. || [stemma] ||
IN TRENTO, Appresso Giovanni Alberti. [linea] || Stampator Episcopale. M.
DC. XIX. || Con Licenza de' Superiori.

T I b 38

195.

TONIANI, Pietro Antonio

Theosena, tragedia.

Vicenza : Francesco Grossi, 1619.

Lettera dedicatoria di Giordano Moscatelli a Carlo Gaudenzio Madruzzo, 10 ottobre 1619 (p. 3).

CAIRO - QUILICI, 3976.

1620

196.

DOTTRINA christiana da insegnarsi da i curati nelle loro parochie a' putti.
Trento : Giovanni Alberti, 1620.

Probabile riedizione di una stampa bresciana cinquecentesca, promossa da Lodovico Madruzzo, non rintracciata (cfr. scheda n. 224).

SCHADELBAUER, 25(3).

197.

MAGINI, Giovanni Antonio

ITALIA || DI || GIO: ANT. MAGINI || Data in luce || Da || *Fabio suo figliuolo*
|| Al Serenissimo || FERDINAÑO GONZAGA || Duca || di Mantoua e di Mon-
ferrato || etc. || *Cum Priuilegio* || BONONIAE Impensis Ipsius Auctoris Anno
MDCXX. *Oliuerius Gattus Inc. et fe.*

(c. †_{4v}): IN BOLOGNA, M. DC. XX. || Per Sebastiano Bonomi. || [linea] ||
Con Licenza de' Superiori.

Fol.; [10] 24 [238] p.: ill., c. geogr., capilettera, fregi.
Fasc.: †⁴ (†₁ + χ₁) A-C⁴ [1-20² 21₁ 22-27² 28₁ 29-44² 45₁ 46-61²] [\$₂ segnate (- †₁)].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio inciso, entro cornice tipografica. Lettera dedicatoria di Fabio Magini a Ferdinando Gonzaga. Bologna, 1 ottobre 1620 (c. †_{2r}).

Impr.: seo- 8.go inmo novo (3) 1620 (R).

Contiene Territorio di Trento (tav. 31), incisa da Benjamin Wright e dedicata a Carlo Gaudenzio Madruzzo.

GG at 1 b 1; GG at 1 b 2

1621

198.

ALBERTI POIA, Gabriele

CONCLVSIONES DC. || EX VNIVERSA PHILOSOPHIA || speculatiua || *Ex*
Academia Parmensi || Societ. IESV. || A Gabriele Alberto Tridentino || *ad di-*
sputandum proposita || AD ILLVSTRISS. DOMINVM. D. || Carolum Emma-
nuelem Auij || Ciellantis Comitem Abbatem Madrutiū
(c. χ_{1v}): [marca] || PARMÆ, || [linea] || *Ex officina Antæi Viothi. M.DC.XXI.*
|| Superiorum permissu.

4to; 4² 112 [2] p.: capilettera, fregi.
Fasc.: π² A-O⁴ χ₁ [\$₂ segnate].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio inciso. Marca tipografica: *unicorno*.

Impr.: sor- oru, a,o- Inme (3) 1621 (R).

*Stemma Madruzzo del tipo E9; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Emma-
nuele Madruzzo (c. π_{2r}).*

TS I d 3

199.

BERNARDI, Stefano

Madrigaletti a due et a tre voci con alcune sonate a tre per due violini ... opera
duodecima nuovamente composta et data in luce con privilegio. Libro Secondo.
Venezia : Alessandro Vincenti, 1621.

Dedica a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Venezia, 26 novembre 1621.

VOGEL, 341.

186



N. 198 Gabriele Alberti Poia, *Conclusiones...*, 1621

200.

MORONE, Bonaventura

RIME SACRE. || DEL R.P. || F. Bonaventura Morone || da Taranto, || *De' Minori Osse. Rifor.* || DEDICATE || *All' Illustriss. & Reuerendiss.* || Signor || CARD. MADRVZZI. || Con licenza de' Superiori, || & Priuilegio. || IN VENETIA || Appresso Santo et Mattio Grillo Frattelli, 1622.

12mo; [I2] 156 c.: capilettera, fregi.

Fasc.: a¹² A-N¹² [\$₆ segnate (- a_{1,2})]

Carattere corsivo e romano. Frontespizio entro cornice architettonica

Impr.: u-ri .al- o.o; CoEs (3) 1622 (A)

Ritratto di Carlo Gaudenzio Madruzzo (c. a_{3r}); lettera dedicatoria di Ercole Lolmo a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Venezia, 1 giugno 1622 (c. a_{3r})

T I k 188

201.

BLUMEREL, Jean

Elegantiarum poetiarum per locos communes digestarum flores ex optimi quibusque authoribus collecti.

Pont à Mousson : Sebastien Cramoisy, 1625.

Dedica a Carlo Enrico Madruzzo (G. VI, c. 42^r; X, c. 78^r).

202.

BONACQUISTI, Fortunato

NVPTIIS || Felicissimis & Fortunatissimis || Illustrissimi, & Amplissimi Domini || VICTORII MADRVTTII || COMITIS, AC BELLI DVCIS, ETC. || Nec non || Illustrissimæ Dominæ || HERSILIÆ ADDÆ || MARCHIONISSÆ ETC. || Dominis, & Patronis gratiosissimis &c. || [marca] || Applaudit || Fortunatus Bonaquistus || Ripensis.

4to; [6] c.

Fasc.: [1]⁶

Carattere corsivo e romano. Frontespizio e testo entro cornice tipografica. Marca tipografica: *corona* (Giovanni Alberti, Trento, cfr. scheda n. 205).

NVPTIIS

Felicissimis & Fortunatissimis

Illustrissimi, & Amplissimi Domini

VICTORII MADRVII

COMITIS, .AC BELLI DVCIS, ETC.

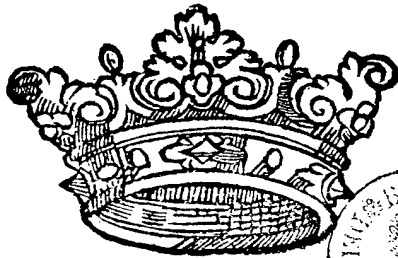
Nec non

Illustrissimæ Dominæ

HERSILIÆ ADDÆ

MARCHIONISSÆ ETC.

Domini, & Patroni gratiosissimis &c.



Applaudit

Fortunatus Bonacquistus

Ripensis.

Impr.: s.t. ntl, t.i, s.s, (C) 1625 (Q).

Lettera dedicatoria dell'autore a Vittorio Madruzzo per le nozze del 1625 (c. [2]ʳ).

T I op d 43

203.

GRAMIGNA, Vincenzo

ORATIONI || DI VINCENZO || GRAMIGNA. || *All' Illustriss. & Reuerendiss. Sig. Monsignor Carlo || Madruzzo Eletto di Trento.* || [stemma] || [linea] || IN TRENTO, Nella Stāparia di Gio: Alberti. 1625. || Ad Istanza di Santo Zanetti, *Con Licenza de' Superiori.*

4to; [12] 484 [i.e. 486] [2] p.: capilettara, fregi.

Fasc.: a⁶ A-G⁸ (G₆ + χ₁) H-2G⁸ 2H² 2χ₁ [\$₄ segnate (-a_{1,2,4}); a₂ per a₃; bianca a₁].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio e testo entro cornice filettata.

Impr.: i.e' lohè doe. litr (3) 1625 (A).

Stemma Madruzzo del tipo E4; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Trento, 8 novembre 1625 (c. a_{4r}).

T I f 37; T I f 38

204.

SACRI affetti contesti da diversi eccellentissimi autori, raccolti da Francesco Sammaruco.

Roma : Luca Antonio Soldo, 1625

Lettera dedicatoria di Francesco Sammaruco a Carlo Gaudenzio Madruzzo.

SALVARANI, 319

205.

SEMINARIO VESCOVILE, Trento

[stemma] || D. V. T. Q. || ELENCHVS || LIBRORVM. || Qui in SEMINARIO Illustriss. & Reuerendiss. D.D. Caroli Card. || Madrutij Principis Tridenti à P.P. Somaschensis Congregationis, || diuina fauente gratia, Anno M. DC. XXV. || Prima post omnium Defunctorum Commemorationem die explicari incipient. (in calce): [linea] || Laus Deo, Virginiq; matri Mariæ. TRIDENTI, Apud Ioan-nem Albertum, Super. Permissu.

Foglio volante. 42x28 cm. Carattere romano e corsivo. Testo su due colonne entro cornice tipografica, che comprende la marca tipografica: *corona*.

Impr.: u.o. r.n- ces. e.t. (S) 1625 (Q).

^M AD ^M
ILL ET REV. DD
CAROLVM
EMMANVELEM
MADRVTIVM.
TRIDENTI.
EPISCOPVM, PRINCIPEMQ.
ELECTVM.
ET EPISCOPVM AVREOPOLITANVM
INAVGV RATVM.
SEMINARII TRIDENTINI
GRATVLATIO.



TRIDENTI,
Apud Ioannem Albertum Impressorem Epif-
copalem. Superiorum pernissu Anno. M. DC. XXVI.

Stemma Madruzzo del tipo D3.

3295/[1] Collezione bandi trentini

1626

206.

[*Ad illustrissimum et reverendissimum dominum dominum Carolum Emmanuelem Madrutium gratulatio*]

AD || ILL^M ET REV.^M DD. || CAROLVM || EMMANVELEM || MADRVTVIM. || TRIDENTI. || EPISCOPVM, PRINCIPEMQ. || ELECTVM. || ET EPISCOPVM AVREOPOLITANVM || INAVGVRATVM. || SEMINARII TRIDENTINI || GRATVLATIO. || [fregio] || [linea] || *TRIDENTI*, || Apud Ioannem Albertum Impressorem Epis- || copalem. Superiorum permissu Anno. M.DC.XXVI.

4to; [28] c.: ill, capilettiera, fregi.

Fasc.: [A]⁴ B-D⁸ [\$₄ segnate (- C₂)].

Carattere romano e corsivo. Contiene versi di Giovanni Bonomi, Ludovico Boschetti, Francesco Vaitellini, Girolamo Marini, Antonio Bernardi, Giovanni Battista Corradini, Bartolomeo Campi, Antonio Calvi, Paolo Santi, Francesco Sella, Bartolomeo Salamonio, Giovanni Bonomi, Lorenzo Cittadini, Giovanni Battista Cittadini, Girolamo Cittadini e anonimi.

Impr.: a-n- u-s, loia itCa (C) 1626 (R).

Stemma Madruzzo del tipo E4 sul verso del frontespizio; lettera dedicatoria degli alunni del Seminario trentino a Carlo Emmanuele Madruzzo (c. A₂r).

T I i 74; T I i 76; G 2 f 480

207.

RONCO, Alberto

Martirio di S. Simone di Trento, nel quale si vede la gran crudeltà che usarono gli empi Ebrei nel martirizarlo.

Verona : Alberto Ronco 1626.

Dedica di Alberto Ronco a Carlo Emmanuele Madruzzo (G. VI, c. 155^v).

208.

SCIENZA, Giovanni Battista

Panegirica ode.

Trento : Giovanni Alberti, 1626.

Dedicata a Carlo Gaudenzio Madruzzo (G. VI, c. 259^r).



209.

TRENTO (Diocesi)

CONSTITVTIONES || ILLVSTRISSIMI, || ET REVERENDISSIMI DOMINI
DOMINI || LVDOVICI S. R. E. TITVLI || S. LAVRENTII in Lucina, Presbyt.
Card. || Madrutij, Episcopi Tridenti, &c. || *IN DIOECESANA SYNODO* || *Pro-*
mulgatæ Anno 1593. || [stemma] || TRIDENTI, || [linea] || Apud Antonium
Marchum, & Santum Zanettum. 1626. || *Superiorum Permissu.*

4to; 43 [I] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-C¹² D⁸ [\$₆ segnate (- A₁, D_{5,6})].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio entro cornice tipografica.

Impr.: isum s,e- r,r- omcu (3) 1626 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D2; decreto di Lodovico Madruzzo (c. 2^r).

T I g 7; T I g 8

210.

TRENTO (Diocesi)

[Proprium officii (Trento)]

PROPRIVM || SANCTORVM || CIVITATIS || ET DIOECESIS TRIDENTI-
NAE, || Ad vsum Breuiarij Romani accommo- || datum. || Iussu Illust. ac Re-
uerendiss. D. D. Caroli S. R. E. || Card. Madrucij Episcopi Principisq; || Tri-
denti editum. || [xilografia] || [linea] || TRIDENTI, Typis Antonij Marchi, & ||
Santi Zanetti, *Superiorum permissu.* 1626.

8vo; [44] c.: ill., fregi.

Fasc.: †⁸ A-C⁸ D¹² [\$₄ segnate (+ D_{5,6}; - †₁)].

Carattere romano, inchiostro nero e rosso. Frontespizio e testo entro cornice tipografica.

Impr.: 3130 3029 o-ex mibu (C) 1626 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D6 sul verso del frontespizio e del tipo E5 a c. †_{8r}.

T I k 171

1627

211.

MARMOTTA, Giacinto

NATALE || IDILLIO || DI GIACINTO MARMOTTA || VERONESE. || Ac-
cademico Affidato. || PER LO PARTO || Della Illustrissima Signora Contessa
|| ERSILIA || MADRVZZA ADA. || [fregio] || IN TRENTO, || [linea] || Per

Gio: Alberti, & Santo Zanetti. Comp. M.DC.XXVII. || *Con licentia de'Superiori.*

4to; [10] c.: capolettera, fregio.

Fasc.: A¹⁰ [\$₅ segnate (- A₁)].

Carattere romano. Frontespizio entro cornice tipografica.

Impr.: a.i, easi rei, ChPa (C) 1627 (R).

Versi di dedica dell'autore a Ambrogio D'Adda e Maria Borromeo genitori di Ersilia D'Adda, moglie di Vittorio Madruzzo (c. A_{2r}).

G 2 f 480

212.

TRENTO (Diocesi)

[*Proprium officii (Trento)*]

Proprium sanctorum civitatis et dioecesis Tridentinae ad usum breuiarij Romani accomodatum iussu illustrissimi D. D. S. R. E. Card. Madrucij ...

Trento : Giovanni Alberti, 1627.

Trento, Biblioteca padri Francescani, XXXI 1178/4.

213.

TRENTO (Diocesi)

[*Proprium officii (Trento)*]

PROPRIVM || SANCTORVM || CIVITATIS || ET DIOECESIS TRIDENTINAE, || Ad vsum Breuiarij Romani accommo- || datum. || Iussu Illust. ac Reuerendiss. D. D. Caroli S. R. E. || Card. Madrucij Episcopi Principisq; || Tridenti editum. || [xilografia] || [linea] || TRIDENTI, Typis Antonij Marchi, & || Santi Zanetti, *Superiorum permissu.* 1627.

8vo; [44] c.: ill., fregi.

Fasc.: †⁸ A-C⁸ D¹² [\$₄ segnate (+ D_{5,6}; - †₁)].

Carattere romano, inchiostro nero e rosso. Frontespizio e testo entro cornice tipografica.

Impr.: 3130 3029 o-ex mibu (C) 1627 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D6 sul verso del frontespizio e del tipo E5 a c. †_{8r}

T II k 784

1628

214.

AGOSTI, Arcangelo

RAGGIO FESTIVO || Del Padre Arcangiolo Agosto da Ferrara. || *Per la celebre promotione dell'Illustriss. & Eccel. Sig.* || CONTE || VITTORIO MARDVZZO || ALLA DIGNITA DEL COLONNELLATO || DELLA CATTOLICA MAESTA. || Et in presagio di gloria All'Illustriss. || e Reuerendissimo Sig. D. || CARLO EMMANVELLO || *COADIVTOR DI TRENTO*, || e Fratello di detto Signore. || *Stampato ad istanza del' Illust. e M. Reu. Sig. D. || Donato Gerardi Arciprete di Riua.* || [fregio] || [linea] || *In Trento, Per Gio: Alberti.* || *Con licenza de' Superiori.* || ANNO M.DC. XXVIII.

4to; [6] c.: capolettera, fregio.

Fasc.: A⁶ [\$₃ segnate (- A₁)]

Carattere corsivo e romano.

Impr.: o!ri e.me toe; e,o, (C) 1628 (R).

T I op d 42

215.

TRENTO (Diocesi)

[*Proprium officii (Trento)*]

ORDO || DIVINI OFFICII || RECITANDI IVXTA || RITVM SANCTAE || ROMANAE || ECCLESIAE. || AD FVTVRUM ANNVM M. DC. XXIX. || ACCOMODATVS. || Adiunctis officijs, in Diœcesi Tridentina recitandis, S. || Vigilijs, S. Maxentiæ, SS. Hermacoræ, & Fortunati, || & S. Simonis, eiusdem Diœcesis Protectorum. || *Ex decreto Illustr. & Reuer. D. D. Caroli S. R. E || Card. Madrutij, Episc. & Princ. Trid.* || [stemma] || [linea] || TRIDENTI, Typis Ioannis Alberti. 1628. || *Superiorum permissu, & Priuilegio*

8vo; [20] c.

Fasc.: A⁸ B⁴ C⁸ [\$₂ segnate (+ A₆, C_{3,4}; -A_{1,2})].

Carattere romano e corsivo. Frontespizio entro cornice tipografica.

Impr.: usa. l.it t.s. 2928 (C) 1628 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D10

T I op d 50

1629

216.

[*Accademia degli Accesi aperta in Trento*]

ACCADEMIA || DE GLI ACCESI || APERTA IN TRENTO. || *Sotto i felicissimi auspicij dell'Illustriss. & || Reuerendiss. Monsignor || CARLO MARDVZZO, || Coadiutore, Vescouo, e Prencipe Eletto || di detta Città.* || [impre-

sa] || IN TRENTO, Per Gio. Alberti. M DC XXIX. || [linea] || *Con licenza de' Superiori.*

4to; [50] c.: capilettara, fregi.

Fasc.: π_1 A-D⁴ (- D₄) E-M⁴ N² [\$₂ segnate; bianca N₂].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio in inchiostro bruno e rosso. Impresa dell'Accademia degli Accesi. Contiene versi di Giacinto Porta, Gaspare Aliprandi, Giacinto Marmotta, Girolamo Sale, Alessandro Roia, Arcangelo Agosti, Cristoforo Maggio, Francesco Aricordi, Giacomo Paggiardi, Andrea Falli, Francesco Lanti, Giorgio Medici, Il D.B. (Matteo Berti), Amedeo Salvioni, Cristiano Lucardi, Prospero Trissino, e altri di anonimi e di non identificati: D.F.M., D.S.P.M.C., G.B.M.C., Accademico Ravnivato detto il Solitario, l'Innominato.

Impr.: late o-E e,i- Negi (C) 1629 (R).

Orazione di Giovanni Battista Scienza a Carlo Gaudenzio Madruzzo (c. A_{1r}), versi di Marco Antonio Bertelli (c. D_{1r}), di Bernardino Bomporto (c. D_{2r}), di Giovanni Saffi (c. D_{2v}) a Carlo Emmanuele Madruzzo e versi di Il D.B. (Matteo Berti) a Vittorio Madruzzo (c. D_{3v}).

T I h 10; T I h 9

217.

COMPENDIO dell'attione di S. Vigilio vescovo di Trento e martire glorioso. Trento : Giovanni Alberti, 1629.

Rappresentazione dedicata dagli allievi del collegio dei Gesuiti di Trento a Carlo Emmanuele Madruzzo.

EMMERT, p. 2

218.

[Madrutia Tempe, seu, Gentis ac virtutis Madrutiae palmaria decora]

MADRVTVIA || TEMPE || SEV || GENTIS, AC VIRTVTIS || MADRVTVIÆ || PALMARIA DECORA || QVÆ CVM || ILLVSTRISSIMVS ET REVERENDISSIMVS || CAROLVS || EMMANVEL || MADRVTVIVS || EPISCOPVS TRIDENTINVS, || S. R. I. || PRINCEPS AVTHORARETVR || SOCIETAS IESV TRIDENTINA || Publico plausui voce prosa & versa || Exornauit. || [linea] || TRIDENTI, Apud Ioannem Albertum. || Anno Domini. M.DC.XXXIX. [rasura e correzione: M.DC.XXX.] || *Superiorum Permissu.*

Fol.; [2] 37 [I] p.; ill., capilettara, fregi.

Fasc.: π_1 A-C⁶ D² [\$₃ segnate (- A_{1,3}); bianca D₂].

Carattere corsivo, romano e greco. Opera attribuita a Francesco Ruggeri (TOVAZZI, n. 113).

Impr.: u-i- i-m, amt. nact (3) 1629 (R).

Antiporta con stemma Madruzzo del tipo E10 disegnata da Elia Naurizio e incisa da Wolfgang Kilian, 1629; lettera dedicatoria dei Gesuiti trentini a Car-

lo Emmanuele Madruzzo. Trento, pridie Solemniorum 1629 [rasura e correzione: 1630] (p. [3]).

T I op a 24

219.

RUGGERI, Francesco

Declamationes oratoriae ad stylum dicendi accomodatae.

Milano : [s.n. ?], 1629.

Lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Gaudenzio Madruzzo. Milano, 4 novembre 1625 (G. VI, c. 231^r).

1630

220.

[*Affetti riverenti de gli Accademici Accesi*]

AFFETTI RIVERENTI || DE GLI ACCADEMICI ACCESI || Nel prendersi il possesso dall'Illustriss. || & Reuerendiss. Monsig. || CARLO MADRVZZO || VESCOVO, E PRENCIPE || DI TRENTO. || *Loro gratissimo Sig. e Protettore di detta Città, & suo Dominio.* [emendato con] *Di detta Città, & suo Dominio, loro gratiosiss. Signore, & Protettore.* || [stemma] || IN TRENTO, Per Gio. Battista Alberti. M DC XXX. || [linea]

4to; [4] 107 [I] p.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: π^2 A-N⁴ O² [\$₂ segnate (- O₂); bianca π_1].

Carattere corsivo e romano.

Impr.: i,a- r-he oee- Hoec (3) 1630 (R).

Stemma Madruzzo del tipo E3 con l'impresa e i motti dell'Accademia degli Accesi, incisione siglata: Matio Tressel fecit in Padua; lettera dedicatoria degli Accademici Accesi a Carlo Emmanuele Madruzzo. Trento, 1630 (p. 1). Contiene un'orazione di Bernardino Bomporto; versi di Giacinto Marmotta, Giuseppe Rovereti, Marc'Antonio Bertelli, Giovanni Sassi, Agostino Campi, Spirito Tisi, Arcangelo Agosti, Accademico Ardente (Antonio Bevilacqua?), Giorgio Tranquillini, Domenico Zanetti, Giulio Alessandrini, Giangiacomo Sizzo dedicati a Carlo Emmanuele e Carlo Gaudenzio Madruzzo; versi di Marc'Antonio Bertelli dedicati a Vittorio Madruzzo e a Ersilia d'Adda.

T I i 2; T I i 3

221.

[*Ob imperium civitatis Tridenti vaticinium numericum*]

OB IMPERIVM CIVITATIS TRIDENTI || Vaticinium numericum || [...] || Al-Illustriss. Excellentiss. & Reuerendiss. Sig. || CARLO MADRVICIO CARDI-

OB IMPERIVM CIVITATIS TRIDENTI
 Vaticanum Numericum

91	120	80	95
KAROLVS	MADRVTVS	Cardinalis	Princeps
16	52	80	113
Ob	civs	Exumiam	Prudentiam
3	130	133	95
Ad	Proauorum	Principatum	Tridenti
	59	109	85
	Cuncta	Applaudente	Ciuitate
	37	34	
	Euge	belle	
		105	
		Vocabitur	
	33	41	
	Hocce	Anno	
		1630	
A b c d e f g h i k l m n o p q r s t u x			
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21.			

All'illustris. Eccellentis. & Reuerendis. Sig.
CARLO MADRVICIO CARDINALE,
 e Principe di Trento.

SE Corone d'alloro, Altari, & Marmi
 Furno erite con ragione all'Africano
 Campione eccelfo, che con il foprauo
 Configlio fuo tanto valfe nell'armi, ..
 Se fu cantata con fonori carmi
 Del Pio Troian la ruina, fe da mano
 Si rara fu ingemmato il gran Romano,
 Contro il qual non occor, ch'il tempo s'armi.
 Gran CARLO à Voi hor che porpora, ed aſtro
 Vi cinge il fen è noto c'è il ſentiero
 D'ogni virtude in queſto ſeal noſtro. ..
 Che vi ſi deue? ah ch'io ben ſlico il vero
 Ch'altro premio non deſſi al valor voſtro
 Che d'ogni bonor ſacrar à voi l'Impero.

KAROLO Madrucio
 Inuiſtiſſumo Incluto Principi
 Religioſiſſimo Ampliſſimo Cardinali
 Quei In Sacro Conſiſtorio Virtutes Exumias
CHRISTOPHORI LVDOVICI KAROLI
 Proauorum
 Vnico Patrum Voto
 Vnico Sapientum Calculo
 Excelluit
 Quoius Prudentia Optuma Sapiaentia
 Omni Vendicata Rebelione
 Aduerſa Cuncta Superauit
 Ciues Tridenti
 Vniuerſa Ciuitas
 Remuneratoreſq; Virtutum
 Perenne Hocce Monimentum
 Ære Conlato
 Numini Maieſtatiq; eius deuota
 Grandi Obſeruantia
 Grandiori Venerantia
 Conſtr. Iuſſ.
 Anno MDCXXX. die vero xiiij. Kal. Iun.

NALE, II e Principe di Trento. II *SE Corone d'alloro, Altari, è Marmi* [...] [c. 2^r] KAROLO Madrucio II Inuictissimo Incluto Principi [...] II Anno MDCXXX. die vero xiiij. Kal. Iun.

Foglio volante. 32x42 cm. Testo su due pagine entro cornice filettata. Carattere romano e corsivo.

L'analisi dei caratteri, delle particolarità tipografiche e il riferimento cronologico consentono di attribuire il foglio volante alla stamperia di Giovanni Battista Alberti.

Impr.: o.ro roo. roro i.o, (S) 1630 (Q).

T I op a 25

1632

222.

BADIA, Giovanni

Martirio dell'innocentissimo fanciullo S. Simone di Trento confrontato col suo primo originale ad istanza dell'eminentiss. Card. Madrucci.
Bologna : Niccolò Tebaldini, 1632.

MICHEL, I, p. 325.

223.

TRENTO (Principato vescovile)

Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo contro i banditi. Trento, 26 febbraio 1632.

Trento : Santo Zanetti, 1632.

CHEMELLI II, p. 535.

1633

224.

[*Dottrina christiana da insegnarsi da i curati nelle loro parochie a' putti*]

DOTTRINA II CHRISTIANA, II Da insegnarsi da i Curati II nelle loro Parochie II a' Putti. II *Per ordine di Monsignor Illustriss. II & Reuerendiss. Cardinal Ma-*
II druzzo Vescouo, & Pren- II *cipe di Trento.* II [xilografia] II IN TRENTO. II
Per Santo Zanetti. 1633. II [linea] II *Con LicenZa de' Superiori*

12mo; 72 p.: ill., fregi.

Fasc.: A-C¹² [\$₆ segnate (- A₁); bianca A_{1v}].

Carattere romano e corsivo; Frontespizio entro cornice tipografica.

Impr.: c-o, o.n- a.a. deno (3) 1633 (A).

Secondo una nota di mano di Giangrisostomo Tovazzi sull'esemplare della Biblioteca padri Francescani (A 182), il cardinale promotore dell'opera è Lodovico Madruzzo. Questo confermerebbe l'ipotesi, avanzata da Giuliani (G. X, c. 204¹), che questa sia la riedizione di una stampa bresciana cinquecentesca non rintracciata.

T II k 785

1635

225.

TRENTO (Principato vescovile)

[*Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di strazze e scarnuzzi. Trento, 18 luglio 1635*]

[Stemma] || PROCLAMA || SOPRA LE STRAZZE, & SCARNVZZI || Del Vescouato di Trento. || [...] || Ad mandatum Illustriss. ac Reuerendiss. D. D. || Episcop. Princip; &c. in Consilio. || Felix Alberti Cancell. || *Antonio Begnude-lio Not. & Canc. Coud.*

(in calce): [linea] || *IN TRENTO, Per Santo Zanetti, Stampator' Episcopale.* 1635. Con licentia de'Superiori.

Bando. 37x30 cm. Carattere romano e corsivo. Testo a piena pagina.

Impr.: i.d. l.o. D.5. s.to (S) 1635 (A).

Stemma Madruzzo del tipo E5.

3283/45 Collezione bandi trentini

1636

226.

GIOVANNA MARIA DELLA CROCE

Breve istruzione per la compagnia dell'oratorio delle donne.

Trento : Santo Zanetti, 1636.

Dedica dello stampatore a Giovanna Madruzzo Wolkenstein (G. VI c. 27^v; 56^v).

227.

TRENTO (Principato vescovile)

Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo contro i banditi. Trento, 26 febbraio 1632.

Trento : Santo Zanetti, 1636.

CHEMELLI II, p. 536.

1637

228.

LORENZO da Zamora

Mariale ouero discorsi di Maria Vergine signora nostra.

Venezia : Andrea Baba, 1637.

Lettera dedicatoria di Andrea Baba a Carlo Emmanuele Madruzzo. Venezia, 1 maggio 1637.

Trento, Biblioteca padri Francescani, I 326.

229.

TRENTO (Principato vescovile)

[Fregio] || Constitutio noua super dissolutione census; || *Quomodo scilicet, & quando in alia specie, quam in pecunia* || numerata, inuito Domino census, illius redem- || ptio fieri debeat, & possit.

Fol.; 2 [2] p.: capolettera, fregio.

Fasc.: A² [\$₁ segnata].

Carattere romano e corsivo. L'analisi dei caratteri, delle particolarità tipografiche e il riferimento cronologico consentono di attribuire il decreto alla stamperia di Santo Zanetti.

Impr.: o-e- uii- b-o- abr, (C) 1637 (Q).

Decreto di Carlo Emmanuele Madruzzo. [Trento], 11 febbraio 1637.

T I b 26

1636 / 1637

230.

TRENTO (Principato vescovile)

TRIDENTINI PRÆSVLIS ET PRINCIPIS || Apologetica defensio. || SACRÆ CÆSAREÆ MAIESTATIS || FERDINANDI II. || IMPERIALI AVLICO || CONSIGLIO EXHIBITA, || Qua expostulationes, per Tridentinæ Urbis Consu- || les propositæ, iure & rationibus vberime || eliduntur & confutantur. || *Facilioris lectionis gratia, & ad habenda plura* || exempla impressa. || [marca in cornice tipografica] || TRIDENTI, || [linea] || Ex Typographia Episcopali, San-

CONSIDERATIONI

SOPRA ALCVNE MEMORIE

Della Religione Antica

DE I CAMVLI, ò CAMVNI

Popoli Antichi

DI VALCAMONICA

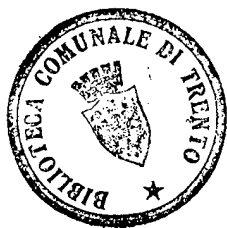
Di Pietro Paolo Ormanico, l'Affettato Accademico
ERRANTE.

CONSAGRATE

All'Illustriss. & Eccellentiss. Monsignore

CARLO EMMANVEL MADRVZZO

Vescouo, & Prencipe di Trento, Conte di
Chialante, e d'Aui, &c.



IN BRESCIA, M.DC.XXXIX.

Per Antonio Rizzardi.

Con Licenza de' Superiori.

cti Zanetti. || *Consensu Superiorum. M DC XXXVI.*

(c. [S]_{2r}): [marca] || Tridenti, Apud Zanettum, Impr. Episc. || [linea] || M. DC. XXXVII.

Fol.; LXXIX [3] p.: capolettera, fregio.

Fasc.: A-C⁴ D-R² χ^2 [\$₁ segnate (+ A_{2,3}, B_{2,3}, C_{2,3,4}; - A₁)].

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica sul frontespizio e a c. χ_{2r} : *Tempo*.

Impr.: ,&o. o-a, e.um stCo (3) 1636 (R).

L' Apologetica defensio è sottoscritta da Carlo Emmanuele Madruzzo (p. LXXIX).

T I b 61; T I c 26

1638

231.

SAVIOLI, Giovanni

FLAMMVLÆ || DIVINI AMORIS || Carmine adumbratæ || *Et vnà cum nonnullis Epigrammatis* || *Ex Opusculo Poetico* || IOANNIS SAVIOLI || ROBORETANI. || *Nondum in lucem dato depromptæ* || à *Carolo Zanetto*. || [xilografia] || *Tridenti, typis Sancti Zanetti, Impress. Episc.* || [linea] || *De consensu Sup.* 1638.

12mo; XXIV p.: capolettera, fregi.

Fasc.: A¹² [\$₆ segnate (- A_{1,2})].

Carattere corsivo e romano. Lettera dedicatoria di Carlo Zanetti a Cristoforo Ernesto Schulthaus (c. A_{2r}).

Impr.: Lus m.de t?s? ReNa (3) 1638 (A).

Contiene versi in onore di Carlo Emmanuele Madruzzo (p. XVI).

T I op d 40

1639

232.

ORMANICO, Pietro Paolo

CONSIDERATIONI || SOPRA ALCVNE MEMORIE || Della Religione Antica || DEI CAMVLI, ò CAMVNI || Popoli Antichi || DI VALCAMONICA || Di Pietro Paolo Ormanico, l'Assetato Accademico || ERRANTE. || CONSAGRATE || All'Illustriss. & Eccellentiss. Monsignore || CARLO EMMANVEL MA-



N. 234 Mario Bettini, *Ærarium...*, 1648 (Antiporta del II e III vol.)

DRVZZO || Vescouo, & Prencipe di Trento, Conte di || Chialante, e d'Aui,
&c. || [marca] || [linea] || IN BRESCIA, M.DC.XXXIX. || Per Antonio Rizzardi.
|| *Con Licenza de' Superiori.*

4to; [2] 15 [I]; ²112; ³16 p.: ill., capiletterà, fregi.

Fasc.: $\pi^2 (\pi_1 + A^2) *^4 {}^2A^4 B-O^4 \dagger^4 2*^4 [\$2 \text{ segnate } (- A_2)]$.

Carattere romano e corsivo. Marca tipografica: *Brescia*.

Impr.: ilii A.1- s.e, MaDe (3) 1639 (R).

*Lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Emmanuele Madruzzo (c. A₂r) e versi
in suo onore di Antonio Festa (c. A₃r) e di Felice Rossi (c. A₃v).*

T I g 57

1640

233.

TRENTO (Comune)

NVOVI STATVTI, || & Prouisioni municipali, che riformano il tempo || della
fiera di Santo Michele, & regolano le || cause de concorsi de Creditori in qual
si || uoglia euento, & emergenza, d'osseruarsi || nella CITTA di TRENTO, ||
& sua Podestaria. Publicati, l'anno || M D C X L, || [stemmi] || In Trento, per
Lorenzo Colino. MDCxxxx. || [linea] || Con Licenza de Superiori.

Fol.; [4] 8 p.: capoletterà.

Fasc.: $\pi^2 A^4 [\$2 \text{ segnate } (- A_1)]$.

Carattere romano.

Impr.: a.e- t,ie i.O. e.i, (C) 1640 (R).

*Stemma del Magistrato consolare di Trento accollato allo stemma Madruzzo
del tipo E4; decreto di Carlo Emmanuele Madruzzo. Trento, 25 giugno 1640
(c. π_2r).*

T I op b 15; T I b 25; T I b 26; T I op b 16

1648

234.

BETTINI, Mario

ÆRARIVM || PHILOSOPHIÆ || MATHEMATICÆ. || IN QVO || ELEMEN-
TA || Philosophiæ Geometricæ de Planis, Curuis, || & Solidis figuris || APPLI-
CATA, ET ORNATA - || - Vsibus eximijs in omni Scientiarum, & Artium

206

genere, nouis || Praxibus, Paradoxis, locis Aristotelicis, & aliorum Philoso- ||
phorum, & Scriptorum, Corollarijs, Scholijs, Eruditio- || nibus, Moralitatibus,
Demonstrationibus nouis, || facillimis, & vniuersalissimis confirmata, || ME-
THODO || *Iucundiore, ac breuiore in TRES TOMOS distributa sunt.* || INTER-
CESSERE || Ingeniosæ inuentionis EXODIA HORARIA.

4to; 3 tomi: ill., ritr., capilettera, fregi. Carattere romano, corsivo e greco. Antiporta e ritratti
incisi da Francesco Curti e Giovanni Battista Coriolano.

- [1]. *TOMVS PRIMVS* || *Cum SEXDECIM INDICIBVS.* || AVTHORE || MARIO
BETTINO BONONIENSI E SOC. IESV, || olim in Parmensi Academia
Philosophiarum Mathematicæ, || ac Moralis publico Lectore. || [fregio] ||
BONONIÆ, Typis Io. Baptistæ Ferronij cum facultate Superiorum, || Anno
M.DC.XLVIII,

[60] 701 [i.e. 691] [I] p., [1] c. di tav.

Fasc.: $a-b^4 c^2 \chi_1 d-h^4 A-2Y^4 2Z^6 (-2Z_6) 3A-4Q^4 4R^6$ [$\$2$ segnate (- a_1) $2Z_3$ per $2Z_5$]

Impr.: a.i- o-im c.m, teap (3) 1648 (R).

- [2]. *ÆRARI* || *PHILOSOPHIÆ* || *MATHEMATICÆ* || *TOMVS SECVNDVS*,
|| IN QVO || Liber Sextus (secundus ex nostrâ Methodo) || elementaris de
planis applicatus, &c. || *ET* || *Epinomis Exodiorum horariorum, Sandalum*,
|| *Cythara, Microcosmus, Arcus, Tympanum.* || Indices viginti - || - Com-
munes huic Secundo, ac Tertio Tomo || vide in fine Tertij Tomi. || [fregio]
|| *BONONIAE, Typis Io. Baptistæ Ferronij cum facultate Superiorum.* ||
Anno M.DC.XLVIII.

[24] 474 [i.e. 476] [4], 60 p.

Fasc.: $a-c^4 A-3N^4 \dagger^2 {}^2A-F^4 {}^2G^6$ [$\$2$ segnate (- a_1 , $\dagger_2$, 2C_2)].

Impr.: i.o. e-is e.e- gugu (3) 1648 (R).

- [3]. *ÆRARI* || *PHILOSOPHIÆ* || *MATHEMATICÆ* || *TOMVS TERTIVS*, ||
IN QVO || Reliqui quatuor libri elementares de planis || applicati. &c. ||
Epilogus Planimetricus, || Breuiarium speculatiuum, & practicum de cu-
ruis, || & solidis cum facillimis, ac nouis demon- || strationibus, & Materiæ
plurium || Tomorum indicatæ. || *Cum Indicibus viginti communibus Secun-*
do, & Tertio huic Tomo. || [fregio] || *BONONIAE M.DC.XLVIII.* || Typis
Io. Baptistæ Ferronij. Superiorum permissu.

(c. ${}^2P_{6r}$): [marca] || *BONONIAE, M.DC.XLVIII.* || Ex Typographia Io.
Baptistæ Ferronij. Superiorum Permissu.

[30] 354 [i.e. 358] [2]; 270 [2]; [8] 3115 [I]; [I2] 464 [68] p., [3] c. di tav.

Fasc.: $*^4 \dagger^4 2\dagger^6 3\dagger^2 A-2D^4 2E^6 2F-2X^4 2Y^2 3A-3I^4 {}^2A-B^4 ({}^2B_2 + \chi_1) {}^2C-H^4 2\chi_1 {}^2I-O^4 {}^2P^6$
 ${}^2\dagger^6 {}^3A^4 ({}^3A_1 + 3\chi_1) {}^3B-C^4 {}^3D^2 {}^3E-F^4 (-{}^3F_4) {}^3G^6 \P^4 {}^3H-I^4 {}^22K-2O^4 {}^22P^6$ [$\$2$ segnate (+ $2\dagger_3$,
 $2E_3$, $2P_3$, $2\dagger_3$, $3G_3$, 22P_3 ; - $*_1$); $2C_{1,2}$ per $2D_{1,2}$, $2Q_3$ per $2P_3$, $2I_2$ per $3I_2$; bianche $2E_6$, $2O_4$,
 $2Y_2$, $3I_4$].

I fascicoli 3A-3I recano la seguente sottoscrizione a c. 3I_{3v}: [linea] || *BONONIAE* || *In*
Typographia Hæredis Benatij hic Epilog. Planim. impressus || *est, cum facultate Supe-*

riorum, Anno 1648. Lettera dedicatoria di Antonio Maria Nelli a Giovanni Battista Zeccadoro. Bologna, 1 dicembre 1647 (c. $\dagger_{2r}$). Marca tipografica: *rosa*.

Impr.: i.o. e-i- tab. sesi (3) 1648 (R).

Nel primo volume: ritratto di Carlo Emmanuele Madruzzo con stemma Madruzzo del tipo E8 (c. a_{4v}) e lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Emmanuele Madruzzo. Bologna, 7 marzo 1643 (c. b_{2r}). La lastra del ritratto, attribuibile a Francesco Curti, è la stessa utilizzata per l'edizione del Pincio, 1648 (cfr. scheda n. 235). Il secondo volume contiene Posthumæ memoriæ illustrissimorum heroum spectatissimæ Madruzziaë familiaë di Vigilio Vescovi (c. b_{1r} - c_{1v}) e l'arbor consanguinitatis di Carlo Emmanuele Madruzzo (c. a_{4v}).

T I d 77-79

235.

PINCIO, Giano Pirro

ANNALI, OVERO || CRONICHE || DI TRENTO, || CIOE' || Historie contenenti le prodezze de Duci Trentini. || L'origine della Città di Trento. La venuta in Italia de' Francesi Senoni. || Il nome, & il passaggio delle Alpi. Gli confini dell'Italia. || *Le Vite de Vescoui di Trento, & in ispeciale l'heroiche attioni, le segnalate vir-* || *tù, l'amore incomparabile verso la Patria, gli accrescimenti, fatti à prò* || *di quella del Cardinale BERNARDO CLESIO*, || *Prencipe d'indelebil memoria*. || COMPOSTE || DA GIANO PIRRO PINCIO MANTOVANO; || E nouellamente da celebre ingegno fedelmente tradotte à commune beneficio di || chi desidera sapere, non solo gli auenimenti del Trentino, ma della Germa- || mania, Lombardia, e d'altre nationi, accenandouisi ancora le magnanime imprese, cosi dell'inuitto Cesare CARLO QVINTO, || come d'altri Imperatori Romani. || *Consecrate all'Eccellenza Reuerendiss. di Monsig. Il Sig.* || CARLO EMMANVEL MADRVZZO, || Vescouo, & Prencipe di Trento, Conte di Chiallant, mio Sig. Clementiss. || [stemma] || IN TRENTO, || [linea] || Appresso Carlo Zanetti Stampator Episcopale. M DC XLVIII. || *Con licentia de' Superiori*.

Fol.; [16] 399 [3] p.: 1 ritr., capilettiera, fregi

Fasc.: π^2 ($\pi_1 + \S^2$) A-Z⁴ 2A-3D⁴ $\dagger^4$ χ_1 [$\S_2$ segnate (- $\S_1$)]

Carattere romano e corsivo. Tradotto da Agostino Barisella (DELL'ANTONIO, p. 267).

Impr. uedi I-d. ret- dama (3) 1648 (R).

Stemma Madruzzo del tipo E7; lettera dedicatoria dello stampatore a Carlo Emmanuele Madruzzo (c. $\S_{2r}$) e ritratto di Carlo Emmanuele Madruzzo con stemma Madruzzo del tipo E8 (c. $\S_{1r}$) La lastra del ritratto, attribuibile a Francesco Curti, è la stessa utilizzata per l'edizione del Bettini, 1648 (cfr. scheda n. 234).

T I b 100; T I b 42; T I b 43; T I c 54; T I c 56

236.

TRENTO (Principato vescovile)

[*Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di monete false. Trento, 19 settembre 1648*]

[Stemma] || CARLO EMMANVEL MADRVZZO || Vescouo, e Prencipe di Trento, &c. || IN MATERIA DI MONETE FALSE. || [...] || *Antonius Malfattus &c.*

(in calce): [linea] || *IN TRENTO, Nella Stamparia Episcopale del Zanetti. M. DC. XLVIII.*

Bando. 51x38 cm. Carattere romano. Testo a piena pagina.

Impr.: I.c. 8.e. e-vn ,ee- (S) 1648 (R).

Stemma Madruzzo del tipo D3.

3295/[6] Collezione bandi trentini

237.

TRENTO (Principato vescovile)

[*Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di dazi. 1648*]

[Stemma] || D'ordine & Commando dell'Illustriss. & Reuerendiss. Sig. || MONSIG. CARLO EMMANVEL || MADRVZZI || Vescouo, & Prencipe di Trento Signor, & Patron || nostro Clementissimo, &c. || IN MATERIA DE DACII.

(in calce): [linea] || *IN TRENTO, Per Carlo Zanetti Stamp. Episcop. MDCXLVIII.*

Bando. 47x30 cm. Carattere romano. Testo a piena pagina.

Impr.: I.c. i-on iòa- a-a. (S) 1648 (R).

Stemma Madruzzo del tipo E4.

3295/[7] Collezione bandi trentini

1649

238.

BERTELLI, Girolamo

THEODORICO || RE DEI GOTHI, || E POI D'ITALIA || *IDILIO* || Di Girolamo Bertelli de Mentegiglio, & Volsana. || DEDICATO || *All'Eccellentissimo e Reuerendissimo* || MONSIGNOR VESCOVO || ET PRENCIPE DI TRENTO, &c. || [stemma] || *IN TRENTO,* || [linea] || Per Carlo Zanetti Stampator Epi-

scopale. 1649. || *Con Licentia de' Superiori.*

4to; [16] c.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-D⁴ [\$₂ segnate (- A₁)].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: bee- a,a, e,e, illa (C) 1649 (A).

Stemma Madruzzo del tipo E7; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Emanuele Madruzzo. Trento, 6 maggio 1649 (c. A_{2r}).

T I op d 41

1648/1649

239.

AVERSA, Tommaso

IL || BARTOLOMEO || TRAGEDIA SACRA || *Del Sig. Don Tomaso d'Aversa*
|| DEDICATA || Dal Mascherato Accademico Animoso || *All'Eccellentiss. e*
Reuerendiss. Sig. Conte || CARLO EMANVEL MADRVCCI || Principe, e Ve-
scouo di Trento. || [stemma] || In Trento Per Carlo Zanetti Stamp. Epis. || [li-
nea] || *Con licenza de' Superiori, e Priuilegio 1648.*

8vo; 269 [9] p.: capilettera, fregi.

Fasc.: A-R⁸ χ₁ [\$₄ segnate (- A₁, O₃, P₁, Q₂)].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio entro doppia cornice filettata.

Impr.: alV. o?to i.mi ChCh (3) 1648 (A).

Stemma Madruzzo del tipo E7; lettera dedicatoria del Mascherato, Accademico Animoso, 1 dicembre 1648 (p. 3) e di Tommaso Aversa a Carlo Emmanuele Madruzzo, 1 aprile 1649 (p. 9).

T II b 885

1650

240.

AMADORI, Cesare

THESES || PHILOSOPHICAE || Publicæ Disputationi Propositæ || A CÆSARE
|| AMATORIO || TRIDENTINO || Academiæ Parmensis Studioso. || [marca] ||
PARMÆ, Typis Marij Vignæ. || [linea] || Superiorum Permissu.

Fol.; [13] c.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: [A]² ([A]₁ + χ₁) B-C⁴ D² [\$₂ segnate (- D₂)].

210



N. 240 Cesare Amadori, *Theses...*, 1650 (Antiporta)

Carattere romano e corsivo. Frontespizio e testo entro cornice tipografica. Marca tipografica: *vigna*, con motto: *vitis unde vita*. La data si ricava da c. D₂v.

Impr.: n-as i.n- m.m, tiie (C) 1650 (Q).

Antiporta incisa da Bernardino Curti, con stemma Madruzzo del tipo E6; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Emmanuele Madruzzo (c. [A]₂r).

T I op b 30

1652

241.

SARACINI, Carlo Mattia

LA TRAGEDIA || DI STRATONICA || Dedicata || A'Il'Eccellenza Reuerendiss. di Monsig. || CARLO EMANVELLE || Conte Madruzzo, &c. || *Vescouo e Prencipe di Trento*. || DA || CARLO MATTHIA SARACINO. || [stemma] || In Trento, Per Carlo Zanetti Stamp. Episc. || [linea] || *Con licenza de' Superiori*. 1652.

8vo; 212 [2] p.: capolettera, fregi.

Fasc.: A⁸ (A₂ + χ₁) B-M⁸ N¹² [\$₄ segnate (+ N_{5,6}; - A₁); R₂ per F₂, I₃ per H₃].

Carattere corsivo e romano.

Impr.: heie cai- uee- l'de (3) 1652 (A).

Stemma Madruzzo del tipo E7; lettera dedicatoria dell'autore a Carlo Emmanuele Madruzzo. "Di Casali", 24 maggio 1652 (p. 3).

TS I k 197

242.

TRENTO (Principato vescovile)

[*Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di vini forestieri. Trento, 29 novembre 1652*]

[Stemma] || CARLO EMMANVEL MADRVZZO || Vescouo, & Prencipe di Trento, Conte di Chiallant, &c. || IN MATERIA DE VINI FORESTIERI. (in calce): [linea] || IN TRENTO, Nella Stamparia Episcopale del Zanetti, 1652

Bando. 44x32 cm. Carattere romano e corsivo. Testo a piena pagina.

Impr.: 2.r. D.O. 2.la o,e, (S) 1652 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D3.

AC 3670

212

243.

ARRIVABENI, Lodovico

All'illustrissimo ... monsignor Carlo Madruzzi ... con la partecipazione del conte Alessandro Arrivabeni per la restituzione in pristino della seguente immagine del vescovo e prencipe Arrivabeni.

Mantova : Guglielmo, Lodovico e Pietro Osanna, 1653.

MICHEL, I, p. 255.

244.

MORASCHINI, Silvestro

Positiones de Deo uno, trino et homine

Wien : [s.n.], 1653.

Dedica del Moraschini e del coautore Antonio Gislimberti a Carlo Emmanuele Madruzzo, 6 agosto 1653 (G. VI, c. 160^v).

245.

TRENTO (Principato vescovile)

Ad inclitos Sacri Romani Imperii status in Ratisbonensibus comitiis congregatos compendiosa et veridica informatio ... super beneficio primae instantiae ... in causa feudi immediate dependentis ab Ecclesia Tridentina.

Trento : Carlo Zanetti, 1653.

L'informatio è sottoscritta da Carlo Emmanuele Madruzzo.

Trento, Biblioteca padri Francescani, XVII 804.

246.

TRENTO (Principato vescovile)

[Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di dazi. Trento, 21 febbraio 1653]

[Stemma] || D'ordine, & espressa commissione dell'Illustriss. & Reuerendiss. Sig. Monsig. || CARLO EMMANVEL || MADRVZZO, || Vescouo, & Prencipe di Trento, &c. Sig. Nostro Gratosiss. || [...] || *Ad mand. Illustriss & Reuerendiss. || DD. || Episc. Principisq; &c. prop.*

(in calce): [linea] || IN TRENTO, Nella Stamparia Priuileggiata di Carlo Zanetti, Stamp. Episc. 1653.

Bando. 43x29 cm. Carattere romano e corsivo. Testo a piena pagina.

Impr.: 3.p. s.3. o.di ala- (S) 1653 (A).

Stemma Madruzzo del tipo D3.

3295/[8] Collezione bandi trentini

1654

247.

RORARIO, Girolamo

HIERONYMI || RORARII || EX LEGATI || PONTIFICII, || *Quòd Animalia
bruta ratione utantur meliùs Homine.* || LIBRI DUO. || [fregio] || AMSTELÆ-
DAMI, || [linea] || Apud JOANNEM RAVESTEINIUM. || CIO IO C LIV.

12mo; 117 [3] p.: capilettiera. fregi.

Fasc.: A-E¹² [\$₇ segnate (- A₁); bianca E₁₂]

Carattere romano e corsivo. Opera pubblicata a cura di Gabriel Naudé che la dedica con lettera (Parigi, 9 aprile 1645) a Pierre e Jacques Dupuy (p. 3); lettera dedicatoria dell'autore ad Antoine Perrenot de Granvelle. Pordenone, 1 marzo 1547 (p. 7).

Impr.: emo- u-re die- imdo (3) 1654 (R).

Lettera dedicatoria dell'autore a Cristoforo Madruzzo (p. 9).

G 3 m 9

248.

VOLTOLINI, Carlo Emmanuele

LEMMATA SACRA || EX VNIVERSA THEOLOGIA || Methodo Doctoris
Angelici S. THOMÆ || AQVINATIS || Conscripta, publicæ concertationi ex-
posita, || & propugnata à || CAROLO EMANVELE VOTOLINO || TRIDEN-
TINO || eiusdem Sacræ Theologiæ Doctore. || Tridenti in Templo S. Mariæ
Maioris . Anno || reparati orbis 1654. Mense Februario sub || medium, Die
hora || [marca] || TRIDENTI [linea] || Ex Typographia Caroli Zanetti Impress.
Episcop. || *De Consensu Superiorum.*

Fol.; [8] 11 [I] p.: capilettiera, fregi.

Fasc.: π^4 χ_1 A⁴ B² [\$₂ segnate (- B₂); bianca π_4].

Carattere romano e corsivo. Nel cerchio della prima "O" di "VOTOLINO" è stata aggiunta in un secondo tempo, probabilmente con un punzone, una "L". Marca tipografica: *torre*.

Impr.: s.os e-*. s.i- ads- (C) 1654 (Q).

*Antiporta disegnata da Giacomo Casella e incisa da Giovanni Paolo Bianchi,
con dedicatoria e stemma Madruzzo del tipo E2; lettera dedicatoria dell'autore*



N. 248 Carlo Emanuele Voltolini, *Lemmata...*, 1654 (Antiporta)

a Carlo Emmanuele Madruzzo (c. π_3r).

T I op a 23

1655

249.

MAYR, Lorenzo

Theses logicae quas praeside Gothardo Lucca s.j. ... publice defendit ... mense Augusto An. 1655.

Trento : Carlo Zanetti, 1655

Dedica dell'autore a Carlo Emmanuele Madruzzo (G. VI, c. 155^v).

CHEMELLI II, p. 542

1658

250.

TRENTO (Principato vescovile)

[*Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di strazze e scarnuzzi. Trento, 22 gennaio 1658*]

[Stemma] || PROCLAMA || SOPRA || LE STRAZZE, ET SCARNVZZI, || DEL VESCOVATO DI TRENTO. || [...] || *Ad mandatum Sua Illustriss. & Reuerendiss. Celsitud. propr.* || FRANCISCVS PARTICELLA. || Hieronymus de Martinis Sec.

(in calce): [linea] || IN TRENTO, Per Carlo Zanetti, Stampator Episcopale.

Bando. 40x28 cm. Carattere romano e corsivo. Testo a piena pagina.

Impr.: e.c. A.r. 8.s. di,ò (S) 1658 (Q).

Stemma Madruzzo del tipo E5.

3283/46 Collezione bandi trentini

251.

TRENTO (Principato vescovile)

STATVTO, || ET RIFORMA DELLE TASSE || Per le sette Pieuë della Giudicaria : con ag- || gionta delle Ferie. || CONCESSE CLEMENTISSIMAMENTE || *Dall'Eccellentiss. & Reuerendiss. Sig. Sig.* || CARLO EMMANVEL || MADRVTO || VESCOVO, ET PRENCIPE || DI TRENTO, O & c. || Signor,

216

& Patron Clementissimo. || *Stampato nuouamente, e ricorretto l'Anno 1658.* || [stemma] || IN TRENTO, Nella Stampa Episc. del Zanetti. || [linea]

Fol.; 24 p.: capilettera.

Fasc.: A-C⁴ [\$₂ segnate (- A₁); bianca C₄].

Carattere romano e corsivo.

Impr.: c.e. o-a. a.e. suEp (3) 1658 (Q).

Stemma Madruzzo del tipo D3; decreto di Carlo Emmanuele Madruzzo (p. 4).

T I b 25

1659

252.

FERRACCI, Aurelio

POMPA FVNEBRE || Ne' Funerali fatti nella Chiesa || Cathedrale di Trento || *All'Eccellenza Reu.^{ma} di Mons.^{or}* || CARLO EMMANVELE || MADRVZZI, || *Vescouo, e Principe di Trento Co: di Chiallant &c.* || Li 22. Dicembre 1658. || Descritta con altre particolarità spettanti all'Illustrissima || CASA MADRVZZI, || *Dal P. M. Aurelio Ferracci Francescano Connentuale Guard.* || *Di S. Francesco, e già Theol. di Sua Eccel. Reu.* || DEDICATA || All'Ill.^{mo} e Reu.^{mo} Capitolo della med. Cath. || [stemma] || [linea] || IN TRENTO, Nella Stamp. Episcopale, 1659

4to; 78 [6] p.: ill., capilettera, fregi.

Fasc.: [A]-K⁴ (K₃ + χ^2) [\$₂ segnate (- H₂); bianche χ_2 , K₄].

Carattere corsivo e romano. Frontespizio entro cornice tipografica. Emendato a p. 32 e p. 44. In questo periodo lo stampatore episcopale è Carlo Zanetti. Lettera dedicatoria dell'autore ai canonici della cattedrale di Trento. Trento, 20 gennaio 1659 (p. [3]). Contiene inoltre testi di D. B. Melchiori, Damiano Cossali, Gregorio Bulzio, Carlo Zanetti, Giovanni Viviani, Tommaso Clerici.

Impr.: o.re noù, onto nafi (3) 1659 (A).

Stemma Madruzzo del tipo E7.

T I h 6; T I h 7

253.

GUALDO PRIORATO, Galeazzo

Scena d'huomini illustri d'Italia.

Venezia : Andrea Giuliani, 1659.

Quest'opera - stampata per la prima volta ad Augusta nel 1658 - comprende solitamente 43 biografie di vari personaggi illustri precedute dallo stemma e, a volte, dal ritratto. Le edizioni

non presentano paginazione né segnatura di registro, onde permettere la composizione di esemplari diversi, comprendenti differenti serie di biografie. Difficilmente, dunque, si trovano copie identiche, per le ragioni esposte anche da CICOGNARA, 2039 e successivamente da PIANTANIDA, 652.

L'esemplare della Biblioteca comunale (G 3 d 2) non comprende la vita di Carlo Emmanuele Madruzzo. L'esistenza di questa biografia con stemma madruzziano del tipo E1 è comunque comprovata dalla sopravvivenza di un quaterno, mutilo di una carta - forse corrispondente al ritratto - sicuramente appartenente a una delle due edizioni. (BCT, ms. 625).

G 3 d 2

INDICI

INDICE DEI NOMI E DELLE INTESTAZIONI PRINCIPALI E SECONDARIE

L'indice elenca in ordine alfabetico i nomi delle persone o degli enti citati nelle schede, i titoli propri e i titoli uniformi delle opere di dubbia attribuzione, delle opere anonime, di enti o di più di tre autori.

La scelta e la forma delle intestazioni sono stabilite in base alle *Regole italiane di catalogazione per autori* (Roma, 1979).

- | | |
|---|---|
| Abati, Giovanni Battista 72 | Altemps, Roberto 133 |
| <i>Accademia de gli Accesi aperta in Trento</i> 216 | Amadori, Cesare 240 |
| Accademia degli Accesi 216, 220 | Amaseo, Celio 6 |
| <i>Ad illustrissimum et reverendissimum dominum dominum Carolum Emma-nuelem Madrutium gratulatio</i> 206 | Ammonius Hermiae 7, 10, 32, 33, 53, 54 |
| <i>Ad inclitos Sacri Romani Imperii status in Ratisbonensibus comitiis congregatos compendiosa et veridica informatio super beneficio primae instantiae in causa feudi immediate dependentis ab Ecclesia Tridentina</i> 245 | Andreis, Tranquillo <i>vedi</i> Andronicus, Tranquillus |
| <i>Affetti riverenti de gli Accademici Accesi</i> 220 | Andronicus, Tranquillus 3 |
| Agosti, Arcangelo 214, 216, 220 | Angeli, Nicola 94 |
| Alamanni, Luigi 116 | Anguillara, Giovanni Andrea dell' 85, 87, 90, 106, 116 |
| Alberti, Alessandro de 158 | A Prato, Innocenzo 144 |
| Alberti, Andrea 144 | Aragona, Giovanna d' 51, 86 |
| Alberti, Felice 225 | Arco, Niccolò d' 18 |
| Alberti, Manfredo 164 | Arco, Scipione d' 18 |
| Alberti, Pietro 148 | L'Ardente (Accademico Acceso, Bevilacqua, Antonio?) 220 |
| Alberti Poia, Gabriele 198 | Aricordi, Francesco 216 |
| Aldrovandi, Ulisse 183 | Ariosto, Lodovico 116 |
| Alessandri, Gabriele 132 | Aristoteles 7, 9, 10, 32, 33, 37, 53, 54, 82 |
| Alessandrini, Giulio (1506-1590) 24 | Arrigoni, Giovanni Battista 184 |
| Alessandrini, Giulio (sec. XVII) 220 | Arrivabeni, Alessandro 243 |
| Aliprandi, Gaspare 216 | Arrivabeni, Lodovico 243 |
| Aliprandini, Biagio 157 | Augustinus, Aurelius, <i>santo</i> 103, 126 |
| Allegri, Giovanni Battista 119 | Avancini, Avancino 159 |
| | Aversa, Tommaso 239 |
| | |
| | Baba, Andrea 228 |
| | Badia, Giovanni 222 |

- Bagnasacco, Antonio 135
 Baldini, Bernardino 50
 Barisella, Agostino 235
 Basso, Giuseppe 159
 Bastiani, Giuseppe 107
 Bastiani Malatesti, Giuseppe de *vedi* Bastiani, Giuseppe
 Beaziano, Agostino 25, 59
 Beffa Negrini, Antonio 173
 Begnudello, Antonio 225
 Bellentani, Giovanni Francesco 34
 Bellotti, Tommaso 159
 Bembo, Pietro 25, 58, 59
 Beni, Paolo 179
 Bentivogli, Ercole 116
 Benvenuti, Domenico 166
 Bergano, Giorgio Iodoco 19
 Bernardelli, Antonio 158
 Bernardi, Antonio 206
 Bernardi, Stefano 199
 Bertelli, Girolamo 238
 Bertelli, Marc'Antonio 216, 220
 Berti, Matteo 216
 Betta, Giovanni 38, 46
 Bettini, Mario 234
 Betussi, Giuseppe 66
 Bevilacqua, Antonio *vedi* l'Ardente, Accademico Acceso
 Bianchi, Giovanni Paolo 248
 Biralli, Simone 173
 Blumerel, Jean 201
 Bomporto, Bernardino 216, 220
 Bonacquisti, Fortunato 202
 Bonamico, Leonardo 151
 Bongalli, Scipione 62
 Bongo, Pietro 122, 142, 155
 Bonomi, Giovanni 206
 Bonzanini, Giacomo 185
 Bonzanini, Mario 185
 Boroi, Lodovico 136, 152
 Borromeo, Maria 211
 Boschetti Ludovico 206
 Bottrigari, Ercole 43
 Bozzola, Tommaso 93
 Brocchetta, Camillo 131, 136
 Bulzio, Gregorio 252
 Busetti, Girolamo 158
 Caccia, Giovanni Agostino 28
 Calavino, Vincenzo 164
Calendarium (Trento) 39, 78
Calendarium iuxta ritum almae Ecclesiae Tridentinae perpetuo duraturum 78
 Calvi, Antonio 206
 Calvi, Pietro 161
 Campeggi, Giovanni Battista 9
 Campi, Agostino 220
 Campi, Bartolomeo 206
 Camuzio, Andrea 17
 Capilupi, Alfonso 137
 Capilupi, Camillo 137
 Capilupi, Giulio 133, 137
 Capilupi, Ippolito 137
 Capilupi, Lelio 137
Capiluporum carmina 137
Capitoli, et ordini nuovamente fatti, intorno all'udienze de giudici della città di Trento 167
Capitoli et ordini pertinenti al registro dell'Archivio vecchio. Trento, 23 dicembre 1595 150
 Carcani, Vittorio 153
 Cardano, Girolamo 67, 68, 108, 111
 Carlo V, *imperatore vedi* Karl V, *imperatore*
 Casella, Giacomo 248
 Castiglione, Giuseppe 133, 137
 Cataneo, Sebastiano 160
 Cataro, Antonio 26
 Cattaneo, Giovanni Maria 10, 33
 Catzelu, Dominico *vedi* Gaztelu, Domingo de
 Cavalieri, Giovanni Battista 99, 123

- Cazza, Giovanni Agostino *vedi* Caccia,
 Giovanni Agostino
 Cerruti, Antonio 35
 Challant, Isabella 135
 Chiesa Cattolica 189
 Cittadini, Giovanni Battista 206
 Cittadini, Girolamo 206
 Cittadini, Lorenzo 206
 Clemens VIII, *papa* 147, 153, 187
 Clerici, Tommaso 252
 Cles, Aliprando 21
 Cochlaeus, Johannes 20
 Colombo, Giovanni 162
 Compagnia dei Mercanti, *Trento* 124
*Compendio dell'attione di S. Vigilio vesco-
 vo di Trento e martire glorioso* 217
Consolatorie de diversi autori 36
*Constitutio nova super dissolutione cen-
 sus* 229
*Constitutiones Illustrissimi, et Reveren-
 dissimi Domini Domini Ludovici S. R.
 E. Tituli Sancti Laurentij in Lucina,
 Presbyt. Cardinalis Madrutij, Episcopi
 Tridenti, &c.* 145, 146, 209
 Contarini, Francesco 148
 Contile, Luca 50, 98
 Contino, Giovanni 75, 79
 Coreth, Lodovico 158
 Coriolano, Giovanni Battista 234
 Cornaro, Federico 141
 Corradini, Giovanni Battista 206
 Cosimo II, *granduca di Toscana vedi*
 Medici, Cosimo II de'
 Cossali, Damiano 252
 Costede, Tiberio 164
 Cottone, Giovanpietro 112
 Crasso, Niccolò 89, 120
 Croce, Niccolò 65, 89, 120
 Crosina, Antonio 158, 159
 Crosina, Tommaso 136, 144, 158
 Curti, Bernardino 240
 Curti, Francesco 234, 235
 D. V. T. *Q. Elenchus librorum* 205
 D'Adda, Ambrogio 211
 D'Adda, Ersilia *vedi* D'Adda Madruzzo,
 Ersilia
 D'Adda, Ferdinando 50
 D'Adda Madruzzo, Ersilia 202, 211,
 220
 D'Arco, Niccolò *vedi* Arco, Niccolò d'
 D'Arco, Scipione *vedi* Arco, Scipione d'
 De Fatis Terlagio, Francesco 164
*Del tempio alla divina signora donna
 Giovanna d'Aragona ... prima parte.*
 51
 Delfino, Domenico 65, 89, 120
 Dell'Anguillara, Giovanni Andrea *vedi*
 Anguillara, Giovanni Andrea dell'
 Diola, Orazio 43
 Dioscorides Pedanius 13, 38, 57
*Disposizioni di Lodovico Madruzzo, pro-
 tettore della Congregazione degli Ere-
 mitani di S. Girolamo, in materia li-
 turgica* 127
 Dobneck, Johann *vedi* Cochlaeus, Johan-
 nes
 Dolce, Lodovico 89, 120
 Domenichi, Lodovico 60, 69, 73, 81
 Doni, Francesco Antonio 11
*Dottrina christiana da insegnarsi da i
 curati nelle loro parochie a' putti*
 196, 224
 Dressel, Matthias *vedi* Tressel, Matio
 Duns Scotus, Johannes 117
 Dupuy, Jacques 247
 Dupuy, Pierre 247
 Ecclesia Romana *vedi* Chiesa cattolica
 Eck, Johannes 4
*Elenchus librorum qui in Seminario à P.
 P. Somaschensis Congregationis anno
 1625 explicari incipient* 205
 Engerd, Johannes 114
 Este, Lodovico d' 107

- Fabri, Giovanni Paolo 169
 Fagioli, Giovanni 9
 Falli, Andrea 216
 Fatis Terlagio, Francesco de *vedi* De Fatis Terlagio, Francesco
 Felipe II, *re di Spagna* 35, 64, 98
 Fenucci, Lazzaro 129
 Ferdinand I, *imperatore* 2
 Ferdinand II, *imperatore* 230
 Ferdinando, *re dei Romani vedi* Ferdinand I, *imperatore*
 Ferentilli, Agostino 106
 Ferracci, Aurelio 252
 Festa, Antonio 232
 Fezzi, Donato 78
 Filago, Carlo 190
 Filippo II, *re di Spagna vedi* Felipe II, *re di Spagna*
 Fino, Alemanio 70
 Fiorentino, Remigio 69, 73
 Fischer, Jacob 114
 Flaminio *vedi* Fabri, Paolo
 Floriani, Bernardina *vedi* Giovanna Maria della Croce
 Flosse, Valerien 105
 Flossius, Valerianus *vedi* Flosse, Valerien
 Foenutius, Lazarus *vedi* Fenucci, Lazzaro
 Foglietta, Uberto 55
Forma constituendi census in episcopatu Tridentino, et declaratio nonnullorum casuum, & contractuum illicitorum 171, 181
 Fracastoro, Girolamo 114
 Franchini, Francesco 62
 Franciotti, Giorgio 45
 Franco, Ambrogio 130, 131, 136, 144, 152
 Franco, Giacomo 119
 Franco, Giovanni Battista 144
 Franzosi, Paolo 148
 Fruticeno, Giovanni 18
 Gabbiano, Giovanni Giacomo 61, 70
 Galenus, Claudius 5, 24
 Gallese (Comune) 102
 Gambara, Lorenzo 58
 Ganzarini, Tito Giovanni *vedi* Scandianese, Tito Giovanni
 Garimberto, Girolamo 91
 Gastaldi, Giacomo 95
 Gatto, Oliviero 197
 Gaurico, Luca 100
 Gaztelu, Domingo de 15, 23, 30, 40, 48, 56, 74, 76, 84
 Gentile, Francesco 106
 Gesti, Antonio 164
 Gesuiti, Trento 217, 218
 Giamblico *vedi* Iamblichus
 Gintzler, Simon 22
 Giovanelli, Odorico 159
 Giovanna Maria della Croce 226
 Girardi, Bartolomeo 159
 Girardi, Donato 159, 214
 Gislimberti, Antonio 244
 Giunti, Bernardo 106
 Giunti, Filippo 106
 Glareanus, Henricus 1
 Gonzaga, Ferdinando 197
 Gonzaga, Francesco 191
 Gonzaga, Guglielmo 119
 Gonzaga, Vincenzo 137
 Gozzadini, Francesco 6, 29, 96
 Gozzadini, Ludovico 6, 29, 96
 Gramigna, Vincenzo 203
 Grana, Damiano 133
 Granvella, Antonio *vedi* Granvella, Antoine Perrenot de
 Granvella, Antoine Perrenot de 104, 247
 Grau, Friedrich *vedi* Nausea, Friedrich
 Gregorius XIV, *papa* 153
 Grimani, Giulio 43
 Gualdo Priorato, Galeazzo 253
 Guarinoni, Andrea 158
 Guarinoni, Ippolito 163

- Guevara, Antonio 15, 23, 30, 40, 48, 56, 74, 76, 84
 Guicciardi, Sante 149
 Guidubaldo, *duca di Urbino* 35
- Hager, Michael 115
 Herbrand, Iacob 115
- Iamblichus 62
 Inama, Niccolò 158, 164
 Iob, Iob de 158
- Jachet de Mantua 14
- Kalendarium iuxta ritum Ecclesiae Tridentinae pro annis decem futuris a nativitate Domini anno MDLI usque ad annum MDLX* 39
 Karl V, *imperatore* 77, 88
 Kilian, Wolfgang 218
- Lachrimae Seminarii Tridentini* 159
 Lamberg, Elena *vedi* Lamberg Madruzzo, Elena
 Lamberg Madruzzo, Elena 18
 Lando, Ortensio 8, 12, 16, 36
 Lanti, Francesco 216
 Ledro (Comunità) *vedi* Valle di Ledro (Comunità)
 Leoni, Leone 175
Libro quarto delle rime di diversi eccellentissimi autori nella lingua volgare novamente raccolte 43
Litaniae (Trento) 147
Litaniae et preces a S. D. D. N. Clemente diuina prouidentia Papa VIII ad opem aduersus Turcas, atque Haereticos implorandam indictae 147
 Livius, Titus 1
 Lolmo, Ercole 200
 Lombardi, Bartolomeo 37
 Lorenzo da Zamora 228
- Loriti, Heinrich *vedi* Glareanus, Henricus
 Lucardi, Cristiano 216
 Lucca, Gottardo 249
 Luciacco, Alessandro 93
- Madrutia Tempe, seu, Gentis ac virtutis Madrutiae palmaria decora* 218
 Madruzzo, Aliprando I 114
 Madruzzo, Aliprando II 165, 159, 161
 Madruzzo, Carlo Emmanuele 198, 206, 207, 214, 216, 217, 218, 220, 221, 223, 225, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 243, 244, 245, 246, 248, 249, 250, 251, 252, 253
 Madruzzo, Carlo Enrico, 201
 Madruzzo, Carlo Gaudenzio 114, 151, 156, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 197, 199, 200, 203, 204, 205, 208, 210, 212, 213, 215, 216, 219, 220, 242
 Madruzzo, Caterina *vedi* Orsini Madruzzo, Caterina
 Madruzzo, Cristiana 112, 113
 Madruzzo, Cristoforo 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 84, 85, 86, 87, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 110, 111, 115, 116, 119, 120, 124, 125, 126, 132, 137, 143, 154, 171, 179, 181, 247
 Madruzzo, Elena *vedi* Lamberg Madruzzo, Elena

- Madruzzo, Ersilia *vedi* D'Adda Madruzzo, Ersilia
 Madruzzo, Ferdinando 161, 165
 Madruzzo, Fortunato 149, 152, 159, 161, 165
 Madruzzo, Francesco Carlo 165
 Madruzzo, Giovanni Federico 66
 Madruzzo, Giovanni Gaudenzio 131, 153, 161, 165, 180, 188
 Madruzzo, Isabella *vedi* Madruzzo Wolkenstein, Isabella
 Madruzzo, Isabetta *vedi* Madruzzo Wolkenstein, Isabella
 Madruzzo, Lodovico 82, 83, 86, 88, 99, 103, 105, 109, 117, 118, 121, 122, 123, 124, 126, 127, 128, 129, 133, 134, 138, 139, 140, 141, 142, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 155, 156 *bis*, 157, 158, 159, 171, 181, 196, 209, 224
 Madruzzo, Niccolò 36, 58, 98
 Madruzzo, Renato Emmanuele 161, 165
 Madruzzo, Vittorio Gaudenzio 202, 211, 214, 220, 216
 Madruzzo D'Adda, Ersilia *vedi* D'Adda Madruzzo, Ersilia
 Madruzzo Wolkenstein, Giovanna 226
 Madruzzo Wolkenstein, Isabella 101, 130, 136
 Maffioli, Celso 170
 Maggi, Vincenzo 37
 Maggio, Cristoforo 216
 Magini, Fabio 197
 Magini, Giovanni Antonio 197
 Maioragio, Marco Antonio 50
 Malfatti, Andrea 148
 Malfatti, Antonio 236
 Malfatti, Salvatore 148
 Manci, Barnaba 144
 Manenti, Andrea 106
 Manenti, Bastiano 106
 Manenti, Bonaventura 117
 Manuzio, Aldo 133
 Marini Girolamo 206
 Marmotta, Giacinto 211, 216, 220
 Martini, Girolamo 250
 Martirano, Coriolano 63
 Il Mascherato (Accademico Animoso) 239
 Mascranico, Paolo 12
 Massa, Antonio 133
 Mattioli, Pietro Andrea 13, 38, 46, 57
 Mayr, Lorenzo 249
 Medici, Cosimo II de' 179
 Medici, Giorgio 216
 Melchiori, D. B. 252
 Melchiori, Giovanni Battista 144
 Melchiori, Giovanni Odorico 38, 46, 57
 Mendoza, Francesco 35
 Michelangeli, Mario 26
 Micheletti, Giovanni Donato 159
 Milano (Stato) 64, 71
Modo che si tiene nella chiesa cathedrale di Trento nell'insegnare la dottrina christiana 168
 Moraschini, Silvestro 244
 Morone, Bonaventura 200
 Morone, Giovanni 62
 Moscatelli, Giordano 195
 Musso, Cornelio 47
 Nacchianti, Giacomo 92
 Naudé, Gabriel 247
 Naurizio, Elia 218
 Nausea, Friedrich 41
Nelle nozze dell'illustrissimi signori il signor Gio. Gaudentio Madruccio etc. et la signora Caterina Orsina 131
 Nelli, Antonio Maria 234
 Nelli, Pietro 116
 Nicoletti, Giulio 151
 Nogarola, Lodovico 31
Nuovi Statuti, & Prouisioni municipali, che riformano il tempo della fiera di

- Santo Michele, & regolano le cause de concorsi de Creditori in qual si uoglia euento, & emergenza, d'osseruarsi nella citta di Trento, & sua podestaria* 233
- Ob imperium civitatis Tridenti vaticinium numericum* 221
- Officia propria Sancti Vigili episcopi, et B. Simonis innocentis martyrum, ac Sanctae Maxentiae viduae ab omnibus Ecclesiasticis in Tridentina Dioecesi statutis diebus recitanda* 134
- Officium proprium Sancti Vigili martyris gloriosissimi et episcopi Tridentini* 121
- Oliveriis, Oliviero de 159
- Ordine et provisione contra li banditi* 138, 139
- Ordini de sindici nei Quattro Vicariati* 194
- Ordini et statuti de' mercanti della magnifica città di Trento* 124
- Ordo divini officii recitandi iuxta ritum Ecclesiae Tridentinae* 187
- Ordo divini officii recitandi iuxta ritum Sanctae Romanae Ecclesiae ad futurum annum MDCXXIX accommodatus* 215
- Ormanico, Pietro Paolo 232
- Orsini, Caterina *vedi* Orsini Madruzzo, Caterina
- Orsini Madruzzo, Caterina 131, 188
- Pagliardi, Giacomo 216
- Panfilio, Giuseppe 62
- Paoli, Gerardo 156
- Paradossi, cioè, sententie fuori del comun parere* 8, 12, 16
- Parisio, Flaminio 192
- Particella, Francesco 220, 250
- Pasi, Stefano 159
- Passeri, Marco Antonio 9
- Paulus V, *papa* 189
- Penzi, Gian Pietro *vedi* Pincio, Giano Pirro
- Pezzani, Beltrame 157
- Piccolomini, Alessandro 12
- Pico della Mirandola, Galeotto 36
- Pincio, Giano Pirro 21, 235
- Pineda, Juan de 193
- Pius IV, *papa* 83
- Poemata ex quamplurimis autorum probatissimorum scriptis* 93
- Poli, Paolo 186
- Pomponazzi, Pietro 82
- Porcacchi, Tommaso 69, 73
- Porta, Giacinto 216
- Porzio, Camillo 116
- Prato, Innocenzo *vedi* A Prato, Innocenzo
- Primo volume della scielta di stanze di diversi autori toscani* 106
- Proclama contra forastieri italiani, in materia del pigliar la boletta della persona* 156 bis
- Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo contro i banditi. Trento, 26 febbraio 1632* 223, 227
- Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di dazi. Trento, 21 febbraio 1653* 246
- Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di dazi. 1648* 237
- Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di monete false. Trento, 19 settembre 1648* 236
- Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di strazze e scarnuzzi. Trento, 18 luglio 1635* 225
- Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di strazze e scarnuzzi. Trento, 22 gennaio 1658* 250
- Proclama di Carlo Emmanuele Madruzzo in materia di vini forestieri. Trento, 29 novembre 1652* 242

- Proclama di Cristoforo Madruzzo, governatore di Milano, che notifica la tregua di Vaucelles. Milano, 21 marzo 1556* 64
- Proclama di Cristoforo Madruzzo, governatore di Milano, in materia fiscale. Milano, 28 aprile 1557* 71
- Proclama di Lodovico Madruzzo contro i banditi. Trento, 29 settembre; 6 ottobre 1590* 138, 139
- Proclama di Lodovico Madruzzo contro i forestieri italiani. Trento, 1 aprile 1599* 156 bis
- Proclama sopra le strazze & scarnuzzi del vescouato di Trento* 225, 250
- Proprium officii (Trento)* 134, 187, 210, 212, 213, 215
- Proprium sanctorum civitatis et dioecesis Tridentinae* 210, 212, 213
- Quattro Vicariati 194
- Realino, Bernardino 42
- Resta, Properzio 156
- Riforma, et regulatione nuova delle ferie, et vacanze annuali, che per l'adietro s'hauaranno da osseruare nelli Auditori della città di Trento* 172, 181
- Rime di diversi eccellentissimi autori nella lingua volgare novamente raccolte. Libro quarto* 43
- Rituale romanum* 189
- Rituale (Trento)* 118
- Rituale romanum Pauli V Pont. Max. iussu editum* 189
- Rituale sacramentorum ex Romanae ecclesiae ritu* 118
- Roia, Alessandro 216
- Ronco, Alberto 207
- Rorario, Girolamo 247
- Rore, Cipriano de 11, 14
- Roscio, Giulio 133
- Roseo, Mambrino 80, 97, 110, 125, 143, 154
- Rosinio, Pietro Antonio 165
- Rossi, Bartolomeo de 176, 177
- Rossi, Felice 232
- Rostichello, Marchiotto 166
- Rovereti, Giuseppe 220
- Rovereti, Ottaviano 144
- Ruggeri, Francesco 218, 219
- Ruscelli, Girolamo 51, 86, 119
- Ruscelli, Vincenzo 119
- Sacerdote, David 101
- Sacri affetti contesti da diversi eccellentissimi autori* 204
- Saffi, Giovanni 216
- Salamonio, Bartolomeo 206
- Sale, Girolamo 216
- Salvadori, Tommaso 39
- Salvioni, Amedeo 216
- Sammaruco, Francesco 204
- Sansovino, Francesco 116
- Santi Paolo 206
- Sanuto, Livio 44, 49
- Saracini, Carlo Mattia 241
- Sardagna, Andrea 174
- Sardagna, Giacomo 164
- Sardini Scipione 45
- Sarzina, Giacomo 193
- Sassi, Giovanni 220
- Savioli, Giovanni 231
- Scandianese, Tito Giovanni 72
- Schard, Simon 88
- Schulthaus, Cristoforo Ernesto 231
- Scielta di stanze di diversi autori toscani. Primo volume* 106
- Scienza, Giovanni Battista 208, 216
- Scutelli, Niccolò 62
- Secco, Niccolò 93
- Sella, Francesco 206
- Seminario vescovile, Trento 159, 205, 206

- Serdinio, Scipione *vedi* Sardini Scipione
Sette libri di satire 116
- Silvani, Bartolomeo 5, 7, 10, 32, 33, 53, 54
- Simplicius 9
- Sixtus V, *papa* 153
- Sizzo, Giangiacomo 220
- Socio, Nobile 52
- Il Solitario (Accademico Ravvivato) 216
- Somaschi, Trento 159
- Sommario di tutte le scienze* 65
- Sommario di tutte le scienze* 65, 89, 120
- Statuta civilia, et criminalia Quatuor Vicariatum* 194
- Statuta civitatis Gallesii* 102
- Statuti della Val di Leder* 140
- Statuto et riforma delle tasse per le sette pieve della Giudicaria* 251
- Tacchello, Bartolomeo 144, 180, 188
- Taietti, Giovanni Antonio 93
- Tamburini, Girolamo 183
- Tarcagnota, Giovanni 80, 97, 110, 125, 143, 154
- Tartarét, Pierre 117
- Tasso, Torquato 128
- Tatius, Markus 2
- Il tempio alla divina signora donna Giovanna d'Aragona* 51, 86
- Thun, Ercole 169
- Tilman, Georg 95
- Tisi, Spirito 220
- Todeschi, Bartolomeo 159
- Toniani, Pietro Antonio 195
- Torre, Alfonso de la 65, 89, 120
- Torres, Luis de 104
- Torresani, Giovanni Nicola 159
- Tortoletti, Agostino 178
- Tortoletti, Bartolomeo 178
- Tranquillini, Giorgio 220
- Trento (Comune) 150, 167, 172, 233
- Trento (Diocesi) 39, 118, 121, 134, 145, 146, 168, 187, 209, 210, 212, 213, 215
- Trento (Principato vescovile) 138, 139, 156 *bis*, 171, 181, 223, 225, 227, 229, 230, 236, 237, 242, 245, 246, 250, 251
- Tressel, Matio 220
- Triangi, Andrea 131, 144
- Tridentini praesulis et principis apologetica defensio sacrae caesarae maiestatis Ferdinandi II imperiali aulico consilio exhibita* 230
- Trissino, Prospero 216
- Ulloa, Alfonso de 77
- Vaitellini Francesco 206
- Valle di Ledro (Comunità) 140
- Vandini, Tommaso 182
- Vasolli, Pietro 27
- Vecoli, Pietro 113
- Vendramin, Pietro 96
- Verdezotti, Giovanni Mario 119
- Vergilius Maro, Publius 85, 87, 90, 94
- Verità, Girolamo 170
- Verzosa, Juan 104
- Vescovi, Vigilio de 234
- Vinciguerra, Antonino 116
- Virgilio *vedi* Vergilius Maro, Publius
- Viscardi, Giovanni Andrea 141
- Vistarini, Isabella 70
- Vistarini, Ludovico 61, 70
- Viviani, Giovanni 252
- Voltolini, Carlo Emmanuele 248
- Wolkenstein, Giovanna *vedi* Madruzzo
 Wolkenstein, Giovanna
- Wolkenstein, Isabella *vedi* Madruzzo
 Wolkenstein, Isabella
- Wright, Benjamin 197

Zanchi, Basilio 58
Zanetti, Bonifacio 152
Zanetti, Carlo 231, 252

Zanetti, Domenico 220
Zannelli, Vincenzo 83
Zeccadoro, Giovanni Battista 234

INDICE DEI LUOGHI DI EDIZIONE O DI STAMPA

L'indice elenca in ordine alfabetico i luoghi di pubblicazione e/o di stampa e, subordinatamente, i nomi dei tipografi, editori e librai e le date di stampa relative alle pubblicazioni che compaiono nella serie principale. I nomi dei luoghi sono dati nella forma vernacolare corrente; dalle forme diverse viene fatto rinvio. Le edizioni senza luogo di stampa sono riportate in calce all'indice.

Amsterdam

Ravenstein, Johann (1654) 247

Anversa *vedi* Antwerpen

Antwerpen

Plantijn, Christoffel (1577) 103

Basel

Isengrin, Michael (1540) 1, (1556) 59

Oporinus, Johann (1555) 58

Petri, Heinrich (1557) 67, (1557) 68, (1575) 100

Petri, Henricus Sebastian (1581) 111

Basilea *vedi* Basel

Bergamo

Ventura, Comino (1585) 122, (1590) 141, (1591) 142, (1599) 155

Bologna

Benacci, eredi (1648) 234

Benacci, Vittorio (1616) 183

Bonomi, Sebastiano (1620) 197

Ferroni, Giovanni Battista (1648) 234

Giaccarelli, Anselmo (1550) 34, (1551) 42, (1551) 43

Moscatelli, Giovanni Domenico *vedi* Sopranini e Giovanni Domenico Moscatelli

Rossi, Giovanni, eredi (1615) 182

Sopranini e Giovanni Domenico Moscatelli (1616) 186

Tebaldini, Niccolò (1632) 222

Brescia

Bozzola, Tommaso (1568) 93

Rizzardi, Antonio (1639) 232

Sabbio, Vincenzo (1583) 118

Turlino, Policreto (1592) 148

Bressanone/Brixen

Fezzi, Donato (1578) 105

Francoforte s/M. *vedi* Frankfurt a/M.

Frankfurt a/M.

Feyerabend, Sigmund, (1566) 88

Han, Wigand, eredi (1566) 88

Rab, Georg (1566) 88

Freiburg i. Br.

Gemperlin, Abraham (1583) 115

Friburgo *vedi* Freiburg i. Br.

Gallese

Colaldi, Agostino (1576) 102

Ingolstadt

Eder, Wolfgang (1583) 114

Sartorius, Adam (1610) 174

Weissenhorn, Alexander (1541) 4

Lione *vedi* Lyon

Lyon

Giunta, Jacques (1541) 6
Giunta, Jacques, eredi (1549) 29
Honoratus, Bartholomaeus (1580) 108
Lescuyer, Martin (1541) 6
Marchant, François et Claude (1549) 29

Lucca

Busdraghi, Vincenzo (1552) 45, (1557)
66

Magonza *vedi* Mainz

Mainz

Behem, Franz (1546) 20

Mantova

Osanna, Guglielmo, Lodovico e Pietro
(1653) 243
Ruffinelli, Venturino (1546) 18, (1546)
21

Milano

Castiglione, Giovanni Antonio (1548) 27, .
(1549) 28
Meda, Valerio e Girolamo (1550) 50
Moscheni, Francesco (1557) 70 *vedi an-
che* Tipografia Moscheniana
Piccaglia, Giacomo (1588) 132
Tipografia Moscheniana (1556) 61 *vedi
anche* Moscheni, Francesco
(*sine nomine* ?) (1629) 219

Napoli

Simonetta, Giovanni Maria (1556) 63

Padova

Bolzetta, Francesco (1614) 179
Martini, Giovanni Battista (1614) 179
Percacino, Grazioso (1564) 85

Palermo

Mayda, Giovanni Matteo (1575) 104

Parigi *vedi* Paris

Paris

Colines, Simon de (1640) 7
(*sine nomine*) (1586) 126

Parma

Vigna, Mario (1650) 240
Viotti, Anteo (1621) 198

Pavia

Bartoli, Girolamo (1574) 98
Bartoli, Girolamo, eredi (1600) 157
Simonetta, Giovanni Maria (1539) 17

Pont à Mousson

Cramoisy, Sebastien (1625) 201

Riva del Garda

Marcaria, Jacob (1563) 83

Roma

Accolti, Giulio (1566) 90
Blado, Antonio (1555) 55, (1556) 62
Blado, Antonio, eredi (1568) 94, (1586)
127
Cavalieri, Giovanni Battista (1575) 99,
(1585) 123
Della Vaccheria, Lorenzo (1585?) 123
Facciotti, Guglielmo (1599) 156
Gigliotti, Giovanni, eredi (1590) 137
Laffreri, Antonio (1570) 95
Lucrino, Vincenzo (1556) 62
Santi (1588) 133
Soldo, Luca Antonio (1625) 204

Strasburgo *vedi* Straßburg

Straßburg

Rihel, Wendelin (1540) 2

Torino

Bevilacqua, Niccolò, eredi (1581) 113
Tarino, Giovanni Domenico (1581) 112

Trento

Alberti, Giovanni (1615) 180, (1617) 187,
(1619) 194, (1620) 196, (1625) 202,
(1625) 203, (1625) 205, (1626) 206,
(1626) 208, (1627) 212, (1628) 214,
(1628) 215, (1629) 216, (1629) 217,
(1629) 218,
Alberti, Giovanni e Ambrogio Licino
(1619) 189
Alberti, Giovanni e Santo Zanetti (1627)
211
Alberti, Giovanni Battista (1630) 220,
(1630) 221
Alberti, Simone (1600) 158, (1603) 160,
(1604) 161, (1604) 163, (1604) 165,
(1604) 166, (1604) 167, (1606) 168,
(1609) 171, (1609) 172,
Bonacquisti, Fortunato (1625) 202
Colino, Lorenzo (1640) 233
Gelmini, Giovanni Battista (1592) 144,
(1594) 145, (1594) 146, (1594) 147,
(1595) 150, (1597) 152, (1600) 159,
(1604) 162, (1604) 164, (1608) 169,
(1615) 181
Gelmini, Giovanni Battista e Giacomo
(1584) 121, (1585) 124, (1587?) 130,
(1587) 131, (1588) 134, (1590) 136,
(1590) 138, (1590) 139, (1590) 140,
(1599) 156 *bis*
Licino, Ambrogio *vedi* Alberti, Giovanni e
Ambrogio Licino
Marco, Antonio e Santo Zanetti (1626)
209, (1626) 210, (1627) 213
Stamperia episcopale (1659) 252
Zanetti, Carlo (1648) 235, (1648) 236,
(1648) 237, (1648/1649) 239, (1649)
238, (1652) 241, (1652) 242, (1653)
245, (1653) 246, (1654) 248, (1655)
249, (1658) 250, (1658) 251 *vedi anche*
Stamperia episcopale

Zanetti, Santo (1625) 203, (1632) 223,
(1633) 224, (1635) 225, (1636) 230,
(1636) 226, (1636) 227, (1637) 229,
(1638) 231 *vedi anche* Alberti, Gio-
vanni e Santo Zanetti; Marco, Antonio
e Santo Zanetti

Venezia

Alberti, Giovanni (1610) 173, (1618) 188
Alessi, Stefano (1598) 153
Amadino, Riccardo (1612) 175
Arrivabene, Andrea (1543) 8, (1544) 12,
(1550) 36
Baba, Andrea (1637) 228
Bascarini, Niccolò (1544) 13, (1550) 35
Bevilacqua, Niccolò (1563) 82
Bevilacqua, Niccolò e soci (1571) 96
Bindoni, Bernardino (1544) 12, (1545) 16
Bindoni, Francesco, *il vecchio* e Maffeo
Pasini (1550) 32, (1550) 33
Cesano, Bartolomeo (1550) 39
Claseri, Marco (1598) 153
Comin da Trino (1554) 52
De Franceschi, Francesco (1584) 119,
(1592) 143
Deuchino, Evangelista (1612) 178
Farri, Domenico (1565) 87
Franceschi, Francesco *vedi* De Franceschi,
Francesco
Galignani, Simone, eredi (1583) 117
Gardane, Antonio (1544) 14, (1547) 22
Gardane, Antonio, eredi (1575) 101
Giolito De Ferrari, Gabriele (1545) 15,
(1547) 23, (1548) 25, (1549) 30, (1551)
40, (1553) 48, (1555) 56, (1556) 60,
(1556) 65, (1557) 69, (1557) 72, (1558)
73, (1558) 74, (1560) 76, (1563) 81,
(1566) 89, (1567) 91
Giolito De Ferrari, Giovanni Paolo (1584)
120
Giuliani, Andrea (1659) 253
Giunta, Filippo, Bernardo e fratelli (1579)
106
Giunta, Luca Antonio, *il giovane* (1567)
92, (1585) 125, (1598) 154

Giunta, Luca Antonio, *il vecchio* eredi
 (1541) 5, (1548) 24
 Griffio, Giovanni, *il vecchio* (1548) 26,
 (1552) 47, (1555) 53, (1555) 54,
 (1559/60?) 78
 Grillo, Santo e Matteo (1622) 200
 Gryphius, Ioannes *vedi* Griffio, Giovanni *il
 vecchio*
 Guerra, Domenico e Giovanni Battista
 (1580) 107
 Magni, Bartolomeo (1619) 190, (1619)
 191
 Nicolini da Sabbio, Pietro, Giovanni Maria
 e Cornelio (1549) 31
 Pasini, Maffeo *vedi* Bindoni, Francesco, *il
 vecchio* e Maffeo Pasini
 Pietrasanta, Plinio (1554) 51
 Rocca, Francesco (1565) 86
 Sarzina, Giacomo (1619) 193
 Scoto (1619) 192
 Scoto, Girolamo (1544) 10, (1544) 11
 (1560) 75, (1561) 79
 Scoto, Ottaviano *il vecchio* (1543) 9
 Somasco, Giovanni Battista (1586) 129
 Tramezzino, Michele (1562) 80, (1573)
 97, (1580) 110
 Valgrisi, Vincenzo (1550) 37, (1550) 38,
 (1552) 46, (1555) 57, (1560) 77
 Vasalini, Giulio (1586) 128
 Vincenti, Alessandro (1621) 199
 Vincenti, Giacomo (1616) 185

Zio, Alvise (1564) 84
 Zoppini, Fabio e Agostino (1583) 116
(sine nomine) (1544) 12, (1551) 44,
 (1553) 49

Verona

De Rossi, Andrea (1612) 176
 Discepolo, Girolamo (1595) 149
 Putelletto, Antonio (1546) 19
 Ronco, Alberto (1626) 207
 Tamo, Angelo (1608) 170, (1612) 177

Vicenza

Greco, Giorgio (1596) 151
 Grossi, Francesco (1619) 195
 Ricciardi, Giovanni Domenico (1616)
 184

Vienna *vedi* Wien

Wien

Adler, Aegidius (1551) 41
 Singriener, Johann (1541) 3
(sine nomine) (1653) 244

(sine loco)

Fezzi, Donato (1580) 109
 Giunta, Jacques (1541) 6
(sine nomine) (1556) 64

INDICE DEI TIPOGRAFI, EDITORI, LIBRAI

L'indice elenca in ordine alfabetico tipografi, editori e librai; subordinatamente, data di stampa e numero della scheda della serie principale. Si è adottata la forma dei nomi usata negli indici dei repertori più autorevoli, privilegiando, in caso di dubbio, la forma nella lingua del paese d'origine. Dalle forme diverse viene fatto rinvio. Le edizioni *sine nomine* sono riportate in calce all'indice.

Accolti, Giulio (Roma)		Alberti, Giovanni e Ambrogio Licino (Trento)	
1566	90	1619	189
Adler, Aegidius (Wien)		Alberti, Giovanni e Santo Zanetti (Trento)	
1551	41	1627	211
Alberti, Giovanni (Trento)		Alberti, Simone (Trento)	
1615	180	1600	158
1617	187	1603	160
1619	194	1604	161
1620	196	1604	163
1625	202	1604	165
1625	203	1604	166
1625	205	1604	167
1626	206	1606	168
1626	208	1609	172
1627	212	1609	171
1628	214		
1628	215	Alessi, Stefano (Venezia)	
1629	216	1598	153
1629	217		
1629	218	Amadino, Riccardo (Venezia)	
Alberti, Giovanni (Venezia)		1612	175
1610	173		
1618	188	Arrivabene, Andrea (Venezia)	
Alberti, Giovanni Battista (Trento)		1543	8
1630	220	1544	12
1630	221	1550	36

Baba, Andrea (Venezia)	1586	127
1637	228	
Bartoli, Girolamo (Pavia)	Bolzetta, Francesco (Padova)	
1574	1614	179
98		
Bartoli, Girolamo, eredi (Pavia)	Bonacquisti, Fortunato (Trento)	
1600	1625	202
157		
Bascarini, Niccolò (Venezia)	Bonomi, Sebastiano (Bologna)	
1544	1620	197
13		
1550	Bozzola, Tommaso (Brescia)	
35	1568	93
Behem, Franz (Mainz)	Busdraghi, Vincenzo (Lucca)	
1546	1552	45
20	1557	66
Benacci, eredi (Bologna)	Castiglione, Giovanni Antonio (Milano)	
1648	1548	27
234	1549	28
Benacci, Vittorio (Bologna)	Cavalieri, Giovanni Battista (Roma)	
1616	1575	99
183	1585	123
Bevilacqua, Niccolò (Venezia)	Cesano, Bartolomeo (Venezia)	
1563	1550	39
82		
Bevilacqua, Niccolò e soci (Venezia)	Claseri, Marco (Venezia)	
1571	1598	153
96		
Bevilacqua, Niccolò, eredi (Torino)	Colaldi, Agostino (Gallese)	
1581	1576	102
113		
Bindoni, Bernardino (Venezia)	Colines, Simon de (Paris)	
1544	1542	7
12		
1545	Colino, Lorenzo (Trento)	
16	1640	233
Bindoni, Francesco, <i>il vecchio</i> e Maffeo	Comin da Trino (Venezia)	
Pasini (Venezia)	1554	52
1550		
32		
1550	Cramoisy, Sebastien (Pont à Mousson)	
33	1625	201
Blado, Antonio (Roma)		
1555		
55		
1556		
62		
Blado Antonio, eredi (Roma)		
1568		
94		

De Franceschi, Francesco (Venezia)
1584 119
1593 143

Della Vaccheria, Lorenzo (Roma)
1585(?) 123

De Rossi, Andrea (Verona)
1612 176

Deuchino, Evangelista (Venezia)
1612 178

Discepolo, Girolamo (Verona)
1595 149

Eder, Wolfgang (Ingolstadt)
1583 114

Facciotti, Guglielmo (Roma)
1599 156

Farri, Domenico (Venezia)
1565 87

Ferroni, Giovanni Battista (Bologna)
1648 234

Feyerabend, Sigmund (Frankfurt a/M.)
1566 88

Fezzi, Donato (Bressanone/Brixen)
1578 105

Fezzi, Donato (*sine loco*)
1580 109

Franceschi, Francesco *vedi* De Franceschi, Francesco

Galignani, Simone, eredi (Venezia)
1583 117

Gardane, Antonio (Venezia)
1544 14
1547 22

Gardane, Antonio, eredi (Venezia)
1575 101

Gelmini, Giovanni Battista (Trento)
1592 144
1594 145
1594 146
1594 147
1595 150
1597 152
1600 159
1604 162
1604 164
1608 169
1615 181

Gelmini, Giovanni Battista e Giacomo (Trento)
1584 121
1585 124
1587? 130
1587 131
1588 134
1590 136
1590 138
1590 139
1590 140
1599 156 *bis*

Gemperlin, Abraham (Freiburg i. Br.)
1583 115

Giaccarelli, Anselmo (Bologna)
1550 34
1551 42
1551 43

Gigliotti, Giovanni, eredi (Roma)
1590 137

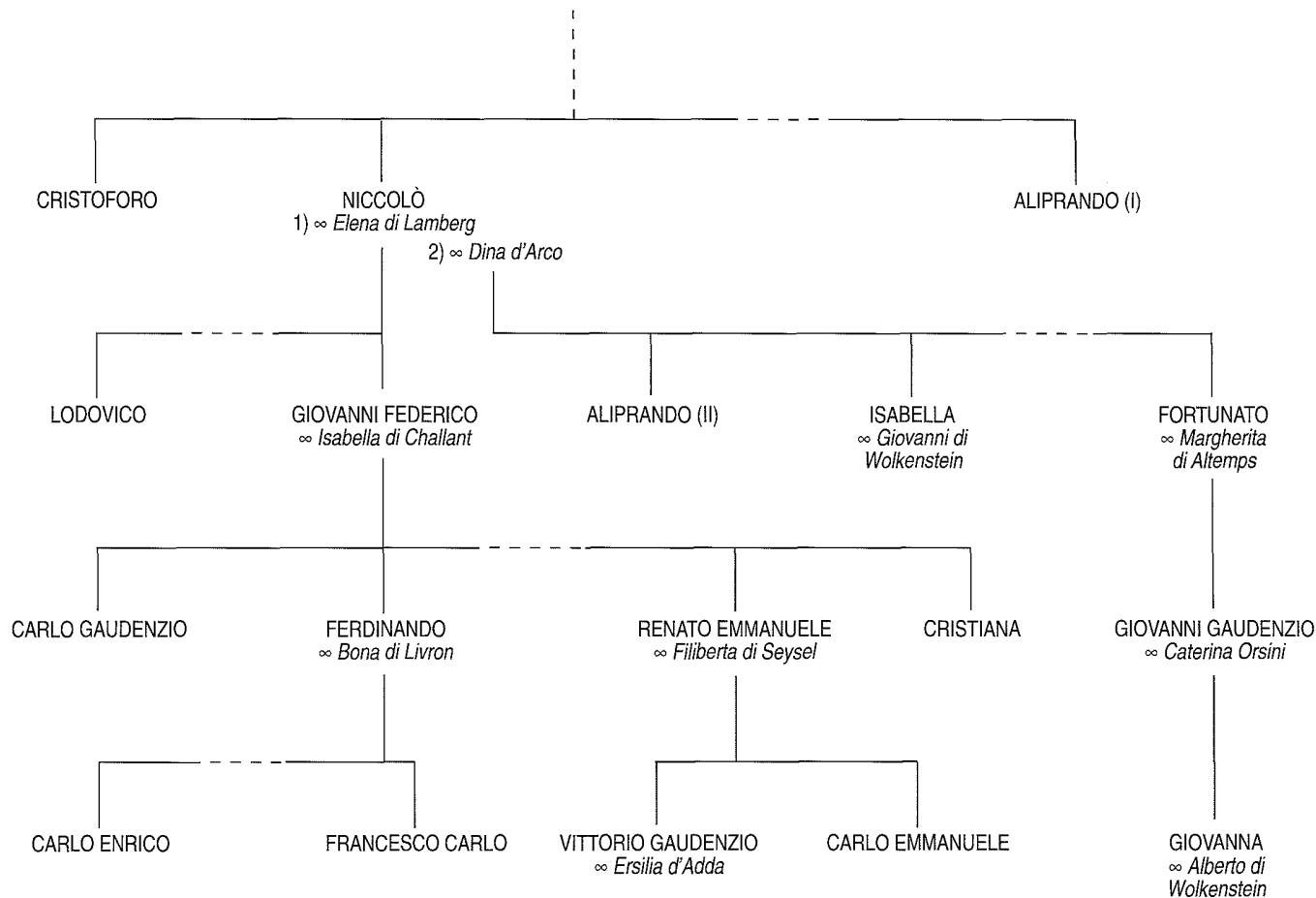
Giolito De Ferrari, Gabriele (Venezia)
1545 15
1547 23

1548	25	Greco, Giorgio (Vicenza)	
1549	30	1596	151
1551	40	Griffio, Giovanni <i>il vecchio</i>	
1553	48	1548	26
1555	56	1552	47
1556	60	1555	53
1556	65	1555	54
1557	69	1559/60?	78
1557	72	Grillo, Santo e Matteo (Venezia)	
1558	73	1622	200
1558	74	Grossi, Francesco (Vicenza)	
1560	76	1619	195
1563	81	Gryphius, Ioannes <i>vedi</i> Griffio, Giovanni	
1566	89	<i>il vecchio</i>	
1567	91	Guerra, Domenico e Giovanni Battista	
Giolito De Ferrari, Giovanni Paolo (Venezia)		(Venezia)	
1584	120	1580	107
Giuliani, Andrea (Venezia)		Han, Wigand, eredi (Frankfurt a/M.)	
1659	253	1566	88
Giunta, Filippo, Bernardo e fratelli (Venezia)		Honoratus, Bartholomaeus (Lyon)	
1579	106	1580	108
Giunta, Jacques (Lyon)		Isengrin, Michael (Basel)	
1541	6	1540	1
Giunta, Jacques, eredi (Lyon)		1556	59
1549	29	Laffreri, Antonio (Roma)	
Giunta, Luca Antonio, <i>il vecchio</i> eredi (Venezia)		1570	95
1541	5	Lescuyer, Martin (Lyon)	
1548	24	1541	6
Giunta, Luca Antonio, <i>il giovane</i> (Venezia)		Licino, Ambrogio <i>vedi</i> Alberti, Giovanni	
1567	92	e Ambrogio Licino	
1585	125	Lucrino, Vincenzo (Roma)	
1598	154	1556	62

Magni, Bartolomeo (Venezia)		Percacino, Grazioso (Padova)	
1619	190	1564	85
1619	191		
Marcaria, Jacob (Riva del Garda)		Petri, Heinrich (Basel)	
1563	83	1557	67
		1557	68
		1575	100
Marchant, François et Claude (Lyon)		Petri, Heinrich Sebastian (Basel)	
1549	29	1581	111
Marco, Antonio e Santo Zanetti (Trento)		Piccaglia, Giacomo (Milano)	
1626	209	1588	132
1626	210		
1627	213	Pietrasanta, Plinio (Venezia)	
Martini, Giovanni Battista (Padova)		1554	51
1614	179		
Mayda, Giovanni Matteo (Palermo)		Plantijn, Christoffel (Antwerpen)	
1575	104	1577	103
Meda, Valerio e Girolamo (Milano)		Putelletto, Antonio (Verona)	
1550	50	1546	19
Moscatelli, Giovanni Domenico <i>vedi</i> Soprani e Giovanni Domenico Moscatelli		Rab, Georg (Frankfurt a/M)	
		1566	88
Moscheni, Francesco (Milano)			
1557	70	Ravenstein, Johann (Amsterdam)	
<i>vedi anche</i> Tipografia Moscheniana		1654	247
Nicolini da Sabbio, Pietro, Giovanni Maria e Cornelio (Venezia)		Ricciardi, Giovanni Domenico (Vicenza)	
1549	31	1616	184
Oporinus, Johann (Basel)		Rihel, Wendelin (Straßburg)	
1555	58	1540	2
Osanna, Guglielmo, Lodovico e Pietro (Mantova)		Rizzardi, Antonio (Brescia)	
1653	243	1639	232
Pasini, Maffeo (Venezia) <i>vedi</i> Bindoni, Francesco, <i>il vecchio</i> e Maffeo Pasini		Rocca, Francesco (Venezia)	
		1565	86
		Ronco, Alberto (Verona)	
		1626	207
		Rossi, Giovanni, eredi (Bologna)	
		1615	182

Ruffinelli, Venturino (Mantova)	1616	186
1546	18	
1546	21	
Sabbio, Vincenzo (Brescia)		
1583	118	
Santi (Roma)		
1588	133	
Sartorius, Adam (Ingolstadt)		
1610	174	
Sarzina, Giacomo (Venezia)		
1619	193	
Scoto (Venezia)		
1619	192	
Scoto, Girolamo (Venezia)		
1544	10	
1544	11	
1560	75	
1561	79	
Scoto, Ottaviano <i>il vecchio</i> (Venezia)		
1543	9	
Simonetta, Giovanni Maria (Napoli)		
1556	63	
Simonetta, Giovanni Maria (Pavia)		
1539-1545	17	
Singriener, Johann (Wien)		
1541	3	
Soldo, Luca Antonio (Roma)		
1625	204	
Somasco, Giovanni Battista (Venezia)		
1586	129	
Sopranini e Giovanni Domenico Mosca-		
telli (Bologna)		
	1659	252
	Tamo, Angelo (Verona)	
	1608	170
	1612	177
	Tarino, Giovanni Domenico (Torino)	
	1581	112
	Tebaldini, Niccolò (Bologna)	
	1632	222
	Tipografia Moscheniana (Milano)	
	1556	61
	<i>vedi anche</i> Moscheni, Francesco	
	Tramezzino, Michele (Venezia)	
	1562	80
	1573	97
	1580	110
	Turlino, Policreto (Brescia)	
	1592	148
	Vaccari, Lorenzo <i>vedi</i> Della Vaccheria, Lorenzo	
	Valgrisi, Vincenzo (Venezia)	
	1550	37
	1550	38
	1552	46
	1555	57
	1560	77
	Vasalini, Giulio (Venezia)	
	1586	128
	Ventura, Comino (Bergamo)	
	1585	122
	1590	141
	1591	142
	1599	155

Vigna, Mario (Parma)	1633	224
1650	240	
Vincenti, Alessandro (Venezia)	1635	225
1621	199	
Vincenti, Giacomo (Venezia)	1636	226
1616	185	
Viotti, Anteo (Parma)	1636	227
1621	198	
Weissenhorn, Alexander (Ingolstadt)	1636	230
1541	4	
Zanetti, Carlo (Trento)	1637	229
1648	235	
1648	236	
1648	237	
1649	238	
1648/1649	239	
1652	241	
1652	242	
1653	245	
1653	246	
1654	248	
1655	249	
1658	250	
1658	251	
<i>vedi anche</i> Stamperia episcopale	1638	231
Zanetti, Santo (Trento)	<i>vedi anche</i> Alberti, Giovanni e Santo	
1625	Zanetti; Marco, Antonio e Santo	
1632	Zanetti	
	Zio, Alvise (Venezia)	
	1564	84
	Zoppini, Fabio e Agostino (Venezia)	
	1583	116
	(<i>sine nomine</i> ?) (Milano)	
	1629	219
	(<i>sine nomine</i>) (Paris)	
	1586	126
	(<i>sine nomine</i>) (Venezia)	
	1544	12
	1551	44
	1552	49
	(<i>sine nomine</i>) (Wien)	
	1653	244
	(<i>sine nomine</i>) (<i>sine loco</i>)	
	1556	64



Rappresentazione schematica dei rapporti di parentela fra i vari personaggi della famiglia Madruzzo citati nell'Indice dei dedicatari e dei dedicanti.

INDICE DEI DEDICATARI E DEI DEDICANTI

L'indice elenca in ordine alfabetico, con una traccia biografica, i personaggi della famiglia Madruzzo cui sono state dedicate opere a stampa e, subordinatamente, i nomi dei dedicanti. Di seguito, in corsivo, è riportata l'eventuale data della lettera dedicatoria e, fra parentesi, quella di pubblicazione.

Per i rapporti di parentela tra i vari esponenti della famiglia Madruzzo si confronti l'albero genealogico a p. 242.

D'ADDA, ERSILIA *vedi* D'ADDA MADRUZZO, ERSILIA

D'ADDA MADRUZZO, ERSILIA
Figlia di Ambrogio D'Adda e Maria Borromeo, moglie di Vittorio Gaudenzio. Morì probabilmente nel 1658.

Bertelli, Marc'Antonio (1630) 220

Marmotta, Giacinto (1627) 211

LAMBERG, ELENA *vedi* LAMBERG MADRUZZO, ELENA

LAMBERG MADRUZZO, ELENA
Prima moglie di Niccolò, madre di Giovanni Federico e Lodovico.

Arco, Niccolò d' (1546) 18

MADRUZZO, ALIPRANDO I
Nato nel 1522, fratello di Cristoforo, militò nelle file dell'esercito imperiale contro i francesi e quindi contro i protestanti in Germania. Morì a Ulm nel 1547.

Fracastoro, Girolamo (1583) 114

MADRUZZO, ALIPRANDO II
Nato nel 1531, figlio di Niccolò e Dina D'Arco. Fu canonico di Trento (1560), Bressanone e Salisburgo (1562) e nel

1585 decano del Capitolo di Trento. Morì nel 1606.

Calvi, Pietro (1604) 161

Rosinio, Pietro Antonio (1604) 165

Seminario vescovile, Trento (1600) 159

MADRUZZO, CARLO EMMANUELE
Nato nel 1599 nel castello di Issogne, figlio di Renato Emmanuele e Filiberta di Seysel. Coadiutore con diritto di successione del vescovo di Trento Carlo Gaudenzio dal 1622, gli succedette nel 1629. Morì a Trento nel 1658.

Accademia degli Accesi (1630) 220

Agosti, Arcangelo (1628) 214, (1630) 220

Alberti-Poia, Gabriele (1621) 198

Alessandrini, Giulio (sec. XVII) (1630) 220

Amadori, Cesare (1650) 240

L'Ardente (Accademico Acceso, Bevilacqua, Antonio?) (1630) 220

Arrivabeni, Alessandro (1653) 243

Arrivabeni, Lodovico (1653) 243

Aversa, Tommaso 1649 239

Baba, Andrea 1637 228

Bernardi, Antonio (1626) 206

Bertelli, Girolamo 1649 238

Bertelli, Marc'Antonio (1629) 216, (1630) 220

Bettini, Mario 1643 234
 Bevilacqua, Antonio *vedi* l'Ardente, Accademico Acceso
 Bomperto, Bernardino (1629) 216, (1630) 220
 Bonomi, Giovanni (1626) 206
 Boschetti, Ludovico (1626) 206
 Bulzio, Gregorio (1659) 252
 Calvi, Antonio (1626) 206
 Campi, Agostino (1630) 220
 Campi, Bartolomeo (1626) 206
 Cittadini, Giovanni Battista (1626) 206
 Cittadini, Girolamo (1626) 206
 Cittadini, Lorenzo (1626) 206
 Clerici, Tommaso (1659) 252
 Corradini, Giovanni Battista (1626) 206
 Cossali, Damiano (1659) 252
 Ferracci, Aurelio (1659) 252
 Festa, Antonio (1639) 232
 Gesuiti, Trento (1629) 217, 1629 218
 Gislimberti, Antonio 1653 244
 Marini, Girolamo (1626) 206
 Marmotta, Giacinto (1630) 220
 Il Mascherato, Accademico Animoso 1648 239
 Mayr, Lorenzo (1655) 249
 Melchiori, D. B. (1659) 252
 Moraschini, Silvestro 1653 244
 Ormanico, Pietro Paolo (1639) 232
 Ronco, Alberto (1626) 207
 Rossi, Felice (1639) 232
 Rovereti, Giuseppe (1630) 220
 Saffi, Giovanni (1629) 216
 Salamonio, Bartolomeo (1626) 206
 Santi, Paolo (1626) 206
 Saracini, Carlo Mattia 1652 241
 Sassi, Giovanni (1630) 220
 Savioli, Giovanni (1638) 231
 Sella, Francesco (1626) 206
 Seminario vescovile, Trento (1626) 206
 Sizzo, Giangiacomo (1630) 220
 Tisi, Spirito (1630) 220
 Tranquillini, Giorgio (1630) 220
 Vaitellini, Francesco (1626) 206
 Viviani, Giovanni (1659) 252

Voltolini, Carlo Emmanuele 248
 Zanetti, Carlo (1648) 235, (1659) 252
 Zanetti, Domenico (1630) 220

MADRUZZO, CARLO ENRICO

Figlio di Ferdinando e Bona di Livron, conte di Challant, morì, probabilmente di peste, nel 1630.

Blumerel, Jean (1625) 201

MADRUZZO, CARLO GAUDENZIO

Nato nel 1562 nel castello di Issogne, figlio di Giovanni Federico e di Isabella di Challant. Nel 1595 fu nominato coadiutore con diritto di successione del vescovo Lodovico. Vescovo di Trento dal 1600 al 1629, anno della sua morte a Roma. Fu nominato cardinale nel 1604.

Arrigoni, Giovanni Battista (1616) 184
 Bernardi, Stefano (1621) 199
 Bonzanini, Giacomo 1616 185
 Cataneo, Sebastiano 1603 160
 Colombo, Giovanni (1604) 162
 Engerd, Johannes 1583 114
 Fabri, Giovanni Paolo 1608 169
 Filago, Carlo (1619) 190
 Fischer, Jacob (1583) 114
 Flaminio *vedi* Fabri, Paolo
 Gonzaga, Francesco 1619 191
 Gramigna, Vincenzo 1625 203
 Guarinoni, Ippolito (1604) 163
 Inama, Niccolò 1600 158, (1604) 164
 Leoni, Leone 1612 175
 Lolmo, Ercole 1622 200
 Maffioli, Celio (1608) 170
 Magini, Giovanni Antonio (1620) 197
 Nicoletti, Giulio 1596 151
 Parisio, Flaminio (1619) 192
 Pineda, Juan de (1619) 193
 Poli, Paolo (1616) 186
 Resta, Properzio (1599) 156
 Rosinio, Pietro Antonio 1604 165

Rossi, Bartolomeo de (1612) 176, (1612) 177
 Rostichello, Marchiotto (1604) 166
 Ruggeri, Francesco (1629) 219
 Sammaruco, Francesco (1625) 204
 Sardagna, Andrea (1610) 174
 Sarzina, Giacomo 1619 193
 Scienza, Giovanni Battista (1626) 208, (1629) 216
 Seminario vescovile, Trento (1600) 159
 Tacchello, Bartolomeo (1615) 180
 Tamburini, Girolamo 1616 183
 Tisi, Spirito (1630) 220
 Toniani, Pietro Antonio 1619 195
 Tortoletti, Bartolomeo (1612) 178
 Vandini, Tommaso (1615) 182

MADRUZZO, CATERINA *vedi* ORSINI MADRUZZO, CATERINA

MADRUZZO, CRISTIANA

Figlia di Giovanni Federico e di Isabella di Challant, moglie del conte Claudio di Salm.

Cottone, Giovanpietro 1581 112
 Vecoli, Pietro (1581) 113

MADRUZZO, CRISTOFORO

Nato nel 1512, vescovo di Trento dal 1539 al 1567, quando rinunziò a favore del nipote Lodovico. Fu governatore di Milano nel biennio 1556-1557 e amministratore del principato vescovile di Bressanone dal 1542. Fu nominato cardinale nel 1543. Morì a Tivoli nel 1578.

Abati, Giovanni Battista (1557) 72
 Alessandri, Gabriele (1588) 132
 Alessandrini, Giulio (1506-1590) (1548) 24
 Allegri, Giovanni Battista (1584) 119
 Andreis, Tranquillo *vedi* Andronicus, Tranquillus
 Andronicus, Tranquillus (1541) 3

Angeli, Nicola (1568) 94
 Anguillara, Giovanni Andrea dell' (1564) 85, (1565) 87, (1566) 90 (1579) 106, (1583) 116
 Arco, Niccolò d' (1546) 18
 Baldini, Bernardino (1550/1553) 50
 Bastiani, Giuseppe (1580) 107
 Bastiani Malatesti, Giuseppe *de vedi* Bastiani, Giuseppe
 Beaziano, Agostino (1548) 25, (1556) 59
 Bellentani, Giovanni Francesco (1550) 34
 Bergano, Giorgio Iodoco (1546) 19
 Bongalli, Scipione 1556 62
 Caccia, Giovanni Agostino (1549) 28
 Camuzio, Andrea (1539-1545) 17
 Capilupi, Ippolito (1590) 137
 Capilupi, Lelio (1590) 137
 Cardano, Girolamo 1556 (1557) 67, 1556 (1557) 68, 1556 (1580) 108, 1556 (1581) 111
 Cataro, Antonio 1545 (1548) 26
 Catzelu, Dominico *vedi* Gaztelu, Domingo de
 Cazza, Giovanni Agostino *vedi* Caccia, Giovanni Agostino
 Cerruti, Antonio (1550) 35
 Cochlaeus, Johannes (1546) 20
 Contile, Luca (1550/1553) 50
 Contino, Giovanni 1560 75, 1561 79
 Croce, Niccolò 1556 65, 1556 (1566) 89, 1556 (1584) 120
 D'Adda, Ferdinando 1549 (1550/1553) 50
 D'Arco, Niccolò *vedi* Arco, Niccolò d'
 Dell'Anguillara, Giovanni Andrea *vedi* Anguillara, Giovanni Andrea dell'
 Dobneck, Johann *vedi* Cochlaeus, Johannes
 Domenichi, Lodovico 1556 60, 1556 (1557) 69, 1556 (1558) 73, 1563 81
 Eck, Johannes 1541 4
 Fagioli, Giovanni (1543) 9
 Fezzi, Donato (1559/1560) 78
 Flosse, Valerien (1578) 105
 Flossius, Valerianus *vedi* Flosse, Valerien

Foglietta, Uberto (1555) 55
 Franciotti, Giorgio 1552 45
 Gabbiano, Giovanni Giacomo (1556) 61, (1557) 70
 Garimberto, Girolamo 1567 91
 Gaurico, Luca 1557 (1575) 100
 Gaztelu, Domingo de 1545 (1547) 23, 1545 (1549) 30, 1545 (1551) 40, 1545 (1553) 48, 1545 (1555) 56, 1545 (1558) 74, 1545 (1560) 76, 1545 (1564) 84, 1545 15
 Gintzler, Simon (1547) 22
 Glareanus, Henricus (1540) 1
 Gozzadini, Francesco (1541) 6, (1549) 29, (1571) 96
 Grau, Friedrich *vedi* Nausea, Friedrich
 Hager, Michael (1583) 115
 Jachet de Mantua (1544) 14
 Lando, Ortensio (1543) 8, (1544) 12, (1545) 16
 Loriti, Heinrich *vedi* Glareanus, Henricus
 Maggi, Vincenzo (1550) 37
 Maioragio, Marco Antonio (1550/1553) 50
 Martirano, Coriolano (1556) 63
 Mattioli, Pietro Andrea (1544) 13, 1548 (1550) 38, 1548 (1552) 46, 1555 57
 Michelangeli, Mario 1545 (1548) 26
 Moscheni, Francesco (1557) 70
 Musso, Cornelio (1552) 47
 Nacchianti, Giacomo (1567) 92
 Nausea, Friedrich (1551) 41
 Nogarola, Lodovico 31
 Penzi, Gian Pietro *vedi* Pincio, Giano Pirro
 Pincio, Giano Pirro (1546) 21
 Plantijn, Christoffel 1577 103, 1577 (1586) 126
 Realino, Bernardino (1551) 42
 Rorario, Girolamo (1654) 247
 Rore, Cipriano de (1544) 11
 Roseo, Mambrino (1562) 80, (1573) 97, (1580) 110, (1585) 125, (1592) 143, (1598) 154
 Ruscelli, Girolamo 1554 (1565) 86, 1554 51

Salvadori, Tommaso (1550) 39
 Sanuto, Livio (1551) 44, (1553) 49
 Scutelli, Niccolò 1548? (1556) 62
 Secco, Niccolò (1568) 93
 Silvani, Bartolomeo (1541) 5, (1542) 7, (1544) 10, (1550) 32, (1550) 33, (1555) 53, (1555) 54
 Socio, Nobile (1554) 52
 Tattius, Markus (1540) 2
 Tilman, Georg (1570) 95
 Ulloa, Alfonso de 1560 77
 Vasolli, Pietro (1548) 27
 Verdezotti, Giovanni Mario (1584) 119
 Verzosa, Juan (1575/1577) 104

MADRUZZO, ELENA *vedi* LAMBERG MADRUZZO, ELENA

MADRUZZO, ERSILIA *vedi* D'ADDA MADRUZZO, ERSILIA

MADRUZZO, FERDINANDO
Nacque nel 1586 da Giovanni Federico e Isabella di Challant, fu generale dei duchi di Lorena e loro ambasciatore presso Filippo III di Spagna. Morì nel 1618.

Calvi, Pietro (1604) 161
 Rosinio, Pietro Antonio (1604) 165

MADRUZZO, FORTUNATO
Figlio di Niccolò e di Dina D'Arco, capitano di Riva nel 1558 e nel 1568. Morì nel 1605.

Boroi, Lodovico 1597 152
 Calvi, Pietro (1604) 161
 Guicciardi, Sante 1595 149
 Rosinio, Pietro Antonio (1604) 165
 Seminario vescovile, Trento (1600) 159
 Zanetti, Bonifacio 1597 152

MADRUZZO, FRANCESCO CARLO
Figlio di Ferdinando e Bona di Livron. Morì nel 1619.

Rosinio, Pietro Antonio (1604) 165

MADRUZZO, GIOVANNI FEDERICO
Nato probabilmente nel 1530, figlio di Niccolò e Elena di Lamberg. Combatté in Ungheria contro i Turchi, fu governatore di Pavia e ambasciatore di Rodolfo II presso papa Sisto V. Morì a Roma nel 1586.

Betussi, Giuseppe 1557 66

MADRUZZO, GIOVANNI GAUDENZIO
Nato nel 1562, figlio di Fortunato e Margherita di Altemps. Uomo d'arme nelle file imperiali, combatté in Ungheria contro i Turchi e in Piemonte. Podestà di Riva nel 1613, morì nel 1618. Nel 1613 aveva fondato la chiesa e il convento di Santa Maria dell'Inviolata in Riva.

Brocchetta, Camillo (1587) 131

Calvi, Pietro (1604) 161

Carcano, Vittorio (1598) 153

Franco, Ambrogio (1587) 131

Gelmini, Giacomo 1587 131

Gelmini, Giovanni Battista 1587 131

Rosinio, Pietro Antonio (1604) 165

Tacchello, Bartolomeo (1615) 180, (1618) 188

Triangi, Andrea (1587) 131

MADRUZZO, ISABELLA *vedi* MADRUZZO
WOLKENSTEIN, ISABELLA

MADRUZZO, ISABETTA *vedi* MADRUZZO
WOLKENSTEIN, ISABELLA

MADRUZZO, LODOVICO
Figlio di Niccolò ed Elena di Lamberg,

nacque a Trento nel 1532. Fu vescovo a Trento dal 1567 al 1600, anno della morte avvenuta a Roma. Cardinale dal 1561.

Alberti, Alessandro de (1600) 158

Aliprandini, Biagio (1600) 157

Avancini, Avancino (1600) 159

Bellotti, Tommaso (1600) 159

Bernardelli, Antonio (1600) 158

Bevilacqua, Niccolò 1563 82

Bongo, Pietro (1585) 122, (1591) 142, 155 (1599)

Busetti, Girolamo (1600) 158

Cavaliere, Giovanni Battista 99

Coreth, Lodovico (1600) 158

Crosina, Antonio (1600) 159, (1600) 158

Crosina, Tommaso (1600) 158

Fenucci, Lazzaro 1586 129

Flosse, Valerien 1578 105

Foenutius, Lazarus *vedi* Fenucci, Lazzaro

Franzosi, Paolo 1592 (1595) 148

Giovanelli, Odorico (1600) 159

Girardi, Bartolomeo (1600) 159

Girardi, Donato (1600) 159

Grana, Damiano (1588) 133

Guarinoni, Andrea (1600) 158

Inama, Niccolò (1600) 158

Iob, Iob de (1600) 158

Manenti, Bonaventura 1583 117

Massa, Antonio (1588) 133

Micheletti, Giovanni Donato (1600) 159

Oliveriis, Oliviero de (1600) 159

Pasi, Stefano (1600) 159

Plantijn, Christoffel 1577 103, 1577 (1586) 126

Rovereti, Ottaviano 1592 144

Tasso, Torquato (1586) 128

Todeschi, Bartolomeo (1600) 159

Torresani, Giovanni Nicola (1600) 159

Viscardi, Giovanni Andrea 1590 141

Zannelli, Vincenzo (1563) 83

MADRUZZO, NICCOLÒ
Nato probabilmente nel 1510, fratello di Cristoforo, comandante delle armate te-

desche sotto Carlo V; nel 1564 fu commissario imperiale in Monferrato. Morì nel 1572.

Gambara, Lorenzo (1555) 58

MADRUZZO, RENATO EMMANUELE

Nato nel 1558, figlio di Giovanni Federico e di Isabella di Challant, militò al servizio degli spagnoli nelle guerre di Fiandra. Morì nel 1615.

Calvi, Pietro (1604) 161

Rosinio, Pietro Antonio (1604) 165

MADRUZZO, VITTORIO GAUDENZIO

Figlio di Renato Emmanuele e Filiberta di Seysel nacque nel 1602, nel 1618 fu capitano di Riva e Stenico. Morì probabilmente nel 1631.

Agosti, Arcangelo (1628) 214

Bertelli, Marc'Antonio (1630) 220

Berti, Matteo (1629) 216

Bonacquisti, Fortunato (1625) 202

MADRUZZO D'ADDA, ERSILIA *vedi*
D'ADDA MADRUZZO, ERSILIA

MADRUZZO WOLKENSTEIN, GIOVANNA
Nata probabilmente nel 1588, figlia di

Giovanni Gaudenzio e Caterina Orsini, moglie nel 1609 del conte Alberto Wolkenstein. Morì nel 1666.

Zanetti, Santo (1636) 226

MADRUZZO WOLKENSTEIN, ISABELLA
Figlia di Niccolò e Dina D'Arco, moglie del conte Giovanni Wolkenstein.

Boroi, Lodovico 1590 136

Franco, Ambrogio (1587?) 130

Sacerdote, David (1575) 101

ORSINI, CATERINA *vedi* ORSINI MADRUZZO, CATERINA

ORSINI MADRUZZO, CATERINA
Moglie di Giovanni Gaudenzio, morì nel 1618.

Brocchetta, Camillo (1587) 131

Franco, Ambrogio (1587) 131

Tacchello, Bartolomeo (1618) 188

Triangi, Andrea (1587) 131

WOLKENSTEIN, GIOVANNA *vedi* MADRUZZO WOLKENSTEIN, GIOVANNA

WOLKENSTEIN, ISABELLA *vedi* MADRUZZO WOLKENSTEIN, ISABELLA

SOMMARIO

Presentazione, <i>del prof. Umberto Corsini, Presidente della Società di studi trentini di scienze storiche</i>	Pag. 5
Prefazione, <i>di Fabrizio Leonardelli, Direttore della Biblioteca comunale di Trento</i>	» 7
Libri e cultura a Trento nell'era dei Madruzzo, <i>di Luigi Balsamo</i>	» 17
Stemmi Madruzzo nei libri e nelle stampe, <i>di Luciano Borrelli</i>	» 35
Nota tecnica	» 71
Appendice I	» 75
Appendice II	» 79
Riferimenti bibliografici	» 83
Edizioni per i Madruzzo (1540-1659)	» 89
Indici	
Indice dei nomi e delle intestazioni principali e secondarie	» 221
Indice dei luoghi di edizione o di stampa	» 231
Indice dei tipografi, editori, librai	» 235
Indice dei dedicatari e dei dedicanti	» 243

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI LUGLIO 1993
A TRENTO CON I TIPI DELLA
TIPOLITOGRAFIA EDITRICE
TEMI

